



COMUNE DI PORTO CESAREO
PROVINCIA DI LECCE

Sede Municipale di Via Petraroli – Indirizzo mail: protocollo@comune.portocesareo.le.it
P.E.C.: protocollo.comune.portocesareo@pec.rupar.puglia.it
TEL 0833/858100

**PIANO INTEGRATO DI
ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE 2025 – 2027**

*(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con
modificazioni, in
legge 6 agosto 2021, n. 113)*

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Porto Cesareo Indirizzo: Via Petraroli, n. 9.
Codice fiscale/Partita IVA: 82002360756
Sindaco: Silvia Tarantino
Numero dipendenti al 31/03/2025: 46
Numero abitanti al 31 dicembre 2024: 6560 di cui n.3275 maschi e 3285 femmine
Telefono: 0833 858100
Sito internet: <https://www.comune.portocesareo.le.it>
E-mail: protocollo@comune.portocesareo.le.it
PEC: protocollo.comune.portocesareo@pec.rupar.puglia.it

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione di programmazione- Valore pubblico	Documento Unico di Programmazione 2025-2027, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. n. 85 del 30/12/2024.
--	---

Sottosezione di programmazione -Performance	Piano della Performance 2025-2027; Piano degli Obiettivi 2025-2027; Piano delle Azioni Positive 2025-2027;
Sottosezione di programmazione- Rischii corruttivi e trasparenza	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027;

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione di programmazione-Struttura organizzativa	<p>L'attuale struttura organizzativa del Comune è stata definita con la deliberazione della Giunta Comunale numero 227 del 20/12/2022</p> <p>La struttura organizzativa e l'organigramma dell'ente è disponibile nel sito www.comune.portocesareo.le.it</p> <p>La struttura è ripartita in settori. Ciascun settore è organizzato in Uffici. Al vertice di ciascun settore è posto un dipendente di categoria D, titolare di posizione organizzativa.</p> <p>Attualmente la struttura è suddivisa nei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Settore I Affari Legali - Risorse Umane e Suap (Responsabile Cosimo Marzano). – Settore II Affari Generali e Servizi Demografici (Responsabile Anna Consiglia Fanizza); – Settore III welfare / servizi socio-assistenziali /turismo / spettacolo (Responsabile Anna Consiglia Fanizza); – Settore IV Polizia Locale (Responsabile Lorenzo Renna); – Settore V Lavori Pubblici -Ambiente (Responsabile Antonio Luciano Pezzuto); – Settore VI Economico Finanziario e Tributi (Responsabile Gianfranco Papa); - Settore VII Urbanistica e S.U.E. (Responsabile Tea D'Errico) <p>Oltre ai Responsabili, il comune dispone di dipendenti impiegati con contratti a tempo indeterminato.</p>
Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile	<p>Nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-2021 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Porto Cesareo, rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione.</p>
Sottosezione di programmazione- Piano Triennale	Piano triennale del fabbisogno del personale 2025-

dei Fabbisogni di Personale	2027, di cui alla Delibera di Giunta n. 51 del 31/03/2025.
------------------------------------	--

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.



[Comune di Porto Cesareo]

D.U.P.

[2025] / [2027]

PREMESSA

Il DUP, acronimo di Documento Unico di Programmazione, è lo strumento di programmazione strategica ed operativa con il quale il Comune organizza le attività necessarie ad attuare le linee di mandato elettorale. Il DUP è normato dal D. Lgs. 267/2000 e dal D. Lgs. 118/2011 ed è propedeutico agli altri strumenti di programmazione dell'Ente, che sono:

1. il Bilancio di Previsione;
2. il Piano Esecutivo di Gestione.

Attraverso l'attività di programmazione l'Amministrazione comunale persegue gli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, nel rispetto degli articoli 81, 97, e 119 (comma 1 e 2) della Costituzione, condividendone le responsabilità. Pertanto, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative, il Comune considera questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa.

A COSA SERVE

Il DUP definisce la programmazione strategica del Comune nel corso del quinquennio di mandato del Sindaco, attraverso l'individuazione degli obiettivi strategici generali. Per legge dovrebbe essere approvato entro il 31 luglio di ogni anno, riferendosi al triennio successivo, e traduce gli indirizzi strategici generali in obiettivi operativi, le cui risorse necessarie per l'attuazione sono individuate nel Bilancio di previsione e assegnate ai Dirigenti tramite il Piano esecutivo di Gestione. Sarà possibile valutare i risultati conseguiti attraverso una relazione allegata al Rendiconto. Degli obiettivi effettivamente raggiunti dall'Amministrazione si tiene conto in sede di aggiornamento al DUP, che avviene o almeno dovrebbe avvenire entro il 15 novembre di ogni anno, e in fase di approvazione del successivo Documento Unico di Programmazione.

LE SEZIONI DI CUI SI COMPONE

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, ossia cinque anni; la seconda pari a quello del bilancio di previsione, ossia di tre anni.

Poiché sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche di sviluppo europee, nazionali e regionali e l'art. 8, comma 1 della Legge 196/2009 (Legge di Contabilità e di Finanza Pubblica) afferma che «le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali determinano gli obiettivi dei propri bilanci annuali e pluriennali in coerenza con gli obiettivi programmatici risultanti dal Def», nella sezione strategica si analizza anche il contesto europeo, nazionale e regionale (c.d. contesto esterno), prima di scendere nel dettaglio degli obiettivi generali, tenendo conto degli obiettivi programmatici del Def e del Defr.

Successivamente, si passa all'analisi del contesto socio-economico locale, con un focus sui servizi pubblici, le società partecipate e gli organismi strumentali del Comune, la struttura organizzativa e le risorse umane del Comune (c.d. contesto interno).

Il processo di pianificazione del presente DUP è pensato per garantire la sostenibilità finanziaria delle azioni previste. Infatti, in osservanza del principio della prudenza, nella formulazione delle previsioni

si è tenuto conto dei fabbisogni economici del Comune e dei flussi finanziari in entrata. Gli obiettivi che saranno di seguito descritti sono misurabili e monitorabili in modo da poterne verificare il grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra i risultati attesi e quelli effettivamente raggiunti.

SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, presentate in Consiglio comunale ai sensi dell'art. 46, comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000, individuando gli indirizzi strategici dell'ente.

In particolare, la SeS individua:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche pubbliche che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle funzioni fondamentali e di quelle proprie.

Gli obiettivi strategici individuati e definiti nel primo anno e che devono essere realizzati entro la fine del mandato elettorale vengono aggiornati di esercizio in esercizio.

Nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, del raggiungimento degli obiettivi e delle aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missioni e programmi di bilancio, si procede con l'analisi delle condizioni esterne e delle condizioni interne che possono influenzare l'organizzazione e i risultati dell'Ente. Pertanto il quadro strategico è definito tenendo conto anche delle linee di indirizzo della programmazione regionale e delle previsioni e criteri nazionali e dell'Unione Europea, per raggiungere il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Come accennato, il DUP viene approvato dal Consiglio comunale entro il 31 luglio di ciascun anno e può essere aggiornato entro il 30 novembre dello stesso anno, prima comunque dell'approvazione del Bilancio di previsione pluriennale che riguarda il triennio successivo.

SCENARIO DI RIFERIMENTO

QUADRO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE ED ECONOMIA ITALIANA

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Superata la fase critica della pandemia e attenuatisi gli effetti dello shock energetico, nel 2023 l'economia globale è cresciuta a un ritmo stimato pari al 3,1 per cento, solo lievemente inferiore a quello dell'anno precedente (3,3 per cento). In presenza di un complesso contesto geopolitico, la crescita è stata sostenuta da un'intonazione della politica di bilancio moderatamente espansiva e dal graduale ripristino delle catene globali del valore. D'altra parte, la politica monetaria restrittiva, seguita dalle maggiori banche centrali dei Paesi OCSE a partire dal 2022, ha esercitato un freno alla crescita.

Considerando la performance delle diverse aree geo-economiche, tra le economie avanzate, il PIL degli Stati Uniti è tornato ad aumentare a un ritmo prossimo a quello pre-pandemia (al 3,1 per cento dallo 0,7 per cento del 2022), mentre la crescita europea ha marcatamente rallentato, allo 0,4 per cento nell'area euro, dal 3,4 per cento del 2022, e allo 0,1 per cento nel Regno Unito, dal 4,3 per cento. Le due maggiori economie asiatiche hanno riportato un'accelerazione della crescita, che è risultata di poco superiore al 5,0 per cento in Cina (+2,2 p.p.) e ha sfiorato il 2 per cento in Giappone (+1 p.p.).

Contemporaneamente, si è registrata una contrazione del volume del commercio internazionale, con gli scambi di beni in riduzione dell'1,9 per cento dal 3,3 per cento dell'anno precedente. Tali difficoltà sono derivate principalmente dalla minore domanda di alcune economie avanzate e dall'iniziale rallentamento delle economie dell'Est asiatico, sebbene queste ultime siano poi risultate più dinamiche in chiusura d'anno. Alla riduzione degli scambi di beni si è accompagnato l'aumento di quelli dei servizi nella quasi totalità del 2023.

Il prolungarsi della guerra in Ucraina, che ha determinato un inasprimento delle sanzioni alla Russia, nonché il mutamento delle relazioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, hanno continuato a plasmare la ricomposizione dei flussi commerciali. La frammentazione del quadro globale è confermata dall'introduzione di un numero crescente di restrizioni al commercio. Sono continuate ad aumentare anche le c.d. 'politiche di prossimità', attraverso cui i Paesi orientano le relazioni commerciali verso economie più affini sul piano geo-politico (friend-shoring), al fine di mitigare i rischi e perseguono obiettivi di rientro nel territorio nazionale delle produzioni ritenute più strategiche (reshoring).

A partire dall'autunno del 2023, nuove tensioni geopolitiche si sono manifestate nello scenario globale. Alla ripresa delle ostilità in Medio Oriente iniziate nello scorso ottobre 2023 hanno fatto seguito nel mese successivo gli attacchi delle milizie yemenite degli Houthis verso alcune navi mercantili nello stretto di Bab el-Mandeb, all'imbocco del Mar Rosso. I rischi derivanti dalle aggressioni in uno dei nodi nevralgici degli scambi internazionali, presso cui transita circa il 12 per cento delle merci mondiali, hanno indotto le principali compagnie di navigazione a circumnavigare il continente africano, passando per il Capo di Buona Speranza. Tale strozzatura al trasporto marittimo di merci si è aggiunta a quella già presente nel Centro America, dove la navigabilità del Canale di Panama si è ridotta nel corso del 2023, a causa della siccità derivante dalla combinazione del fenomeno climatico noto come El Niño con il riscaldamento globale. Questi ostacoli al trasporto hanno allungato i tempi di consegna delle merci, con conseguenti pressioni sui prezzi.

Nonostante i favorevoli andamenti occupazionali, nel 2023 non si sono verificate accelerazioni delle dinamiche salariali, anche tenendo conto degli elevati tassi d'inflazione del 2022 e ancora registrati a inizio anno. Negli Stati Uniti, la crescita su base annua delle retribuzioni medie orarie è passata dal 4,7 per cento di aprile al 4,3 per cento nei mesi finali del 2023. Nell'area euro i salari nominali orari sono cresciuti del 4,9 per cento nel primo trimestre del 2023, rallentando poi al 3,1 per cento nel quarto trimestre.

Le dinamiche salariali non hanno, quindi, ostacolato eccessivamente la discesa dell'inflazione a livello globale. Nel 2023 l'inflazione mensile dell'area OCSE è passata dal 9,2 per cento di gennaio al 6,0 per cento di dicembre; nel mese di gennaio 2024 il tasso si è portato al 5,7 per cento. Questa tendenza è stata favorita sia dal calo dei prezzi dei beni energetici, iniziato a maggio del 2023 e sperimentato in gran parte dei Paesi dell'area OCSE, sia dalla decelerazione dei prezzi dei beni alimentari, che ha interessato i tre quarti dei Paesi dell'area. L'inflazione core ha seguito un rientro più graduale, portandosi dal 7,3 per cento di gennaio 2023 al 6,7 per cento di fine anno; nel gennaio 2024, si è poi attestata al 6,6 per cento.

ECONOMIA ITALIANA TENDENZE RECENTI

Nel 2023 il PIL reale è cresciuto dello 0,9 per cento. Tale risultato - rivelatosi superiore rispetto a quanto prefigurato a settembre nella Nota di Aggiornamento del DEF 2023 (0,8 per cento), alla media europea e alle attese dei principali previsori - ha fatto seguito alla robusta crescita registrata nel 2022, recentemente rivista al rialzo dall'Istat al 4,0 per cento. I ripetuti e significativi incrementi conseguiti dall'attività economica durante il periodo post-pandemico sono stati tali da portare il PIL reale di 4,2 p.p. al di sopra del livello pre-Covid registrato nel quarto trimestre del 2019. Ciò certifica la resilienza di fondo dell'economia italiana, nonostante un quadro macroeconomico connotato da instabilità geopolitica, inflazione elevata e, da ultimo, un ciclo restrittivo di politica monetaria.

Nel primo trimestre del 2023 il PIL è cresciuto dello 0,5 per cento t/t, cui ha fatto seguito la flessione del secondo trimestre (-0,2 per cento t/t) la prima variazione congiunturale negativa del PIL dal quarto trimestre 2020. L'attività economica ha quindi riguadagnato slancio nella seconda metà dell'anno, crescendo in entrambi i trimestri dello 0,2 per cento t/t, un ritmo superiore rispetto alla media dell'area dell'euro. Nel complesso del 2023, la crescita del PIL è stata sostenuta dal contributo positivo della domanda interna al netto delle scorte, che, unitamente alla ripresa della domanda estera netta, ha più che compensato quello negativo delle scorte.

Nonostante l'elevata inflazione, i primi segnali di trasmissione della politica monetaria al settore privato e il peggioramento delle prospettive a breve termine colto dalle indagini qualitative, nei primi tre trimestri del 2023 i consumi delle famiglie sono cresciuti a un ritmo significativo. Tuttavia, la contrazione rilevata nello scorcio finale dell'anno (-1,4 per cento) ha riflesso la diminuzione della domanda di servizi - settore caratterizzato da un'inflazione ancora elevata.

SETTORE PUBBLICO

Nel 2023 il saldo 118 del conto consolidato del Settore pubblico è risultato pari a -105.549 milioni (-5,1% del PIL), in peggioramento di 41.042 milioni rispetto al dato rilevato nel 2022 pari a -64.507 milioni (-3,3% del PIL). Preliminarmente all'analisi dei dati, si evidenzia che il confronto tra il conto del Settore pubblico del 2023 e del 2022 risente del diverso perimetro di Amministrazioni pubbliche incluse nei conti, per l'aggiornamento che l'ISTAT effettua a settembre di ogni anno.

Inoltre, il perimetro del conto di cassa del Settore pubblico per il 2023 differisce da quello del Conto economico delle Amministrazioni pubbliche presentato in questo documento, poiché quest'ultimo recepisce anche i cambiamenti apportati nell'ultimo elenco pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 225 del 26 settembre 2023.

Rispetto alla previsione del saldo del 2023 contenuta nella Nota tecnico illustrativa alla Legge di bilancio 2024-2026, pari a -115.818 milioni, il dato di consuntivo è risultato migliore di 10.268 milioni per effetto di un'evoluzione più favorevole degli incassi finali (+44.212 milioni), nonostante i più elevati pagamenti finali (+33.944 milioni)

Il saldo primario ha registrato una flessione di entità inferiore (-31.085 milioni) conseguentemente alla maggiore spesa per interessi passivi del 2023 rispetto al 2022 (+9.957 milioni).

PROVINCE E COMUNI

Particolare riguardo occupano, nella definizione dei tendenziali basati sulla legislazione vigente, le nuove disposizioni per il comparto delle Province e dei Comuni in materia di vincoli di finanza pubblica e contributi agli investimenti. In particolare, a decorrere dall'anno 2019 tutti gli Enti locali sono tenuti al rispetto del risultato di competenza non negativo (prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118). Di conseguenza, tra le entrate e le spese finali non solo è considerato il Fondo pluriennale, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente da indebitamento, ma anche l'avanzo di amministrazione e l'accensione prestiti. Le previsioni sono prodotte ipotizzando il rispetto delle regole di finanza pubblica da parte del comparto e tenendo conto di un'ipotesi pluriennale di operazioni di investimento, da realizzare con i contributi agli investimenti messi a disposizione con le leggi di bilancio a partire dal 2018 e con le risorse del PNRR e del PNC.

La trasposizione delle nuove regole di finanza pubblica in dati di previsione di cassa parte dalla considerazione degli effetti delle nuove regole sulla cassa e dall'effetto delle stime relative agli accertamenti e agli impegni sulla cassa stessa.

Le stime risentono della proroga del regime di tesoreria unica al 31 dicembre 2025 disposto dal comma 636 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 – legge di bilancio 2022. Le stime incorporano, altresì, gli effetti derivanti dal generalizzato aumento dei beni energetici e dell'inflazione che si riflettono su contratti di servizio oltre che sull'acquisto di beni; inoltre, con riferimento alla spesa per

il personale è stata prevista la sottoscrizione, nel 2024, del contratto 2022-2024 del comparto delle funzioni locali.

Le previsioni considerano, altresì, le manovre a carico del comparto degli enti locali:

- il contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane previsto dal comma 533 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2023, n. 213;
- il contributo alla finanza pubblico per ciascuno degli anni 2024-2025, pari a 100 milioni di euro, per i comuni, e a 50 milioni di euro, per le province e le città metropolitane, previsto dall'articolo 1, comma 850, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, come modificato dall'articolo 6-ter del decreto-legge del 29 settembre 2023, n.132, convertito nella legge 27 novembre 2023, n. 170.

L'incremento crescente di risorse dal 2022 al 2030 disposto con la legge di bilancio n. 234 del 2021 e finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di servizio sugli asili nido, sul trasporto disabili e sui servizi sociali, in attesa della definizione dei LEP, viene tenuto in debito conto nelle stime di entrata e di spesa, analogamente ai nuovi contributi statali per le province e le città metropolitane per il finanziamento e lo sviluppo delle loro funzioni fondamentali.

IMPATTO MACROECONOMICO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE RIFORME DEL PNRR

In considerazione della stretta integrazione fra il PNR e l'implementazione del PNRR, nel presente paragrafo si offre una valutazione aggiornata delle stime dell'impatto macroeconomico delle risorse aggiuntive in conto corrente e in conto capitale e di alcune delle principali riforme previste dal PNRR, tenendo conto della revisione approvata a dicembre dal Consiglio dell'UE. Utilizzando le più recenti informazioni sulle spese effettuate nel triennio 2020-2023 e sulle previsioni di spesa per gli anni successivi, l'impatto macroeconomico è valutato, dapprima, nel suo complesso e successivamente a livello settoriale e per singola missione e componente. Il paragrafo si conclude con un aggiornamento della valutazione di impatto delle principali riforme strutturali. Il nuovo PNRR può contare su un totale di risorse pari a 194,4 miliardi di euro (122,6 miliardi di prestiti e 71,8 miliardi di sovvenzioni). Rispetto alla dotazione iniziale di 191,5 miliardi, le risorse aggiuntive provengono dall'introduzione del REPowerEU (2,76 miliardi) e dall'aumento del contributo da parte dell'UE (0,16 miliardi). Le risorse considerate fanno riferimento al PNRR in senso stretto, ovvero alle misure finanziate attraverso la Recovery and Resilience Facility (RRF), principale iniziativa del più ampio pacchetto Next Generation EU (NGEU), strumento temporaneo introdotto a livello comunitario per stimolare la ripresa a seguito della pandemia da COVID-19. Oltre a questi importi, per la valutazione di impatto si tiene conto di una serie di misure strettamente connesse all'attuazione del Piano, ovvero, i 30,6 miliardi del Piano Nazionale Complementare e i 13,9 miliardi del REACT-EU, anch'esso parte di NGEU.

CONSIDERAZIONI DI FINANZA PUBBLICA DELLA BANCA D'ITALIA

L'ECONOMIA MONDIALE E LE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Nel 2023 le tensioni internazionali si sono acuite: il protrarsi del conflitto in Ucraina, lo scoppio di una nuova crisi in Medio Oriente e la crescente contrapposizione tra Stati Uniti e Cina condizionano tuttora le politiche economiche e commerciali, aumentano i rischi finanziari per le imprese e inducono una riconfigurazione degli scambi commerciali verso partner considerati più sicuri. Tali fattori concorrono a determinare un arretramento nel grado di integrazione economica fra regioni del mondo.

A fronte di queste tensioni, lo scorso anno l'economia globale è cresciuta del 3,2 per cento, poco meno del 2022. La dinamica del prodotto è stata eterogenea tra regioni: al dinamismo dell'attività negli Stati Uniti e a una generale resilienza nelle economie emergenti si sono contrapposti il forte rallentamento nell'area dell'euro e una ripresa della Cina inferiore alle attese, condizionata dalla fragilità del settore immobiliare.

Le banche centrali nelle maggiori economie avanzate hanno inasprito ulteriormente l'orientamento delle politiche monetarie, così da contrastare le pressioni sui prezzi ancora in larga parte derivanti dalle strozzature nelle catene di produzione globali e dal rincaro dell'energia del precedente biennio. L'inflazione è scesa rapidamente dai picchi raggiunti nel 2022 riportandosi, già alla fine dell'anno scorso, su livelli più vicini agli obiettivi delle banche centrali, con un deciso rallentamento anche delle componenti di fondo.

I più alti tassi di interesse hanno accresciuto il rischio di default per i paesi a basso reddito con debiti rilevanti verso l'estero. Secondo le principali istituzioni finanziarie internazionali, oltre la metà di queste economie si trova in condizioni di elevata vulnerabilità finanziaria.

Le divisioni che hanno caratterizzato le relazioni tra blocchi di paesi hanno ostacolato la realizzazione di azioni concrete per il raggiungimento di alcuni obiettivi condivisi dalla comunità internazionale, come la risoluzione delle crisi debitorie di alcuni paesi africani e il contrasto e l'adattamento al cambiamento climatico.

È tuttavia continuato il dialogo sul tema della finanza sostenibile e sulla diffusione di dati utili a orientarla. All'interno del G20 sono proseguiti gli sforzi volti a rafforzare il ruolo delle istituzioni finanziarie internazionali. Nell'ambito del G7, oltre alle misure varate per fornire supporto all'economia dell'Ucraina e per sanzionare la Russia, sono stati conseguiti progressi sulla sicurezza degli approvvigionamenti energetici e alimentari. È inoltre continuato l'impegno per sostenere la cooperazione sul contrasto al cambiamento climatico e sul rafforzamento della resilienza ai rischi informatici nel settore finanziario; è stato confermato il supporto ai lavori promossi dal G20 per rendere più efficienti i pagamenti internazionali.

L'economia e le politiche di bilancio dell'area dell'euro

Nel 2023 il prodotto interno lordo dell'area dell'euro ha fortemente rallentato, dopo due anni di crescita sostenuta. Gli investimenti hanno risentito della politica monetaria restrittiva; i consumi delle

famiglie, seppure in un contesto di disinflazione, sono stati frenati dal livello elevato dei prezzi di molte voci di spesa. Le tensioni sui mercati globali hanno rallentato gli scambi commerciali. La dinamica del prodotto è rimasta moderata anche nei primi mesi del 2024.

In un quadro di alta inflazione, i rialzi dei tassi di interesse ufficiali e l'attesa che essi sarebbero rimasti ancora a lungo su livelli elevati hanno concorso a mantenere tese le condizioni finanziarie fino allo scorso ottobre. Nella parte finale dell'anno la veloce discesa dell'inflazione, grazie al calo dei prezzi dei prodotti energetici e alla minore spinta di quella di fondo, ha generato aspettative di una più prossima e rapida attenuazione della restrizione monetaria da parte delle principali banche centrali. Ciò ha favorito un deciso miglioramento delle condizioni finanziarie, con un aumento dei corsi azionari e una riduzione sia dei rendimenti dei titoli di Stato e delle obbligazioni private, sia dei rispettivi premi per il rischio. Nel corso dell'anno sono inoltre proseguite le emissioni di obbligazioni verdi da parte di enti privati e di istituzioni pubbliche.

Secondo gli analisti e le previsioni più recenti degli organismi internazionali, la disinflazione proseguirà quest'anno e nel prossimo, riportando la crescita dei prezzi in linea con l'obiettivo di inflazione della Banca centrale europea.

Nel 2023 il disavanzo delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al prodotto nella media dell'area dell'euro è diminuito per il terzo anno consecutivo, collocandosi al 3,6 per cento; secondo le ultime previsioni della Commissione europea scenderebbe quest'anno al 3. Il peso del debito pubblico, in media al 90 per cento del prodotto, si stabilizzerebbe nell'anno in corso.

Tutti gli Stati membri della UE hanno rivisto i propri piani nazionali di ripresa e resilienza, nella maggior parte dei casi anche per incorporare interventi legati al nuovo strumento REPowerEU. In seguito a queste revisioni, l'ammontare di fondi erogabili mediante il Dispositivo per la ripresa e la resilienza risulta ora di quasi 650 miliardi. Finora ne sono stati versati circa 233 (oltre 82 nel 2023), di cui 148 sotto forma di sovvenzioni. Per finanziare queste erogazioni, la Commissione europea ha fatto ricorso a emissioni di eurobond.

Lo scorso aprile il Parlamento europeo e il Consiglio della UE hanno approvato le nuove regole di bilancio europee.

LA FINANZA PUBBLICA

Nel 2023 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è sceso al 7,4 per cento del prodotto (dall'8,6 dell'anno precedente), anche per effetto della riduzione delle misure di sostegno adottate per fronteggiare la crisi energetica. Il calo è stato però nettamente più contenuto di quanto programmato lo scorso autunno dal Governo a causa dei maggiori oneri per il Superbonus, che avrebbe inciso sul disavanzo del 2023 per quasi 4 punti di PIL. Gli investimenti fissi lordi sono aumentati di oltre un quarto, al 3,2 per cento del prodotto, il livello più alto dal 2009. Il rapporto tra il debito pubblico e il PIL, soprattutto grazie a un differenziale favorevole tra la crescita nominale dell'economia e l'onere medio, è sceso di 3,2 punti, al 137,3 per cento, un valore di poco superiore a quello precedente la pandemia.

Nel Documento di economia e finanza 2024 (DEF 2024) il Governo ha presentato il nuovo quadro tendenziale dei conti pubblici per il periodo 2024-27, ma ha rimandato la definizione degli obiettivi al primo Piano strutturale di bilancio a medio termine che, secondo la nuova governance europea, dovrà essere presentato entro il prossimo 20 settembre. Il forte ridimensionamento della spesa per il Superbonus e il venire meno delle misure espansive contro i rincari energetici contribuirebbero in modo determinante al deciso calo dell'indebitamento netto (al 4,3 per cento del PIL) atteso nell'anno in corso. La riduzione continuerebbe nel 2025 (anche per la cessazione degli sgravi contributivi in essere prevista dalla legislazione vigente) e nei due anni successivi, fino al 2,2 per cento nel 2027. Anche per il dispiegarsi degli effetti di cassa delle agevolazioni edilizie maturate negli anni precedenti, il rapporto tra il debito e il prodotto aumenterebbe invece fino al 139,8 per cento nel 2026, per poi diminuire leggermente (0,2 punti) l'anno successivo.

I MERCATI MONETARI E FINANZIARI

Nel 2023 le condizioni dei mercati finanziari italiani sono state influenzate principalmente dall'orientamento della politica monetaria e dalle attese sull'andamento dei tassi ufficiali, in un contesto contraddistinto da incertezza sul quadro macroeconomico e da tensioni geopolitiche. Dall'autunno tali condizioni hanno risentito positivamente delle aspettative di un allentamento monetario determinato dalle minori pressioni inflazionistiche nell'area dell'euro e nelle altre principali economie avanzate, malgrado l'intensificarsi dei rischi connessi con i conflitti in Ucraina e in Medio Oriente.

Nel complesso dell'anno il rendimento dei titoli di Stato decennali italiani e il loro differenziale con quelli tedeschi sono diminuiti. Le condizioni di liquidità del mercato italiano sono migliorate. Le ingenti emissioni nette sono state assorbite in maniera ordinata, soprattutto grazie alla forte domanda da parte delle famiglie residenti, a sua volta sostenuta da emissioni rivolte alla clientela al dettaglio. È inoltre proseguito il collocamento di titoli destinati a finanziare progetti che mirano a sostenere la transizione ecologica.

Gli spread delle obbligazioni private si sono ridotti, favorendo il ricorso al mercato da parte delle società non finanziarie e delle banche. Le quotazioni azionarie sono cresciute in modo marcato, sebbene in misura diversa tra comparti; hanno beneficiato del miglioramento della fiducia degli investitori nell'ultima parte dell'anno, legato principalmente alla realizzazione di utili societari superiori alle attese.

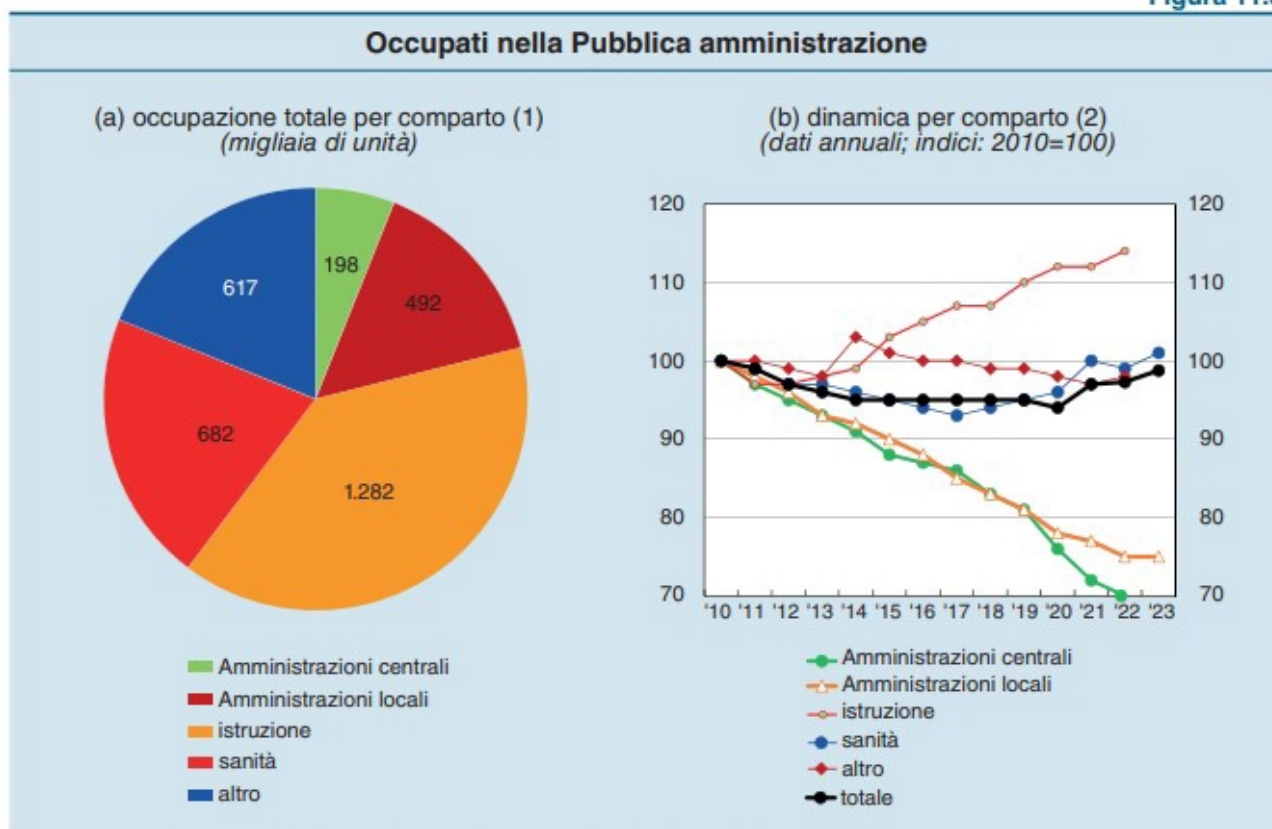
Nei primi mesi del 2024 la domanda di titoli di Stato italiani si è mantenuta elevata e il differenziale di rendimento con i corrispondenti titoli tedeschi è ulteriormente sceso, nonostante il ridimensionamento delle aspettative di riduzione dei tassi di interesse ufficiali rispetto alla fine del 2023 e l'acuirsi delle tensioni geopolitiche. Il rialzo dell'indice azionario italiano è proseguito, sostenuto dal settore finanziario, ed è stato maggiore di quello dell'area dell'euro.

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Nel 2022, ultimo anno per cui sono disponibili i dati della Ragioneria generale dello Stato (RGS), i dipendenti pubblici erano quasi 3,3 milioni: di questi, circa 1,3 erano impiegati presso la Pubblica

amministrazione in senso stretto (Amministrazioni centrali e locali, Forze dell'ordine, magistrati, ecc.), altrettanti nell'istruzione e circa 680.000 nella sanità (fig. 11.3.a). Secondo i Conti nazionali dell'Istat, nel 2023 i dipendenti della Pubblica amministrazione sono aumentati dell'1,5 per cento rispetto all'anno precedente. Nello scorso decennio, per contro, l'occupazione era fortemente diminuita, soprattutto nelle Amministrazioni centrali (in particolare nei ministeri) e in quelle locali, per effetto delle limitazioni al turnover (fig. 11.3.b)

Figura 11.3

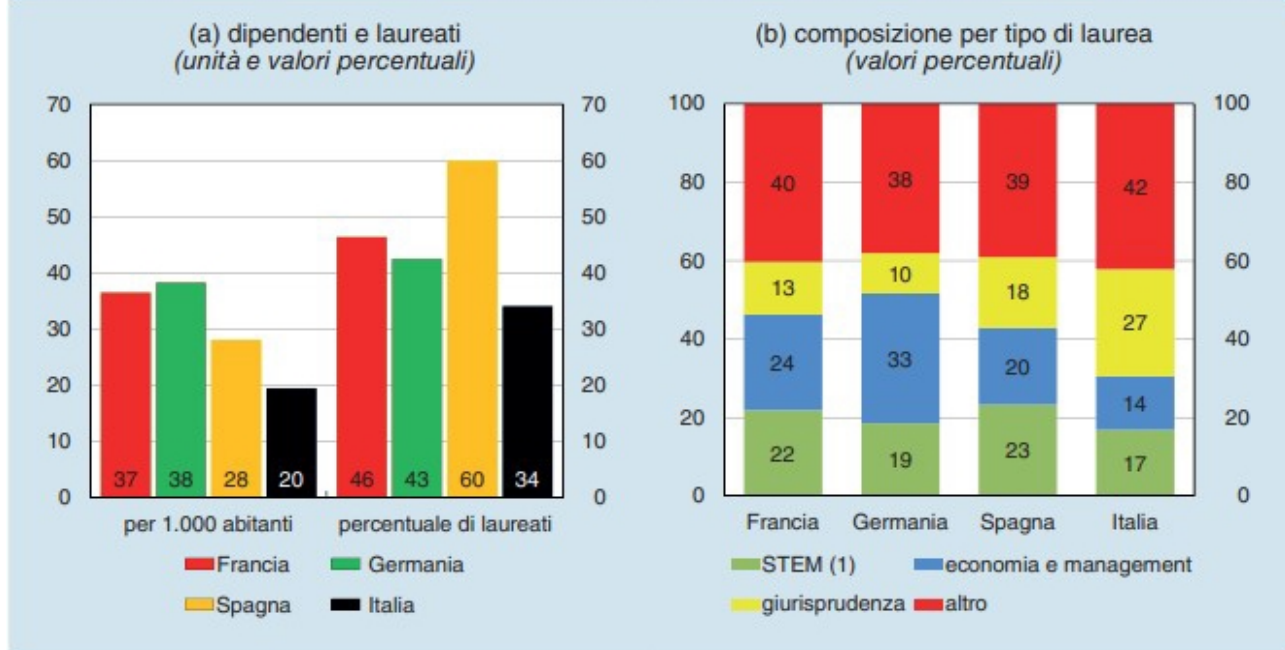


Fonte: elaborazioni su dati RGS, *Conto annuale* e Istat, Conti nazionali delle Pubbliche amministrazioni.

(1) Dati dell'RGS; non includono il personale impiegato nelle Pubbliche amministrazioni con contratti flessibili (a tempo determinato, lavori socialmente utili, di formazione e lavoro, interinali) e si riferiscono al 2022. La categoria altro include il personale in regime di diritto pubblico (ad es. corpi di polizia, Forze armate, professori e ricercatori universitari, Vigili del fuoco, magistrati), del comparto autonomo e fuori comparto. – (2) Dati Istat che considerano le unità di lavoro e si riferiscono al periodo 2010-23, ad eccezione dei comparti Amministrazioni centrali, istruzione e altro, che sono di fonte RGS.

Anche a seguito di tali andamenti, tra le principali economie dell'area dell'euro l'Italia in rapporto alla popolazione ha il più basso numero di dipendenti nella Pubblica amministrazione in senso stretto (fig. 11.4.a). Questi sono inoltre in media più anziani (48 anni rispetto ai 45 degli altri paesi considerati) e meno istruiti: solo il 34 per cento possiede un titolo di studio universitario, contro una media europea di circa il 50. Tra essi è più bassa la quota di laureati in economia e management e in discipline scientifiche, tecnologiche, informatiche e matematiche, mentre è più elevata l'incidenza di addetti con una formazione di tipo giuridico (fig. 11.4.b).

Dipendenti della Pubblica amministrazione in senso stretto nel confronto internazionale



Fonte: elaborazioni su dati Eurostat.

(1) Laurea in discipline scientifiche, tecnologiche, informatiche e matematiche (*science, technology, engineering and mathematics, STEM*).

L'età anagrafica avanzata e il basso livello di istruzione dei dipendenti potrebbero rallentare la fornitura di servizi digitali da parte del settore pubblico.

Nonostante i progressi dell'ultimo decennio, infatti, secondo gli indicatori del digital economy and society index (DESI) elaborati dalla Commissione europea, nel 2022 l'Italia occupava la ventesima e la ventitreesima posizione nella UE per capacità di erogare servizi online rispettivamente ai cittadini e alle imprese. Nel nostro paese il processo di digitalizzazione mostra uno stato di avanzamento eterogeneo per tipologia e dimensione degli enti; il suo completamento, anche grazie alle risorse messe a disposizione dal PNRR, può migliorare la qualità e la tempestività dei servizi erogati (cfr. il riquadro: La digitalizzazione delle Amministrazioni locali).

I CONTI PUBBLICI

Nel 2023 è proseguito il miglioramento dei conti pubblici. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL è sceso di 1,2 punti percentuali, al 7,4 per cento. Il calo ha rispecchiato sia la diminuzione del disavanzo primario (di 0,7 punti, al 3,6 per cento del PIL), sia la contrazione della spesa per interessi (dal 4,2 al 3,8 per cento del prodotto). Tuttavia la riduzione è stata più contenuta di quanto programmato dal Governo lo scorso autunno, per effetto di una spesa per il Superbonus molto superiore alle previsioni (di circa 2,0 punti percentuali di PIL). Il rapporto tra il debito e il prodotto ha continuato a scendere (-3,2 punti, al 137,3 per cento), soprattutto grazie al differenziale particolarmente ampio tra la crescita nominale e l'onere medio del debito. Nel medio termine l'incidenza del debito pubblico sul PIL risentirà in modo decisivo della crescita dell'economia. Il necessario aumento del potenziale di crescita dovrebbe giovare dell'efficace realizzazione dei

programmi previsti dal PNRR: secondo stime a suo tempo effettuate, non sostanzialmente modificate dalla recente riprogrammazione del Piano, ciò potrebbe tradursi in un innalzamento del prodotto potenziale compreso tra 3,0 e 6,0 punti percentuali nell'arco del prossimo decennio. In linea con le scadenze concordate a livello europeo, l'attuazione del PNRR sta proseguendo attraverso l'adozione di interventi di riforma e il raggiungimento dei primi risultati quantitativi intermedi; entro giugno 2026 dovranno essere completate le opere previste e attuati tutti i programmi di spesa.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

L'attuazione del PNRR procede in linea con le scadenze concordate a livello europeo. Alla fine del 2023 l'Italia aveva incassato quasi 102 miliardi, di cui 41,0 sotto forma di sovvenzioni e 60,9 di prestiti, a fronte dei 178 traguardi e obiettivi raggiunti fino al primo semestre dell'anno. È in fase di valutazione da parte della Commissione europea la richiesta del Governo di pagamento della quinta rata, pari a 10,6 miliardi, relativa agli ulteriori 52 traguardi e obiettivi raggiunti nel secondo semestre. Secondo nostre elaborazioni su dati dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) e su quelli delle Casse edili, alla fine del 2023 risultavano pubblicati i bandi di gara relativi a quasi due terzi delle risorse che erano state assegnate ai soggetti attuatori e che richiedevano una procedura di affidamento. Per i lavori pubblici finanziati o cofinanziati dal PNRR per i quali è possibile monitorare lo stato di avanzamento dei lavori, quelli con cantieri avviati rappresentano quasi la metà delle risorse bandite. Lo scorso dicembre il Consiglio dell'Unione europea ha approvato una revisione del Piano italiano, con un incremento della dotazione finanziaria da 191,5 a 194,4 miliardi. In particolare il PNRR prevede ora una missione dedicata alla transizione ecologica (REPowerEU), con una spesa stimata in oltre 11 miliardi di euro, oltre a nuovi investimenti e al rafforzamento della dotazione di alcuni interventi per quasi 14 miliardi, a fronte della totale o parziale eliminazione di progetti esistenti per oltre 22 miliardi. A seguito della revisione il numero complessivo di traguardi e obiettivi da raggiungere entro giugno del 2026 è aumentato da 527 a 617, con uno slittamento delle scadenze verso la fase finale del Piano e la conseguente rimodulazione delle rate di finanziamento (figura).

SEZIONE STRATEGICA - INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

IL PROGRAMMA DI MANDATO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED IL BILANCIO PLURIENNALE

L'attività di pianificazione di ciascun Ente parte da lontano e trae la sua origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione. In quel momento, la visione della realtà comunale delineata e proposta dalla compagine vincente alle ultime consultazioni elettorali amministrative si era già confrontata e misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori d'interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari imposti dalla normativa vigente in materia.

Questa pianificazione, di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa e, quindi, di immediato impatto con l'attività dell'Ente, necessita di un aggiornamento costante, ogni anno, per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve anche essere riscritta e ripensata in un'ottica tale da consentire la trasformazione degli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio.

Lo strumento per consentire l'attuazione di questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP). Con specifica delibera del Consiglio Comunale sono state approvate le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in ottemperanza all'art. 46, comma 3, del D.Lgs 267/2000, ove è previsto che il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Sulla base della richiamata normativa, il Sindaco ha curato la predisposizione del documento, ove sono riportati i contributi provenienti dal Sindaco medesimo e dai singoli assessori, in relazione alle azioni ed ai progetti di rispettiva competenza.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione dovrà rendere conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

SEZIONE STRATEGICA – INDIRIZZI ED OBIETTIVI

PROGRAMMA DI MANDATO

SINDACO SILVIA TARANTINO

LL-PP – MANUTENZIONE DEL TERRITORIO – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO – PESCA E OPERE PORTUALI

L'amministrazione ha posto nel proprio programma come obiettivi strategici la manutenzione ordinaria e straordinaria di scuole, edifici pubblici, strade e piazze, oltre al decoro di ogni angolo di paese.

In questi anni di mandato amministrativo sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- **la riqualificazione e l'efficientamento energetico della Scuola Materna e della Scuola Elementare** consegnando agli studenti edifici nuovi, decorosi ed efficienti;
- il Completamento dei lavori di messa in sicurezza del **Campo Sportivo in via De Pascalis** che entro la fine del 2024 sarà agibile e utilizzabile dalle associazioni grazie ad un finanziamento pubblico per la totale riqualificazione e l'ampliamento;
- **la messa in funzione in una parte del territorio della rete fognaria** e l'imminente avvio dei lavori nella penisola cesarea ed in altre parti del territorio comunale necessari per il collettamento al depuratore;
- **Potenziamento del punto di sbarco del pescato presso la riviera di ponente** per il quale a breve verrà reso fruibile l'utilizzo da parte dei pescatori;
- Nuovo piano dei parcheggi e **incremento delle linee percorribili con bus-navetta che nel 2024 per la prima volta ha visto questo importante servizio collegare tutto il territorio comunale** da Punta Prosciutto fino alla Strea;
- Ridefinizione delle **nuove aree pedonali** con l'allargamento a via Manzoni;
- Definizione della **gestione pluriennale dello Scalo di Alaggio** e **sostegno ai pescatori** attraverso una stretta collaborazione tra Amministrazione, Cooperative della Pesca presenti sul territorio ed Area Marina protetta;
- **Definizione del Piano Portuale e regolamentazione degli ormeggi dei pescatori professionisti, attività commerciali e diportisti;**

Resta fermo il proponimento di portare avanti progetti in itinere sino a conclusione dell'istruttoria e di realizzarne altri da completare, ove possibile, entro il proprio mandato, quali:

- Riqualificazione del borgo antico da avviare alla conclusione del completamento delle opere di urbanizzazione primaria quali rete fognaria e l'ammodernamento della rete idrica da avviare nel centro;
- Efficientamento energetico, collaudo e messa in sicurezza della scuola media;
- Realizzazione del C.R.C;
- Completamento rete fognaria;
- Efficientamento energetico della pubblica illuminazione su tutto il territorio;

- Prosecuzione delle opere di urbanizzazione primaria come rete idrica, illuminazione pubblica, marciapiedi e strade;
- Ricerca finanziamenti provinciali e Regionali per realizzazione della viabilità di raccordo tra la litoranea Porto Cesareo -Torre Lapillo e la S.P. 359;
- Completamento collegamento con località "La Strea" con passeggiata lungomare di Levante;
- Realizzazione di rotonde sul territorio comunale nei punti critici per la viabilità con relativa messa in sicurezza delle intersezioni viarie.

URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA - PARCHI – TORRI COSTIERE – AREA MARINA PROTETTA

URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA

Descrizione obiettivo strategico:

- approvazione della Variante Generale al PUG che permetterà di dare risposte certe al territorio sulle tante problematiche che attanagliano dal punto di vista Urbanistico ed Edilizio il territorio di Porto Cesareo cercando di risolvere alcuni dei nodi fondamentali, quali l'inedificabilità nelle zone "B" entro i 300mt dal mare; parcheggi e mobilità;
- riqualificazione del centro urbano attraverso il rispetto dell'uso dei materiali e dei colori già previsti nel PUG e nel Piano paesaggistico.
- Progetti di Rigenerazione Urbana;
- Progetto di Prevenzione incendi boschivi;
- Interventi per la tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre;
- Prosecuzione delle opere di urbanizzazione primaria (rete Idrica, Illuminazione Pubblica e strade);
- Restyling di Via Torre Lapillo (dalla rotatoria alla Torre);
- Aggiornamento Piano di PROTEZIONE CIVILE COMUNALE;

PARCHI E AREA MARINA PROTETTA E TORRI COSTIERE

Descrizione obiettivo strategico:

- Completamento del progetto di fruibilità di Torre Chianca a Centro di prima accoglienza delle tartarughe;
- Rivisitazione del parcheggio di scambio a valenza urbana e territoriale in adiacenza del cimitero;
- Prosecuzione del lungomare della Riviera di Levante fino alla località "la Strea".
- Avvio del primo lotto del progetto del Parco Archeologico Sommerso di Porto Cesareo presso l'area archeologica di Scalo Di Furnu: un progetto finanziato dalla Regione Puglia con 1 milione di euro che riqualificherà l'area e punterà a farla diventare uno dei principali attrattori turistici culturali
- Avvio del progetto di riqualificazione della Penisola della Strea, grazie a un finanziamento ottenuto attraverso la costituzione con altri comuni di una Green Community, orientata alla tutela del territorio e della biodiversità, alla rimozione dei detrattori ambientali, alla fruizione sostenibile e alla sicurezza.
- Riqualificazione totale dell'edificio che ospita il Museo di Biologia Marina P. Parenzan improntato alla rimozione di barriere architettoniche e alla valorizzazione delle collezioni e della cultura della pesca.
- Definizione della nuova proposta del Piano Territoriale del Parco "Palude del Conte e Duna Costiera" con la procedura di VAS (Valutazione Ambientale Strategica);
- Attuazione del Protocollo d'Intesa del Piano di Gestione SIC "Palude del Conte e Duna Costiera di Punta Prosciutto";
- Progetto di restauro naturalistico Isola Grande.
- Tutela e valorizzazione dell'Area Marina Protetta
- Recupero e fruizione a scopi turistico-culturali di Torre Cesarea con presa in carico;

PUBBLICA ISTRUZIONE – MANUTENZIONE SCUOLE

Descrizione obiettivo strategico:

- Potenziamento degli arredi scolastici.
- Manutenzione puntuale e costante degli edifici;
- Contributi economici per l'acquisto di materiale di cancelleria e spese di gestione varie;
- Realizzazione di una mensa scolastica con centro di cottura
- Collaborazione con le Istituzioni scolastiche e le Associazioni culturali presenti sul territorio.

Garantire un ambiente scolastico sicuro, funzionale e all'avanguardia, in linea con le normative in materia di sicurezza, accessibilità e sostenibilità. Questo obiettivo include l'ammodernamento delle strutture scolastiche di ogni grado, la manutenzione straordinaria degli edifici e la realizzazione di nuove opere, con particolare attenzione alla riduzione del rischio sismico e al miglioramento dell'efficienza energetica.

Garantire il benessere e il diritto all'alimentazione sana ed equilibrata per gli studenti, promuovendo la sostenibilità e la qualità dei pasti scolastici attraverso la realizzazione di una struttura moderna, funzionale e conforme agli standard igienico-sanitari che favorisca il controllo diretto sulla preparazione dei pasti, garantendo l'utilizzo di materie prime fresche e di qualità.

- mantenimento del servizio di trasporto e implementazione della refezione scolastica;
- pagamento delle rette di minori soggetti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria Minorile;
- istituzione sezione primavera per bambini di età da 24 a 36 mesi
- sostegno ai campi estivi per i bambini.

COMMERCIO

Descrizione obiettivo strategico:

1. piano strategico del Commercio. Sede fissa e area pubblica;
2. adeguamento del Regolamento Dehors;
3. regolamentazione e nuova perimetrazione del mercato settimanale a Porto Cesareo;
4. istituzione aree fieristiche e per mercatini tipici;
5. istituzione di un mercato domenicale a Torre Lapillo;
6. contrasto all'abusivismo commerciale;
7. adesione/Costituzione del DUC (Distretto Urbano del Commercio).

VERDE E ARREDO URBANO

Descrizione obiettivo strategico:

- Potenziamento e sostituzione panchine e cestini: in particolare importanti interventi sono stati realizzati nei pressi del giardino della proloco, a Torre Lapillo (via Bonomi, piazza Mameli e nei pressi della fontana della Poesia) e nel corso del mandato sono previsti ulteriori azioni per migliorare l'arredo urbano;
- Realizzazione aree attrezzate per adulti da destinare a tempo libero: nei pressi de "Le Dune" è stato creato un polo per lo sport con campetto e attrezzature per praticare sport.
- Manutenzione e/o nuova realizzazione di passerelle in legno per disabili e per l'accesso in sicurezza alla costa;
- Potenziamento verde pubblico attraverso la nuova piantumazione di alberi sia nella penisola cesarea e sia a Torre Lapillo.

- Nuovo impulso alla possibilità di adottare uno spazio verde pubblico ad opera dei privati (già realizzato intervento in via Vespucci e ai nastri di partenza ulteriori “adozioni”)

SERVIZI AMBIENTALI, DEMANIO, PATRIMONIO, UFFICIO CONDONO EDILIZIO.

Servizi Ambientali:

- Potenziamento servizio di pulizia dell'Isola Grande nel periodo pre ed estivo;
- approvazione regolamento comunale che disciplina la figura degli ispettori ambientali con relativa attribuzione agli stessi di poteri sanzionatori per una più efficace repressione degli illeciti di natura ambientale;
- Intercettazione ed utilizzo fondi pubblici per implementazione qualità del servizio;
- Bonifica di eventuali siti inquinati;
- Controllo della corretta applicazione del capitolato di appalto.

Patrimonio:

- Verifica dei beni intestati al comune;
- valorizzazione beni comunali non utilizzati ai fini della maggiore fruibilità da parte del cittadino\turista;
- acquisizione beni ex Ersap e loro valorizzazione ambientale;
- Recupero beni occupati da terzi sine titolo od illegittimamente;
- prosecuzione servizio di tutela e sorveglianza annuale del patrimonio comunale;
- prosecuzione e completamento installazione toponomastica in zone periferiche.

Demanio:

- Verifica requisiti soggettivi concessionari demaniali;
- Approvazione del PCC;
- Revoca provvedimenti in contrasto con regolamenti di concessione nella riviera di Ponente.

Condonò edilizio:

- Adeguamento ufficio condono;
- Velocizzazione iter procedimentale;
- Dematerializzazione pratiche di condono giacenti.

SERVIZI SOCIALI – PROMOZIONE TURISTICA – TURISMO - CULTURA - BIBLIOTECA - MUSEO – FESTE PATRONALI –MANIFESTAZIONI LUDICHE/RICREATIVE

Servizi Sociali

Descrizione Obiettivo Strategico:

- sviluppo dell'attuale sistema dei Servizi Sociali sia sul fronte assistenziale che sul fronte dell'accompagnamento nel processo di superamento delle cause del bisogno economico e sociale fornendo quindi non solo assistenza, ma una prospettiva per superare i problemi.
- Vengono confermati gli ambiti d'intervento esistenti per i quali verranno modulate le azioni sulle fasce più fragili della popolazione: anziani, disabili e minori;
- pagamento delle rette di ricovero di anziani e disabili bisognosi ricoverati in strutture di RSA;
- contributi alle associazioni attive nel sostegno alle famiglie con membri disabili;
- Potenziamento dei servizi di assistenza domiciliare;
- Attività d'integrazione scolastica alunni con disabilità.

Azioni di sostegno e Servizi alla Persona

- contributi economici alle famiglie in difficoltà;
- attivazione presidi di assistenza sanitaria in località torre lapillo; • mantenimento sportello per il rilascio degli attestati di esenzione ticket
- Lampade votive.
- Volontariato, Associazionismo - Politiche sociali
- Turismo, Spettacoli e manifestazioni culturali.

Promozione Turistica

Sviluppare e incentivare la creazione di servizi che possano attrarre un target di turisti più qualificato e consapevole facendo leva sulla notorietà e l'attrattività delle nostre mete su un pubblico nazionale e internazionale con azioni di marketing mirate a diversificare la provenienza dei visitatori e aumentare il numero di turisti stranieri. Promuovere il turismo sostenibile per attrarre un target di turisti attento all'ambiente (turismo lento). Sviluppare un turismo esperienziale offrendo esperienze enogastronomiche, culturali e delle nostre tradizioni locali. Per attirare un turismo di qualità che apprezzi il territorio, lo rispetti e porti risorse economiche si procederà a mettere in rete gli attrattori culturali presenti sul territorio (dalle torri costiere al museo) e le bellezze naturalistiche (dall'isola grande, spunnulate e parco sommerso) valorizzandoli singolarmente e in termini di offerta integrata da comunicare ai turisti. Si intensificheranno dunque le collaborazioni e le sinergie esistenti con le pro loco e le diverse associazioni per valorizzare le feste patronali e tradizionali come a titolo di esempio la festa patronale di Santa Cesarea, la sagra del pesce, la focara di Sant'Antonio, per sviluppare degli appuntamenti culturali che valorizzino il ruolo della Biblioteca Comunale. Si intende ancora migliorare la destinazione turistica inclusiva, aumentando l'accessibilità e la fruibilità del lido per persone con disabilità, attraverso l'ampliamento dell'infrastruttura dedicata e di una nuova istituzione in Località Torre Lapillo ove ci sia ammissione a finanziamento" del sommerso e un coinvolgimento dei diversi stakeholder per la destinazione delle somme disponibili.

Potenziamento delle Manifestazioni Culturali con Grandi Concerti ed Eventi con l'obiettivo è di aumentare l'attrattività turistica e sostenere lo sviluppo economico locale. Tali eventi mirano a creare occasioni di intrattenimento di qualità per residenti e visitatori, consolidando l'immagine del Comune come polo culturale e turistico. Pianificare un calendario strutturato di eventi culturali, concerti e spettacoli di rilievo, distribuito nell'arco dell'anno, con un picco di attività nei mesi estivi per sfruttare al meglio la presenza turistica. Collaborare con artisti e organizzatori di rilevanza nazionale e internazionale per attirare eventi di grande richiamo, che possano amplificare la visibilità del territorio.

Potenziare il Servizio di Bus Navetta ormai attivo da tempo sul territorio, che negli ultimi anni ha avuto un aumento da 2 a 4 linee, per garantire un sistema di trasporto pubblico più efficiente, puntuale e accessibile per residenti e turisti. Questo servizio mira a ridurre il traffico veicolare nei periodi di alta stagione, a incentivare la mobilità sostenibile e a facilitare l'accesso alle principali zone turistiche e balneari del territorio. L'obiettivo è quello di estendere le tratte per coprire un maggior numero di punti di interesse turistico e aree di accesso alle spiagge, migliorando l'accessibilità delle località meno servite, implementare sistemi tecnologici di monitoraggio e informazione per gli utenti (es. app o pannelli informativi con orari e tempi di attesa in tempo reale) per rendere il servizio più trasparente e fruibile; collaborare con le strutture ricettive per promuovere il servizio tra i turisti, attraverso campagne di sensibilizzazione alla mobilità sostenibile.

Valorizzazione del Territorio tramite Luminarie Artistiche Salentine

L'obiettivo è quello di promuovere e valorizzare il territorio attraverso l'installazione di luminarie artistiche salentine, espressione della tradizione e dell'artigianato locale, per creare un'atmosfera suggestiva e attrattiva sia per i residenti che per i turisti. Le luminarie artistiche, con la loro bellezza scenografica, rappresentano un'opportunità per arricchire le manifestazioni culturali e incrementare l'attrattività del territorio in periodi festivi e turistici.

Sviluppo del Cinema sulla Spiaggia come Iniziativa Culturale e Turistica

L'obiettivo è quello di promuovere il "Cinema sulla Spiaggia" come evento culturale e di intrattenimento estivo, che arricchisca l'offerta turistica del Comune, valorizzi le risorse naturali del territorio e favorisca la partecipazione di residenti e visitatori. Questo evento mira a creare un'esperienza unica, che coniughi cultura, svago e valorizzazione del paesaggio marittimo, contribuendo alla diversificazione dell'offerta turistica.

Valorizzazione dei Carri di Carnevale e delle Manifestazioni Associate

L'obiettivo è quello di promuovere e sviluppare il Carnevale cittadino come evento culturale e di intrattenimento, valorizzando la tradizione dei carri allegorici e creando occasioni di coinvolgimento per la comunità locale e di attrazione per i turisti. Questo evento mira a celebrare il patrimonio folkloristico e a incrementare la coesione sociale, incentivando al contempo l'indotto economico e l'immagine culturale del territorio.

SPORT – SPETTACOLI

Continuare ad intercettare fondi di finanziamento per il miglioramento degli impianti sportivi siti in Via De Pascalis, Piazza Pertini, Località Le Dune e impianti sportivi nelle palestre scolastiche.

Creare spazi sportivi moderni, sicuri e inclusivi nelle scuole per favorire lo sviluppo delle competenze motorie, la socializzazione e il benessere psico-fisico degli studenti. Questo intervento mira a potenziare il ruolo dello sport come parte integrante del percorso educativo.

Rafforzare il patrimonio infrastrutturale sportivo locale attraverso interventi mirati alla riqualificazione, alla costruzione di nuove strutture e all'ottimizzazione dell'accesso. L'obiettivo è favorire la pratica sportiva per tutte le fasce di età, sostenendo sia lo sport dilettantistico che quello agonistico, e contribuire alla crescita culturale e sociale della comunità. Rendere le strutture accessibili per persone con disabilità, garantendo spazi inclusivi e privi di barriere architettoniche. Creare sinergie tra scuole, associazioni sportive, centri ricreativi e impianti comunali per ottimizzare l'uso delle strutture.

Implementazione di un'area fitness inclusiva e accessibile attrezzata per garantire l'accessibilità e la fruibilità da parte di persone con disabilità, promuovendo uno spazio dove l'attività fisica diventi un mezzo per migliorare la salute, favorire la socializzazione e combattere le disuguaglianze.

Favorire una stretta sinergia tra le istituzioni scolastiche, le associazioni sportive e il comune per sviluppare e sostenere attività sportive che coinvolgano studenti, famiglie e la comunità locale. Questo obiettivo mira a promuovere l'educazione motoria, i valori dello sport e l'inclusione sociale attraverso progetti condivisi e una gestione integrata delle risorse.

Continuare nella Promozione del territorio attraverso l'organizzazione di manifestazioni sportive nazionali in modo da posizionare il territorio come meta privilegiata per eventi sportivi di rilievo nazionale, valorizzando il patrimonio culturale, paesaggistico e infrastrutturale locale. Le manifestazioni sportive rappresentano un'opportunità per attrarre visitatori, favorire l'economia locale, destagionalizzare, incentivare la pratica sportiva e consolidare il senso di comunità.

Programmazione di eventi e spettacoli nei luoghi di interesse del territorio per creare un'offerta di intrattenimento di qualità che valorizzi il patrimonio artistico, storico e paesaggistico del paese. Gli spettacoli e gli eventi saranno concepiti per attrarre turisti, incentivare la destagionalizzazione e migliorare l'esperienza complessiva di chi visita il territorio.

Promuovere spettacoli nelle aree periferiche per migliorare la qualità della vita dei residenti, incentivare la partecipazione della comunità e favorire la coesione sociale. Gli spettacoli rappresentano un'opportunità per trasformare le periferie in luoghi di incontro e crescita condivisa.

TRASPARENZA E ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Descrizione obiettivo strategico: La trasparenza amministrativa è il principio in base al quale le attività della pubblica amministrazione devono essere rese pubbliche e accessibili i cittadini. Per favorirla, le informazioni

devono circolare in modo efficace sia all'interno sia all'esterno all'amministrazione. Nel rispetto della legge n. 190/2012 "Anticorruzione" e del decreto legislativo n. 33/2012 "Trasparenza" e dei rispettivi regolamenti approvati dal Comune di Porto Cesareo, il programma di Alleanza Civica prevede:

- l'ottimizzazione delle forme di comunicazione capaci di interagire con la comunità. Pertanto sarà mantenuto aggiornato il sito web del Comune;
- saranno istituiti percorsi di confronto con i cittadini attraverso periodiche assemblee pubbliche. L'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa poggia sul funzionamento degli uffici. Inoltre l'A.C. si occuperà della semplificazione delle procedure burocratiche con un'adeguata "reingegnerizzazione" dei processi interni e di semplificazione dei rapporti con il cittadino-utente dei servizi comunali.

BILANCIO E TRIBUTI

Le misure di fiscalità locale vengono definite ogni anno. Quando poi la normativa fiscale è foriera di novità, l'attività di riprogrammazione e definizione degli strumenti di attuazione della fiscalità locale si fa ancora più intensa.

Attuazione delle nuove normative fiscali, in particolare la "Nuova Imu";

Applicazione tariffe TARI, previa definizione del PEF in coerenza alle nuove disposizioni ARERA, applicando meccanismi di equità fiscale;

Applicazione delle tariffe del nuovo Canone Unico Patrimoniale;

Lotta all'evasione tributaria attraverso l'esternalizzazione delle procedure di accertamento e collaborazioni con enti fiscali e organi di controllo per identificare situazioni di mancato pagamento di imposte comunali, come IMU, TARI e altre tributi locali e l'uso di tecnologie e software avanzati per incrociare i dati e individuare eventuali incongruenze nei pagamenti;

Si conferma la ricerca di intercettazione fondi pubblici;

Continuazione della lotta agli sprechi;

Migliorare la gestione della contabilità armonizzata con il sempre migliore coinvolgimento dei vari settori.

POLIZIA LOCALE

L'obiettivo deve rispondere alle esigenze di sicurezza urbana, gestione del traffico, tutela dell'ordine pubblico e promozione del benessere e della sicurezza dei cittadini.

Garantire la sicurezza e il benessere dei cittadini attraverso il potenziamento della presenza della polizia locale sul territorio;

Sviluppare una rete di collaborazione tra polizia locale, polizia di stato, carabinieri, servizi sociali e altre autorità locali per la gestione integrata della sicurezza.

Garantire una gestione ottimale del traffico, ridurre gli incidenti stradali e promuovere la mobilità sostenibile, con interventi volti a tutelare la sicurezza degli utenti della strada (pedoni, ciclisti, automobilisti) e a sensibilizzare sulla guida responsabile.

Potenziare la presenza della polizia locale nelle principali arterie stradali, nei punti critici e nelle zone ad alta densità di traffico.

Potenziare la capacità della polizia locale di intervenire rapidamente in caso di emergenze, anche attraverso l'utilizzo di postazioni mobili e incremento di automezzi con funzioni di unità mobile per i servizi di infortunistica stradale, garantendo il controllo del territorio, la protezione della popolazione e il supporto a situazioni di rischio.

Garantire maggiore sicurezza urbana e territoriale, migliorare la capacità di risposta ai bisogni della comunità e promuovere il rispetto della legalità attraverso il rafforzamento del personale di Polizia Locale.

Garantire una mobilità più sicura, fluida e inclusiva, migliorando la qualità e la visibilità della segnaletica stradale orizzontale e verticale, nel rispetto delle normative vigenti e delle esigenze della comunità.

Ottimizzare la risposta della polizia locale nelle situazioni di emergenza legate a incidenti stradali, garantendo rapidità e coordinamento con altre forze di soccorso.

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

[Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato che, pertanto, devono essere aggiornati di esercizio in esercizio.]

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento predisposto dal Governo e presentato all'Unione europea prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale.

Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione

degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione;

salute – e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

Il PNRR include 134 investimenti e 63 riforme, per un totale di 197 misure ripartite sulle 6 missioni, molte delle quali prevedono come soggetti attuatori o soggetti beneficiari le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e gli Enti Locali (Comuni, Regioni, Città metropolitane e Province).

Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, il Fondo Nazionale Complementare, che si affiancano alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR.

Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche. Consapevoli degli effetti sulla crescita del tessuto economico locale, gli enti locali hanno partecipato ai bandi e alle procedure di selezione di progetti e su 7.901 comuni italiani, ben 7868 sono attuatori del Piano di Ripresa e Resilienza, ovvero più del 99 per cento.

LE RIFORME PREVISTE DAL PNRR

Tra le 283 misure che compongono il PNRR, 60 sono riforme e 223 sono relative a investimenti.

Considerando anche le misure finanziate con il Fondo complementare, gli interventi complessivi diventano 320.

Le principali riforme che vedono coinvolti gli enti locali riguardano:

Riforma 1.10 – Riforma delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni

L'obiettivo è quello di apportare una serie di modifiche del codice dei contratti pubblici da attuarsi nel secondo trimestre 2023, con azioni intese a: ridurre la frammentazione delle stazioni appaltanti; realizzare una eplatform come requisito di base per partecipare alla valutazione nazionale della procurement capacity;

conferire all'ANAC il potere di riesaminare la qualificazione delle stazioni appaltanti.

Obiettivo della riforma sarà anche semplificare e digitalizzare le procedure dei centri di committenza e definire criteri di interoperabilità e interconnettività. La riforma dovrà comportare inoltre una revisione della disciplina del subappalto riducendo le restrizioni contemplate dal vigente codice dei contratti pubblici.

Riforma 1.11: Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie

Gli interventi posti in essere per la riduzione dei tempi di pagamento (concessioni di liquidità per il pagamento dei debiti pregressi, misure di garanzia del rispetto dei tempi di pagamento, creazione di sistemi informativi di monitoraggio), volti a favorire la riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, dovranno portare le pubbliche amministrazioni a rispettare pienamente gli obiettivi di riduzione entro il 31.12.2023.

L'obiettivo della riforma, da realizzarsi entro la predetta data, come deve risultare dalla Piattaforma per i crediti commerciali (PCC), riguarda proprio la media ponderata dei tempi di pagamento degli enti locali nei confronti degli operatori economici che deve essere pari o inferiore a 30 giorni.

Riforma 1.14 – Riforma del quadro fiscale subnazionale – Federalismo Fiscale

La riforma consiste nel completamento del federalismo fiscale previsto dalla legge 42 del 2009, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza delle relazioni fiscali tra i diversi livelli di governo, assegnare le risorse alle amministrazioni territoriali sulla base di criteri oggettivi e incentivare un uso efficiente delle risorse medesime.

La riforma dovrà definire in particolare i parametri applicabili e attuare il federalismo fiscale oltre che per le regioni a statuto ordinario, anche per le province e le città metropolitane.

Riforma 1.15: Riforma delle norme di contabilità pubblica

A partire dal 2027, i bilanci delle amministrazioni pubbliche dovranno essere redatti con il sistema di competenza economica. La riforma prevede un ciclo di formazione per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione da completarsi entro il secondo trimestre del 2026: accanto al programma di formazione, necessario per transizione al nuovo sistema di contabilità per competenza, saranno approvati orientamenti e manuali operativi per l'applicazione dei principi contabili corredati di esempi e rappresentazioni pratiche a sostegno degli operatori.

Di seguito si riportano le tabelle esplicative degli investimenti relativi al Comune di Porto Cesareo finanziati dal PNRR.

TITOLO: Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali ” Comuni Luglio 2022 CUP C71C23000000006	
BREVE DESCRIZIONE:	Le PA locali potranno avvalersi di una serie di fornitori certificati per trasferire in cloud tutta la documentazione in loro possesso.
AVVISO PUBBLICO:	https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_dettagli_avviso?id=a017Q00000uzQmzQAE
IMPORTO:	€ 98.426,00 €
Finanziato	Si
Stato	Contratto approvato il 16/11/2023, collaudo completato (luglio 2024). Richiesta liquidazione finanziamento inoltrata.

TITOLO: Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022	
BREVE DESCRIZIONE:	Questa nuova infrastruttura si prefigge di interconnettere le basi dati in possesso delle PA affinché l'accesso ai servizi sia trasversale e le informazioni di interesse per i cittadini possano essere fornite una volta per tutte.
AVVISO PUBBLICO:	https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_dettagli_avviso?id=a017Q00001B04NoQAJ
IMPORTO:	€ 20.344,00 €
Finanziato	Si
Stato	Concluso. Liquidato.

TITOLO: Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Settembre 2022 CUP C71F22003570006	
BREVE DESCRIZIONE:	Questo investimento prevede l'armonizzazione delle pratiche di tutte le pubbliche amministrazioni verso standard comuni di qualità (ad esempio, funzionalità e navigabilità dei siti web e di altri canali digitali)
AVVISO PUBBLICO:	https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_dettagli_avviso?id=a017Q000017NZMCQA4
IMPORTO:	€ 51.654,00
Finanziato	Si
Stato	Contrattualizzazione dell'intervento effettuata in data 16.11.2023. Attività in corso.

TITOLO: Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Aprile 2022 CUP C71F22002240006	
BREVE DESCRIZIONE:	<p>L'App IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2 del CAD una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone.</p> <p>Inoltre, la sua implementazione determina una maggiore fruibilità dei servizi online, permettendo di accedere, attraverso l'App, che si basa sull'utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, ad una pluralità di servizi e informazioni. Un canale che mira a diventare il punto di accesso unico per i servizi digitali per la PA.</p>
AVVISO PUBBLICO:	https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_dettagli_avviso?id=a017Q00000Z9vELQAZ
IMPORTO:	€ 6.174,00
Finanziato	Si
Stato	Intervento concluso. CRE del 05.07.2024 – Finanziamento liquidato.

TITOLO: Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Settembre 2022	
BREVE DESCRIZIONE:	Si punta a rafforzare l'adozione delle piattaforme nazionali di servizio digitale incrementando la diffusione di PagoPA, la piattaforma di pagamenti tra la Pa e cittadini e imprese.
AVVISO PUBBLICO:	https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_dettagli_avviso?id=a017Q000015cuUGQAY
IMPORTO:	€ 12.855,00
Finanziato	Si
Stato	Contrattualizzazione dell'intervento effettuata in data 09/11/2023. Intervento completato. Richiesta liquidazione finanziamento da effettuare.

TITOLO: Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE" Comuni Aprile 2022. CUP C71F22002250006	
BREVE DESCRIZIONE:	Adozione dell'identità digitale – Si punta a rafforzare il sistema di identità digitale, partendo dai servizi esistenti (Spid, carta d'identità elettronica) ma con l'obiettivo di arrivare a un'unica interfaccia;
AVVISO PUBBLICO:	https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_dettagli_avviso?id=a017Q00000Z9i2jQAB
IMPORTO:	€ 14.000,00
FINANZIATO	Si – 30/11/2022 data approvazione finanziamento
Stato	Intervento concluso. Finanziamento in fase di liquidazione.

TITOLO: Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022) CUP C71F22003100006	
---	--

BREVE DESCRIZIONE:	Tale strumento servirà per inviare notifiche con valore legale in modo interamente digitale.
AVVISO PUBBLICO:	https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_dettagli_avviso?id=a017Q000015cZ1KQAU
IMPORTO:	€ 32.589,00 €
Finanziato	Si
Stato	Contrattualizzazione dell'intervento effettuata in data 20/06/2024. Finanziamento in fase di liquidazione.

TITOLO: Messa in sicurezza e/o realizzazione di mense scolastiche, ambito PNRR M4C1I1.2 "Piano di estensione del tempo pieno e mense", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. CUP C75E22000320006.	
<u>ANNO 2023</u>	
BREVE DESCRIZIONE:	Realizzazione di una mensa scolastica con centro di cottura presso la scuola di Via Piccinni.
AVVISO PUBBLICO:	Avviso Pubblico n. 48038 del 02/12/2021. https://pnrr.istruzione.it/avviso/mense/
ATTI:	Deliberazione n. 155 del 18/08/2022, Deliberazione n. 156 del 19/08/2022 (approvazione studio di fattibilità tecnica ed economica) candidatura giusto DM 343 del 02 dicembre 2021
IMPORTO:	€ 625.000,00 + 62.500 (10%) di FOI
ESITO:	Finanziato - Decreto direttoriale del 29 dicembre 2022, n. 111 (approvazione graduatorie definitive)
Stato	Lavori in corso.

TITOLO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4, Componente 1 – Istruzione e Ricerca -
--

Investimento 3.3: Secondo “Piano di Messa in Sicurezza e Riqualificazione delle Scuole”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”. Codice edificio 0750970425 - Titolo dell’intervento “ MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI VIA ROSSINI” CUP C75E23000030006

ANNO 2023

BREVE DESCRIZIONE:	<p>Il progetto intende adeguare sismicamente ed efficientare energeticamente la Scuola Primaria ubicata nel Comune di Porto Cesareo al fine migliorare la qualità delle infrastrutture scolastiche.</p> <p>La realizzazione di quest’opera è scaturita dalla necessità (già in atto da diversi anni) sia di migliorare la qualità del servizio educativo, attraverso il miglioramento degli standard di sicurezza e di qualità degli ambienti per l’apprendimento, sia di ridurre i consumi energetici ed economici di tutti gli edifici di proprietà del Comune di Porto Cesareo.</p>
ATTI:	Delibera presa d'atto progetto esecutivo n. 9 del 2023, Delibera n. 20 del 2023 rimodulazione nuovo QE, Determina n. 139 del 2023.
IMPORTO:	€. 3.100.000,00
DECRETO DI FINANZIAMENTO:	DDG DEL 28 FEBBRAIO 2023, N. 15 https://pnrr.istruzione.it/progetto/piano-2023-2/
Stato	Primo SAL approvato.

TITOLO: Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura – Riqualificazione Museo di Biologia Marina P. Parenzan - PNRR Missione 1 - Componente 3 – Investimento 1.2 – (M1C3-3)

ANNO 2023

BREVE DESCRIZIONE:	<p>Museo di Biologia Marina P. Parenzan in gestione all'Università del Salento il quale necessita di sostanziali interventi di riqualificazione con l'obiettivo di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. generare un tangibile miglioramento delle condizioni di accessibilità fisica, sensoriale e cognitiva in rapporto all'obiettivo della fruizione ampliata; 2. prevedere interventi sulla segnaletica e lungo i percorsi esterni di accesso; 3. prevedere interventi sui percorsi di accesso alla struttura; 4. prevedere l'inserimento nel percorso museale di tutti quegli strumenti che consentano una fruizione ampliata; 5. prevedere acquisto ed installazione di dispositivi di supporto ed ausili per il superamento di specifiche disabilità;
AVVISO PUBBLICO:	<p>Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali di musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 1 - Componente 3 – Investimento 1.2 – (M1C3-3). Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura – finanziato dall'unione Europea – Next Generation EU.</p>
ATTO DI PARTECIPAZIONE:	<p>Deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del 20/07/2022, Deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 05/08/2022</p>
IMPORTO:	<p>€ 439.622,77 PNRR quota di cofinanziamento € 60.377,23 quota FOI € 43.962,28</p>
DECRETO DI FINANZIAMENTO:	<p>Decreto direttoriale del Ministero della Cultura 62 del 26/01/2023: RETTIFICA della graduatoria delle proposte progettuali ammesse al finanziamento.</p>
Stato	<p>Lavori ultimati. CRE in fase esecutiva.</p>

TITOLO: SCUOLA MATERNA VIA PICCINNI*VIA PICCINNI*INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MATERNA DI VIA PICCINNI M4C1I3.3

CUP C75I20000090001

Codice edificio ares: 0750970769

Codice Progetto 6495921

Anno Decisione Progetto 2020

Codice Locale Progetto

PIANI2019-PIA201902-25534

BREVE DESCRIZIONE:	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MATERNA DI VIA PICCINNI
AVVISO PUBBLICO:	
ATTO DI PARTECIPAZIONE:	
IMPORTO:	1.226.500,00 €
DECRETO DI FINANZIAMENTO:	Piano 2019 - Secondo piano Decreto del Ministero dell'istruzione 25 luglio 2020, n. 71
Stato	Intervento concluso.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- l'analisi demografica;
- l'analisi del territorio e delle strutture;
- l'analisi socio economica.

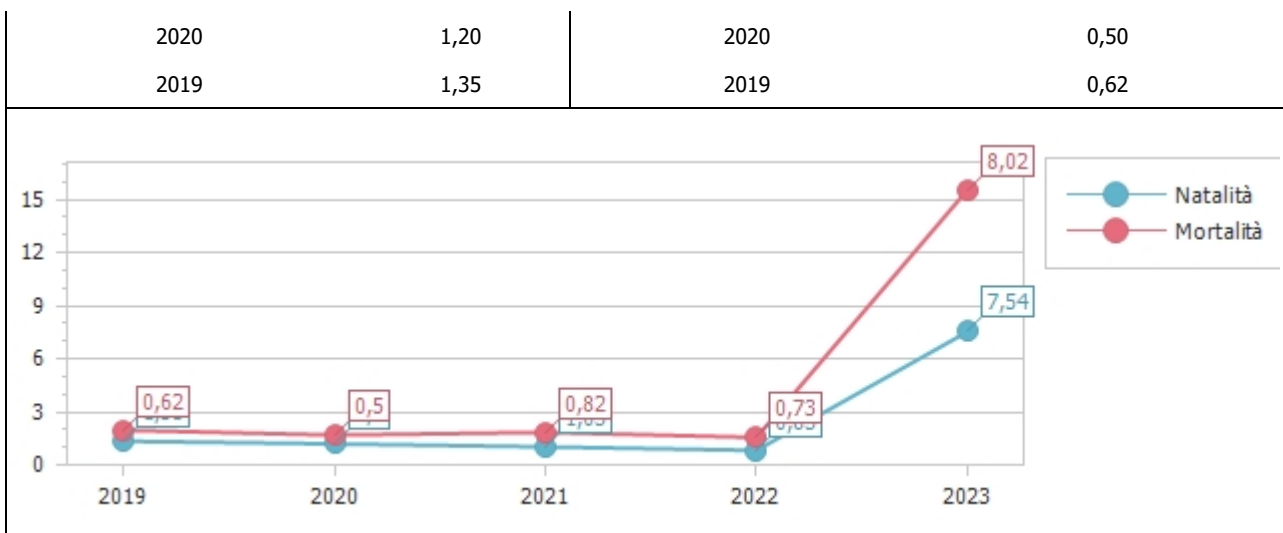
Analisi demografica

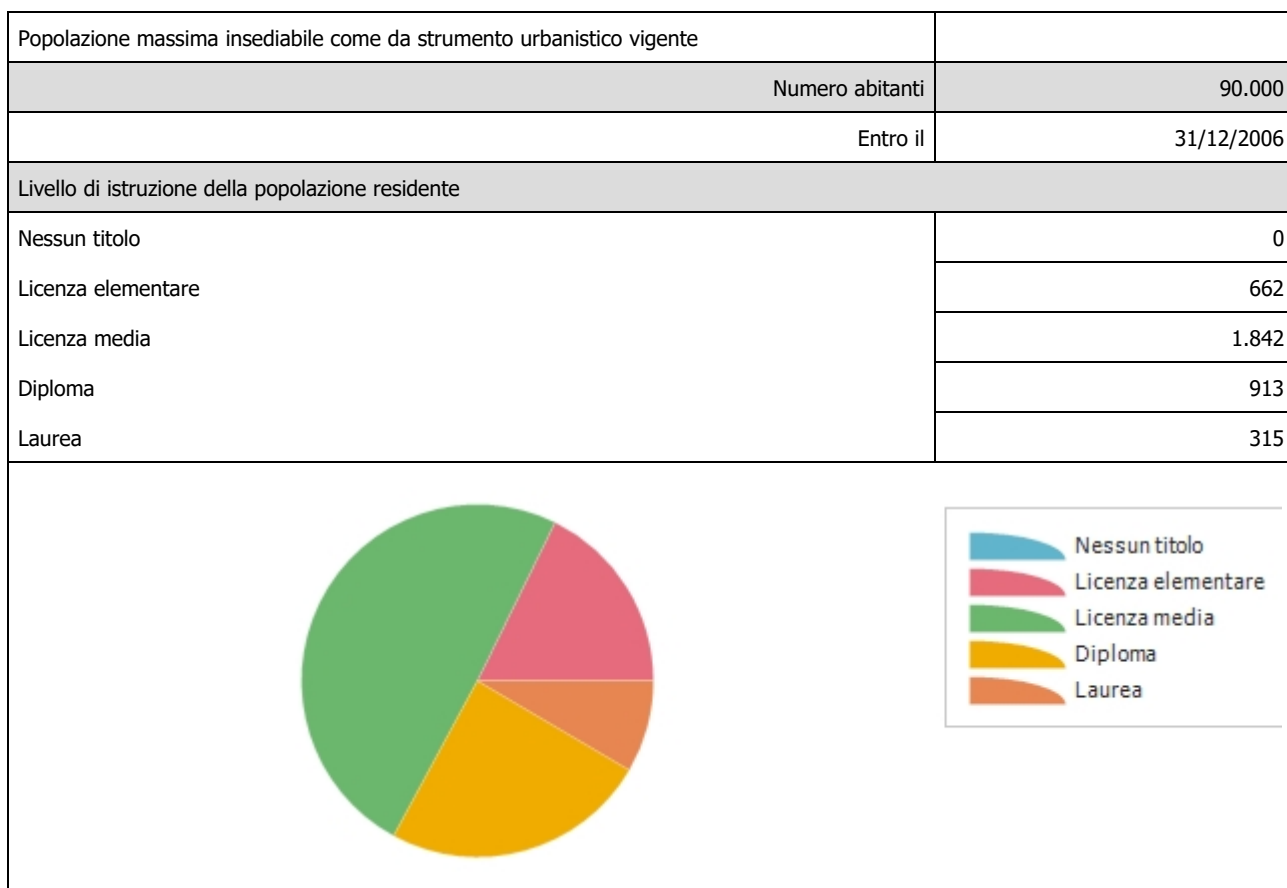
L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

La popolazione del comune di Porto Cesareo ammonta al 31/12/2023 a 6.357 abitanti.

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento		5.758	
Popolazione residente		6.300	
maschi		3.163	
femmine		3.137	
Popolazione residente al 1/1/2023		6.300	
Nati nell'anno		43	
Deceduti nell'anno		48	
Saldo naturale		-5	
Immigrati nell'anno		288	
Emigrati nell'anno		226	
Saldo migratorio		62	
Popolazione residente al 31/12/2023		6.357	
in età prescolare (0/6 anni)		378	
in età scuola obbligo (7/14 anni)		459	
in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		994	
in età adulta (30/65 anni)		2.785	
in età senile (oltre 65 anni)		1.741	
Nuclei familiari		3.057	
Comunità/convivenze		1	
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso (per mille)	Anno	Tasso (per mille)
2023	7,54	2023	8,02
2022	0,83	2022	0,73
2021	1,03	2021	0,82





Analisi del territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Sezione strategica - Analisi del territorio					
Superficie (kmq)		3.467			
Risorse idriche					
	Laghi (n)	0			
	Fiumi e torrenti (n)	0			
Strade					
	Statali (km)	0			
	Regionali (km)	0			
	Provinciali (km)	16			
	Comunali (km)	37			
	Vicinali (km)	46			
	Autostrade (km)	0			
Di cui:					
	Interne al centro abitato (km)	0			
	Esterne al centro abitato (km)	0			
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano urbanistico approvato	<div>SI</div>	Data	23/06/2012	Estremi di approvazione	Delibera CC n. 24/2012
Piano urbanistico adottato	<div>SI</div>	Data	29/01/2010	Estremi di approvazione	delib. commiss. ad acta n. 1
Programma di fabbricazione	<div>NO</div>	Data		Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	<div>NO</div>	Data		Estremi di approvazione	
Piani insediamenti produttivi:					
	Industriali	<div>NO</div>	Data	Estremi di approvazione	
	Artigianali	<div>NO</div>	Data	Estremi di approvazione	
	Commerciali	<div>NO</div>	Data	Estremi di approvazione	
Piano delle attività commerciali	<div>SI</div>				
Piano urbano del traffico	<div>SI</div>				
Piano energetico ambientale	<div>NO</div>				

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

In questa sezione sono indicate le condizioni interne dell'Ente (organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica; disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica).

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente. In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

CENTRI DI RESPONSABILITA'		
Denominazione Settore	Descrizione Servizi	Responsabile P.O.
SETTORE 1 "AFFARI LEGALI - RISORSE UMANE – SUAP - PAESAGGIO"	Vicesegreteria; Affari legali; Servizio Contenzioso; Costituzione nei giudizi innanzi al Giudice di Pace nei casi consentiti; Gestione Sinistri; Risorse umane, Personale, trattamento giuridico; Sviluppo organizzativo delle risorse umane; Procedimenti concorsuali per le assunzioni del Personale dall'esterno; Rapporti sindacali, procedure contrattuali decentrate, contrattazione collettiva; Ufficio procedimenti disciplinari; SUAP - Commercio, Industria, Artigianato, Fiere e mercati; Demanio Marittimo e PCC; Commissione VLPS ; Paesaggio e Commissione Paesaggistica; Mediazione obbligatoria.	Marzano Cosimo
SETTORE 2 "AFFARI GENERALI - SERVIZI DEMOGRAFICI – SERVIZI SOCIALI"	Protocollo Generale del Comune in arrivo ed in partenza; Servizio di spedizione, raccolta e smistamento Posta; Servizio Messi e Notifiche; Albo Pretorio; Trasparenza; URP; Ufficio controlli Amministrativi; Servizi informatici, Sic, Archivio informatico; Servizi al Consiglio Comunale, alla Giunta, agli Organi; Rapporti con gli Enti Partecipati; Ufficio Stampa, Ufficio Staff del Sindaco; Cerimoniale del Sindaco; Servizi Demografici; Censimenti; Anagrafe; Stato Civile; Leva e obiettori di coscienza; Servizio Elettorale; Statistica e rilevazioni censuarie; Servizio U.M.A.; Servizi Cimiteriali; Toponomastica; Servizi Socio Assistenziali; Trattamenti e Accertamenti sanitari obbligatori; Pubblica Istruzione-Servizi Scolastici-Mensa; Servizio Sanità-Asl-Prestazioni alla persona-ticket-Servizio di assistenza sanitaria estiva; Lampade votive; Pesca; Volontariato-Associazionismo-consulenze-Politiche sociali-Albo associazioni; Turismo-Spettacoli-Cultura-Sport; Biblioteca; Museo; WEB; RUPAR.	Fanizza Anna Consiglia
SETTORE 4 "POLIZIA LOCALE"	Polizia locale-Polizia edilizia-Polizia commerciale-Polizia stradale-Polizia Giudiziaria-Funzioni ausiliarie di P.S; Altre funzioni previste dall'art. 5 della L.R. n. 37/11; Controlli sul territorio (edilizia, igiene ambientale, efficienza e controlli segnaletica stradale, Aree Riserva Parco); Studi sul traffico, istruttoria, programmazione e adozione di ordinanze per interventi di segnaletica; Gestione ruoli sanzioni C.d.S e contenzioso; Gestione contrassegni disabili C.d.S; Randagismo canino; Impianti Pubblicitari; Manutenzione e gestione dei mezzi di P.M.; Protezione Civile (supporto al Settore V).	Renna Lorenzo

SETTORE 5 "LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE - URBANISTICA - SUE"	Lavori pubblici ed espropri, Patrimonio comunale e federalismo demaniale; Manutenzione immobili comunali e del patrimonio comunale, Ambiente, verde pubblico, arredo urbano, Igiene Ambientale; Area Marina Protetta, Parco Regionale Palude del Conte e Dune Costiere; Centro di educazione ambientale; Agricoltura, Segnaletica stradale: manutenzione ed esecuzione di ordinanze per nuovi impianti di segnaletica; Adeguamento norme di sicurezza edifici pubblici, Protezione civile: elaborazione e aggiornamento piani, gestione risorse strumentali, Protezione civile: cooperazione soccorso pubbliche calamità e infortuni; Manutenzione mezzi e automezzi dell'Ente; Politiche energetiche, Risparmio energetico, Rigenerazione urbana; Mobility Policy - Politiche di mobilità sostenibile; Servizio Sicurezza e prevenzione (D.lgs 81/2008), Sicurezza luoghi di lavoro.	Pezzuto Antonio L.
SETTORE 6 "ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI"	Bilancio – Programmazione; Servizio Tributi e Fiscalità locale, IUC, IMU, TASI, TARI, CANONE UNICO PATRIMONIALE, IDS; Contenzioso tributario; Servizio Pubbliche affissioni. Economato, Riscossione ticket – Provveditorato; Inventari; Personale (Parte economica, trattamento economico e previdenziale – stipendi - comunicazioni enti).	Papa Gianfranco
SETTORE 7 "URBANISTICA - SUE"	Urbanistica; Programmazione e piani vari; PUG; PUE; PIRT; SUE, Condono Edilizio, Oneri di Urbanizzazione, Politiche abitative, Ufficio casa; Abusivismo edilizio, Controlli Urbanistici ed edilizi, Ordinanze, Acquisizioni al Patrimonio.	D'Errico Tea

LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA.

Gli obiettivi di benessere e sviluppo della collettività passano anche dal ruolo cruciale delle società partecipate, che devono fornire servizi di qualità in favore dei cittadini, perseguendo criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo.

Occorre che l'Ente adotti una visione unitaria del sistema per evitare sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

Nella gestione delle partecipazioni, quindi, si pone l'obiettivo generale di assicurare ed adeguare i processi di governance esistenti all'interno del "gruppo comunale" rispetto alle esigenze informative dell'ente e rispetto ai controlli imposti dalla recente evoluzione normativa introdotta dal Testo Unico sulle società partecipate.

Le finalità degli indirizzi strategici generali attengono a:

- risparmio nei costi di gestione, finalizzati al contenimento dei costi dei contratti di servizio e per consentire la destinazione di risorse ad ulteriori servizi nell'ambito del medesimo affidamento o di altri interventi, ovvero finalizzati alla riduzione delle tariffe per i cittadini;
- miglioramento della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utenza (tanto i cittadini quanto lo stesso Ente);
- partecipazione attiva dei cittadini-consumatori.

RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SECONDO LE NORME IN TEMA DI SOCIETA' PUBBLICHE.

Nella sfera delle società partecipate, il primo sostanziale sistema di controllo che gli enti locali devono effettuare per evitare spiacevoli sorprese, è proprio il controllo degli equilibri finanziari, che implica una valutazione della situazione economica-finanziaria degli organismi gestionali esterni. Strumenti fondamentali per verificare l'impatto delle gestioni esternalizzate sui bilanci delle amministrazioni partecipanti sono il bilancio consolidato e la conciliazione dei reciproci rapporti di credito-debito tra enti e organismi partecipati.

L'analisi sulla gestione finanziaria ed economica delle società partecipate è, infatti, collegata alla redazione del bilancio consolidato che gli enti locali devono predisporre secondo le modalità previste dal decreto legislativo n. 118/2011 e relativo allegato 4/4, recante il relativo principio contabile applicato. Il bilancio consolidato rappresenta il consuntivo del risultato economico, patrimoniale e finanziario del "Gruppo amministrazione pubblica" che, attraverso la sterilizzazione delle poste contabili che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, assolve ad una funzione essenziale di informazione, sia interna che esterna, rendendo trasparente il processo di governance.

Tra gli adempimenti prodromici all'adozione del bilancio consolidato vi è la c.d. conciliazione delle posizioni creditorie e debitorie intestate all'ente partecipante e all'organismo partecipato. Infatti, affinché il bilancio consolidato possa consentire la valutazione degli equilibri degli enti, tenendo conto anche dei risultati degli organismi partecipati, appare necessario che vi sia reciproca corrispondenza tra le poste debitorie e quelle creditorie.

Detta regola contabile – oltre a porsi quale presidio per il mantenimento, anche prospettico, degli equilibri di bilancio, evitando l'insorgenza di passività latenti in capo all'ente socio – assume particolare rilievo ai fini delle operazioni di elisione delle partite infragruppo.

Sotto tale profilo, l'obbligo di dare dimostrazione della "conciliazione" dei rapporti di debito e credito, previsto inizialmente – nell'ambito delle misure volte a garantire e potenziare il sistema di pubblicità e trasparenza (art. 6, co. 4, d.l. 6 luglio 2012, n. 95 convertito dalla l. 7 agosto 2012, n. 135) – solo per Comuni e Province, è stato, poi, generalizzato ed esteso a tutti gli enti territoriali per effetto dell'art. 11 co. 6, lett. j) del d.lgs. n. 118/2011.

Il Testo unico sulle società partecipate (Tusp), di cui al decreto legislativo n. 175/2016, all'art. 21, recante "Norme finanziarie sulle società partecipate dalle amministrazioni locali", ha previsto che nel caso in cui società partecipate da amministrazioni locali, comprese nel c.d. elenco Istat (ex art. 1, co. 3, legge 31 dicembre 2009 n. 196), presentino un risultato di esercizio negativo, le amministrazioni socie, che adottano la contabilità finanziaria, sono tenute ad accantonare nel bilancio dell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La ratio dell'art. 21 del su richiamato D.lgs. n. 175/2016, nel prendere espressamente in esame l'incidenza della gestione economico – patrimoniale delle società partecipate sugli equilibri finanziari degli enti pubblici partecipanti, è quella di conseguire un razionale utilizzo delle risorse della collettività nel settore delle partecipazioni pubbliche e di tutelare il principio di libera concorrenza, incentivando la riduzione delle società che presentano gestioni inefficienti.

Con l'obiettivo di regolamentare la crisi d'impresa delle società a partecipazione pubblica, il testo unico estende poi alle società pubbliche, l'applicazione delle norme previste dal diritto fallimentare, comprese le procedure concordatarie.

A questo fine, le società devono predisporre specifici programmi di valutazione, che attraverso degli indicatori evidenziano eventuali rischi della azienda.

Questi indicatori, devono essere monitorati dall'organo amministrativo e nei casi in cui si dovessero riscontrare dei dati che indicano un inizio di stato di crisi, l'organo amministrativo dovrà intervenire senza indugi, in modo da non aggravare la situazione economica finanziaria della società.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 29/12/2023 è stato approvato il Piano di revisione e razionalizzazione delle società partecipate, comprendente anche un'appendice avente ad oggetto i servizi pubblici locali gestiti dalla società in house, in ossequio all'art. 30 del D. Lgs. 201/2022. Su quest'ultimo tema la Giunta Comunale ha anche approvato la Delibera n. 259 del 29/12/2023 relativa alla ricognizione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (si tratta del primo adempimento conseguente la riforma di cui al D.lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022).

Si segnala che con Delibera di Giunta Comunale n. 174 in data 12/09/2024 si è proceduto ad individuare il cosiddetto Gruppo delle Amministrazioni Pubbliche (GAP) per l'anno 2023 e il relativo perimetro di consolidamento.

Le Società cui il Comune di Porto Cesareo detiene quote di partecipazione sono le seguenti:

partecipata	Sede legale	Quote possedute
Gal Terra d'Arneo s.r.l.	Via Mameli 9 - Veglie	Capitale Sociale 130.000,00 Quota posseduta 0,08%
Gal Terra d'Arneo sc. arl	Via Mameli, 9 - Veglie	Capitale Sociale 10.000,00 Quota posseduta 2,00%

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate. Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

RISORSE FINANZIARIE DELL'ENTE

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni. Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate compreso il trend storico.

ENTRATE

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Rinviamo per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo.

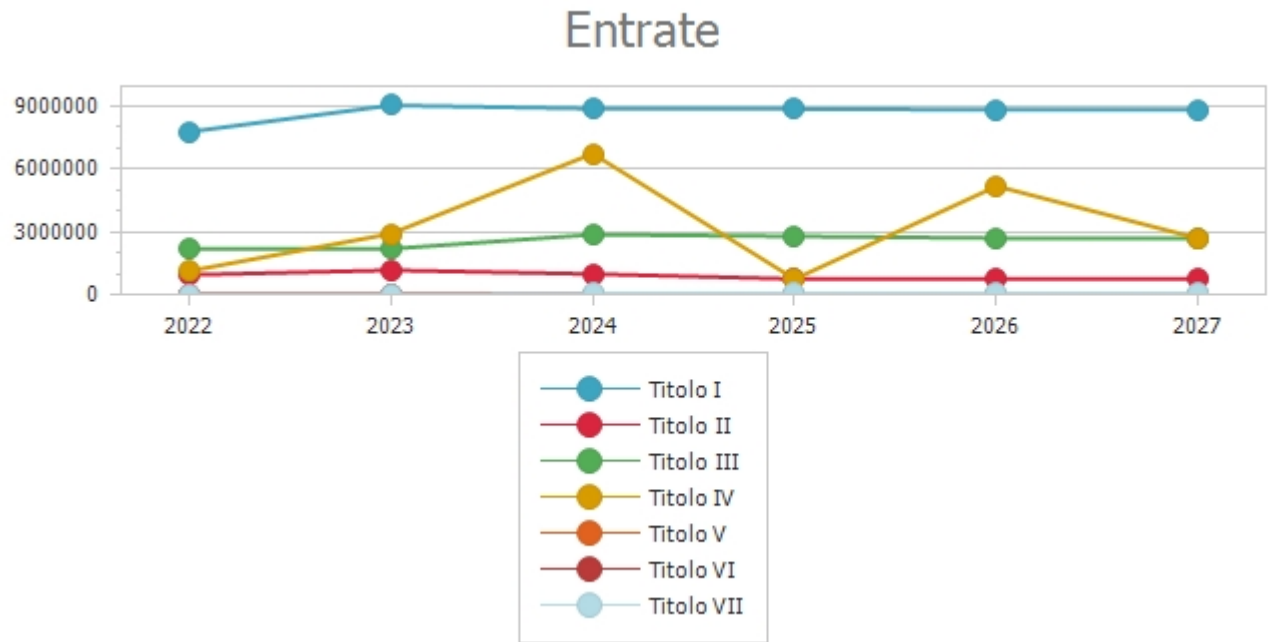
Si specifica che per il trend storico sono stati riportati i dati assestati. Per gli anni corrente e successivi si riferiscono ai dati previsionali.

Descrizione	Assestato 2022	Assestato 2023	Assestato 2024	Previsioni anno 2025	Previsioni anno 2026	Previsioni anno 2027
Avanzo	1.153.805,93	1.702.194,87	1.028.254,54	54.133,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	979.881,29	415.221,31	452.395,15	351.792,11	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	2.237.961,41	1.750.672,08	870.790,80	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.013.057,00	9.191.071,43	8.896.645,00	8.883.810,00	8.843.810,00	8.843.810,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.177.022,89	1.156.382,35	990.609,10	751.291,96	763.385,96	762.310,03
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.330.110,00	2.839.082,22	2.872.268,46	2.789.982,16	2.700.949,66	2.700.949,66
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.042.147,10	6.753.767,46	6.742.430,71	820.000,00	5.256.000,00	2.756.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	1.538.509,00	1.702.097,00	4.498.991,54	2.302.097,00	2.302.097,00	2.302.097,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	19.524.140,6 2	25.562.134,7 2	26.404.031,3 0	16.004.752,2 3	19.917.888,6 2	17.416.812,6 9

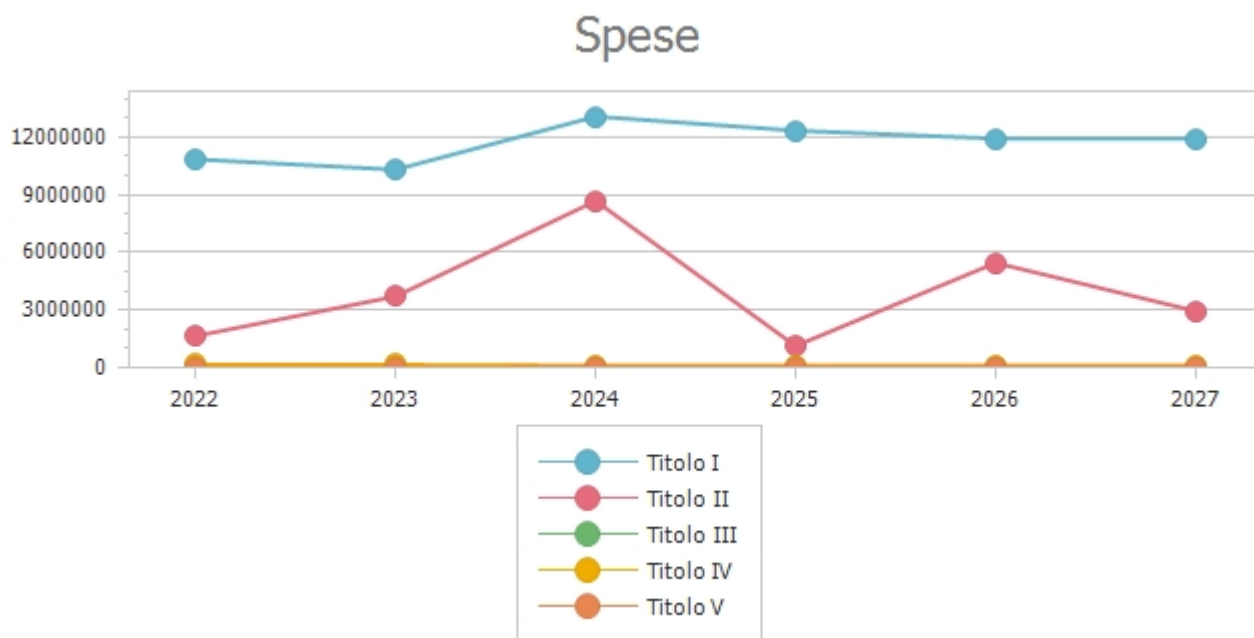
Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà una visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa.

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	7.780.146,51	9.052.468,19	8.896.645,00	8.883.810,00	8.843.810,00	8.843.810,00	-0,14
2 Trasferimenti correnti							
	946.404,75	1.172.503,33	990.609,10	751.291,96	763.385,96	762.310,03	-24,16
3 Entrate extratributarie							
	2.191.048,27	2.193.155,14	2.872.268,46	2.789.982,16	2.700.949,66	2.700.949,66	-2,86
4 Entrate in conto capitale							
	1.128.778,62	2.912.011,18	6.742.430,71	750.000,00	5.186.000,00	2.686.000,00	-88,88
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	0,00
Totale	12.046.378,15	15.330.137,84	19.553.599,27	13.226.730,12	17.545.791,62	15.044.715,69	



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	10.834.973,85	10.298.972,65	13.060.287,24	12.324.350,66	11.917.722,69	11.915.083,07	-5,63
	di cui fondo pluriennale vincolato		351.792,11	0,00	0,00	0,00	
2 Spese in conto capitale							
	1.653.259,70	3.712.753,61	8.672.814,55	1.134.900,00	5.453.150,00	2.953.150,00	-86,91
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	166.139,83	165.377,93	120.291,97	121.758,57	123.272,93	124.836,62	+1,22
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	0,00
Totale	12.654.373,38	14.177.104,19	21.905.039,76	13.632.655,23	17.545.791,62	15.044.715,69	

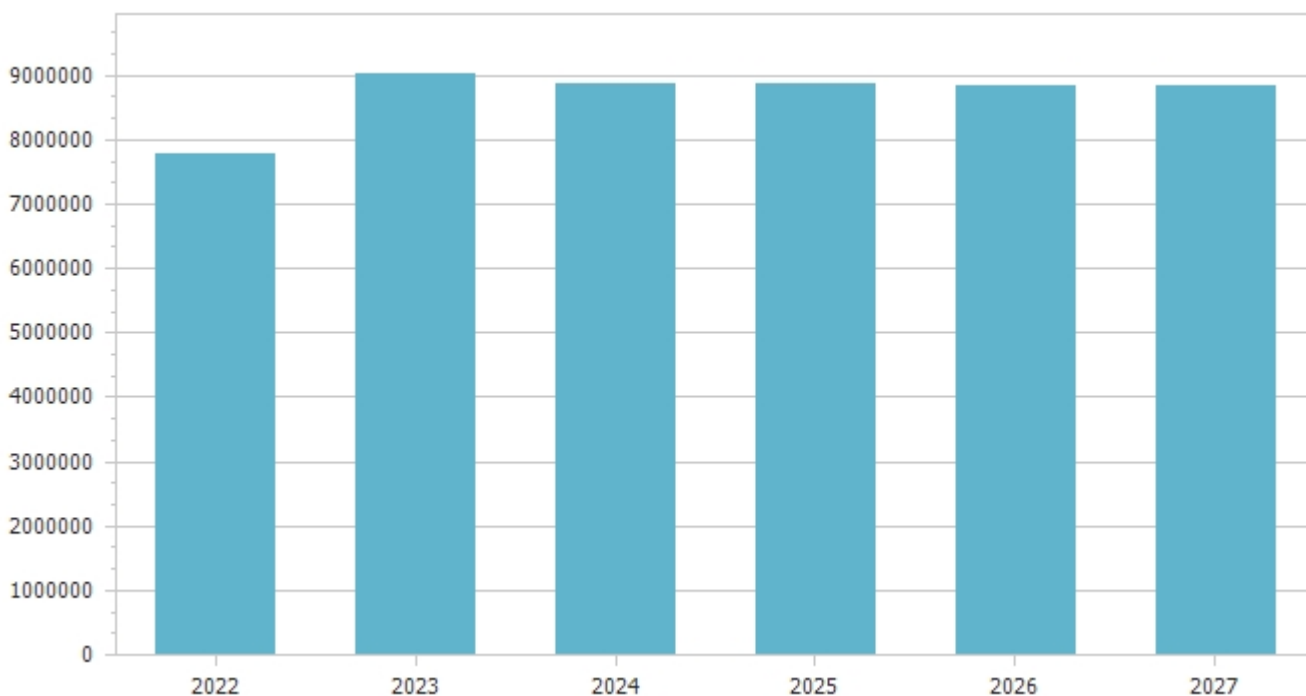


ENTRATE TRIBUTARIE

Analisi delle entrate titolo I.

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	7.780.146,51	9.052.468,19	8.842.512,50	8.883.810,00	8.843.810,00	8.843.810,00	+0,47
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	0,00	0,00	54.132,50	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.780.146,51	9.052.468,19	8.896.645,00	8.883.810,00	8.843.810,00	8.843.810,00	



Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Imposta municipale propria

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) attua l'unificazione IMU-Tasi, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali, come più volte rilevato dall'ANCI e dall'IFEL, rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi. Il comma 738 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC — ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti — ed istituisce la

nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI. La nuova imposta si applica su tutto il territorio nazionale (Co. 739), facendo comunque salva l'autonomia impositiva prevista dagli statuti della regione Friuli-Venezia Giulia e delle Province Autonome di Trento e Bolzano. Nelle Province autonome è oggi applicata l'IMIS (dal 2015, L.P. Trento 30 dicembre 2014, n. 14) e l'IMI (dal 2014, L.P. Bolzano 23 aprile 2014, n. 3). Il comma 740 chiarisce il presupposto d'imposta, che è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. Il comma precisa altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta. Il comma 741 detta le definizioni degli oggetti imponibili, senza disporre rinvii alle discipline dei previgenti prelievi immobiliari.

Il gettito previsto per l'annualità 2025 è pari ad euro 3.300.000,00.

Si prevede un gettito da imu versata in autoliquidazione per ravvedimento operoso pari ad € 300.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 600.000,00 per ciascuna delle annualità del BPF.

TARI

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti. Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

L'Amministrazione nella commisurazione della tariffa ha l'obbligo della copertura integrale dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori; ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi.

- Con la deliberazione di ARERA n. 363 del 3 agosto 2021 è stato approvato il cosiddetto Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022/2025 e il suo allegato MTR-2;
- la medesima deliberazione ARERA n. 363/2021 ha previsto un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025 con un aggiornamento a cadenza biennale;
- la deliberazione ARERA n. 389 del 3 agosto 2023 ha approvato l'aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- la determinazione dell'ARERA n. 1/2023 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per gli anni 2024-2025.

Il Consiglio Comunale, in materia di TARI, ha così deliberato:

- con la Delibera di Consiglio n. 35 del 19 luglio 2024, ha approvato il Piano Economico Finanziario per le annualità 2024-2025;
- con la Delibera di Consiglio n. 36 del 19 luglio 2024, ha approvato le tariffe TARI 2024;

- Delibera di Consiglio n. 20 del 28 aprile 2023 avente ad oggetto: Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) – Aggiornamento.

Analisi delle entrate titolo II.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (o di altre fonti).

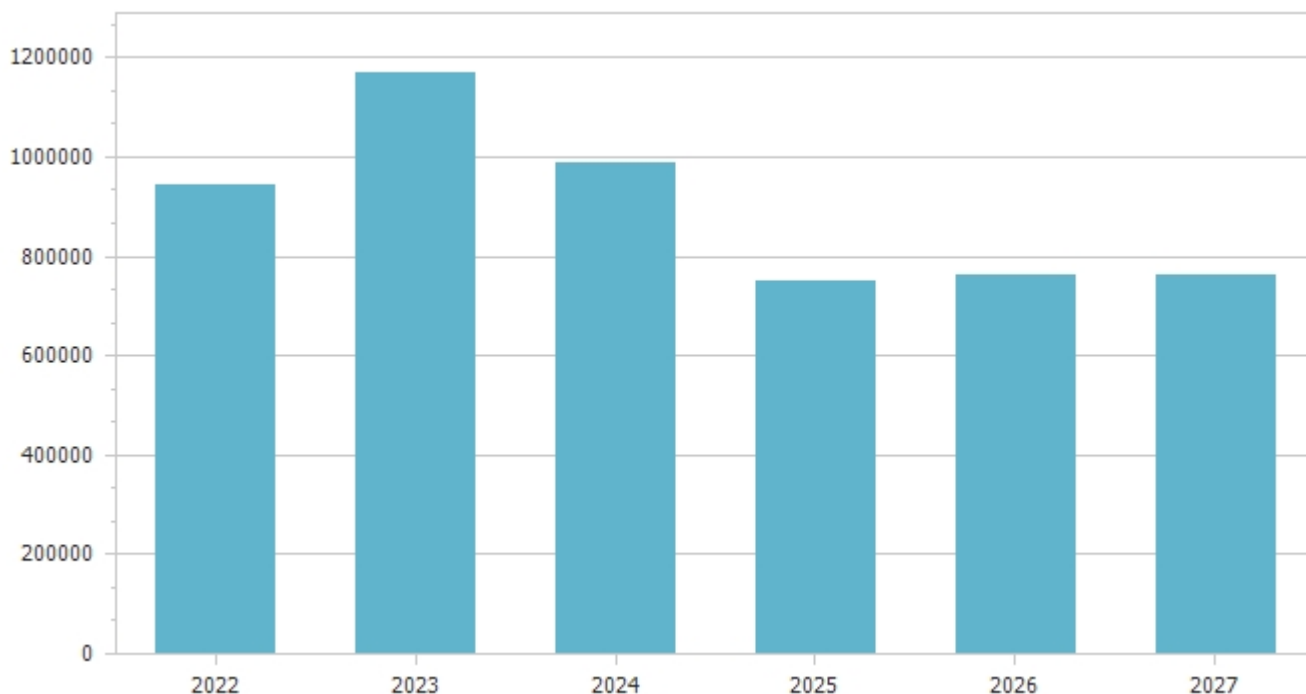
Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	941.404,75	1.170.803,33	990.609,10	751.291,96	763.385,96	762.310,03	-24,16
103 Trasferimenti correnti da Imprese							
	5.000,00	1.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	946.404,75	1.172.503,33	990.609,10	751.291,96	763.385,96	762.310,03	



Analisi delle entrate titolo III.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Tra le entrate extratributarie rilevano quelle relative ai fitti attivi, alle sanzioni del Codice della strada e, dal 2021, il CUP, Canone unico patrimoniale.

Nella presente sezione, si riportano in tabella le entrate extra tributarie, distinte per tipologia, precisando che:

- per il trend storico sono stati riportate le previsioni definitive delle entrate rilevate dai rendiconti approvati (2022 e 2023);
- per l'anno 2024 è stato riportato l'importo assestato che comprende tutte le variazioni adottate fino ad oggi;
- per gli anni 2025-2026 si riportano i dati del Bilancio Pluriennale 2024/2026, aggiornati con le variazioni al Bilancio sul Pluriennale adottate fino ad oggi;
- il 2027 per le entrate correnti è stato elaborato confermando le previsioni del 2026.

CANONE UNICO PATRIMONIALE (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Dal 1° Gennaio 2021 è entrato in vigore il cosiddetto canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (nuovo canone unico).

Nella L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) risulta prevista infatti l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo:

le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. In aggiunta all'interno della stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Pertanto sostituisce, a partire dal 2021, per effetto dell'art. 1, comma 816 della legge di bilancio 2020, i seguenti tributi:

(TOSAP) – tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

(COSAP) – canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

(ICPDPA) – imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni;

(CIMP) – canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari ed infine il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (codice della strada).

Il nuovo Canone non ha natura tributaria, bensì patrimoniale.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 19/03/2022 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.

Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti. Fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Con delibera di G.C. n. 220 del 19.11.2024 sono state confermate anche per l'anno 2025 le tariffe applicate nell'annualità 2024.

Per il triennio 2025-2027 è prevista una conferma sia delle tariffe che dei coefficienti moltiplicatori con una previsione di Entrata pari ad € 300.000,00.

Dal 01/01/2024 il servizio è stato internalizzato.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative previsti per il 2025 sono stati stabiliti con delibera di G.C. n. 231 del 26.11.2024 e ammontano ad € 500.000,00 quali proventi da sanzioni ex art. 208 cds e vanno a finanziare la seguente spesa vincolata:

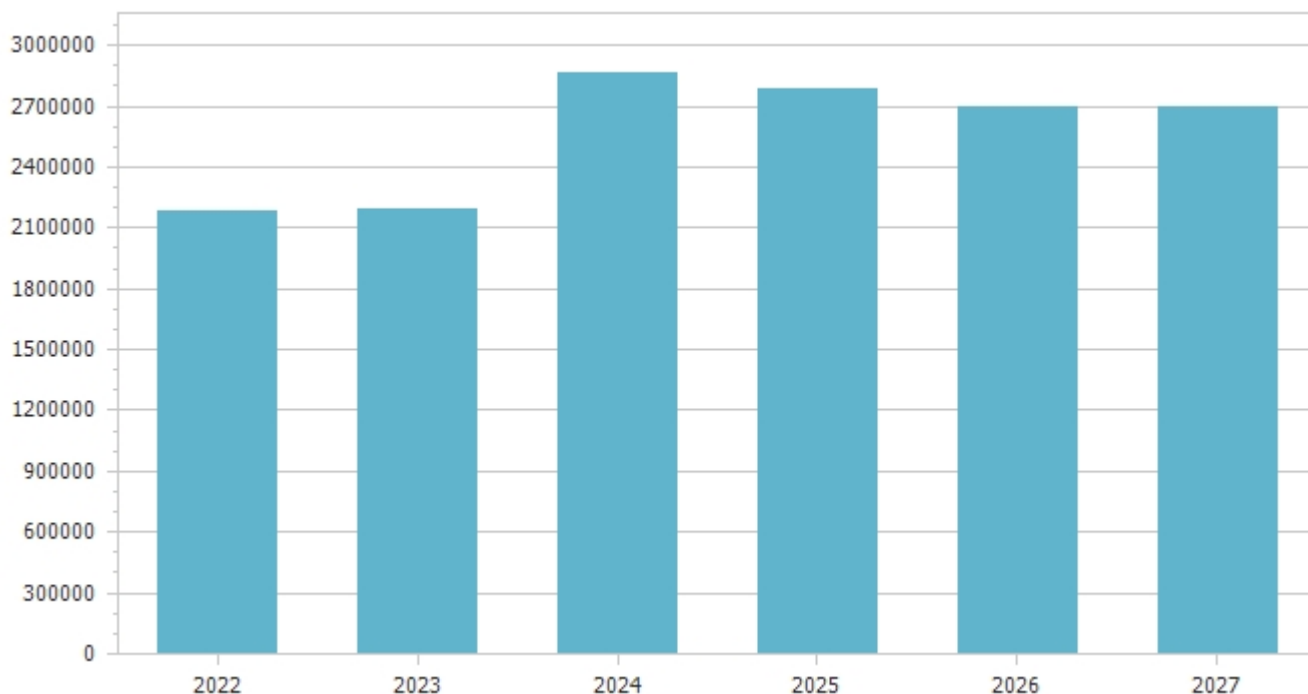
Destinazione Proventi sanzioni ex art. 208 cds

Ed in particolare i proventi delle sanzioni ex art. 208 cds aventi destinazione vincolata presentano la seguente ripartizione:

Tipologia di spesa	percentuale/importo
Art. 208 comma 4 lett. A) del cds: in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;	Euro 62.00,00 pari al 25,00% di Euro 250.000,00
Art. 208 comma 4 lett. b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di	

accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12 ;	Euro 62.00,00 pari al 25,00% di Euro 250.000,00
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature.	Euro 31.250,00 pari al 25,00 % di Euro 250.000,00
Art. 208 comma 4 lett. C) e 5 bis altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale (...) <i>Assunzioni stagionali (n. 4 assunzioni Agenti stagionali per n. 3 mesi con contratto a tempo determinato o con forme flessibili di lavoro). Laddove le assunzioni di cui sopra non trovassero copertura con i fondi della presente previsione, alle stesse si farà fronte mediante risorse del bilancio ordinario.</i>	Euro 50.000,000 pari al 20,00% di Euro 250.000,00
Art. 208 comma 4 lett. C) e 5 bis altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale (...) Finalità connesse alla Sicurezza stradale	Euro 75.000,000 pari al 30,00% di Euro 250.000,00
Totale	Euro 250.000,00

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
	1.710.592,99	1.820.473,76	1.822.343,00	2.043.249,66	2.043.249,66	2.043.249,66	+12,12
200 Proventi derivanti dall'attivit� di controllo e repressione delle irregolarit� e degli illeciti							
	420.330,22	250.098,24	648.000,00	508.000,00	508.000,00	508.000,00	-21,60
300 Interessi attivi							
	45,46	22.357,70	30.345,94	10.100,00	200,00	200,00	-66,72
400 Altre entrate da redditi da capitale							
	22.590,01	8.256,63	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti							
	37.489,59	91.968,81	331.579,52	228.632,50	149.500,00	149.500,00	-31,05
Totale	2.191.048,27	2.193.155,14	2.872.268,46	2.789.982,16	2.700.949,66	2.700.949,66	



Analisi delle entrate titolo IV.

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

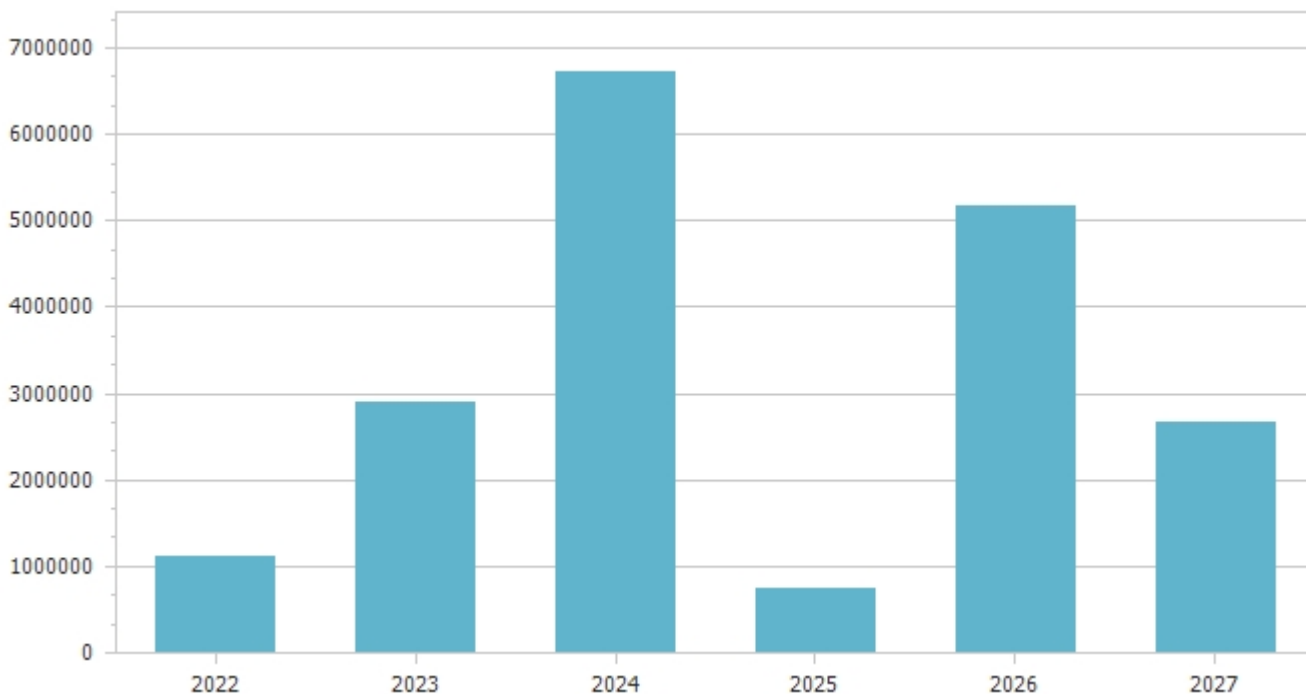
Numerose le entrate in c/ capitale inerenti i progetti PNRR (Si veda il paragrafo 3.1.5). Il PNRR, salutato con entusiasmo e fiducia da tutti, adesso fa sentire il suo peso poiché a livello locale sta richiedendo un forte impegno, soprattutto nella fase di realizzazione e nel rispetto delle ristrette scadenze, con la preoccupazione di non fare in tempo a rispettare i cronoprogrammi e di dover perdere un'occasione irripetibile. A tal fine si rileva che nel Comune di Barletta da diversi anni si registra una carenza di personale in tutti gli ambiti ma oggi è soprattutto la carenza di personale nell'area tecnica che preoccupa, poiché potrebbe essere un fattore inficiante nella realizzazione dei progetti PNRR. Le numerose risorse messe a Bando e riconosciute dovranno essere utilizzate nei termini di legge pena la perdita del finanziamento. Nel paragrafo 3.1.5 sono riportate le entrate PNRR per gli interventi della spesa d'investimento.

Nella tabella seguente vengono i valori delle entrate in c/ capitale, distinte per tipologia, precisando che:

- per il trend storico sono stati riportate le previsioni definitive delle entrate rilevate dai rendiconti approvati (2022 e 2023);
- per l'anno corrente (2024) è stato riportato l'importo assestato che comprende tutte le variazioni adottate fino ad oggi;

- per gli anni 2025 e 2026 si riportano le previsioni del Bilancio Pluriennale 2024/2026, annualità 2025 e 2026, che comprende tutte le variazioni adottate fino ad oggi;
- per il 2027 sono stati stanziati proventi concessori quale previsione minima necessaria alla copertura delle spese di manutenzione ordinaria.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte da sanatorie e condoni							
	0,00	0,00	661.068,76	400.000,00	211.000,00	211.000,00	-39,49
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	534.108,51	2.258.478,49	5.606.361,95	25.000,00	4.800.000,00	2.300.000,00	-99,55
301 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche							
	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche							
	3.416,00	48.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
312 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
501 Permessi di costruire							
	556.254,11	605.232,69	475.000,00	325.000,00	175.000,00	175.000,00	-31,58
Totale	1.128.778,62	2.912.011,18	6.742.430,71	750.000,00	5.186.000,00	2.686.000,00	



Analisi delle entrate titolo V.

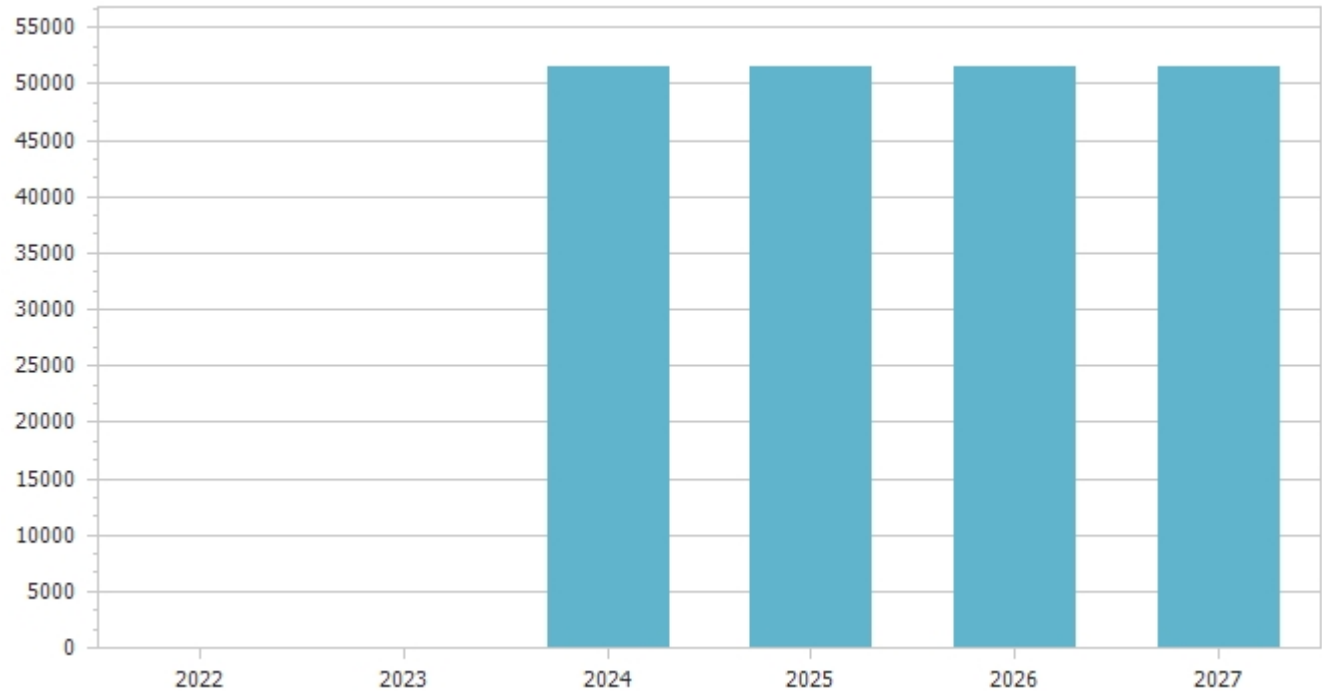
Nel Bilancio di previsione 2025/2027 non sono presenti previsioni per Entrate da riduzione attività finanziarie.

Analisi delle entrate titolo VI.

Nel Bilancio di previsione 2025/2027 non sono previste accensione di nuovi Mutui.

Analisi delle entrate titolo VII.

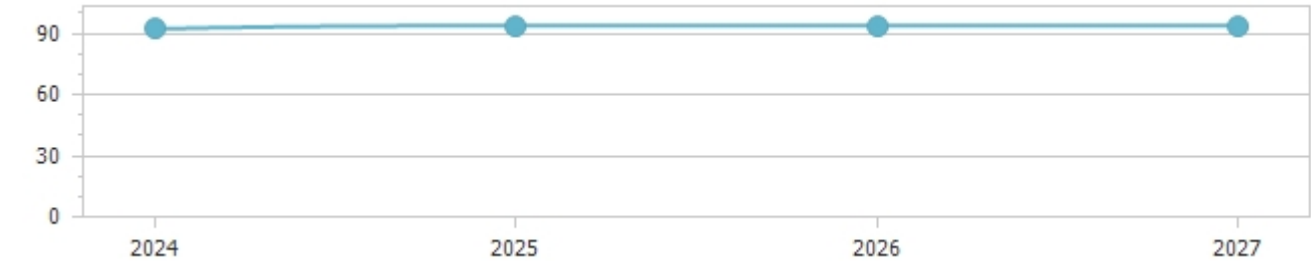
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	0,00
Totale	0,00	0,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	



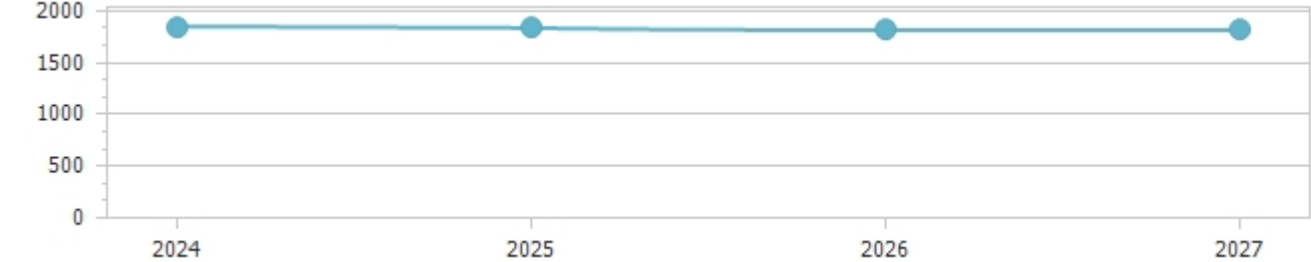
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell’Ente

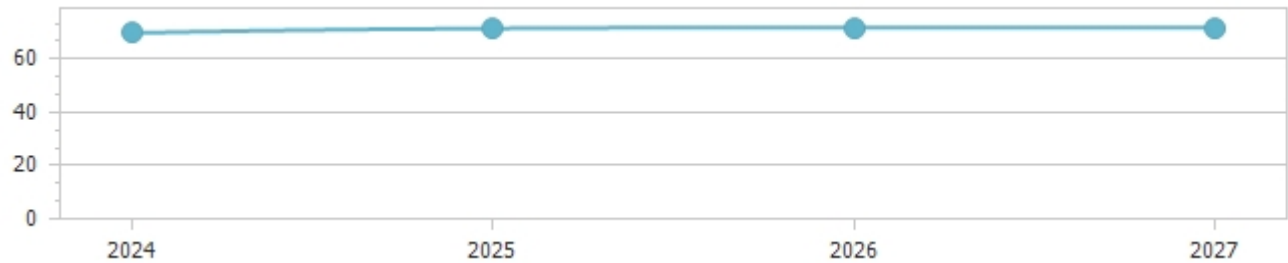
Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I + Titolo III	11.768.913,46	92,24	11.673.792,16	93,95	11.544.759,66	93,80	11.544.759,66	93,81
Titolo I +Titolo II + Titolo III	12.759.522,56		12.425.084,12		12.308.145,62		12.307.069,69	



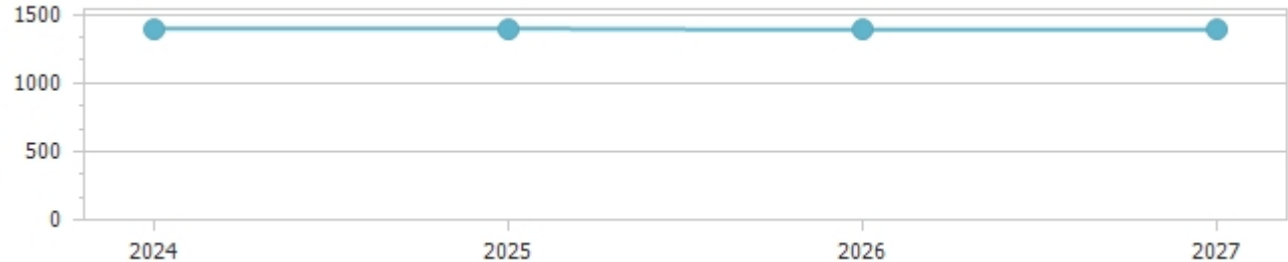
Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I + Titolo III	11.768.913,46	1.851,33	11.673.792,16	1.836,37	11.544.759,66	1.816,07	11.544.759,66	1.816,07
Popolazione	6.357		6.357		6.357			



Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I	8.896.645,00	69,73	8.883.810,00	71,50	8.843.810,00	71,85	8.843.810,00	71,86
Entrate correnti	12.759.522,56		12.425.084,12		12.308.145,62		12.307.069,69	



Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I	8.896.645,00	1.399,50	8.883.810,00	1.397,48	8.843.810,00	1.391,19	8.843.810,00	1.391,19
Popolazione	6.357		6.357		6.357		6.357	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo III	2.872.268,46	24,41	2.789.982,16	23,90	2.700.949,66	23,40	2.700.949,66	23,40
Titolo I + Titolo III	11.768.913,46		11.673.792,16		11.544.759,66		11.544.759,66	



Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Entrate extratributarie	2.872.268,46	22,51	2.789.982,16	22,45	2.700.949,66	21,94	2.700.949,66	21,95
Entrate correnti	12.759.522,56		12.425.084,12		12.308.145,62		12.307.069,69	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo III	2.872.268,46	24,41	2.789.982,16	23,90	2.700.949,66	23,40	2.700.949,66	23,40

Titolo I + Titolo III	11.768.913,46		11.673.792,16		11.544.759,66		11.544.759,66	
-----------------------	---------------	--	---------------	--	---------------	--	---------------	--



Indicatore intervento erariale								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti statali	692.613,04	108,95	578.001,72	90,92	590.095,72	92,83	589.019,79	92,66
Popolazione	6.357		6.357		6.357		6.357	



Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti statali	692.613,04	5,43	578.001,72	4,65	590.095,72	4,79	589.019,79	4,79
Entrate correnti	12.759.522,56		12.425.084,12		12.308.145,62		12.307.069,69	



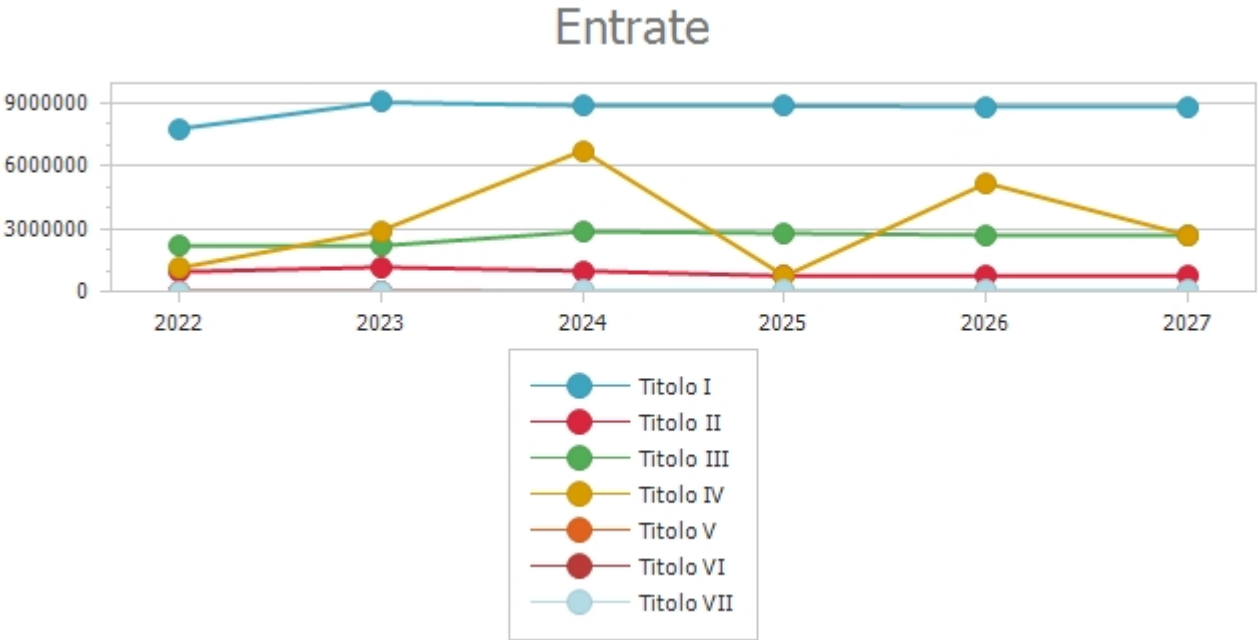
Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti Regionali	294.496,06	46,33	173.290,24	27,26	173.290,24	27,26	173.290,24	27,26
Popolazione	6.357		6.357		6.357		6.357	



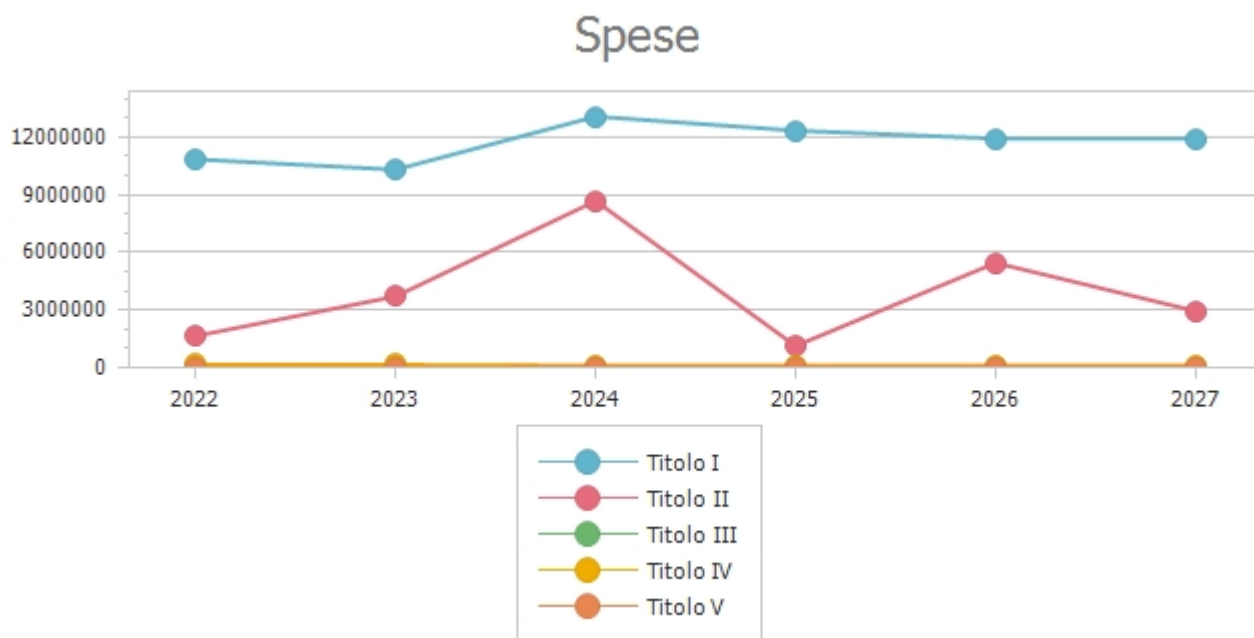
Anzianità dei residui attivi al 31/12/2024							
Titolo		Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.020.700,49	1.205.312,77	357.940,99	735.479,96	3.226.711,39	9.546.145,60
2	Trasferimenti correnti	102.695,01	55.884,86	73.797,56	116.646,58	98.426,00	447.450,01
3	Entrate extratributarie	528.425,49	80.829,36	230.679,88	177.600,15	252.068,71	1.269.603,59
4	Entrate in conto capitale	373.348,92	1.115.166,78	72.179,30	1.436.887,77	2.884.686,75	5.882.269,52
6	Accensione Prestiti	28.188,85	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.528.188,85
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.691,27	0,00	6.545,45	58,00	1.305,95	15.600,67
Totale		5.061.050,03	3.957.193,77	741.143,18	2.466.672,46	6.463.198,80	18.689.258,24

Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	7.780.146,51	9.052.468,19	8.896.645,00	8.883.810,00	8.843.810,00	8.843.810,00	-0,14
2 Trasferimenti correnti							
	946.404,75	1.172.503,33	990.609,10	751.291,96	763.385,96	762.310,03	-24,16
3 Entrate extratributarie							
	2.191.048,27	2.193.155,14	2.872.268,46	2.789.982,16	2.700.949,66	2.700.949,66	-2,86
4 Entrate in conto capitale							
	1.128.778,62	2.912.011,18	6.742.430,71	750.000,00	5.186.000,00	2.686.000,00	-88,88
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	0,00
Totale	12.046.378,15	15.330.137,84	19.553.599,27	13.226.730,12	17.545.791,62	15.044.715,69	



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	10.834.973,85	10.298.972,65	13.060.287,24	12.324.350,66	11.917.722,69	11.915.083,07	-5,63
	di cui fondo pluriennale vincolato		351.792,11	0,00	0,00	0,00	
2 Spese in conto capitale							
	1.653.259,70	3.712.753,61	8.672.814,55	1.134.900,00	5.453.150,00	2.953.150,00	-86,91
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	166.139,83	165.377,93	120.291,97	121.758,57	123.272,93	124.836,62	+1,22
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	0,00
Totale	12.654.373,38	14.177.104,19	21.905.039,76	13.632.655,23	17.545.791,62	15.044.715,69	



Analisi della spesa

Analisi della Spesa distinta per Missioni

La Spesa

Le risorse finanziarie sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. In questo paragrafo si procede all'esame della spesa necessaria per far fronte alle esigenze della città.

Vengono riportati i budget di spesa stanziati da stanziare nel Bilancio di Previsione 2025/2027, classificati per Missioni, secondo le previsioni di cui al Bilancio di Previsione 2024/2026.

Tenuto conto della riforma del principio contabile 4/1 del D. Lgs. 118/2011, con l'introduzione del cosiddetto "Bilancio Tecnico", le previsioni della spesa saranno integrate con gli assestamenti derivanti dal Bilancio Tecnico. Si procederà pertanto con l'iter previsto per legge, a formulare le nuove previsioni per il triennio 2025/2027.

SPESA CORRENTE

Le spese correnti comprendono le erogazioni necessarie per il funzionamento dell'Amministrazione, per redditi di lavoro dipendente, per utenze, interessi passivi; Sono comprese le spese relative ai consumi e alle prestazioni di servizi inerenti il welfare, lo Sport, la Pubblica Istruzione, le attività culturali, la gestione dei beni culturali, le manutenzioni ordinarie, la pubblica illuminazione, le attività economiche e produttive, la gestione del territorio e dell'ambiente, la gestione dei servizi istituzionali, ecc..

A decorrere dal 2024 in tema di spesa corrente occorre ricordare la spending review approvata dal legislatore con la Legge di Bilancio 2024, i cui effetti si riverberano fino al 2028.

Qui di seguito si indicano gli effetti sul nostro Bilancio:

Per la cosiddetta "spending review informatica", il Comune di Porto Cesareo ha subito un taglio di € 21.430,00 per ciascuno degli esercizi 2024 e 2025;

Per la "nuova spending review" introdotta ex-novo dal legislatore con la Manovra Finanziaria 2024, il Comune registra:

per l'esercizio 2024, un taglio pari ad € 59.295,00;

per l'esercizio 2025, un taglio pari ad € 59.654,00;

per l'esercizio 2026, un taglio pari ad € 58.345,00;

per l'esercizio 2027, un taglio pari ad € 55.935,00;

per l'esercizio 2028, un taglio pari ad € 37.632,29.

A parziale ristoro di tali tagli, si registra un trasferimento:

per l'esercizio 2024, un ristoro pari ad € 13.774,00;

per l'esercizio 2025, un ristoro pari ad € 13.835,00;

per l'esercizio 2026, un ristoro pari ad € 15.929,00;

per l'esercizio 2027, un ristoro pari ad € 15.271,00.

Relativamente alla nuova Manovra Finanziaria prevista per l'annualità 2025 viene richiesto un'ulteriore sforzo economico agli Enti Locali; in particolare, per quanto riguarda il Comune di Porto

Cesareo, il taglio dovrebbe attestarsi intorno ad € 30.000,00 per l'anno 2025; € 84.600,00 per l'anno 2026; € 84.600,00 per l'anno 2027; € 84.600,00 per l'anno 2028 ed € 136.730,00 per l'anno 2029.

In definitiva, alla luce di tali ultime manovre governative, il Comune di Porto Cesareo dovrà contribuire alla spesa pubblica statale con il proprio bilancio per:

- € 66.951,00 nel 2024;
- € 97.249,00 nel 2025;
- € 127.016,00 nel 2026;
- € 125.264,00 nel 2027;
- € 140.408,00 nel 2028;
- € 136.730,00 nel 2029.

Nei paragrafi successivi si riportano i dati della spesa corrente, presentati in un'ottica funzionale ripartita per missione.

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	2.666.933,05	2.439.725,33	4.230.353,22	4.039.974,83	3.665.740,07	3.657.326,98	-4,50
	di cui fondo pluriennale vincolato		351.792,11	0,00	0,00	0,00	
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	566.347,31	452.727,27	649.686,64	223.000,00	218.000,00	223.000,00	-65,68
4 Istruzione e diritto allo studio							
	716.000,27	1.030.637,64	4.694.601,10	419.435,51	418.435,51	418.435,51	-91,07
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	72.121,33	1.541.153,03	1.206.651,96	100.900,00	76.400,00	76.400,00	-91,64
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	1.531,00	5.790,00	987.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-98,48
7 Turismo							
	262.380,82	362.239,95	382.157,98	360.204,00	360.204,00	360.204,00	-5,74
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	1.115.743,48	1.155.841,58	1.298.124,83	635.250,00	396.500,00	396.000,00	-51,06
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	4.668.180,24	4.784.389,66	4.802.251,69	4.476.457,04	6.717.324,54	6.717.324,54	-6,78
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	1.198.366,79	1.484.754,05	1.835.850,00	1.629.010,00	3.879.010,00	1.379.010,00	-11,27
11 Soccorso civile							

	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	542.680,40	523.752,76	617.185,18	449.496,26	499.996,26	499.996,26	-27,17
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	333.240,04	120.609,42	41.989,08	47.400,00	18.900,00	18.900,00	+12,89
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	280.000,00	5.939,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	871.601,80	953.441,66	997.195,31	1.000.032,19	+9,39
50 Debito pubblico							
	225.848,65	269.543,51	230.940,28	226.439,93	226.439,93	226.440,21	-1,95
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	1.231.343,96	1.418.807,97	4.498.991,54	2.302.097,00	2.302.097,00	2.302.097,00	-48,83
Totale	13.885.717,34	15.595.912,16	26.404.031,30	15.934.752,23	19.847.888,62	17.346.812,69	



Esercizio 2025 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.978.974,83	61.000,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	191.500,00	31.500,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	407.285,51	12.150,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	75.900,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	360.204,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	45.500,00	589.750,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.396.457,04	80.000,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	1.311.510,00	317.500,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	449.496,26	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	29.400,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	953.441,66	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	104.681,36	0,00	0,00	121.758,57	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	51.646,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		12.324.350,66	1.134.900,00	0,00	121.758,57	51.646,00

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I - Spesa corrente	12.708.495,13	1.999,13	12.324.350,66	1.938,71	11.917.722,69	1.874,74	11.915.083,07	1.874,32
Popolazione	6.357		6.357		6.357		6.357	



SPESA D'INVESTIMENTO – I NUOVI LAVORI PUBBLICI PREVISTI

La parte degli investimenti riflette il Programma Triennale delle OO.PP.

Con riferimento al programma delle opere pubbliche 2025/2027, si rimanda agli allegati di cui alla delibera di G. C. n. 230 del 26.11.2024 approvazione del relativo schema.

La scheda A delibera G.C. n. 230/2024 “Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027” viene allegato al presente documento costituendone parte integrante e sostanziale.

LE SPESE PER TITOLI

Il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'Amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP. Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria

importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano. L'attenzione dell'Amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata,

inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa. Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà definire la stessa in base ai principi di economicità ed in particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, dovrà orientare la propria attività al rispetto delle entrate di natura corrente, garantendo però al contempo il mantenimento dei servizi in essere.

La formulazione delle previsioni dovrà pertanto essere formulata, per ciò che concerne la spesa,

tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

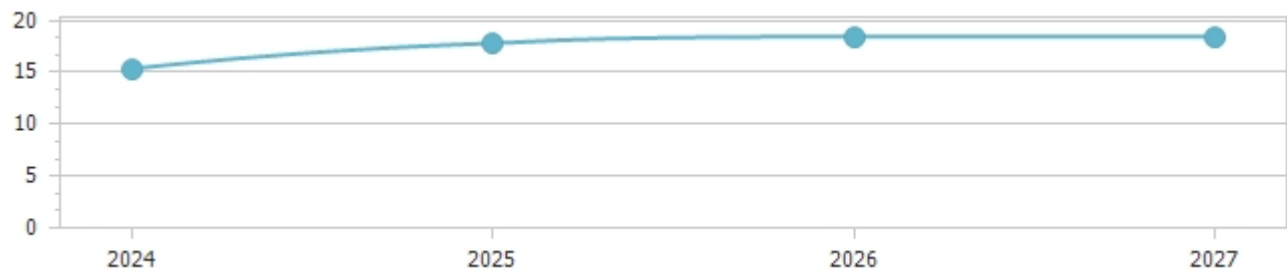
Programmazione investimenti e Piano triennale delle Opere Pubbliche

Vedasi a tale riguardo la specifica sezione del DUP.

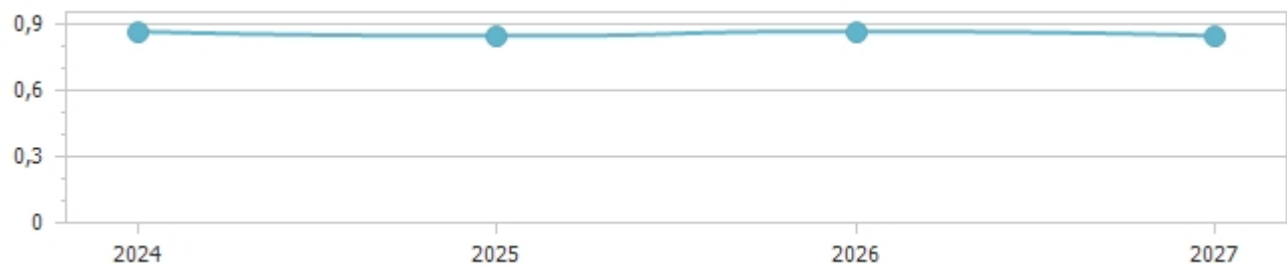
Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale				
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027

Spesa di personale	1.838.198,79	15,35	2.052.441,00	17,80	2.052.441,00	18,44	2.052.441,00	18,45
Spesa corrente	11.977.603,48		11.528.352,95		11.128.016,98		11.125.377,36	



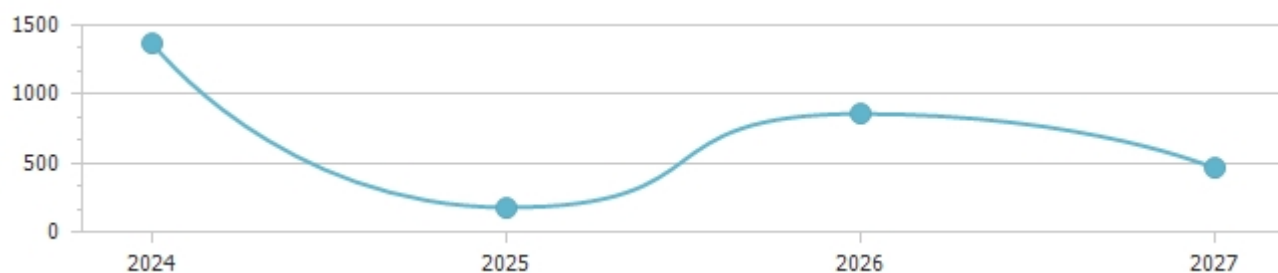
Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Interessi passivi	110.648,31	0,87	104.681,36	0,85	103.167,00	0,87	101.603,59	0,85
Spesa corrente	12.708.495,13		12.324.350,66		11.917.722,69		11.915.083,07	



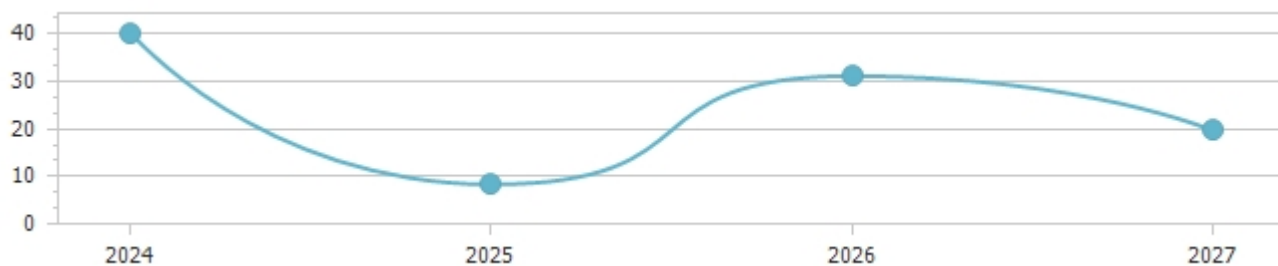
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti correnti	954.080,30	7,51	736.817,29	5,98	660.412,79	5,54	658.002,60	5,52
Spesa corrente	12.708.495,13		12.324.350,66		11.917.722,69		11.915.083,07	



Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo II – Spesa in c/capitale	8.672.814,55	1.364,29	1.134.900,00	178,53	5.453.150,00	857,82	2.953.150,00	464,55
Popolazione	6.357		6.357		6.357		6.357	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Spesa c/capitale	8.672.814,55	40,34	1.134.900,00	8,36	5.453.150,00	31,17	2.953.150,00	19,70
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	21.501.601,65		13.581.009,23		17.494.145,62		14.993.069,69	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2024							
Titolo		Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Spese correnti	379.757,51	101.213,58	289.662,29	288.907,20	2.229.094,77	3.288.635,35
2	Spese in conto capitale	69.361,78	31.550,84	65.251,02	1.591.222,72	3.334.918,13	5.092.304,49
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	94.733,22	675,56	4.525,69	8.507,02	0,00	108.441,49
Totale		543.852,51	133.439,98	359.439,00	1.888.636,94	5.564.012,90	8.489.381,33

Limiti di indebitamento.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi. Nella gestione delle spese di investimento, la strada del ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati dovrà essere percorsa laddove non sia possibile reperire finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio comunale.

La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento.

In conclusione, in merito al ricorso all'indebitamento, l'Ente non potrà pertanto prescindere dal rispetto del limite della capacità di indebitamento previsto dalla normativa vigente, previa contestuale adozione dei relativi piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento.

INDEBITAMENTO

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2023), per i tre esercizi del triennio 2025/2027.

Di seguito si espone il calcolo relativo al rispetto di tale limite:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	9.052.468,19
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.172.503,33
3) Entrate extratributarie (titolo III)	2.193.155,14
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	12.418.126,66
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	1.241.812,67
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 (2)	104.681,36
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2025	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00

Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.137.131,31
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2024	2.537.451,00
Debito autorizzato nel 2025	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	2.537.451,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

DEBITI FUORI BILANCIO

Di seguito si riporta l'andamento degli ultimi tre rendiconti approvati.

DEBITI FUORI BILANCIO	
ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO TOTALE DFB RICONOSCIUTI
2023	0,00
2022	31.631,23
2021	72.897,66

EQUILIBRI CORRENTI, GENERALI E DI CASSA

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato nel bilancio pluriennale deve riportare, come totale generale, il pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita. L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio. Il prospetto riporta i risultati delle gestioni proiettate nell'arco del triennio considerato. Per ciascuno degli anni è specificata l'entità dei mezzi finanziari impiegati per coprire i costi di funzionamento dell'intera struttura comunale (bilancio di parte corrente), la dimensione dei mezzi utilizzati per finanziare gli interventi infrastrutturali (bilancio degli investimenti), il volume degli stanziamenti legati ad operazioni puramente finanziarie e prive di significato economico (attività finanziarie, movimento di fondi e servizi per conto di terzi).

Tabella equilibri bilancio (competenza)

Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.500.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	351.792,11	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	12.425.084,12	12.308.145,62	12.307.069,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.324.350,66	11.917.722,69	11.915.083,07
di cui: - fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		795.997,71	789.705,71	789.705,71

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	121.758,57	123.272,93	124.836,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		330.767,00	267.150,00	267.150,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	54.133,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	434.900,00	317.150,00	317.150,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	750.000,00	5.186.000,00	2.686.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	434.900,00	317.150,00	317.150,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.134.900,00	5.453.150,00	2.953.150,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	54.133,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-54.133,00	0,00	0,00

Tabella equilibri bilancio (cassa)

	2025
FONDO PRESUNTO DI CASSA INIZIALE	5.500.000,00
<u>ENTRATA</u>	
Titolo I - Entrate correnti di natura tributari, contributiva e perequativa	12.463.260,88
Titolo II - Trasferimenti correnti	1.198.741,97
Titolo III - Entrate extratributarie	3.915.970,64
Titolo IV - Entrate in conto capitale	6.702.269,52
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Titolo VI - Accensione Prestiti	1.528.188,85
Titolo VII - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere	51.646,00
Titolo IX - Entrata servizi per conto terzi	2.317.697,67
<u>TOTALE ENTRATE FINALI</u>	33.677.775,53
<u>SPESA</u>	
Titolo I - Spese correnti	14.979.047,15
Titolo II - Spese in conto capitale	6.288.255,22
Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Titolo IV - Rimborso di prestiti	121.758,57
Titolo V - Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere	51.646,00
Titolo VII - Spesa servizi per conto terzi	2.410.538,49
<u>TOTALE SPESE FINALI</u>	23.851.245,43
TOTALE GENERALE DI BILANCIO	
Fondo Cassa finale presunto	9.826.530,10

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

SEZIONE OPERATIVA

PARTE 1

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate. Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

ENTRATE	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo di amministrazione	54.133,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	351.792,11	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Totale Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa Correnti	8.883.810,00	8.843.810,00	8.843.810,00
Titolo 2 Trasferimenti Correnti	751.291,96	763.385,96	762.310,03
Titolo 3 Entrate Extratributarie	2.789.982,16	2.700.949,66	2.700.949,66
Titolo 4 Entrate in Conto Capitale	820.000,00	5.256.000,00	2.756.000,00
Titolo 5 Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere	51.646,00	51.646,00	51.646,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.302.097,00	2.302.097,00	2.302.097,00
TOTALE ENTRATE	16.004.752,23	19.917.888,62	17.416.812,69

SPESE	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Spese Correnti	12.324.350,66	11.917.722,96	11.915.083,07
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	1.204.900,00	5.523.150,00	3.023.150,00
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	121.758,57	123.272,93	124.836,62
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	51.646,00	51.646,00	51.646,00
Titolo 6 Uscite per conto terzi e partite di giro	2.302.097,00	2.302.097,00	2.302.097,00
TOTALE SPESE	16.004.752,23	19.917.888,62	17.416.812,69

Programma 01.02 Segreteria generale	
	<p>Finalità</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.</p> <p>Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza. La spesa per l'attività di formazione e aggiornamento normativo del personale dipendente e quella riguardante i contratti di assistenza hardware, sistemistica e software del sistema informatico comunale.</p> <p>Costante osservanza dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'ente, mediante la puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni Favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione.</p>
	<p>Obiettivi</p> <p>Azioni da perseguire:</p> <p>1. Costante verifica dell'attuazione delle norme sulla trasparenza amministrativa:</p>

2. Predisposizione e aggiornamento del piano anticorruzione; 3. Aggiornamento del programma triennale della trasparenza; 4. Revisione e potenziamento del sistema dei controlli interni; 5. Verifica delle pubblicazioni dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"; 6. Standardizzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e loro accessibilità via web; 7. Dematerializzazione del processo di liquidazione delle fatture elettroniche attraverso l'uso della firma digitale.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	675.883,22	795.749,93	1.482.026,22	874.351,00	558.388,24	557.803,27	-41,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		351.792,11	0,00	0,00	0,00	

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità			
<p>Il servizio economico finanziario comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi. Amministrazione e funzionamento delle attività di economato per l'approvvigionamento del materiale per minute spese, delle spese postali e della piccola cancelleria necessarie al funzionamento dell'Ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.</p> <p>Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interventi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'Ente.</p> <p>Gestione economica e finanziaria Le attività principali della ragioneria riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la programmazione economico-finanziaria (bilancio pluriennale, piani risorse e obiettivi); - i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva; - la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità fiscale, Iva e IRAP; - il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti; - i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale; - i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario; - i rapporti con il Revisore Unico dei Conti; - i rapporti con la Commissione Affari Istituzionali e Indirizzo Economico-Finanziario; - l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito) - il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria (equilibri di bilancio) coordinando, in collaborazione con gli altri settori, i flussi finanziari dell'Ente; - la gestione dei nuovi sistemi contabili prevista dall'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011; - la gestione del servizio Economato. 			
Obiettivi			
<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse; - Relativamente all'allocazione delle risorse, superamento della logica incrementale e potenziamento della coerenza con le priorità di intervento delineate nel programma di mandato; - Predisposizione e attuazione di un programma di razionalizzazione della spesa; - Razionalizzazione e contenimento della spesa energetica; - Attuazione del complesso di norme connesse all'armonizzazione contabile e alla contabilità economico patrimoniale; - Verifica dei risultati conseguiti dalle aziende partecipate dell'ente e redazione del bilancio consolidato dell'Ente; - Dematerializzazione di pratiche e documenti contabili; - Affermazione di una dimensione pubblica più spiccatamente manageriale; - Applicazione del principio per cui la responsabilità della spesa non può essere disgiunta dalla responsabilità dell'entrata; il principio di reciprocità deve essere declinato tanto al singolare (nei rapporti tra ente locale e singolo cittadino, utente/contribuente) che al plurale, nei rapporti fra l'ente locale e i diversi livelli di governo (provincia, regione e stato); - Garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti attraverso l'adozione delle misure necessarie; - L'andamento viene rilevato attraverso il sistema SIOPE+; - Implementare il Sistema pagoPA, la piattaforma per la gestione delle operazioni di incasso in modalità elettronica, ossia la nuova infrastruttura che intermedierà il colloquio tra le pubbliche amministrazioni e le banche tesoriere al fine di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica. PagoPA è un sistema realizzato per semplificare e aumentare la qualità e la quantità dei servizi di pagamento offerti da ogni Pubblica Amministrazione ed effettuarli nella massima sicurezza. PagoPa non è un sito dove pagare, ma una modalità standardizzata di pagamento che si può utilizzare attraverso moltissimi strumenti e canali di pagamento diversi, accessibili sia tramite il sito dell'ente verso il quale occorre effettuare un pagamento, sia tramite gli sportelli fisici e virtuali messi a disposizione da numerosissimi Prestatori di Servizi di Pagamento (detti PSP, ossia banche, istituti di pagamento e di moneta elettronica). 			
Trend storico		Programmazione pluriennale	
		Scostamento esercizio	

	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	2025 rispetto all'esercizio 2024
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	207.505,96	212.350,85	430.370,00	160.384,00	192.245,00	189.834,81	-62,73

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità
<p>I tributi locali sono la principale fonte di finanziamento del bilancio del Comune.</p> <p>Pertanto le scelte effettuate rispettano quella che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate.</p> <p>Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere improntato al rispetto dei principi contenuti nello Statuto del Contribuente.</p> <p>L'attività di accertamento e riscossione dei tributi deve essere attuata anche per contrastare oltre che l'evasione anche l'elusione fiscale di competenza dell'Ente. Ciò al fine di dare piena attuazione del principio costituzionale volto a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica, secondo i criteri di equità e progressività.</p> <p>Comprende le spese per i contratti di servizio con gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.</p> <p>La gestione del recupero coattivo inerente le somme per gli avvisi di accertamento impagati viene svolta secondo quanto previsto dalla vigente normativa grazie al supporto dell'Agenzia delle Entrate Riscossione.</p> <p>Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.</p> <p>Comprende le spese per le attività di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari e della gestione dei relativi archivi informatici.</p>
Obiettivi
<p>Garantire la perequazione fiscale nei confronti dei cittadini, mediante una razionalizzazione e un potenziamento dell'attività di accertamento volta al recupero dell'evasione e dell'elusione, al fine di contenere l'aumento del carico fiscale. Dotare il sito internet dell'ente di informazioni sulle scadenze tributarie dei cittadini e di modelli di dichiarazioni pre-compilabili.</p> <p>Il personale dell'ufficio tributi con il supporto di società specializzate del settore, svolgono attività di accertamento dei tributi comunali e recupero evasione dei tributi, consentendo all'Ente di raggiungere obiettivi primari quali l'equità fiscale tra i cittadini ed una migliore politica di bilancio. Questa attività congiunta ha permesso negli ultimi anni un'attività di accertamento consistente relativo alla evasione dei tributi comunali. Nel 2025 si continuerà sulla stessa direzione. Potenziare e razionalizzare le banche dati dell'ente. Favorire l'interazione con le banche dati esterne, al fine di agevolare le verifiche incrociate delle dichiarazioni dei contribuenti e dei versamenti effettuati. Bonifica costante della banca dati e correzione degli errori presenti negli archivi.</p> <p>LA TARI dovrà continuare a garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni. Presupposto della TARI resta il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative. Le tariffe della TARI sono da approvarsi da parte dell'organo consiliare in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato da AGER.</p> <p>L'Ufficio Tributi dovrà comunque continuare a svolgere anche nel 2025 alcune importanti e complesse attività, propedeutiche alla sua puntuale applicazione, quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. esame e redazione, in collaborazione col soggetto gestore del servizio, del nuovo piano tariffario per l'anno 2025; 2. estrapolazione di dati e simulazioni necessarie ad una corretta previsione del gettito con conseguente utilizzo di idonea procedura informatica; 3. adozione dei necessari provvedimenti amministrativi (delibere, determine) per la sua ottimale gestione ed applicazione; 4. attività di download dal portale SIATEL dei versamenti settimanali da parte dell'Agenzia delle Entrate, suddivisi per annualità per la successiva contabilizzazione. 5. informazione e consulenza ai cittadini concernenti le modalità di computo della Tassa, come determinata negli avvisi di pagamento bonari da inviare ai cittadini. <p>Relativamente all'IMU l'Ufficio Tributi è impegnato costantemente a garantire i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> •estrapolazione di dati e simulazioni necessarie per una previsione di bilancio il più possibile corretta; •adozione in tempo utile di tutti i provvedimenti amministrativi necessari alla corretta istituzione, gestione e riscossione dell'imposta (eventuali modifiche al regolamento, deliberazioni tariffarie e determinazioni); •informazione e consulenza ai cittadini concernenti le modalità di computo e versamento dell'imposta; •utilizzo di uno specifico programma gestionale a seguito di implementazione di quello già in uso per l'Imposta Comunale sugli Immobili; •attività di download dal portale SIATEL dei versamenti settimanali da parte dell'Agenzia delle Entrate, suddivisi per annualità per la successiva contabilizzazione, a seguito della reinternalizzazione della riscossione (tramite Mod. F24); •generazione ed elaborazione di dichiarazioni IMU non presentate dai contribuenti, a seguito dell'abolizione dell'obbligo dichiarativo, nei casi in cui le modificazioni determinanti l'ammontare dell'imposta siano direttamente conoscibili dall'Ente; •attività di accertamento anni successivi al 2018, con emissione dei relativi provvedimenti di accertamento nei casi di pagamento parziale od omesso. <p>La progressiva normalizzazione della banca dati degli immobili presenti sul territorio assume un nuovo significato sia alla luce dell'introduzione dell'IMU, che dell'eventuale attivazione del portale on-line dei servizi comunali, con l'offerta ai cittadini di una serie di servizi innovativi tra cui la possibilità di consultare direttamente le proprie posizioni contributive e di effettuare il calcolo dell'imposta on-</p>

line.

Per quanto riguarda la problematica della riscossione coattiva, si rinvia a quanto già specificato relativamente alla TARI.

2. CANONE UNICO PATRIMONIALE

Dal 2021 è entrato in vigore il nuovo Canone Unico Patrimoniale che accorpa la Cosap, l'Imposta sulla Pubblicità, il Canone Mercati, la Targi, i diritti sulle pubbliche Affissioni. Dal 2024 il servizio è stato internalizzato.

3. IMPOSTA DI SOGGIORNO Con delibera del C.C. n. 100 del 25 novembre 2014 a decorrere dal 1° gennaio 2015 è stata istituita, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e successive modificazioni e dell'art. 4 del D.Lgs. n. 23/2011, nel Comune di Porto Cesareo, l'imposta di soggiorno e di applicarla secondo le modalità, i termini e la misura stabiliti dal Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina dell'Imposta di soggiorno.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	179.814,19	243.438,50	389.051,39	287.400,00	296.400,00	296.400,00	-26,13

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	287.342,25	251.940,87	254.900,00	260.200,00	260.200,00	260.200,00	+2,08

Finalità

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivi

La finalità da conseguire è la gestione, aggiornamento cura, conservazione e valorizzazione del patrimonio di proprietà dell'amministrazione comunale. Il patrimonio costituisce una importante risorsa che richiede una specifica cura ed attenzione sotto il profilo gestionale, regime giuridico-amministrativo, al fine di avere una approfondita conoscenza nell'ottica di:

- Valorizzazione del patrimonio
- Dismissione di beni non essenziali
- Aggiornamento dello stato giuridico e catastale
- Assicurare puntualità e correttezza degli adempimenti amministrativi sugli immobili.

Programma 01.06 Ufficio tecnico

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				

Finalità

Il programma ha per oggetto la gestione complessiva della manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dall'area tecnica (manutenzioni, patrimonio, opere pubbliche) e la realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione..

Obiettivi

Gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzioni patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione di patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali.

	827.812,03	282.175,86	517.896,77	80.227,95	50.227,95	50.227,95	-84,51
--	------------	------------	------------	-----------	-----------	-----------	--------

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.</p> <p>Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.</p> <p>Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.</p> <p>Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.</p> <p>Innovazione delle tecnologie e delle procedure utilizzate al fine di rendere il servizio più efficiente e più accessibile da parte dei cittadini.</p>						
	Obiettivi						
	<p>Sviluppo del processo di costituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) che sostituirà gradualmente l'anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (AIRE) Sviluppo dell'attività di dematerializzazione dei documenti cartacei e progressiva implementazione di un sistema documentale informatico che consenta il rilascio delle certificazioni on-line</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	141.721,89	166.281,73	266.050,00	64.800,00	64.800,00	64.800,00	-75,64

Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi

	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).</p> <p>Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).</p> <p>Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente.</p> <p>Potenziamento dell'innovazione tecnologica e degli strumenti informatici in un'ottica di economicità, efficienza, sicurezza.</p> <p>Sviluppo delle potenzialità di governance dell'ente e del territorio mediante una maggiore conoscenza del paese nei suoi aspetti demografici, economici, sociali.</p> <p>Nei processi di transizione al digitale un ruolo centrale hanno la gestione dell'assistenza sui sistemi e sugli applicativi e, in generale, la gestione della continuità operativa, la garanzia della sicurezza dei dati, e il disaster recovery.</p>						
	Obiettivi						
	<p>Verifica dell'adeguatezza e progressivo ammodernamento degli strumenti e programmi informatici in uso ai diversi uffici dell'ente.</p> <p>Potenziamento dell'interconnessione, interazione e scambio dei dati dei diversi programmi informatici in uso Sviluppo di servizi on line a disposizione dei cittadini mediante il sito istituzionale dell'ente.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.551,00	4.636,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	0,00

Programma 01.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

<div>Finalità</div> <div>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".</div>							
<div>Obiettivi</div> <div>Continua implementazione degli strumenti informatici e dei servizi di elaborazione dati a seguito delle nuove esigenze lavorative.</div>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	51.776,00	5.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00	+100,00

	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni. Sviluppo di una globale politica di gestione del personale che aumenti l'efficienza della macchina comunale, migliori le opportunità di realizzazione e crescita professionale dei dipendenti, accresca la soddisfazione dell'utenza esterna.						
	Obiettivi						
	Il quadro normativo è profondamente cambiato con il D.L. 34/2019 e questa nuova finestra da la possibilità agli Enti virtuosi di superare il vecchio regime del turn over. Azioni da perseguire: a) Applicazione delle disposizioni normative concernenti l'organizzazione delle risorse umane con adeguamento dei principi e dei conseguenti regolamenti nonché dell'adozione di sistemi controllo, codice di comportamento, Anticorruzione, Trasparenza e valutazione della performance. b) Programmazione e gestione della spesa del personale con i relativi adempimenti: previsioni, controlli, variazioni, conseguenti sia alla disposizioni normative sia a variazioni di assegnazione del personale sia a nuovi strumenti di programmazione nell'ambito dei nuovi principi di contabilità armonizzata e di programmazione finanziaria. c) Attuazione dei disposti normativi in materia di lavoro pubblico e sul personale per gli enti locali; d) Rideterminazione del piano triennale del fabbisogno del personale anni 20023/2054 e delle esigenze quali - quantitative delle professionalità richieste dall'Ente allineando i profili. e) Gestione del personale dipendente in tutti i suoi molteplici aspetti: giuridico, economico- retributivo, fiscale, previdenziale con assolvimento e mantenimento degli adempimenti previsti in via telematica", INPS, Agenzia delle Entrate, ARAN ; "PerlaPA" e delle rendicontazioni statistiche quali conto annuale, lavoro flessibile per la gestione delle risorse umane nonostante la carenza del personale assegnato al servizio; f) Gestione delle politiche contrattuali per lo sviluppo del personale e per il sistemi incentivanti la produttività dei servizi, gestione del fondo di produttività del salario accessorio e supporto al sistema delle relazioni sindacali; g) Attuazione di progetti formativi legati al potenziamento delle conoscenze e delle abilità dei dipendenti, tenuto conto della costante riduzione di personale che determina ambiti più ampi di sapere per il presidio delle attività lavorativa e la distribuzione dei compiti.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	121.877,99	122.859,07	134.500,00	1.996.595,00	1.996.595,00	1.996.595,00	+1.384,46

	Finalità
	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

	Obiettivi						
	Ottimizzazione del sistema delle segnalazioni da parte dei cittadini e verifica del feed-back. Miglioramento complessivo dello standard qualitativo delle attività di supporto						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	84.666,61	56.317,20	268.595,95	19.069,95	19.069,95	19.069,95	-92,90
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	2.666.933,05	2.439.725,33	4.230.353,22	4.039.974,83	3.665.740,07	3.657.326,98	

Missione							
03 Ordine pubblico e sicurezza							
Programmi							
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa							
	Finalità						
	<p>Le esigenze di sicurezza e di ordine pubblico nel corso degli ultimi anni, sono state, purtroppo, sempre più capillarmente avvertite dai cittadini, troppo spesso a diretto contatto con episodi di criminalità. La tutela della incolumità personale e patrimoniale è ora avvertita come un'esigenza primaria da parte delle comunità, trasferitasi conseguentemente negli obiettivi delle amministrazioni comunali. È evidente che il presidio costante e visibile sul territorio da parte della Polizia Locale si pone come primo contrasto alla lotta contro la criminalità contrastando soprattutto il fenomeno dell'abusivismo commerciale, della contraffazione, dell'occupazione abusiva del suolo pubblico, dell'abusivismo edilizio e dei reati in materia di ambiente.</p> <p>Attraverso il continuo e costante controllo del territorio verranno implementati i servizi di attività di polizia stradale, commerciale e amministrativa oltre che attività di polizia ambientale allo scopo di contrastare i comportamenti che violano le norme del cds, delle leggi sul commercio e ambiente.</p> <p>Verranno altresì vigilate le aree di sosta sul territorio comunale attraverso gli ausiliari del traffico distogliendo nel contempo la polizia locale dallo svolgimento di tali compiti permettendo in tal modo una maggiore e capillare presenza sul territorio comunale.</p>						
	Obiettivi						
	<p>Con tale obiettivo si vuol di fatto continuare quel processo di miglioramento della sicurezza stradale eliminando le problematiche legate alla viabilità aumentando la fluidità del traffico e la percezione da parte dei cittadini della sicurezza stradale eliminando nel contempo le cause di pericolo.</p> <p>Nel corso del 2025 si completerà l'attività di potenziamento dell'organico del Corpo di Polizia Locale garantendo siffatto una maggiore presenza e controllo del territorio</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	552.247,16	445.480,27	642.186,64	208.000,00	203.000,00	208.000,00	-67,61
Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana							
	Finalità						
	<p>In un territorio altamente turistico come quello di Porto Cesareo si rende sempre più necessario garantire la sicurezza urbana, con servizi di polizia di prossimità nell'ambito del territorio comunale aumentando la presenza e la visibilità degli agenti su tutto il territorio comunale elevando di fatto qualitativamente e quantitativamente le risorse umane, finanziarie e strumentali.</p> <p>Investire nella sicurezza incrementare il livello di interazione e collaborazione con i vari interlocutori interni e esterni sviluppando una cultura manageriale nella gestione del corpo, con una logica di condivisione, soprattutto nei livelli direttivi che vede una pianificazione strategica, programmazione delle attività, gestione per obiettivi attraverso un'analisi ed il riordino dei processi interni elevando il livello di innovazione e di informatizzazione delle attrezzature e delle procedure.</p> <p>Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza nonché le spese per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza urbana.</p>						
	Obiettivi						
	<p>In tale contesto, strategico per la tutela dei cittadini e turisti, continuano ad avere un ruolo fondamentale il presidio e la vigilanza del territorio nonché gli impianti di videosorveglianza territoriale, strumenti importanti al servizio delle Forze dell'ordine.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	14.100,15	7.247,00	7.500,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	+100,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	566.347,31	452.727,27	649.686,64	223.000,00	218.000,00	223.000,00	

Missione							
04 Istruzione e diritto allo studio							
Programmi							
Programma 04.01 Istruzione prescolastica							
	Finalità						
	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.</p> <p>Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.</p> <p>Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).</p> <p>Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.</p> <p>Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".</p> <p>Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>						
	Obiettivi						
	<p>Rafforzare la rete dei servizi prescolari ed incentivare la crescita della qualità dell'offerta educativa.</p> <p>Attuare e promuovere processi ed interventi di sostegno all'istruzione pre / scolare:</p> <p>- trasporto scolastico - refezione scolastica - servizio informatizzato - sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie come da normativa vigente e da atti convenzionali in virtù di risorse comunali e soprattutto di contributi regionali per il diritto allo studio.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	366.935,05	573.858,87	497.671,65	39.800,00	39.800,00	39.800,00	-92,00

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria			
	Finalità		
	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.</p> <p>Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.</p> <p>Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.</p> <p>Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.</p> <p>Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.</p> <p>Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>		
	Obiettivi		
	<p>Sostegno e rafforzamento della rete scolastica e delle sue autonomie</p> <p>Garantire il diritto allo studio attraverso iniziative ed interventi mirati formalizzati anche a mezzo del " Piano Annuale del Diritto allo Studio".</p> <p>Servizio di refezione scolastica con agevolazioni tariffarie Servizio di trasporto scolastico con agevolazioni tariffarie Erogazione di cedole librarie per la scuola primaria Erogazione contributo per libri di testo con fondi regionali per la scuola secondaria di primo e secondo grado;</p> <p>Erogazione contributo per spese trasporto a scuola come da contributi regionali per alunni della scuola primo e secondo grado.</p> <p>Consentire la fruizione dei locali scolastici, in tempi ed in orari extrascolastici, in favore di attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale , sociale e civile e che siano compatibili con la destinazione degli istituti scolastici a fini educativi e formativi.</p>		
	Trend storico	Programmazione pluriennale	Scostamento esercizio

	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	2025 rispetto all'esercizio 2024
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	89.860,36	92.506,45	82.472,00	82.000,00	74.000,00	74.000,00	-0,57

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione

	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.						
	Obiettivi						
	Promozione del diritto allo studio e della pari opportunità Attivare azioni ed interventi per facilitare i processi scolastici di istruzione e del diritto allo studio tramite un piano regionale. Concessione benefici regionali alle scuole, Supporto alle attività di formazione scolastica, Acquisto materiale di pulizia, cancelleria e per segreteria, sostegno alla realizzazione di progetti dell'Istituto Comprensivo condivisi dall'Amministrazione Comunale; Pianificazione dell'utilizzo delle Palestre scolastiche, autorizzazione e riscossione contributo da parte delle Associazioni.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	259.204,86	349.232,04	321.805,60	284.462,45	291.462,45	291.462,45	-11,60

Programma 04.07 Diritto allo studio

	Finalità						
	Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.						
	Obiettivi						
	Rimozione di tutti gli ostacoli alla piena fruizione del diritto allo studio. Fornitura di supporto informativo ed assistenza nella compilazione e trasmissione domande di accesso alla Dote Scuola regionale per l'erogazione contributi alle famiglie degli studenti che rispondano ai requisiti richiesti per l'attribuzione dei buoni economici						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	15.040,28	3.792.651,85	13.173,06	13.173,06	13.173,06	-99,65

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	716.000,27	1.030.637,64	4.694.601,10	419.435,51	418.435,51	418.435,51	

Missione							
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.						
	Obiettivi						
	Sviluppare sempre più la possibilità di fruizione di beni di interesse storico-culturale quali le Torri Costiere, il sito archeologico di Scalo di Furnu oltre al Museo di Biologia Marina ed alla Biblioteca Comunale. Per l'Amministrazione comunale l'accesso al sapere, all'informazione e alla formazione sono diritti della comunità che devono essere perseguiti con maggior attenzione in un periodo storico come quello in cui stiamo vivendo caratterizzato da individualismo, netta separazione tra le classi sociali e impoverimento generale non solo economico. I servizi culturali sono quindi una risorsa del territorio e si devono inserire in un'offerta, la più ampia possibile, che sappia mettere in rete e sinergia anche le diverse realtà associative e di volontariato attive con attenzione e rispetto delle opportunità e delle istanze da questi rappresentate. Tutto questo per garantire: ampliamento del target dell'utenza; promozione di una cultura trasversale per pubblici diversificati per età, gusti e provenienza con attenzione alla qualità della proposta culturale ; attenzione alle esigenze delle giovani generazioni con particolare riferimento alle nuove tecnologie e ai nuovi linguaggi eguaglianza, gratuità e contenimento dei costi nell'accesso ai servizi culturali e ricreativi; rafforzamento della collaborazione con associazioni, circoli, istituzioni e centri studi attivi sul territorio; mantenimento dello standard qualitativo della Biblioteca, promozione del Servizio Biblioteca e sua integrazione nell'offerta culturale complessiva proposta dall'Amministrazione; approfondimento delle tematiche relative alla legalità, al rispetto delle regole e all'impegno civile, quali risorse per l'intera comunità.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	38.912,57	75.332,33	114.600,00	73.100,00	48.100,00	48.100,00	-36,21

	Obiettivi						
	<p>Per l'Amministrazione comunale l'accesso al sapere, all'informazione e alla formazione sono diritti della comunità che devono essere perseguiti con maggior attenzione in un periodo storico come quello in cui stiamo vivendo caratterizzato da individualismo, netta separazione tra le classi sociali e impoverimento generale non solo economico. I servizi culturali sono quindi una risorsa del territorio e si devono inserire in un'offerta, la più ampia possibile, che sappia mettere in rete e sinergia anche le diverse realtà associative e di volontariato attive con attenzione e rispetto delle opportunità e delle istanze da questi rappresentate. Tutto questo per garantire:</p> <p>-- ampliamento del target dell'utenza; promozione di una cultura trasversale per pubblici diversificati per età, gusti e provenienza con attenzione alla qualità della proposta culturale ; attenzione alle esigenze delle giovani generazioni con particolare riferimento alle nuove tecnologie e ai nuovi linguaggi eguaglianza, gratuità e contenimento dei costi nell'accesso ai servizi culturali e ricreativi; rafforzamento della collaborazione con associazioni, circoli, istituzioni e centri studi attivi sul territorio; mantenimento dello standard qualitativo della Biblioteca, promozione del Servizio Biblioteca e sua integrazione nell'offerta culturale complessiva proposta dall'Amministrazione; approfondimento delle tematiche relative alla legalità, al rispetto delle regole e all'impegno civile, quali risorse per l'intera comunità.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	33.208,76	1.465.820,70	1.092.051,96	27.800,00	28.300,00	28.300,00	-97,45
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	72.121,33	1.541.153,03	1.206.651,96	100.900,00	76.400,00	76.400,00	

Missione							
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).</p> <p>Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro,centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.</p> <p>Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.</p> <p>Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.</p> <p>Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.</p> <p>Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.</p> <p>Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).</p> <p>Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.</p> <p>Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.</p>						
	Obiettivi						
	<p>E' importante promuovere e sostenere le opportunità di praticare sport per tutta la comunità in un'ottica di promozione del benessere psicofisico. La pratica sportiva così come i corretti stili di vista contribuiscono al benessere di tutti, e insegnano ad apprezzare la vita attiva e regolare, a non rimanere passivi, al piacere di sentirsi in forma e a saper rispettare se stessi e gli impegni presi verso gli altri. L'ambiente sportivo inoltre è terreno idoneo per la nascita e lo sviluppo di importanti relazioni personali che aiutano l'individuo a crescere e maturare.</p> <p>In momenti difficili come quelli in cui ci troviamo, dove la crisi socio-economica e sanitaria e il sempre più forte individualismo che caratterizza l'essere umano dall'altro, sono elementi negativi per l'identità e la salute di una comunità, la radicata presenza di realtà associative, sportive o circoli.</p> <p>Il benessere di una comunità si misura anche dal grado di soddisfazione e risposta ai bisogni individuali che ogni cittadino riesce a trovare nei servizi offerti dal territorio.</p> <p>La partecipazione è una risorsa fondamentale per rafforzare la democrazia in tutte le sue istanze, per assicurare un miglior funzionamento delle istituzioni, per contrastare forme di disaffezione e disagio sociale dei cittadini, per accrescerne il senso civico di appartenenza alla comunità. Fondamentale è un approccio adeguato alle diverse generazioni, per consentire un reale avvicinamento dei cittadini alla vita politica e amministrativa e per questo va prestata attenzione sempre crescente alle nuove tecnologie.</p> <p>Nella costruzione del processo partecipativo, si favorisce l'accesso alle informazioni e la consapevolezza dei problemi e dei bisogni del territorio, si consente di mettere a confronto le diverse proposte per la risoluzione dei problemi arricchendo il patrimonio comune di conoscenze a disposizione dei cittadini e della stessa Amministrazione, di assicurare maggiore trasparenza ed efficacia nel processo decisionale portandolo più vicino alle istanze dei cittadini coinvolti, e si favorisce la comprensione delle scelte che dopo il percorso partecipativo l'Amministrazione compie.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
Impegni	Impegni	Previsioni					
	1.531,00	5.790,00	987.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-99,49

Programma 06.02 Giovani	
	<p style="text-align: center;">Finalità</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore"</p>

della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio"							
Obiettivi							
<p>In una società in cui il più delle volte i giovani vengono "vissuti" dalle politiche commerciali semplicemente come target di consumo e come fruitori passivi dei servizi, è necessario invece riflettere ed agire su logiche volte a creare azioni di rete con tutte le realtà socio-educative dei territori, sviluppando connessioni tra i servizi esistenti con l'obiettivo di accompagnare i giovani nei processi di crescita e di partecipazione attiva e consapevole alla vita della comunità . Il Progetto giovani deve quindi essere risorsa per tutti i giovani di un paese ed obiettivo primario di un'Amministrazione che deve muoversi nei seguenti ambiti di riferimento:</p> <p>Servizi e spazi: occorre rinforzare e legittimare gli spazi che si rivolgono alle nuove generazioni in un'ottica dinamica, esteticamente accattivante e funzionale ai bisogni del target di riferimento;</p> <p>Strada e territorio: è necessario calarsi nel territorio al fine di incontrare le esigenze, le domande e i bisogni di tutti quei giovani che non hanno stabili relazioni con le realtà aggregative ed educative presenti nel contesto.</p> <p>-- Progettazioni specifiche ed eventi: per rispondere al meglio ai desideri di situazioni anche ludiche e ricreative dei giovani è necessario attivare progetti specifici che vedano gli stessi giovani protagonisti e corresponsabili dell'evento organizzato, utilizzando per la promozione canali di comunicazione linguaggi propri delle giovani generazioni (internet, social network, canali multimediali)</p> <p>Le occasioni di incontro tra le diverse generazioni si pongono come elemento imprescindibile della crescita e del confronto.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.531,00	5.790,00	987.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	

Missione							
07 Turismo							
Programmi							
Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo							
	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.</p> <p>Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.</p> <p>Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.</p> <p>Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.</p> <p>Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).</p> <p>Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile.</p> <p>Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p>						
	Obiettivi						
	<p>L'obiettivo di lungo periodo è la pianificazione di un programma organico di manifestazioni turistiche e culturali, elaborato sulla base della loro reale attrattiva, che valorizzi gli artisti locali e coinvolga l'intero territorio comunale, la valorizzazione del patrimonio culturale, storico, paesaggistico ed ambientale del comune, che passa non soltanto attraverso il centro storico ma anche per il territorio dei vari rioni per promuovere il quale occorre decentrare eventi ed avviare percorsi turistici e cicloturistici specifici.</p> <p>Sfruttamento dei moderni mezzi tecnologici quali in particolare app, sito internet, wi-fi.</p> <p>Collaborazione con le Pro-loco locali compresa quella della frazione di Torre Lapillo.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	262.380,82	362.239,95	382.157,98	360.204,00	360.204,00	360.204,00	-5,74
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	262.380,82	362.239,95	382.157,98	360.204,00	360.204,00	360.204,00	

Missione							
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programmi							
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...).Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.						
	Obiettivi						
	Migliorare l'attuale strumento di pianificazione generale (P.U.G.) con l'approvazione della Variante Generale. Riqualificare il territorio comunale e gli insediamenti esistenti potenziando e migliorando gli spazi di relazione sociale (piazze, aree verdi...).						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.115.743,48	1.155.841,58	1.290.624,83	627.750,00	389.000,00	388.500,00	-51,36

Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".						
	Obiettivi						
	Sviluppare un'azione di controllo e verifica dell'edilizia residenziale economico-popolare.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.115.743,48	1.155.841,58	1.298.124,83	635.250,00	396.500,00	396.000,00	

Missione							
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programmi							
Programma 09.01 Difesa del suolo							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.						
	Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.						
	Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa).						
	Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	113.800,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell’ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.						
	Obiettivi						
	Ricerca di tutte le varie fonti di finanziamento partendo dalle opportunità offerte dal PNRR e quindi dai finanziamenti regionali, nazionali e comunitari che hanno come finalità la salvaguardia ed il recupero dell'ambiente. Le politiche ambientali e le azioni di tutela da porre in atto a livello locale hanno come obiettivo la salvaguardia della salute dei cittadini e del patrimonio ambientale ed in particolare della costa, del verde sia pubblico che privato oltre a quanto già costituisce attività ordinaria sul verde. In campo ambientale sta maturando una crescente sensibilità che si può tradurre per i cittadini/consumatori nella ricerca di azioni e pratiche quotidiane mirate a ridurre i danni ambientali, quali la raccolta differenziata dei rifiuti, l’uso di mezzi di trasporto “alternativi” all’automobile, la riduzione dei consumi energetici domestici, la conversione delle automobili a gas e a metano, per l’amministrazione comunale in linee d’indirizzo, azioni incentivanti, comportamenti virtuosi. Va promossa la cultura che tutela dell’ambiente e della salute non sono obiettivi distinti ma convergenti e che non sono obiettivi e compiti solo di competenza di qualche ente ma coinvolgono anche la collettività e i singoli cittadini che come il comune si deve far carico della salvaguardia dell’ambiente e salute.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				

<p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".</p>							
Obiettivi							
<p>Garantire il proseguimento del programma avviato nei precedenti esercizi per la conservazione e la riqualificazione del patrimonio naturalistico del territorio di Porto Cesareo. Provvedere alle indispensabili opere di salvaguardia delle zone protette ed alla manutenzione delle aree a verde cittadine per assicurare la cura e la conservazione dei prati e di tutte le essenze floreali, arbustive ed arboree, garantendo la conservazione di tale patrimonio, il decoro urbano e la sicurezza.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	383.086,04	239.030,04	275.130,04	276.030,04	276.030,04	276.030,04	+0,33

Programma 09.08 Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").</p>							
Obiettivi							
<p>Le politiche ambientali e le azioni di tutela da porre in atto a livello locale hanno come obiettivo oltre , il risparmio energetico , la riduzione dei rifiuti anche la il miglioramento della qualità dell'aria e riduzione degli agenti inquinanti e tra questi l'inquinamento elettromagnetico. In particolare il problema della riduzione degli inquinanti nell'aria coinvolge una molteplicità di fattori che vanno dal traffico alla combustione per il riscaldamento degli ambienti e fattori di produzione industriale . E' dunque fondamentale tenere monitorata la qualità dell'aria in accordo con la normativa in materia e con gli enti direttamente interessati. L'inquinamento elettromagnetico acquista sempre maggior rilievo per la sua stretta connessione con l'esplosione tecnologica connessa con la telematica. Occorre dunque presiedere alla gestione dei principali fattori di inquinamento come le antenne . Inoltre appare evidente l'importanza di tenere controllata la proliferazione indiscriminata di dette strutture anche dal punto di vista urbano e del paesaggio</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	134.079,87	40.000,00	40.000,00	2.340.000,00	2.340.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				

Totale	4.668.180,24	4.784.389,66	4.802.251,69	4.476.457,04	6.717.324,54	6.717.324,54	
---------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	--

Missione							
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
Programmi							
Programma 10.05 Viabilita' e infrastrutture stradali							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architetoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.						
	Obiettivi						
Si prevede la manutenzione della segnaletica stradale esistente al fine di conservarla ad un livello di sicurezza adeguato agli standard normativi e, altresì, di sostituire quella ritenuta troppo obsoleta. Provvedere alla sostituzione della segnaletica danneggiata a causa di atti vandalici, incidenti o deteriorata. Provvedere al rifacimento della segnaletica orizzontale delle vie cittadine. Si prevede altresì di realizzare importanti interventi di manutenzione straordinaria delle sedi stradali. Realizzazione del basolato nel centro cittadino. Illuminazione pubblica con relamping e affidamento a terzi della gestione degli impianti e della connessa manutenzione ordinaria e straordinaria in un'ottica di efficientamento energetico e riduzione dei costi totali a carico dell'Ente.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.198.366,79	1.484.754,05	1.835.850,00	1.629.010,00	3.879.010,00	1.379.010,00	-11,27
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.198.366,79	1.484.754,05	1.835.850,00	1.629.010,00	3.879.010,00	1.379.010,00	

Missione							
11 Soccorso civile							
Programmi							
Programma 11.01 Sistema di protezione civile							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.						
	Obiettivi						
	Rendere il territorio comunale più sicuro. Collaborazione con i gruppi comunali di protezione civile e miglioramento funzionale degli stessi.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	

Missione							
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programmi							
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.						
	Obiettivi						
	Con gli interventi previsti nella presente area si intendono perseguire le seguenti finalità: - Garantire il benessere psico/fisico dei minori; - Tutelare i minori per favorire un corretto sviluppo delle capacità relazionali e personali; - Intervenire a sostegno delle famiglie con figli minori con interventi di sostegno al reddito.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	247.403,35	288.630,61	332.767,71	286.667,71	336.167,71	336.167,71	-13,85

Programma 12.02 Interventi per la disabilita'							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	47.714,39	79.988,92	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	
	<p>Finalità</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.</p> <p>Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri</p>

pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi

Per questa area di intervento si confermano le attività e le competenze in campo assistenziale previste dalla normativa di riferimento ad alcuni principi in essa contenuti quali: la promozione della solidarietà sociale ed il diritto dei cittadini alle prestazioni. Per contrastare la povertà si intende intervenire sugli stati di esclusione sociale e/o situazioni di cronicità e squilibri sopravvenuti a stati di disagio economico che possono incidere sui bisogni primari della persona. Gli interventi sono basati su piani individualizzati includenti e alternativi a benefici economici concessi, nei limiti delle disponibilità finanziarie, attivando una rete di risorse socio/economiche territoriali atta a favorire l'integrazione sociale dei soggetti deboli. Nell'area di intervento di cui trattasi sono comprese anche le persone immigrate, in loro favore viene garantito lo Sportello Immigrati con azioni di sostegno per agevolare l'integrazione sociale e facilitare il loro l'accesso ai servizi. Un'attenzione viene anche volta ai soggetti che vivono situazioni di tossicodipendenza o di disagio per condizioni legate a problemi di giustizia. Facilitare l'accesso ai servizi a tutti cittadini per affrontare i disagi e le problematiche che sottendono all'esclusione sociale Agevolare forme di aiuto tempestive, sia tradizionali che alternative Intervenire con progetti personalizzati nelle condizioni di disagio sociale e a rischio di esclusione. Attivare le risorse territoriali per realizzare azioni di intervento condivise mirate con il coinvolgimento di associazioni locali, Caritas parrocchiale, ecc.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	226.363,61	161.131,10	166.628,55	126.328,55	126.328,55	126.328,55	-24,19

Programma 12.05 Interventi per le famiglie

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	40.486,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	6.364,00	5.410,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità							
Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.							
Obiettivi							
Finalità di questo programma è la realizzazione di nuovi loculi da realizzare ad incremento di quelli esistenti, la manutenzione e la pulizia dei cimiteri comunali oltre alla gestione del servizio di illuminazione votiva.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	22.063,44	20.866,66	31.800,00	30.500,00	31.500,00	31.500,00	-4,09
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	542.680,40	523.752,76	617.185,18	449.496,26	499.996,26	499.996,26	

Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	
	<p>Finalità</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.</p> <p>Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine.</p> <p>Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.</p> <p>Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.</p>
	<p>Obiettivi</p> <p>Difendere il lavoro, tutelare e sostenere le imprese industriali, artigianali e commerciali insediate nel proprio territorio, promuovere l'occupazione in particolare quella giovanile e femminile.</p> <p>Valorizzare e promuovere le risorse del territorio: prodotti della pesca, prodotti tipici dell'agricoltura, dell'artigianato, della tradizione gastronomica locale, nonché di tutte le altre eccellenze del territorio.</p>

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	101.637,50	112.753,16	27.789,08	11.200,00	4.700,00	4.700,00	-59,70

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	333.240,04	120.609,42	41.989,08	47.400,00	18.900,00	18.900,00	

Missione							
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Programmi							
Programma 17.01 Fonti energetiche							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	280.000,00	5.939,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	280.000,00	5.939,99	0,00	0,00	0,00	0,00	

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Finalità						
	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.						
	Obiettivi						
	Nella previsione dell'accantonamento al Fondo di Riserva ci si è riferiti alle disposizioni puntuali dei nuovi principi contabili, quindi per il fondo di riserva tra lo 0,30 ed il 2 per cento del totale delle spese correnti previste in bilancio.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	95.572,65	41.438,95	101.484,60	104.321,48	-56,64
Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Finalità						
	Il programma in questione comprende quanto relativo agli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.						
	Obiettivi						
	Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. Il servizio finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	731.029,15	795.997,71	789.705,71	789.705,71	+8,89
Programma 20.03 Altri fondi							
	Finalità						
	Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.						
	Obiettivi						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	45.000,00	116.005,00	106.005,00	106.005,00	+157,79
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	871.601,80	953.441,66	997.195,31	1.000.032,19	

Missione							
50 Debito pubblico							
Programmi							
Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Finalità						
	Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.						
	Obiettivi						
	Garantire il rimborso semestrale degli interessi relativi ai mutui ancora in essere.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	59.708,82	104.165,58	110.648,31	104.681,36	103.167,00	101.603,59	-5,39
Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Finalità						
	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.						
	Obiettivi						
	Garantire il pagamento semestrale del rimborso della quota capitale dei mutui ancora in essere.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	166.139,83	165.377,93	120.291,97	121.758,57	123.272,93	124.836,62	+1,22
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	225.848,65	269.543,51	230.940,28	226.439,93	226.439,93	226.440,21	

Missione							
60 Anticipazioni finanziarie							
Programmi							
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria							
	Finalità						
	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.						
	Obiettivi						
	L'anticipazione di cassa viene richiesta al Tesoriere per far fronte a temporanee esigenze di cassa determinate dalla non correlazione tra i movimenti di cassa in entrata ed i movimenti di cassa in uscita.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	

Missione							
99 Servizi per conto terzi							
Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Finalità						
	Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.						
	Obiettivi						
	La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.231.343,96	1.418.807,97	4.498.991,54	2.302.097,00	2.302.097,00	2.302.097,00	-48,83
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.231.343,96	1.418.807,97	4.498.991,54	2.302.097,00	2.302.097,00	2.302.097,00	

SEZIONE OPERATIVA

PARTE 2

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio.

La presente Sezione sarà predisposta in occasione dell'approvazione della Nota di Aggiornamento del DUP 2025/2027.

Programmazione finanziaria dei fabbisogni di personale

Con riferimento alla programmazione dei fabbisogni di personale, la commissione ARCONET ha chiarito, tramite una Faq del 16 febbraio 2023 e con le modifiche proposte al Principio Contabile della programmazione -Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011-, i criteri di coordinamento tra il DUP, il PIAO e il PEG. Le modifiche proposte al Principio contabile All. 4/1, al punto 8.2 "La Sezione Operativa (SeO)", sono finalizzate a slegare la puntuale programmazione delle risorse umane, riferite ai programmi che l'ente intende realizzare, "riducendo" il compito del DUP alla programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale.

Le risorse finanziarie devono essere quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. Tale programmazione,

definita dal DUP, costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito del PIAO.

Dall'anno 2025 la capacità di spesa per il personale dell'Ente viene liberata dai vincoli di cui al D.L. 34/2019, art. 33.

La spesa del personale prevista nel Bilancio 2025 - 2027 tiene conto di quanto programmato con delibera di G. C. n. 186 del 27/09/2024.

L'effettiva previsione di spesa del personale, può essere descritta nella tabella che segue:

		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Macroaggregato 1.01	personale dipendente stipendi e contributi	1.911.002,00	1.911.002,00	1.911.002,00
Macroaggregato 1.02	IRAP	161.739,00	161.739,00	161.739,00
Macroaggregato 1.03.02.12	Lav. Interinale	0,00	0,00	0,00
Totale spesa del personale		2.072.741,00	2.072.741,00	2.072.741,00

Programmazione delle collaborazioni e delle consulenze

Denominazione	Area di intervento	Tipologia contrattuale	Motivazione incarico	Spesa 2025	Spesa 2026	Spesa 2027
Consulenza specialistica	Urbanistica - Edilizia	Consulenza e Studio	Fornire consulenza normativa al settore urbanistico	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Programmazione triennale dei lavori pubblici

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Nella parte finale del documento è allegata la seguente documentazione:

- Allegato 1 – Programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 adottato ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023 con delibera di G. C. n. 230 del 26/11/2024.

Programmazione triennale delle acquisizioni di forniture e servizi 2025 - 2027

Nella parte finale del documento è allegata la seguente documentazione:

- Allegato 2 – Programma triennale degli acquisti di forniture di beni e servizi 2025/2027 adottato ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023 con delibera di G. C. n. 229 del 26/11/2024.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Nella parte finale del documento è allegata la seguente documentazione:

- Allegato 3 – Elenco immobili anno 2025 e Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni anno 2025 individuati con delibera di G. C. n. 228 del 26/11/2024.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Porto Cesareo

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	217,632.26	4,800,000.00	2,300,000.00	7,317,632.26
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	1,500,000.00	0.00	1,500,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,365,510.00	1,165,510.00	1,355,510.00	3,886,530.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	363,726.62	0.00	0.00	363,726.62
totale	1,946,868.88	7,465,510.00	3,655,510.00	13,067,888.88

Il referente del programma
Pezzuto Antonio Luciano

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Porto Cesareo

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
Pezzuto Antonio Luciano

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Porto Cesareo

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Pezzuto Antonio Luciano

- Tabella C.1**
1. no
2. parziale
3. totale
- Tabella C.2**
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

- Tabella C.3**
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

- Tabella C.4**
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Porto Cesareo

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L82002360756202100002			2025	PERRONE ANDREA	Si	No	016	075	097		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE (Strade e marciapiedi, Pubblica illuminazione, Impianti idrici, termici ed elettrici, Edili e condottili ecc)	1	450.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00	950.000,00	0,00		0,00			
L82002360756202100008		B29D13000250004	2025	PEZZUTO ANTONIO LUCIANO	Si	No	016	075	097		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti (CCRF) del Comune di Porto Cesareo	1	363.726,62	0,00	0,00	0,00	363.726,62	0,00		0,00			
L82002360756202200006	3		2025	PEZZUTO ANTONIO LUCIANO	Si	No	016	075	097		99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Interventi di prevenzione incendi boschivi	2	217.632,26	0,00	0,00	0,00	217.632,26	0,00		0,00			
L82002360756202300003		C74H23000060004	2025	PEZZUTO ANTONIO LUCIANO	Si	Si	016	075	097		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	10.99 - Altri servizi per la collettività	Interventi di recupero, ammodernamento, efficientamento energetico, adeguamento normativo, gestione, manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione	1	915.510,00	915.510,00	915.510,00	15.563,670,00	18.310.200,00	0,00		0,00			
L82002360756202200009			2026	PEZZUTO ANTONIO LUCIANO	Si	No	016	075	097		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di percorsi ciclo-pedonali su tutto il territorio comunale previsione da PUG	2	0,00	2.300.000,00	2.300.000,00	0,00	4.600.000,00	0,00		0,00			
L82002360756202100001		C73D18000440003	2026	MASSA MARIANNE	Si	No	016	075	097		03 - Recupero	01.01 - Stradali	Riqualificazione del borgo antico e di accesso agli attrattori turistici, finalizzata alla valorizzazione e tutela delle vie e piazze	2	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00			
L82002360756202200010		C75F22000090001	2026	PEZZUTO ANTONIO LUCIANO	Si	No	016	075	097		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Progetto di messa in sicurezza del comparto compreso tra la strada provinciale 305 (Nardo-Averana) e S.P. 340 (Porto Cesareo-Torre Lapillo)	1	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00			
L82002360756202200003			2027	PEZZUTO ANTONIO LUCIANO	Si	No	016	075	097		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Progetto per la realizzazione di passaggi pedonali rialzati e aree pedonali	2	0,00	0,00	190.000,00	200.000,00	390.000,00	0,00		0,00			
Note:															1.946.868,88	7.465.510,00	3.655.510,00	15.763,670,00	28.831.558,88	0,00		0,00			

Note:
(1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera a) all'allegato I.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. trancia di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art 5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

Pezzuto Antonio Luciano

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Porto Cesareo

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L82002360756202100002		INTERVENTI DI MANUTENZIONE (Strade e marciapiedi, Pubblica illuminazione, Impianti idrici, termici ed elettrici, Edili e cimiteriali ecc)	PERRONE ANDREA	450,000.00	950,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L82002360756202100008	B29D13000250004	Centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti (CCR) del Comune di Porto Cesareo	PEZZUTO ANTONIO LUCIANO	363,726.62	363,726.62	AMB	1	Si	Si	2			
L82002360756202200006		Interventi di prevenzione incendi boschivi	PEZZUTO ANTONIO LUCIANO	217,632.26	217,632.26	CPA	2	Si	Si	3			
L82002360756202300003	C74H23000060004	Interventi di recupero, ammodernamento, efficientamento energetico, adeguamento normativo, gestione, manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione	PEZZUTO ANTONIO LUCIANO	915,510.00	18,310,200.00	MIS	1	Si	Si	2	0000215896	CUC Union tre	

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione

Il referente del programma

Pezzuto Antonio Luciano

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Porto Cesareo

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
Pezzuto Antonio Luciano

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE **Comune di Porto Cesareo - UFFICIO SEGRETERIA GENERALE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	305,000.00	305,000.00	305,000.00	915,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	305,000.00	305,000.00	305,000.00	915,000.00

Il referente del programma

CANNAZZA PIERLUIGI

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Porto Cesareo - UFFICIO SEGRETERIA GENERALE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella H.			
FB2002360756202100001	2025		1		SI	ITF45	Forniture	38730000-1	NOLEGGIO PARCOMETRI E SERVIZI CONNESSI	2	PEZZUTO ing. ANTONIO LUCIANO	36	No	305,000.00	305,000.00	305,000.00	0.00	915,000.00	0.00				
														305,000.00 (13)	305,000.00 (13)	305,000.00 (13)	0.00 (13)	915,000.00 (13)	0.00 (13)				

Note:
(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

CANNAZZA PIERLUIGI

- Tabella H.1**
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima
- Tabella H.1bis**
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro
- Tabella H.2**
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

- Tabella H.2bis**
1. no
2. sì
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Porto Cesareo - UFFICIO SEGRETERIA GENERALE

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
CANNAZZA PIERLUIGI



COMUNE DI PORTO CESAREO

Provincia di Lecce

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Aggiornamento anno 2025

(ART. 58 DECRETO LEGGE 25 GIUGNO 2008 N. 122, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI CON LEGGE 6 AGOSTO 2008 N. 133 e successive modifiche ed integrazioni)

Settore V

Lavori Pubblici, Patrimonio, Ambiente e Territorio

mail: patrimonio@comune.portocesareo.le.it
pec protocollo: protocollo.comune.portocesareo@pec.rupar.puglia.it
tel. Centralino: 0833858100 – Dirigente: 0833858309

Dati desunti da:

Portale Sister (Agenzia delle Entrate - Territorio)
Portale Google.cn (Ortofoto)
Comune di Porto Cesareo - Atti del Protocollo Generale

Software utilizzati:

OpenOffice 4.1.0

QGIS 3.10.6 "A Coruña"



B - PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Novembre 2024

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI ANNO 2025

ubicazione:

Feudo del Comune di Porto Cesareo

Sapzio riservato a timbri e pareri:

Il Tecnico Istruttore
geom. Vittorio F. POLIMENO

Il Responsabile del Settore V
dott. ing. Luciano Antonio Pezzuto

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(art. 58, decreto legge 25 giugno 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i.)
aggiornamento anno 2025

All. “B”

TABELLA INTERVENTI DI PREVISIONE

N.D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg./ All.	P.IIIa	Sub.	Rendita catastale	Intervento Previsto	Valorizzazione e nuova destinazione	Stima sommaria per le alienazioni
01	Terreno Località Torre Lapillo mq. 248	Piazzale a verde naturale	16/I	1029			alienazione X valorizzazione	Verde pubblico attrezzato in cui è ammessa l'installazione di chioschi gestiti anche da privati previo convenzionamento	//
02	Terreno Località Torre Lapillo mq. 230	Piazzale a verde naturale	16/I	1030			alienazione X valorizzazione	Verde pubblico attrezzato in cui è ammessa l'installazione di chioschi gestiti anche da privati previo convenzionamento	//
03	Terreno Località Torre Lapillo mq. 456	Piazzale a verde naturale	16/I	1031			alienazione X valorizzazione	Verde pubblico attrezzato in cui è ammessa l'installazione di chioschi gestiti anche da privati previo convenzionamento	//
04	Terreno Località Torre Lapillo mq. 22	Piazzale a verde naturale	16/I	2030			alienazione X valorizzazione	Verde pubblico attrezzato in cui è ammessa l'installazione di chioschi gestiti anche da privati previo convenzionamento	//
05	Terreno in loc. Torre Lapillo via Giurdignano mq. 614	Sede stradale esistente	16/H	4982			alienazione X valorizzazione	Sede stradale esistente	//
06	Terreno Località Cimitero via Garibaldi Mq. 7079	Zona agricola con vincolo cimiteriale	27/D	4982			alienazione X valorizzazione	Parcheggio pubblico gestito anche da privati previo convenzionamento	//

07	Terreno Località Cimitero Via Garibaldi Mq. 2035	Zona agricola con vincolo cimiteriale	27/D	4986			alienazione X valorizzazione	Parcheggio pubblico gestito anche da privati previo convenzionamento	//
08	Terreno Porto Cesareo via Monti ang. Via XXV Aprile Mq. 405	Zona edificabile Zona B/1 Residenziale di completamento	22/V	4933			alienazione X valorizzazione	Attrezzature di interesse pubblico	//
09	Fabbricato Porto Cesareo P.zza N. Sauro	Chiosco – bar	26/B	513		€. 1136,62	alienazione X valorizzazione	Di mq. 85 in concessione a terzi per anni 9, concessione n. 1 del 09/09/2016, scadenza 09/09/2025. Importo di contratto € 4.926,00	Canone annuo di € 4.926,00
10	Fabbricato Torre Lapillo Via Torre Area mq. 566	Ufficio e Presidio sanitario Adiacente ente urbano mq 97	16/I	5904 4158 (ex 14)			alienazione X valorizzazione	Attrezzature di interesse comune	//
11	Terreno in località “La Strea” mq 21’756,00	Area parcheggio a servizio campo sportivo	31/B	81			Alienazione X Valorizzazione	Area posta all'interno della “Riserva Orientata Naturale Palude del Conte e Duna Costiera a , mantenimento della naturalità della Riserva	//
12	Terreno in località “Il Poggio” presso Campo Sportivo mq 3.000	CCR	27/P	5898			Alienazione X Valorizzazione	Ex particella 5128, attualmente frazionata in part.lla 5898 per mq 3000, Area individuata per la realizzazione del Centro Comunale di Raccolta (ECOCENTRO)	Individuazione dell'area dell'Ecocentro con Delibera di C.C. n. 57 del 17/11/2023
13	Terreno in località “Il Poggio” presso Campo Sportivo mq 2.000	Casa di Comunità	27P	5856 5897			Alienazione X Valorizzazione	Ex particella 5128, attualmente frazionata in part.lla 5856 per mq 1000 e in p.lla 5897 per mq 1000,00 per la realizzazione della “Casa di Comunità” a cura della ASL.	Individuazione dell'area della Casa di Comunità con Delibera di C.C. n. 57 del 17/11/2023
14	Terreno Località Cimitero Via Garibaldi Mq. 175	Zona agricola con vincolo cimiteriale	27/D	4985			Alienazione X Valorizzazione	Parte della part. 4985 per mq 175 come Area individuata per allocazione di antenne per telefonia mobile	Costituzione diritto di superficie con corrispettivo pari a d € 100.000,00 (Atto notaio Daiana Anna Saracino rep. n. 4465, racc. n. 2703, registrato a Bari il

									28/04/2023 al n. 18181/1T).
15	Terreno in località “Le Dune” presso Parcheggio Mq 70	Parcheggio Attrezzato	22/D	4456			Alienazione X Valorizzazione	Parte della part. 4456 per mq 70 come Area individuata per allocazione di antenne per telefonia mobile	Costituzione diritto di superficie con corrispettivo pari a d € 140.000,00 (Atto notaio Daiana Anna Saracino rep. n. 4599, racc. n. 2786, registrato a Bari il 02/11/2023 al n. 44803/1T). 18181/1T).
16	Terreno in loc. Torre Lapillo “Mandria il trullo”	Terreni a ridosso della Torre di Torre Lapillo in area PIRT ricadente nella “Riserva orientata Naturale Palude del Conte e Duna Costiera” in parte locati.	14/S	2064 2446 2447 2470 271			alienazione X valorizzazione	Area posta all'interno della “Riserva Orientata Naturale Palude del Conte e Duna Costiera a ridosso della Torre Lapillo mantenimento della naturalità della Riserva * la Part. 2064 già locata dall'Agenzia del Demanio contratto Rep. 73 del 21.04.2010 per anni 6 , con rinnovo tacito, trasferito a questo Ente il 04.07.2014	Canone annuale di locazione €1009,66
17	Terreno il loc. Serra Degli Angeli	Parte di canale dismesso ricadente nella “Riserva Orientata Naturale Palude del Conte e Duna Costiera”	11/L	2906			alienazione X valorizzazione	Area posta all'interno della “Riserva Orientata Naturale Palude del Conte e Duna Costiera a serra degli Angeli, mantenimento della naturalità della Riserva	
18	Terreno il loc. Serra Degli Angeli	Tratto di canale di bonifica dell'arneo palude della serra in area PIRT	11/H 11/N 11/H 11/M 11/M 11/M	2934 3434 3561 3530 3529 3532			alienazione X valorizzazione	Mantenimento della naturalità dell'area	
19	Fabbricato Faro piccolo di segnalazione marittima in via Zuccaro	Destinazione di segnalazione marittima	27/I	74 5110			alienazione X valorizzazione	Mantenimento della destinazione di faro per segnalazione marittima	
20	Fabbricato Fanale di segnalazione marittima in via Garibaldi	Destinazione di segnalazione marittima	27D	371			alienazione X valorizzazione	Mantenimento della destinazione di faro per segnalazione marittima	

21	Fabbricato alloggio fanalista in via Garibaldi	Locali adibiti ad archivio comunale	27/D	365			alienazione X valorizzazione	Locali adibiti ad archivio comunale	
22	Fabbricato uso commerciale ed abitativo in via Mozart	Gia' locato dall'Agenzia del Demanio	22/T	1621	1, 2 e 3		alienazione X valorizzazione	già locato dall'Agenzia del Demanio contratto Rep. 10373 del 30.05.2014 per anni 40 (01.06.2014 – 31.03.2016) trasferito a questo Ente il 04.07.2014. Risoluzione del contratto di locazione per inadempienza. In fase di studio di fattibilità per recupero funzionale con destinazione ad uffici comunali.	
23	Fabbricato ad uso alloggio e locale commerciale in via Dante Alighieri	Civile abitazione e locale commerciale attualmente occupato	22/U	2678 (in Mappa 4245)	1, 2 e 3		alienazione X valorizzazione	Concessione a terzi In locazione	Canone annuale di locazione determinato dall'Ag. del Dem. € 7.900,00
24	Terreno in loc. La Strea quota del 50%	Terreno in area PIRT ricadente nella “Riserva orientata Naturale Palude del Conte e Duna Costiera” .	31/F	495 496			alienazione X valorizzazione	Mantenimento della naturalità dell'area	
25	Terreno in loc. Serra degli Angeli quota del 50%	Terreno ricadente nella “Riserva Orientata Naturale Palude del Conte e Duna Costiera”	11/C	1889 1890			alienazione X valorizzazione	Mantenimento della naturalità dell'area	
26	Terreno composto da due porzioni separate in loc. Serra degli Angeli	Terreni in area PIRT ricadente nella “Riserva orientata Naturale Palude del Conte e Duna Costiera” .	11/M	3534 3546			alienazione X valorizzazione	Mantenimento della naturalità dell'area la part.3534 per circa mq 1.000 locati dall' Agenzia con contratto n. 321 di Rep. Del 26.09.2011 per 6 anni in corso di rinnovo, cessione a terzi in locazione	Canone annuale determinato dall'Ag. del Dem. di locazione € 550,00
27	Opere esistenti su area urbana di proprietà, costituite da : 1. Fabbricato commerciale a due piani fuori terra, servito da aree scoperte su due lati di mq.700	Aree e fabbricati individuati nel piano di lottizzazione convenzionata denominata “Chiusurelle”	12/C	4105	3,4,5 e 7		alienazione X valorizzazione	Locato con contratto Rep. 504 del 14/03/2017	Canone annuale di contratto € 16.000,00

	circa; 2. Piscina con servizi igienici ed area scoperta circostante; 3. Area anfiteatro dotata di scalinata spettatori , servizi igienici e camerini; 4. area a verde attrezzato con campi sportivi e servizi igienici	comparto 8.2 del P.P.A. Zona 5 attuato con convenzione n. 381216 di Rep. del 04.09.2003. per opere di urbanizzazione secondaria.							
28	Terreno composto da cinque porzioni separate in loc. Le Dune	Terreno a verde con annessa area sport	22/D	4460 4461 4462 4463 4464			alienazione X valorizzazione	Attrezzature di interesse comune	
29	Terreno in via Mascagni angolo via Piccinni, composto da 21 porzioni separate	Piazzale a verde con annessa area sport	22	3858 3630 3633 3629 3632 3628 3631 3643 3642 3641 3640 3639 3638 3637 3653 3652 3651 3650 3649 3648 3647			alienazione X valorizzazione	Attrezzature di interesse comune	Concessione in uso e gestione dell'impianto sportivo denominato "Punto Sport in Piazza Sandro Pertini" - atto di indirizzo (Delibera di Consiglio Comunale n. 58/2021)
30	Terreno in via De Pascalis, composto da 5 porzioni separate	Terreno a verde con annessa area sport e parcheggio	27/D	5234 4777 5297 4772 5235			alienazione X valorizzazione	Attrezzature di interesse comune	
31	Terreni in località "Padula Fede" composto da 5 porzioni separate	Terreni ricadenti nella "Riserva Orientata Naturale Palude del	12/R	399 4347 2039 666			alienazione X valorizzazione	Mantenimento della naturalità dell'area	

		Conte e Duna Costiera”		2041					
32	Terreni in località “Spunnulate” composto da 8 porzioni separate	Terreni ricadenti nella “Riserva Orientata Naturale Palude del Conte e Duna Costiera”	14/O 14/P 14/Q 14/R	257 21 2203 2206 2204 2207 2042 2043			alienazione X valorizzazione	Mantenimento della naturalità dell'area	
33	Terreni in località “Serra degli Angeli” composto da 5 porzioni separate	Terreni ricadenti nella “Riserva Orientata Naturale Palude del Conte e Duna Costiera”	11/A 11/G	35 1 19 213 216			alienazione X valorizzazione	Mantenimento della naturalità dell'area	
34	Terreno in località “La Strea”	Terreno ricadente in parte nella “Riserva Orientata Naturale Palude del Conte e Duna Costiera” e in parte in area PIRT	31/G	843			alienazione X valorizzazione	Mantenimento della naturalità dell'area	
35	Terreni in località “Belvedere”, composto da 2 porzioni separate	Terreni ricadenti in parte nella “Riserva Orientata Naturale Palude del Conte e Duna Costiera” e in parte in area PIRT	16/M	5947 5949			alienazione X valorizzazione	Mantenimento della naturalità dell'area	
36	Terreni in località “Colarizzo”, composto da 2 porzioni separate	Terreni ricadenti nella “Riserva Orientata Naturale Palude del Conte e Duna Costiera”	12/D	18 32			alienazione X valorizzazione	Mantenimento della naturalità dell'area	
37	Terreno in località “Serra degli Angeli”	Terreno ricadente in area di completamento edilizio “B2” in quota del 50%	11/N	950			alienazione X valorizzazione	Mantenimento della naturalità dell'area	
38	Terreno in località “Serra degli Angeli”	Terreno ricadente in area di completamento edilizio “B2” in quota del 50%	11/N	945			alienazione X valorizzazione	Mantenimento della naturalità dell'area	

39	Terreni in località “Serra degli Angeli”, composto da 7 porzioni separate	Terreni ricadenti in area PIRT	11/I	2992 150 151 3180 3182 3183 3184			alienazione X valorizzazione	Mantenimento della naturalità dell'area	
40	Terreno in località “Spunnulate”	Terreni ricadenti nella “Riserva Orientata Naturale Palude del Conte e Duna Costiera”	14/Q	2772			alienazione X valorizzazione	Mantenimento della naturalità dell'area	
41	Terreni in località “Belvedere” prospicienti SP 359	Aree destinate a servizi pubblici	21/A	1517 1518			alienazione X valorizzazione	Attrezzature di interesse comune	
42	Fabbricato in loc. Torre Lapillo – via Carmiano	Civile Abitazione	16/L	1602	1	209,17	alienazione X valorizzazione	Attrezzature di interesse comune	
43	Terreni in località “Bellanova” e “Poggio”	Terreni agricoli in parte ricadenti in zona di espansione	29/F 29/D 29/B 27/H 27/G	1156 1166 1167 1170 1171 1158 1159 1160 1161 1128 1129 1130 1131 1132 1133 1138 1139 1140 1141 1120 1142 1149 1151 1148 1145			X alienazione valorizzazione	Porzioni di terreni non più identificabili materialmente	

				1134					
				1123					
				1101					
				1102					
				1100					
				1099					
				1098					
				1096					
				1095					
				1090					
				1089					
				1088					
				1112					
				1111					
				1108					
				1107					
				4710					
				4711					
				4708					
				4707					
				4697					
				4696					

Porto Cesareo, lì 20/11/2023

Il Responsabile del Settore V
(Ing. Antonio Luciano Pezzuto)



Polimeno Vittorio
Fernando
21.11.2024 14:27:45
GMT+02:00



COMUNE DI PORTO CESAREO

Provincia di Lecce

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Aggiornamento anno 2025

(ART. 58 DECRETO LEGGE 25 GIUGNO 2008 N. 122, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI CON LEGGE 6 AGOSTO 2008 N. 133 e successive modifiche ed integrazioni)

Settore V

Lavori Pubblici, Patrimonio, Ambiente e Territorio

mail: patrimonio@comune.portocesareo.le.it
pec protocollo: protocollo.comune.portocesareo@pec.rupar.puglia.it
tel. Centralino: 0833858100 – Dirigente: 0833858309

Dati desunti da:

Portale Sister (Agenzia delle Entrate - Territorio)
Portale Google.cn (Ortofoto)
Comune di Porto Cesareo - Atti del Protocollo Generale

Software utilizzati:

OpenOffice 4.1.0

QGIS 3.10.6 "A Coruña"



A - ELENCO IMMOBILI

Novembre 2024

ELENCO IMMOBILI ANNO 2025

ubicazione:

Feudo del Comune di Porto Cesareo

Sapzio riservato a timbri e pareri:

Il Tecnico Istruttore
geom. Vittorio F. POLIMENO

Il Responsabile del Settore V
dott. ing. Luciano Antonio Pezzuto

Comune di PORTO CESAREO

Provincia di Lecce

**Allegato “A”
Tabella ELENCO IMMOBILI**

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

- ELENCO IMMOBILI -
aggiornamento 2025

**(ART. 58 DECRETO LEGGE 25 GIUGNO 2008 N. 122, CONVERTITO CON
MODIFICAZIONI CON LEGGE 6 AGOSTO 2008 N. 133 e successive modifiche ed
integrazioni)**

RELAZIONE

L'art. 58 del Decreto Legge 25 Giugno 2008 n. 112 (convertito con Legge 6 Agosto 2008 n. 133) e successive modificazioni ed integrazioni, prevede che i Comuni, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, provvedano con delibera di Consiglio Comunale ad individuare, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, ed ad una ricognizione catastale, i singoli immobili, ricadenti nel territorio comunale, **non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali**, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Viene così aggiornato il "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" da allegare al bilancio di previsione.

L'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;

la deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni" costituisce variante allo strumento urbanistico generale.

Tale variante, in quanto puntuale e relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e Regioni.

La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di variante relativa a terreni classificati agricoli dallo strumento urbanistico vigente, ovvero nei casi che comportino variazioni volumetriche eccedenti al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico. Il suddetto elenco, da pubblicare nelle forme di legge, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in Catasto.

Il Comune può in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.

Il Comune può altresì conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli art. 4 e seguenti del D.L. 25.09.2001 n. 351, convertito, con modificazioni, dalla L. 23.11.2001 n. 410.

Alle dismissioni degli immobili inclusi nell'elenco si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L. n. 351/01 convertito con L. n. 410/01.

Alla luce di quanto disposto dalla normativa innanzi descritta, si è provveduto all'aggiornamento dell'elenco di beni da alienare e/o valorizzare non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune, con l'indicazione della loro destinazione urbanistica, da inserire nel "Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni degli immobili Comunali" da allegarsi al Bilancio di Previsione e da approvarsi da parte del Consiglio Comunale, ai sensi delle disposizioni normative sopra richiamate (art. 58 D.L. 112/08 conv. con Legge 133/08 e s.m.i.).

Di seguito si riporta l'elenco degli immobili e fabbricati da valorizzare e/o dismettere in quanto non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali:

ELENCO

N.	DESCRIZIONE	DESTINAZIONE	Foglio/ All.	Particella	NOTE
01	Terreno in loc. Torre Lapillo via Torre	Piazzale e Verde	16/I	1029	consistenza mq. 248
02	Terreno in loc. Torre Lapillo via Torre	Piazzale e Verde	16/I	1030	consistenza mq. 230
03	Terreno in loc. Torre Lapillo via Torre	Piazzale e Verde	16/I	1031	consistenza mq. 456
04	Terreno in loc. Torre Lapillo via Torre	Piazzale e Verde	16/I	2030	consistenza mq. 22
05	Terreno in loc. Torre Lapillo via Giurdignano	Sede stradale	16/H	5432	consistenza mq. 614
06	Terreno in Loc. Cimitero via Garibaldi	Zona a agricola con vincolo cimiteriale	27/D	4982	consistenza mq. 7.079
07	Terreno in Loc. Cimitero via Garibaldi	Zona a agricola con vincolo cimiteriale	27/D	4986	consistenza mq. 2035
08	Terreno in Porto Cesareo via Monti	Zona edificabile B.1 di completamento	22/V	4933	consistenza mq. 405 in corso di definizione la costituzione del diritto di superficie a favore di MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI – Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di Gallipoli (vedi DCC n.49 del 20/09/2024)
09	Fabbricato in Porto Cesareo, P.zza N. Sauro	Chiosco-bar	26/B	513	Di mq. 85 in concessione a terzi per anni 9, concessione n. 1 del 09/09/2016, scadenza 09/09/2025. Importo di contratto € 4.926,00
10	Fabbricato in loc. Torre Lapillo via Torre	Uffici; Presidio sanitario.	16/I	5904 4158 (ex 14)	Fabbricato insistente su un'area di mq 566; In mappa figura anche la p.lla 4158 (ente urbano) di mq 97. Discontinuità nelle trascrizioni, in fase di definizione. Particella originaria 14 per cui è stato concesso l'uso per la costruzione della Sede Sociale dell'Associazione Turistica Pro-Loco e del Pronto

					Soccorso estivo (vedi DCC 111 del 23/07/1979)
11	Terreno in loc. La Strea	Terreno ricadente nella "Riserva Orientata Naturale Palude del Conte e Duna Costiera"	31/B	81	Terreni ceduti dalla Regione Puglia Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio e Riforma Fondiaria ai sensi dell'art. 22 quater comma 1 dell' L.R. n. 4/2013. (vedi DPGR n.382/2024)
12	Terreno in località "Il Poggio" presso Campo Sportivo Mq 3000	Area a servizi	27/P	5898	Consistenza mq 3000, Area individuata per la realizzazione del Centro Comunale di Raccolta (ECOCENTRO)
13	Terreno in località "Il Poggio" presso Campo Sportivo Mq 2000	Area a servizi	27/P	5856 5897	Consistenza mq 1000. Diritto di superficie a favore di ASL Lecce per la realizzazione della "Casa di Comunità". (vedi Atto Notaio Dell'Anna Paolo rep.126455, racc.35135 del 29/12/2023)
14	Terreno Località Cimitero Via Garibaldi Mq. 175	Zona agricola con vincolo cimiteriale	27/D	4985	Costituzione diritto di superficie con corrispettivo pari a d € 100.000,00 (Atto notaio Daiana Anna Saracino rep. n. 4465, racc. n. 2703, registrato a Bari il 28/04/2023 al n. 18181/1T).
15	Terreno in località "Le Dune" presso Parcheggio Mq 70	Parcheggio Attrezzato	22/D	4456	Costituzione diritto di superficie con corrispettivo pari a d € 140.000,00 (Atto notaio Daiana Anna Saracino rep. n. 4599, racc. n. 2786, registrato a Bari il 02/11/2023 al n. 44803/1T).
16	Terreno in loc. Torre Lapillo "Mandria il trullo"	Terreni a ridosso della Torre di Torre Lapillo in area PIRT ricadente nella "Riserva orientata Naturale Palude del Conte e Duna Costiera" in parte locati.	14/S	2064 2446 2447 2470 271	Terreni ceduti dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. n. 69 del 21.06.2013 conv. in legge 09.08.2013 n. 98 di cui parte, di mq. 663, della part. 2064 sono locati per anni 6 (2016-2022). Contratto rinnovato tacitamente. In fase di cessione a terzi.
17	Terreno in loc. Serra Degli Angeli	Parte di canale dismesso ricadente	11/L	2906	Terreno ceduto dall'Agenzia del Demanio

		nella "Riserva Orientata Naturale Palude del Conte e Duna Costiera"			ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. n. 69 del 21.06.2013 conv. in legge 09.08.2013 n. 98
18	Terreno in loc. Serra Degli Angeli	Tratto di canale di bonifica dell'arneo palude della serra in area PIRT	11/H 11/N 11/H 11/M 11/M 11/M	2934 3434 3561 3530 3529 3532	Terreni ceduti dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. n. 69 del 21.06.2013 conv. In legge 09.08.2013 n. 98
19	Fabbricato Faro piccolo di segnalazione marittima in via Zuccaro	Destinazione di segnalazione marittima	27/I	74 5110	Fabbricato ceduto dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. n. 69 del 21.06.2013 conv. in legge 09.08.2013 n. 98
20	Fabbricato Fanale di segnalazione marittima in via Garibaldi	Destinazione di segnalazione marittima	27/D	371	Fabbricato ceduto dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. n. 69 del 21.06.2013 conv. in legge 09.08.2013 n. 98
21	Fabbricato alloggio fanalista in via Garibaldi	Locali adibiti ad archivio comunale	27/D	365	Fabbricato ceduto dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. n. 69 del 21.06.2013 conv. in legge 09.08.2013 n. 98
22	Fabbricato uso commerciale ed abitativo in via Mozart	Fabbricato in zona B.1 satura di completamento già locato dall'Agenzia del Demanio	22/T	1621 sub 1, 2 e 3	Fabbricato ceduto dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. n. 69 del 21.06.2013 conv. in legge 09.08.2013 n. 98. Risoluzione del contratto di locazione per inadempienza. In fase di studio di fattibilità per recupero funzionale con destinazione ad uffici comunali.
23	Fabbricato ad uso alloggio e locale commerciale in via Dante Alighieri	Fabbricato in zona B.3 di completamento ad uso alloggio e locale commerciale	22/U	2678 sub 1, 2 e 3	Fabbricato ceduto dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. n. 69 del 21.06.2013 conv. in legge 09.08.2013 n. 98. Dal verbale di consegna risulta che il fabbricato risulta occupato. Disallineamento tra Mappa Catastale e Censuario (in mappa risulta particella 4245)
24	Terreno in loc. La Strea	Terreno in area	31/F	495	Terreno quota del 50%

	quota del 50%	PIRT ricadente nella “Riserva orientata Naturale Palude del Conte e Duna Costiera” .		496	ceduto dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. n. 69 del 21.06.2013 conv. in legge 09.08.2013 n. 98
25	Terreno in loc. Serra degli Angeli quota del 50%	Terreno ricadente nella “Riserva Orientata Naturale Palude del Conte e Duna Costiera”	11/C	1889 1890	Fabbricato ceduto dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. n. 69 del 21.06.2013 conv. in legge 09.08.2013 n. 98
26	Terreno composto da due porzioni separate in loc. Serra degli Angeli	Terreni in area PIRT ricadente nella “Riserva orientata Naturale Palude del Conte e Duna Costiera” .	11/M	3534 3546	Terreni ceduti dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. n. 69 del 21.06.2013 conv. in legge 09.08.2013 n. 98 di cui la part.3534 per circa mq 1.000 locati dall' Agenzia con contratto n. 321 di Rep. Del 26.09.2011 per 6 anni in corso di rinnovo per € 550,00 annui
27	Opere esistenti su area urbana di proprietà, costituite da : 1. Fabbricato commerciale a due piani fuori terra, servito da aree scoperte su due lati di mq.700 circa; 2. Piscina con servizi igienici ed area scoperta circostante; 3. Area anfiteatro dotata di scalinata spettatori , servizi igienici e camerini; 4. area a verde attrezzato con campi sportivi e servizi igienici	Aree e fabbricati individuati nel piano di lottizzazione convenzionata denominata “Chiusurelle” comparto 8.2 del P.P.A. Zona 5 attuato con convenzione n. 381216 di Rep. del 04.09.2003. per opere di urbanizzazione secondaria.	12/C	4105	Fabbricati e aree acquisiti per convenzione, consegnati a questo Ente giusta Delibera di G.M. n. 18 del 05.02.2016,locato con contratto Rep. 504 del 014/03/2017 per anni sei canone annuo € 16.000,00.
28	Terreno composto da cinque porzioni separate in loc. Le Dune	Terreno a verde con annessa area sport	22/D	4460 4461 4462 4463 4464	Di mq 9.443,00
29	Terreno in via Mascagni	Piazzale a verde con	22/V	3858 – 3630	Di mq 4.420,00

	angolo via Piccinni, composto da 21 porzioni separate	annessa area sport		3633 – 3629 3632 – 3628 3631 – 3643 3642 – 3641 3640 – 3639 3638 – 3637 3653 – 3652 3651 – 3650 3649 – 3648 3647	
30	Terreni in via De Pascalis, composto da 5 particelle separate	Impianto sportivo comunale	27/D	5234 4777 5297 4772 5235	consistenza mq 40.323,00 in corso di definizione (acquisizioni avvenute con atti: Notaio Aldo Gallo rep.52625 del 04/06/1999; Notaio Stellacci Maria rep. 12362 del 14/01/2003; DCC n.70 del 29/12/2023 e Det.Settore V n.928 del 08/08/2024 registrata in Lecce al n.1561/1 serie 3 e trascritta in Lecce al Reg. generale 34126 reg. particolare 28584)
31	Terreni in località “Padula Fede”	Terreno ricadente nella “Riserva Orientata Naturale Palude del Conte e Duna Costiera”	12/R	399 – 4347 2039 – 666 2041	Terreni ceduti dalla Regione Puglia Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio e Riforma Fondiaria ai sensi dell'art. 22 quater comma 1 dell L.R. n. 4/2013. (Registrazione n.269 serie 3 del 15/02/2024; trascrizione Registro generale 9969, registro particolare 8403 del 14/03/2024.)
32	Terreni in località “Spunnulate”	Terreno ricadente nella “Riserva Orientata Naturale Palude del Conte e Duna Costiera”	14/O 14/P 14/Q 14/R	257 – 21 2203 – 2206 2204 – 2207 2042 - 2043	Terreni ceduti dalla Regione Puglia Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio e Riforma Fondiaria ai sensi dell'art. 22 quater comma 1 dell L.R. n. 4/2013. (Registrazione n.269 serie 3 del 15/02/2024; trascrizione Registro generale 9969, registro particolare 8403 del 14/03/2024.)
33	Terreni in località “Serra degli Angeli”	Terreno ricadente nella “Riserva Orientata Naturale	11/A 11/G	35 – 1 19 – 213 216	Terreni ceduti dalla Regione Puglia Servizio Amministrazione beni del


		Palude del Conte e Duna Costiera”			Demanio Armentizio e Riforma Fondiaria ai sensi dell'art. 22 quater comma 1 dell L.R. n. 4/2013. (Registrazione n.269 serie 3 del 15/02/2024; trascrizione Registro generale 9969, registro particolare 8403 del 14/03/2024.)
34	Terreni in località “La Strea”	Terreno ricadente in parte nella “Riserva Orientata Naturale Palude del Conte e Duna Costiera” e in parte in area PIRT	31/G	843	Terreni ceduti dalla Regione Puglia Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio e Riforma Fondiaria ai sensi dell'art. 22 quater comma 1 dell L.R. n. 4/2013. (Registrazione n.269 serie 3 del 15/02/2024; trascrizione Registro generale 9969, registro particolare 8403 del 14/03/2024.)
35	Terreni in località “Belvedere”	Terreno ricadente in parte nella “Riserva Orientata Naturale Palude del Conte e Duna Costiera” e in parte in area PIRT	16/M	5947 - 5949	Terreni ceduti dalla Regione Puglia Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio e Riforma Fondiaria ai sensi dell'art. 22 quater comma 1 dell L.R. n. 4/2013. (Registrazione n.269 serie 3 del 15/02/2024; trascrizione Registro generale 9969, registro particolare 8403 del 14/03/2024.)
36	Terreni in località “Colarizzo”	Terreno ricadente nella “Riserva Orientata Naturale Palude del Conte e Duna Costiera”	12/D	18 - 32	Terreni ceduti dalla Regione Puglia Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio e Riforma Fondiaria ai sensi dell'art. 22 quater comma 1 dell L.R. n. 4/2013. (Registrazione n.269 serie 3 del 15/02/2024; trascrizione Registro generale 9969, registro particolare 8403 del 14/03/2024.)
37	Terreno in località “Serra degli Angeli”	Terreno ricadente in area di completamento edilizio “B2”	11/N	950 sub (I-LE-358012) – quota 50%	Terreno in quota al 50% ceduto dall'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la

					destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi del D.L. n. 4 del 4 febbraio 2010, conv. dalla L. n. 50 del 31/03/2020.
38	Terreno in località "Serra degli Angeli"	Terreno ricadente in area di completamento edilizio "B2"	11/N	945 sub (I-LE-358013) – quota 50%	Terreno in quota al 50% ceduto dall'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi del D.L. n. 4 del 4 febbraio 2010, conv. dalla L. n. 50 del 31/03/2020.
39	Terreno in località "Serra degli Angeli"	Terreno ricadente in area PIRT	11/I	2992 – 150 151 – 3180 3182 – 3183 3184	Terreni ceduti dall'Agenzia del Demanio di beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi del D.L. n. 4 del 4 febbraio 2010, conv. dalla L. n. 50 del 31/03/2020.
40	Terreno in località "Spunnulate"	Terreno ricadente nella "Riserva Orientata Naturale Palude del Conte e Duna Costiera"	14/Q	2772	Terreno ceduto dall'Agenzia del Demanio di beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi del D.L. n. 4 del 4 febbraio 2010, conv. dalla L. n. 50 del 31/03/2020. La particella è pervenuta al Comune di Porto Cesareo in seguito a sentenza del Tribunale di Lecce rep. n. 493 – Sentenza di Confisca Beni in atti dal 05/09/2023
41	Terreni in località "Belvedere" prospicienti SP 359	Aree destinate a servizi pubblici	21/A	1517 e 1518	Terreni ceduti a titolo gratuito dal sig. Politi Antonio giusta convenzione rep. n. 339 stipulata in Porto Cesareo in data 05/08/2003 e registrata in Gallipoli al n.593 in data 06/08/2003; trascrizione Reg. generale n.15194, reg. particolare n.11592 del 20/05/2013.
42	Fabbricato in loc. Torre Lapillo via Carmiano	Civile Abitazione	16/L	1602, sub 1	Fabbricato ceduto dall'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla

					criminalità organizzata, giusto Decreto del Direttore ANBSC prot. 11700 del 16/02/2024 e relativo verbale di consegna prot. 8914 del 26/03/2024, Registrato in Lecce al n.617/003, serie 3, in data 02/05/2024, Trascritto in Lecce al Reg. Generale n.19826 e Reg. Particolare n.16539 in data 28/05/2024.
43	Terreni in località “Bellanova” e “Poggio”	Terreni agricoli in parte ricadenti in zona di espansione	29/F 29/D 29/B 27/H 27/G	1156 1166 1167 1170 1171 1158 1159 1160 1161 1128 1129 1130 1131 1132 1133 1138 1139 1140 1141 1120 1142 1149 1151 1148 1145 1134 1123 1101 1102 1100 1099 1098 1096 1095 1090 1089 1088 1112 1111 1108	Terreni pervenuti al Comune di Porto Cesareo da riordino fondiario costituiti da relitti stradali non più utilizzati. Ex-via storica Strada Sallentina.

				1107 4710 4711 4708 4707 4697 4696	
--	--	--	--	--	--

Porto Cesareo li 20/11/2024

 Polimeno Vittorio Fernando
21.11.2024 14:27:19
GMT+02:00

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V
ing. Luciano Antonio Pezzuto

PEZZUTO ANTONIO LUCIANO
2024.11.21 13:24:25
CN=PEZZUTO ANTONIO LUCIANO
C=IT
2.5.4.4=PEZZUTO
2.5.4.42=ANTONIO LUCIANO
RSA/2048 bits

PERFORMANCE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale finalizzato a dare attuazione alle norme introdotte nell'ordinamento giuridico a partire dalla legge 4 marzo 2009, n.15, miranti ad accrescere la produttività del lavoro pubblico e, nel contempo, l'efficienza e la trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni.

Il ciclo della performance

Il ciclo di un determinato anno si intreccia con quello dell'anno precedente.

A) Il ciclo dell'anno in corso inizia con l'approvazione con la **programmazione** degli obiettivi attraverso il piano performance, da approvare entro il 31 gennaio, per proseguire col monitoraggio del suo andamento attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del piano e concludersi il 31 dicembre con la scadenza del termine per il conseguimento degli obiettivi; anche gli obiettivi al personale del comparto andranno assegnati entro il 31 gennaio dai responsabili di settore, con la redazione di una scheda consegnata e discussa personalmente con ciascun collaboratore

B) Il ciclo dell'anno precedente si conclude nell'anno successivo di norma entro il 30 giugno prima con la **valutazione** della performance, organizzativa e individuale, poi con la **Rendicontazione** attraverso la relazione sulla performance.

1) La programmazione

Piano della performance (non abrogato per gli enti con meno di 50 dipendenti) o P.I.A.O. approvato dalla giunta comunale

A) la sua finalità:

- supportare i processi decisionali, favorendo la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti (creazione di valore pubblico);
- migliorare la consapevolezza del personale rispetto agli obiettivi dell'amministrazione, guidando i percorsi realizzativi e i comportamenti dei singoli;
- *comunicare anche all'esterno (accountability) ai propri portatori di interesse (stakeholder) priorità e risultati attesi.*

- Tra le finalità si collocano anche le ricadute sul piano economico dei dipendenti dell'ente, cui spettano premi e indennità di risultato, in misura corrispondente al giudizio valutativo ricevuto, poggiato sulla qualità e quantità dei servizi offerti dal Comune e sulla professionalità espressa. In mancanza del piano non potrà essere erogata l'indennità di risultato alle posizioni organizzative o l'indennità di produttività al personale.

B) il suo contenuto

Il piano, che si pone in stretta connessione con il ciclo di programmazione economico-finanziaria (Bilancio) e con quello di programmazione strategica (DUP), del PIAO, nei contenuti previsti dal 3°

comma del D.M. 24/6/2022, contiene obiettivi, che devono presentare le caratteristiche indicate nel comma 2 dell'art. 5 del D.Lgs n.150

Gli obiettivi sono assegnati o

1) All'ente ed eventualmente anche alle singole strutture (la performance organizzativa); essi, negli ambiti indicati nell'art.8 del D.Lgs n. 150, si collegano al soddisfacimento dei ai bisogni e alle aspettative della collettività, ad attuare piani e programmi, a consentire; la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi, a modernizzare, anche qualitativamente l'organizzazione e le competenze professionali, a sviluppare, dal punto di vista qualitativo e quantitativo le relazioni con i cittadini, con i soggetti interessati, con gli utenti e i destinatari dei servizi, a perseguire l'efficienza nell'impiego delle risorse, ad accentuare la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati ed, infine a raggiungere le pari opportunità.

2) ai dirigenti e ai singoli responsabili di settore (la performance individuale); essi potranno essere collegati agli obiettivi strategici, o al miglioramento della gestione, fermo restando che non potranno mai avere un contenuto generico, perché comunque dovranno essere finalizzati ad incrementare la qualità o l'efficienza di un servizio già in via di erogazione o a migliorare la performance di un settore. Gli obiettivi potranno essere anche collegati a quelli dell'anno precedente, potendone costituire uno sviluppo, e potranno essere anche ripetitivi degli stessi, ove necessario, per il perseguimento del risultato atteso.

Tra gli obiettivi va inserito un obiettivo annuale assegnato ai dirigenti e a tutti i responsabili di settore, costituito dal rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni.

Dovrà essere, altresì, meritevole di attenzione un obiettivo costituito dalla promozione della formazione e, in particolare, della partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative di sviluppo delle competenze promosse.

Gli Indicatori di risultato

Tutti gli obiettivi, sia quelli cui è legata la performance organizzativa sia quelli cui è legata quella individuale, dovranno essere accompagnati dalla descrizione della situazione di partenza e da indicatori di risultato. I parametri potranno riferirsi ad

- efficienza, come la riduzione dei costi di un servizio a parità di risultato;
- efficacia, ossia l'adeguatezza del risultato conseguito rispetto alla situazione di partenza; • il gradimento incontrato presso la collettività dall'attività svolta e dal risultato acquisito.

Gli indicatori non dovranno mai essere costituiti dalla descrizione dell'attività richiesta per il raggiungimento dell'obiettivo.

Per l'obiettivo costituito dal rispetto dei tempi di pagamento occorre far riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

C) Il suo monitoraggio

Seguire l'andamento delle attività, con riferimento anche al conseguimento degli obiettivi, costituisce un'articolazione dell'attività ordinaria dei responsabili di settore. Per questo motivo questi ultimi potranno anche organizzare con regolarità momenti di valutazione collettiva nell'ambito del settore di cui si è responsabili, così come la segreteria comunale potrà organizzare analoghi incontri con tutti i responsabili per monitorare l'andamento dell'ente nel suo complesso.

Ove, nel corso di tale monitoraggio, un responsabile di settore ritenga che un singolo obiettivo assegnatogli sia impossibile da realizzare per oggettivi e imprevedibili impedimenti, dovrà segnalare tale situazione al NdV e al Sindaco o all'assessore di riferimento per la modifica o la sua cancellazione. Pertanto il NdV potrà non prendere in considerazione in sede di valutazione della performance l'obiettivo di cui trattasi solo in presenza di una nuova decisione di Giunta, dandone altresì conto in sede di validazione della relazione sulla performance.

2) La Valutazione

Per quel che riguarda la performance organizzativa sarà il NdV ad acquisire ogni elemento utile dai vari referti disponibili nell'ente.

Per quel che riguarda la performance individuale, sia dei dirigenti, sia dei titolari di incarichi di EQ, sia dei collaboratori del comparto, il punto di partenza sarà un'autovalutazione redatta, su apposito schema, predisposto dal NdV, da tutti i soggetti valutati; il soggetto valutatore, quindi, raccogliendo tutte le considerazioni acquisite durante l'anno e attingendo ad ogni utile fonte interna (esito dei vari controlli, indagini di customer) formulerà un giudizio sulla performance.

In ogni caso avverrà un colloquio di valutazione, indispensabile per dare un contenuto di prospettiva alla valutazione, nel senso di viverla come uno sprone al miglioramento professionale.

Nei successivi 5 giorni dal colloquio di valutazione, il valutato, se ritiene infondato il giudizio ricevuto, potrà avviare una procedura di conciliazione, attraverso una richiesta di riesame; destinatario di tale richiesta nella quale verranno esposti i motivi di dissenso sarà il NdV; questo se giudica fondati tali motivi, formulerà al soggetto valutatore una proposta di miglioramento del punteggio assegnato, fermo restando che spetta al soggetto valutatore esprimere il giudizio definitivo; i dirigenti o i responsabili di settore, invece potranno far pervenire al Sindaco proprie osservazioni prima della decisione di questi.

a) La valutazione della performance organizzativa

I fattori e i loro pesi per la valutazione della performance organizzativa sono i seguenti:

Fattori	Peso	Criteri di valutazione
Obiettivi strategici indicati nel piano performance /PIAO	50	Il punteggio, dal massimo previsto da riconoscere in presenza del conseguimento dal 95 al 100%, diminuisce proporzionalmente col diminuire del livello di conseguimento
L'andamento della gestione	20	Un gruppo di indicatori di bilancio e di qualità dei servizi, da definire in sede di programmazione

i giudizi espressi dai cittadini/utenti sulle attività ed i servizi erogati;	10	Valutazione discrezionale sulla base del numero delle iniziative assunte nei confronti dell'utenza, del numero degli stakeholder che hanno risposto agli inviti e dell'utilizzo che dei suggerimenti e dei giudizi l'amministrazione ha fatto
i livelli di attuazione degli obblighi in tema di trasparenza accertati in sede di attestazione da parte del NdV	10	Il punteggio, dal massimo previsto quando la somma dei punteggi ottenuti nell'adempimento degli obblighi contenuti nella griglia predisposta dall'ANAC, diminuisce proporzionalmente col diminuire dei punti assegnati
la partecipazione ed il buon esito a progetti europei,	10	Trattasi di una valutazione discrezionale, che tiene conto
nazionali o regionali e gli esiti ottenuti;		della qualità dei progetti e della entità delle risorse ottenute

Competente a valutare la performance organizzativa sarà il NdV

Il risultato di ente è espresso in un unico valore di sintesi a partire dal punteggio massimo pari a 100.

b)La valutazione della performance individuale

Sarà valutato il:

- personale a tempo indeterminato, che abbia lavorato nell'anno di riferimento e secondo quanto previsto dal vigente CCNL
 - personale a tempo determinato in servizio per periodo di tempo non inferiore a 3 mesi.
 - i collaboratori cui non è stata irrogata una sanzione superiore alla multa.
- Non saranno oggetto di valutazione coloro che hanno prestato servizio per meno di 120 giorni, fatti salvi i dipendenti assenti per congedo di maternità o paternità.

I fattori di valutazione, il loro peso e i soggetti deputati a valutare si differenzieranno a seconda del ruolo ricoperto dai soggetti valutati.

Segretario comunale sarà valutato dal Sindaco, che potrà farsi assistere dal NdV. I fattori e il peso saranno i seguenti:

Fattori di valutazione	Peso	Criteri di valutazione
Performance organizzativa	40%	Il punteggio massimo (40) corrisponde al punteggio massimo attribuito in sede di valutazione della performance organizzativa (100); esso diminuisce proporzionalmente col diminuire del punteggio attribuito
Obiettivi individuali	20%	Il punteggio, dal massimo previsto (20) da riconoscere in presenza del conseguimento dal 95 al 100%, diminuisce
		proporzionalmente col diminuire del livello di conseguimento
Compiti affidatigli sulla base di quanto previsto dall'art. 97 del D.Lgs n. 267/2000	40%	Trattasi di valutazione discrezionale basata sugli indicatori connessi ai singoli fattori

Dirigenti saranno valutati dal NdV:

Fattori di valutazione	Peso	Criteri di valutazione
Esito performance organizzativa	25%	Il punteggio massimo (25) corrisponde al punteggio massimo attribuito in sede di valutazione della performance organizzativa (100); esso diminuisce proporzionalmente col diminuire del punteggio attribuito
Obiettivi assegnati, contenuti nel piano performance	25%	Il punteggio, dal massimo previsto (25) da riconoscere in presenza del conseguimento dal 95 al 100%, diminuisce proporzionalmente col diminuire del livello di conseguimento
ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento di tale obiettivo e' effettuata dal competente organo di controllo di regolarita' amministrativa e contabile nelle modalità indicate dal D.L. n. 23/2023. L'esito di tale controllo sarà trasmesso al NdV perchè di esso se ne possa tenere conto sia in sede di valutazione della performance organizzativa che in quella individuale.	30%	Saranno attribuiti 30 punti in presenza del rispetto dei tempi di pagamento

Competenze	15%	Alle tre competenze previste, descritte nell'allegato 2, lettera a, potrà essere assegnata a ciascuna di esse massimo 5 punti. La valutazione è discrezionale ma andrà ancorata a fatti concreti espressione della competenza di cui trattasi.
Capacità di valutazione	5%	Si terrà conto del divario tra i vari punteggi assegnati ai singoli collaboratori, oltre che del livello di punteggi assegnati

I Titolari di incarichi di EQ saranno valutate dal NdV. I fattori e il peso di ciascuno di essi saranno i seguenti

Fattori di valutazione	Peso	Criteri di valutazione
Esito performance organizzativa	20%	Il punteggio massimo (20) corrisponde al punteggio massimo attribuito in sede di valutazione della performance organizzativa (100); esso diminuisce proporzionalmente col diminuire del punteggio attribuito

Obiettivi assegnati, contenuti nel piano performance	30%	Il punteggio, dal massimo previsto (30) da riconoscere in presenza del conseguimento dal 95 al 100%, diminuisce proporzionalmente col diminuire del livello di conseguimento
--	-----	--

<p>ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento di tale obiettivo e' effettuata dal competente organo di controllo di regolarita' amministrativa e contabile nelle modalità indicate dal D.L. n. 23/2023.</p> <p>L'esito di tale controllo sarà trasmesso al NdV perchè di esso se ne possa tenere conto sia in sede di valutazione della performance organizzativa che in quella individuale.</p>	30%	Saranno attribuiti 30 punti in presenza del rispetto dei tempi di pagamento
Competenze	15%	<p>Alle tre competenze previste, descritte nell'allegato 2, lettera a, potrà essere assegnata a ciascuna di esse massimo 5 punti.</p> <p>La valutazione è discrezionale ma andrà ancorata a fatti concreti espressione della competenza di cui trattasi.</p>

Capacità di valutazione	5%	Si terrà conto del divario tra i vari punteggi assegnati ai singoli collaboratori, oltre che del livello di punteggi assegnati
-------------------------	----	--

Collaboratori del comparto saranno valutati dai singoli Dirigenti/responsabili di settore, dopo l'effettuazione di incontri di calibrazione anche alla presenza del NdV, in modo da socializzare e condividere i criteri di valutazione e le scelte più significative. Competente ad effettuarla sarà il responsabile di settore cui il dipendente è assegnato al 31 dicembre dell'anno oggetto di valutazione. Nel caso in cui il dipendente, nel corso dell'anno di riferimento, sia stato interessato da processi di mobilità interna e in casi di riorganizzazione, il responsabile di settore valutatore dovrà rapportarsi con gli altri responsabili nei quali il dipendente ha prestato servizio nell'anno di riferimento per la valutazione e condividere con essi il giudizio finale.

Fattori di valutazione	Peso	Criteri di valutazione
Esito organizzativa performance	10	Il punteggio massimo (10) corrisponde al punteggio massimo attribuito in sede di valutazione della performance organizzativa (100); esso diminuisce proporzionalmente col diminuire del livello di conseguimento
Competenze	60	Le tre competenze previste, descritte nell'allegato 2, lettera a, hanno lo stesso peso col punteggio massimo di 20. La valutazione è discrezionale ma andrà ancorata a fatti concreti espressione della competenza di cui trattasi.
Obiettivi	30	Il punteggio, dal massimo previsto (30) da riconoscere in presenza del conseguimento dal 95 al 100%, diminuisce proporzionalmente col
		diminuire del livello di conseguimento

La valutazione è negativa quando il punteggio assegnato è inferiore a 60 punti. In questo caso la valutazione deve essere preceduta da un contraddittorio col dipendente interessato, che potrà essere assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia.

3)La rendicontazione, attraverso la relazione sulla performance

La Relazione, una volta approvata dalla Giunta e validata dall'organo di valutazione, deve essere pubblicata sul sito dell'ente entro i 30 giorni successivi.

Essa è uno strumento di:

miglioramento gestionale, con cui nel dar conto dei risultati conseguiti nell'anno precedente, l'ente imposta il contesto organizzativo e programmatico, nel quale rifluirà il piano performance dell'anno successivo; *accountabilty*, attraverso il quale l'ente informa e coinvolge tutti gli *stakeholder*, interni ed esterni nella valutazione dell'attività svolta, sempre nell'ottica di guardare al futuro, puntando al miglioramento dei servizi resi alla cittadinanza.

Essa si compone di due sezioni:

a) sintesi dei principali risultati raggiunti nel perseguimento degli obiettivi collettivi e individuali, oltre che della modalità del processo di misurazione e valutazione e del suo esito;

b) *descrizione delle eventuali difficoltà o opportunità incontrate, contestualizzando i risultati raggiunti e gli scostamenti verificatisi.*

Allegato n. 1

Il sistema premiante.

Finalità

La retribuzione di risultato ha come finalità non quella di dare un generico premio ai dipendenti o una forma atipica di aumento retributivo, ma di compensare il raggiungimento di finalità migliorative nello svolgimento dei compiti dell'ente locale in relazione a specifici programmi rivolti in tal senso. **Soglia di accesso**

sono esclusi dall'accesso al premio i dipendenti resisi responsabili di una violazione al codice di comportamento, puniti con una sanzione superiore alla multa

La valutazione negativa

È negativa, quando si conclude con un punteggio inferiore a 60 punti; in questo caso la valutazione non dà luogo ad alcun premio di produttività.

Ricadute economiche

Per quel che riguarda i trattamenti economici, il risultato del processo valutativo costituisce la base per il calcolo della retribuzione di risultato.

Il sistema premiante, a seguito della valutazione della performance organizzativa o individuale, è costituito dall'insieme dei trattamenti economici e di carriera, nei limiti previsti dall'ordinamento e delle risorse disponibili.

Per la determinazione delle risorse destinate ai trattamenti economici in favore del personale del comparto e delle elevate qualificazioni si fa riferimento ai CCDI di ogni Ente.

Per la definizione dell'importo dei premi di produttività spettanti al personale o dell'indennità di risultato si segue il metodo nell'allegato n. 3 e 4

Incarichi ad interim

Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, titolare di incarico di EQ, di un incarico ad interim relativo ad altro incarico di EQ, si fa riferimento al CCDI di ogni Ente.

Allegato n. 2

Le competenze richieste al Personale

a) per i dirigenti e titolari di incarichi di EQ.

1) Leadership: orientata al perseguimento degli obiettivi, attraverso lo sviluppo e la crescita individuale dei propri collaboratori

Per la valutazione di tale competenza si terrà conto della capacità di essere: flessibile e propositivo; determinato nel perseguimento dei risultati; autonomo e dotato di spirito d'iniziativa; pronto ad assumersi le responsabilità legate all'esercizio del proprio ruolo; capace di stimolare i propri collaboratori, anche attraverso l'ascolto delle loro esigenze; attento nella stesura degli atti, come dimostrato dagli esiti dei controlli di regolarità effettuati

2) Orientamento all'utenza, attraverso il coinvolgimento degli utenti nella progettazione,

attuazione e valutazione dei servizi resi

Per la valutazione di tale competenza si terrà conto: delle iniziative in concreto

intraprese verso gli utenti; dell'utilizzo dei suggerimenti/valutazioni fornite dagli utenti

nel prosieguo delle attività.

3)Rapporto con gli amministratori

Si terrà conto delle valutazioni degli amministratori espresse sul rendimento professionale dei responsabili dei settori.

b)al personale di comparto

<p>Nell'area intellettuale</p> <p>Affidabilità Capacità di sviluppare un atteggiamento attivo, propositivo, allineando i propri comportamenti alle priorità dell'organizzazione;</p> <p>indicatore sarà la presenza e il contributo offerto nelle conferenze di servizio indette dal responsabile di struttura</p>	
<p>Nell'area relazionale</p> <p>Cooperazione ed orientamento all'utente: Capacità di interloquire con gli utenti, cogliendo le loro esigenze in modo</p> <p>da fornire risposte nell'ambito delle proprie competenze o da informare tempestivamente i dirigenti della propria struttura delle esigenze espresse; indicatore sarà la disponibilità offerta a cogliere e realizzare le proposte innovative formulate dal responsabile di struttura sulla base dei giudizi offerti dalla cittadinanza.</p>	
<p>Nell'area professionale</p> <p>Impegno e flessibilità: Capacità di svolgere le attività assegnate con precisione e costanza, mantenendo aggiornate</p> <p>le proprie competenze tecniche. dimostrando a volontà e disponibilità al mutamento delle mansioni, nell'ambito della categoria di appartenenza;</p> <p>Indicatore sarà la partecipazione a momenti formativi, anche autoformativi</p>	

Allegato N.3

Modalità di determinazione dei premi collegati alla performance organizzativa per il personale di comparto

Il premio per la performance organizzativa, definito, nel suo ammontare complessivo in sede di contrattazione decentrata, viene determinato in una percentuale della somma totale, corrispondente al punteggio valutativo attribuito alla performance stessa dal NdV. Al riguardo vengono individuate le seguenti fasce:

1° fascia	punteggio da 60 a 80	viene liquidato il 70% dell'importo massimo;
2° fascia	“ “ 81 “ 90	" " il 90% dell'importo massimo;
3° fascia	“ “ 91 “ 100	" " il 100% dell'importo massimo.

La somma così determinata sarà ripartita tra i soli collaboratori del comparto e la somma liquidata a ciascuno di essi sarà proporzionata al rapporto tra le retribuzione lorde tabellari individuali "

Allegato n.4

Modalità di determinazione dei premi collegati alla performance individuale

I premi potranno essere collegati alla valutazione della performance individuale.

Premi collegati alla valutazione della performance individuale

Le somme destinate alla produttività sono distribuite sulla base della valutazione dei dipendenti stessi, tenuto conto che vi è una soglia minima per l'accesso al premio di produttività (z), costituita da 60 punti su 100 Per tutti i soggetti valutati si introduce un sistema per cui a ciascun punteggio corrisponde un premio specifico secondo la procedura indicata nel contratto decentrato.

VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE

Valore pubblico

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, la presente sezione non deve essere redatta dagli Enti con meno di 50 dipendenti.

Per l'individuazione degli obiettivi strategici di natura pluriennale collegati al mandato elettorale del Sindaco, si rimanda alla Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione

Performance

La performance organizzativa è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione in termini di politiche, obiettivi, piani e programmi, soddisfazione dei destinatari, modernizzazione dell'organizzazione, miglioramento qualitativo delle competenze professionali, sviluppo delle relazioni con i cittadini, utenti e destinatari dei servizi, efficienza nell'impiego delle risorse e qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

La performance individuale è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni individuali in termini di obiettivi, competenze, risultati e comportamenti. Entrambe contribuiscono alla creazione di valore pubblico attraverso la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti.

P.E.G. Esercizio 2025 - Centri di Responsabilità

Codice	Descrizione	Responsabile
1	AFFARI LEGALI - RISORSE UMANE - SUAP	MARZANO COSIMO
	Vicesegreteria - Affari legali - Servizio Contenzioso. - Costituzione nei giudizi innanzi al Giudice di Pace nei casi consentiti - Gestione Sinistri - Risorse umane, Personale, trattamento giuridico - Sviluppo organizzativo delle risorse umane - Procedimenti concorsuali per le assunzioni del Personale dall'esterno - Rapporti sindacali, procedure contrattuali decentrate, contrattazione collettiva - Ufficio procedimenti disciplinari - SUAP - Commercio, Industria, Artigianato , Fiere e mercati - Demanio Marittimo e PCC - Commissione VLPS - Paesaggio e Commissione Paesaggistica - Mediazione tributaria.	

Centro 1Entrate

Titolo, TipologiaDescrizione			Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
			Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				351.792,11			
Titolo 3 Entrate extratributarie			77.600,00	60.000,00	63.600,00	60.000,00	60.000,00
Tipologia 0102 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi			2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3.01.02.01.999	432	DIRITTI SUAP	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Tipologia 0103 Proventi derivanti dalla gestione dei beni			70.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
3.01.03.01.002	599	CANONE DEMANIALE MARITTIMO	40.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
3.01.03.01.003	599.1	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME ATTRIBUITE AI COMUNI	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Tipologia 0202 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3.02.02.01.999	430	PROVENTI DA MULTE, AMMENZE, SANZIONI E OBLAZIONI SU AREE DEMANIALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 0203 Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			1.000,00	1.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00
3.02.03.01.999	431	PROVENTI DA MULTE, AMMENZE, SANZIONI E OBLAZIONI A CARICO DELLE IMPRESE - SUAP	1.000,00	1.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 0501 Indennizzi di assicurazione			3.600,00	1.000,00	3.600,00	1.000,00	1.000,00
3.05.01.99.999	660	ALTRI INDENNIZZI DI ASSICURAZIONE N.A.C.	3.600,00	1.000,00	3.600,00	1.000,00	1.000,00
Totale Entrate			77.600,00	411.792,11	63.600,00	60.000,00	60.000,00

Centro 1					Uscite			
Missione, Programma, Titolo			Descrizione	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
				Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione				264.932,35	553.792,11	748.178,83	200.000,00	200.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato				351.792,11				
Programma 01.02 Segreteria generale				247.062,35	546.292,11	693.268,43	192.500,00	192.500,00
Fondo Pluriennale Vincolato				351.792,11				
Titolo 1 Spese correnti				232.062,35	546.292,11	691.705,17	192.500,00	192.500,00
Fondo Pluriennale Vincolato				351.792,11				
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi				152.562,35	466.792,11	597.805,17	113.000,00	113.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato				351.792,11				
1.03.02.04.999	108	FORMAZIONE AGGIORNAMENTO RIQUALIFICAZIONE QUALIFICAZIONE E SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE		500,00	5.000,00	5.000,00	3.000,00	3.000,00
1.03.02.09.011	118.11	CANONE DI MANUTENZIONE IMPIANTO DI RILEVAZIONE PRESENZE		1.500,00	1.500,00	1.836,72	1.500,00	1.500,00
1.03.02.11.999	124.7	COMMISSIONI CONCORSO				2.595,65		
1.03.02.99.002	124	LITI ARBITRAGGI E RISARCIMENTI PRESTAZIONE DI SERVIZI		85.688,35	451.792,11	510.686,07	100.000,00	100.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato				351.792,11				
1.03.02.99.002	124.5	DEBITI FUORI BILANCIO PER SENTENZE		55.200,00		51.410,86		
1.03.02.99.999	112	BATIMETRIE FONDALI PORTO LEVANTE E PONENTE				1.372,80		
1.03.02.99.999	124.1	SERVIZIO DI GESTIONE SINISTRI		9.674,00	8.500,00	24.903,07	8.500,00	8.500,00
Macroaggregato 04 Trasferimenti correnti				4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
1.04.01.04.001	143	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DUC (DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO)		4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Macroaggregato 10 Altre spese correnti				75.000,00	75.000,00	89.400,00	75.000,00	75.000,00
1.10.04.01.003	127	POLIZZA RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI ED RCO		55.000,00	55.000,00	69.400,00	55.000,00	55.000,00
1.10.05.03.001	129	SPESE PER INDENNIZZI SPESE GIUDIZIARIE DIPENDENTI COMUNALI		10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1.10.05.03.001	131	SPESE PER INDENNIZZI SPESE GIUDIZIARIE AMMINISTRATORI		10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 2 Spese in conto capitale				15.000,00		1.563,26		
Macroaggregato 05 Altre spese in conto capitale				15.000,00		1.563,26		
2.05.99.99.999	2019	ACQUISTO BOE E CATENARIE PER ORMEGGIO IMBARCAZIONI		15.000,00				
2.05.99.99.999	2062	MOBILI E ARREDI PER UFFICI COMUNALI				1.563,26		
Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato				7.500,00	7.500,00	15.000,00	7.500,00	7.500,00
Titolo 1 Spese correnti				7.500,00	7.500,00	15.000,00	7.500,00	7.500,00
Macroaggregato 02 Imposte e tasse a carico dell'ente				7.500,00	7.500,00	15.000,00	7.500,00	7.500,00
1.02.01.99.999	140.1	IMPOSTA REGIONALE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME (CAP. E 599)		7.500,00	7.500,00	15.000,00	7.500,00	7.500,00
Programma 01.11 Altri servizi generali				10.370,00		39.910,40		
Titolo 1 Spese correnti				10.370,00		39.910,40		
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi				10.370,00		39.910,40		
1.03.02.99.999	1633	INCARICHI PROFESSIONALI VAS E PCC		10.370,00		39.910,40		
Missione 14 Sviluppo economico e competitivita'				27.300,00	46.300,00	61.763,28	17.800,00	17.800,00
Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato				13.100,00	35.100,00	35.133,00	13.100,00	13.100,00

Centro 1							Uscite
Missione, Programma, Titolo			Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
			Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
Titolo 1 Spese correnti			13.100,00	17.100,00	17.133,00	13.100,00	13.100,00
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi			13.100,00	17.100,00	17.133,00	13.100,00	13.100,00
1.03.01.02.001	1606.2	FORNITURA CARTA E MATERIALE VARIO DI CANCELLERIA PER SETTORE SUAP	1.000,00	1.000,00	1.033,00	1.000,00	1.000,00
1.03.01.02.001	1606.3	FORNITURA DI TONER E MATERIALE INFORMATICO VARIO PER SETTORE SUAP	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1.03.02.05.003	223.5	PROGRAMMA INFORMATIZZAZIONE SUAP	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1.03.02.09.012	1645	SEGNALETICA ORIZZONTALE/DELIMITAZIONI POSTEGGI MERCATALI		4.000,00	4.000,00		
1.03.02.99.999	1632	SERVIZI VARI - SUAP	6.100,00	6.100,00	6.100,00	6.100,00	6.100,00
Titolo 2 Spese in conto capitale				18.000,00	18.000,00		
Macroaggregato 02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				18.000,00	18.000,00		
2.02.01.99.999	3116	STRUTTURE AMOVIBILI PER POSTEGGI COMMERCianti		18.000,00	18.000,00		
Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			14.200,00	11.200,00	26.630,28	4.700,00	4.700,00
Titolo 1 Spese correnti			14.200,00	11.200,00	26.630,28	4.700,00	4.700,00
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi			14.000,00	11.000,00	26.400,01	4.500,00	4.500,00
1.03.01.02.006	1629	INFORMATIZZAZIONE UFFICI - ACQUISTO BENI E MANUTENZIONE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1.03.02.10.001	1631	INCARICHI DI RICERCA, STUDI E CONSULENZA PER LA PIANIFICAZIONE DEL COMMERCIO	6.500,00	6.500,00	18.000,01		
1.03.02.11.999	1631.1	COMMISSIONE PUBBLICO SPETTACOLO (CAP.E 30)	2.500,00	2.500,00	6.400,00	2.500,00	2.500,00
1.03.02.99.999	1635	DELIMITAZIONE POSTEGGI BARCA E MERCATALI	3.000,00				
Macroaggregato 04 Trasferimenti correnti			200,00	200,00	230,27	200,00	200,00
1.04.01.02.007	1644	QUOTA ASSOCIATIVA CAMERA DI COMMERCIO	200,00	200,00	230,27	200,00	200,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti				50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Programma 20.03 Altri fondi				50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 1 Spese correnti				50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Macroaggregato 10 Altre spese correnti				50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
1.10.01.99.999	360	FONDO CONTENZIOSO		50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale Uscite			644.024,46	650.092,11	859.942,11	267.800,00	267.800,00

P.E.G. Esercizio 2025 - Centri di Responsabilità

Codice	Descrizione	Responsabile
--------	-------------	--------------

2

AFFARI GENERALI - DEMOGRAFICI - SERVIZI SOCIALI

FANIZZA ANNA CONSIGLIA

Protocollo Generale del Comune in arrivo ed in partenza- Servizi di spedizione e Raccolta e smistamento della posta, servizio messi e notifiche- Ufficio notifiche – Messi- Albo pretorio - Obblighi di Trasparenza - URP-• Ufficio controlli amministrativi, collaborazione per anticorruzione e trasparenza , ufficio controlli • Servizi Informatici – SIC – Archivio informatico – • Servizi al consiglio comunale, alla Giunta, agli Organi • Rapporti con gli enti partecipati • Ufficio Stampa – Ufficio Staff del Sindaco • Cerimoniale del Sindaco• Servizi demografici • Censimenti - Anagrafe - Stato Civile - Leva, obiettori di coscienza - Servizio elettorale - Statistica - U.M.A. - Toponomastica - Servoizi Cimiteriali - Servizi Sociali e Assistenziali - TSO - Pubblica Istruzione - Servizio Sanità - Lampade Votive - Pesca - Associazionismo - Turismo - Biblioteca - Museo

Centro 2

Entrate

Titolo, Tipologia			Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
			Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
Titolo 2 Trasferimenti correnti			394.842,46	258.694,14	414.110,76	268.694,14	268.276,21
Tipologia 0101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			394.842,46	258.694,14	414.110,76	268.694,14	268.276,21
Categoria 010101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali			286.216,22	209.003,90	322.620,52	219.003,90	218.585,97
2.01.01.01.001	100.26	FINANZIAMENTO CENTRI ESTIVI (U 668)	6.854,89	6.650,00	6.650,00	6.650,00	6.650,00
2.01.01.01.001	100.31	TRASFERIMENTI PER INCREMNENTO FONDO INDENNITA' SINDACI E AMMINISTRATORI	53.988,93	54.406,86	54.406,86	54.406,86	53.988,93
2.01.01.01.001	107	RIMBORSO SPESE ELETTORALI A CARICO DELLO STATO (U.317 318)	20.000,00	10.000,00	10.000,00	20.000,00	20.000,00
2.01.01.01.001	266	FONDO SPECIALE EQUITA' E SERVIZI - SVILUPPO SERVIZI SOCIALI ART. 1 C. 449 LETTERA D QUINQUIES L. 232/2016		40.423,77	40.423,77	40.423,77	40.423,77
2.01.01.01.001	267	FONDO SPECIALE EQUITA' E SERVIZI - TRASPORTO SCOLASTICO STUDENTI DISABILI ART. 1 C. 449 LETTERA D OCTIES L. 232/2016 (CAP. U 673.1)	13.173,06	13.173,06	13.173,06	13.173,06	13.173,06
2.01.01.01.001	267.1	Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità a favore dei Comuni (U 267.1)	9.423,13				
2.01.01.01.001	268	FONDO SPECIALE EQUITA' E SERVIZI - ASILI NIDO ART. 1 C. 449 LETTERA D SEXIES L. 232/2016 (CAP. U 674)	84.350,21	84.350,21	84.350,21	84.350,21	84.350,21
2.01.01.01.001	1269.3	PNRR - MISURA 1.4.4 - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE (CUP C71F22002250006)			13.944,60		
2.01.01.01.001	1269.5	PNRR - AVVISO INVESTIMENTO 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE P.A. LOCALI (CUP C71C23000000006)	98.426,00		98.426,00		
2.01.01.01.013	106.9	CONCORSO SPESE GENERALI CENSIMENTO (U 304)			1.246,02		
Categoria 010102 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali			108.626,24	49.690,24	91.490,24	49.690,24	49.690,24
2.01.01.02.001	106.4	CONTRIBUTO PER FORNITURA LIBRI DI TESTO LEGGE 448/98 ART. 27 (U. CAP. 684)	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
2.01.01.02.001	106.11	CONTRIBUTO REGIONE PUGLIA - FONDO PER IL SISTEMA INTEGRATO 0-6 ANNI	13.500,00				
2.01.01.02.001	240	CONTRIBUTO FINANZIARIO REGIONALE ESTATE CESARINA	11.254,89				
2.01.01.02.001	241	MISURE PUNTI CARDINALI. CONTRIBUTO REGIONE PUGLIA (U 241)			6.650,00		
2.01.01.02.001	259	ATTUAZIONE DIRITTO ALLO STUDIO - LEGGE REGIONALE N. 42/80	25.625,35	864,00	864,00	864,00	864,00
2.01.01.02.001	259.2	TRASFERIMENTI A SCUOLE MATERNE PARITARIE (CAP.U.570.2)	15.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2.01.01.02.001	259.5	TRASFERIMENTI REGIONE QUALE CONTRIBUTO MENSA SCOLASTICA (lett. e)	17.746,00	15.657,76	15.657,76	15.657,76	15.657,76
2.01.01.02.001	259.7	TRASFERIMENTI REGIONE QUALE CONTRIBUTO TRASPORTO SCOLASTICO (lett. c)		9.168,48	9.168,48	9.168,48	9.168,48
2.01.01.02.005	348	CONTRIBUTO UNION 3 PER	3.500,00		15.150,00		
2.01.01.02.999	350	TRASFERIMENTI AMBITO TERRITORIALE N.3 NARDO' - PIANO SOCIALE DI ZONA			20.000,00		

Centro 2						Entrate		
Titolo, Tipologia			Descrizione	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
				Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
Titolo 3 Entrate extratributarie				166.540,00	161.750,00	160.472,60	161.750,00	161.750,00
Tipologia 0102 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi				106.540,00	106.250,00	104.972,60	106.250,00	106.250,00
3.01.02.01	390	RILASCIO DI CARTE DI IDENTITA' (U CAP. 390)		20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
3.01.02.01.008	436	MENSE E REFEZIONI SCOLASTICHE - PROVENTI		48.000,00	48.000,00	46.848,00	48.000,00	48.000,00
3.01.02.01.008	438.2	CONCORSO SPESA PER ALUNNI - TRASPORTO SCOLASTICO		4.290,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
3.01.02.01.014	538	PROVENTI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA		22.000,00	22.000,00	21.874,60	22.000,00	22.000,00
3.01.02.01.032	378.1	DIRITTI DI ROGITO CONTRATTI STIPULATI DAL SEGRETARIO COMUNALE		11.650,00	11.650,00	11.650,00	11.650,00	11.650,00
3.01.02.01.999	612	PROVENTI DA PALESTRE SCOLASTICHE		600,00	600,00	600,00	600,00	600,00
Tipologia 0103 Proventi derivanti dalla gestione dei beni				54.500,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
3.01.03.01.003	603	PROVENTI DA CONCESSIONI SU BENI (CIMITERIALI)		54.500,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Tipologia 0599 Altre entrate correnti n.a.c.				5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
3.05.99.99.999	379	TARIFFE CELEBRAZIONI MATRIMONI CIVILI		2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
3.05.99.99.999	534.2	SOGGIORNI STAGIONALI (CAP. U. 1416)		3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale				163.520,46		112.643,79		
Tipologia 0201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche				163.520,46		112.643,79		
4.02.01.01.001	1271	PNRR - MISURA 114.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI (CUP C71F22003570006)		51.564,00		51.564,00		
4.02.01.01.001	1271.1	PNRR - MISURA 1.4.5 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI		32.589,00		32.589,00		
4.02.01.01.001	1271.2	PNRR - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE APP IO (CUP C71F22002240006)		6.174,00		6.174,00		
4.02.01.01.001	1271.4	PNRR - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA (CUP)		12.855,00		12.855,00		
4.02.01.01.001	1271.6	PNRR - MISURA 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (CUP C71F22003100006)		20.344,00				
4.02.01.02.001	808.1	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA' (U 808.1)		39.994,46				
4.02.01.02.001	2725	CONTRIBUTI DA REGIONI PROGETTO: VERSO UNA BIBLIOTECA DI COMUNITA'				9.461,79		
Totale Entrate				724.902,92	420.444,14	687.227,15	430.444,14	430.026,21

Centro 2							Uscite
Missione, Programma, Titolo		Descrizione	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
			Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione			564.730,89	338.517,93	614.777,30	338.517,93	338.100,00
Programma 01.01 Organi istituzionali			134.928,89	142.867,93	145.951,89	142.867,93	142.450,00
Titolo 1 Spese correnti			134.928,89	142.867,93	145.951,89	142.867,93	142.450,00
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi			126.978,89	134.917,93	138.001,89	134.917,93	134.500,00
1.03.02.01.001	14.1	INDENNITA' DI CARICA AL SINDACO E AGLI ASSESSORI COMUNALI	120.478,89	130.417,93	130.417,93	130.417,93	130.000,00
1.03.02.01.001	14.2	INDENNITA' DI PRESENZA PER LE ADUNANZE DEL CONSIGLIO COMUNALE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1.03.02.02.002	14.4	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE AL SINDACO E AGLI ASSESSORI	1.000,00	1.000,00	1.662,06	1.000,00	1.000,00
1.03.02.99.999	16.1	RIMBORSO AI DATORI DI LAVORO DEGLI ONERI PREVIDENZIALI RETRIBUTIVI ED ASSICURATIVI PER PERMESSI RETRIBUITI	500,00	500,00	964,41	500,00	500,00
1.03.02.99.999	18	SPESE PER LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE	1.000,00	1.000,00	2.675,67	1.000,00	1.000,00
1.03.02.99.999	119.1	SPESE DI RAPPRESENTANZA	2.000,00		281,82		
Macroaggregato 04 Trasferimenti correnti			7.950,00	7.950,00	7.950,00	7.950,00	7.950,00
1.04.01.01.001	1200	RESTITUZIONE CONTRIBUTI INDENNITA' AMMINISTRATORI NON UTILIZZATI	7.950,00	7.950,00	7.950,00	7.950,00	7.950,00
Programma 01.02 Segreteria generale			68.900,00	68.900,00	102.439,26	68.900,00	68.900,00
Titolo 1 Spese correnti			68.900,00	68.900,00	102.439,26	68.900,00	68.900,00
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi			57.000,00	57.000,00	81.039,26	57.000,00	57.000,00
1.03.01.02.001	96.1	FORNITURA CARTA E MATERIALE VARIO DI CANCELLERIA PER IL SETTORE I AFFARI GENERALI, ECC.	1.300,00	1.300,00	2.500,00	1.300,00	1.300,00
1.03.01.02.001	96.2	FORNITURA DI TONER E MATERIALE INFORMATICO VARIO PER SETTORE AA.GG.	500,00	500,00	746,56	500,00	500,00
1.03.01.02.999	94	CONGRESSI, CONVEGNI, CELEBRAZIONI ONORANZE, RICEVIMENTI, GEMELLAGGI - ACQUISTO BENI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1.03.02.02.002	97	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE	500,00	500,00	600,00	500,00	500,00
1.03.02.05.001	118.9	SPESE TELEFONICHE DI TUTTI GLI UFFICI	25.000,00	25.000,00	34.853,84	25.000,00	25.000,00
1.03.02.05.003	223.4	BANCHE DATI E PROGRAMMI INFORMATICI	1.000,00	1.000,00	2.669,03	1.000,00	1.000,00
1.03.02.07	130	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE	6.500,00	6.500,00	12.356,00	6.500,00	6.500,00
1.03.02.10.001	110.1	INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI DI STUDI, RICERCA E CONSULENZA	8.400,00	8.400,00	8.400,00	8.400,00	8.400,00
1.03.02.99.999	18.1	SPESE PER IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1.03.02.99.999	118.7	ALTRE SPESE + CAP 96 E 98 FONOREGISTRAZIONE	5.500,00	5.500,00	8.005,68	5.500,00	5.500,00
1.03.02.99.999	118.8	SPESE NOTIFICA ATTI	300,00	300,00	1.023,69	300,00	300,00
1.03.02.99.999	118.12	SERVIZIO DI STENOPIA PER LE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE	3.000,00	3.000,00	4.640,46	3.000,00	3.000,00
1.03.02.99.999	126	FESTE NAZIONALI E SOLENNITA' CIVILI PRESTAZIONE DI SERVIZI	3.000,00	3.000,00	3.244,00	3.000,00	3.000,00
Macroaggregato 04 Trasferimenti correnti			11.900,00	11.900,00	21.400,00	11.900,00	11.900,00
1.04.01.01.007	134	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI ANNUALI	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00
1.04.01.02.005	135	QUOTA UNION 3	9.500,00	9.500,00	19.000,00	9.500,00	9.500,00
1.04.01.04.001	144	QUOTA DI PARTECIPAZIONE CUIS (CONSORZIO UNIVERSITARIO INTERPROVINCIALE SALENTINO)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			62.900,00	63.200,00	102.861,52	63.200,00	63.200,00
Titolo 1 Spese correnti			62.900,00	63.200,00	102.861,52	63.200,00	63.200,00

Centro 2							Uscite
Missione, Programma, Titolo		Descrizione	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
			Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi			62.900,00	63.200,00	102.861,52	63.200,00	63.200,00
1.03.01.02.999	250	FORNITURA ARREDI EDIFICIO COMUNALE	1.000,00	1.000,00	1.116,66	1.000,00	1.000,00
1.03.02.05	223.1	INFORMATIZZAZIONE - CANONI E MANUTENZIONE ORDINARIA	35.000,00	35.000,00	55.041,14	35.000,00	35.000,00
1.03.02.05.001	223.2	SERVIZIO INTERNET ADSL RUPAR	14.000,00	14.000,00	28.000,32	14.000,00	14.000,00
1.03.02.05.999	223.3	ASSISTENZA INFORMATICA	10.700,00	11.000,00	16.503,40	11.000,00	11.000,00
1.03.02.19.001	223	MANUTENZIONE ORDINARIA ATTREZZATURE INFORMATICHE	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile			48.550,00	48.550,00	57.633,63	48.550,00	48.550,00
Titolo 1 Spese correnti			48.550,00	48.550,00	57.633,63	48.550,00	48.550,00
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi			48.550,00	48.550,00	54.717,65	48.550,00	48.550,00
1.03.01.02.001	274.4	FORNITURA CARTE D'IDENTITA'	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
1.03.01.02.001	390	SPESE PER RILASCIO CARTA IDENTITA' ELETTRONICA (E. CAP. 390)	20.000,00	20.000,00	24.935,73	20.000,00	20.000,00
1.03.01.02.006	274.5	FORNITURA DI TONER E MATERIALE INFORMATICO VARIO PER SETTORE DEMOGRAFICI	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
1.03.01.02.008	280.8	ABBONAMENTI A SERVIZI DI AGGIORNAMENTO TRAMITE INTERNET	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00
1.03.01.02.010	317	ACQUISTO BENI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	2.000,00	2.000,00	2.089,54	2.000,00	2.000,00
1.03.01.02.999	274.3	LIBRI.RIVISTE.STAMPATI.CANCELLERIA E VARIE	2.600,00	2.600,00	3.742,34	2.600,00	2.600,00
1.03.02.10.001	288	COMMISSIONE ELETTORALE E CIRCONDARIALE	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
1.03.02.19.001	280	CANONE ED ASSISTENZA SOFTWARE	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00
1.03.02.99.004	318	SPESE SERVIZI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI DELL'ENTE	18.000,00	18.000,00	18.000,04	18.000,00	18.000,00
Macroaggregato 10 Altre spese correnti					2.915,98		
1.10.99.99.999	304	CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ATTIVITA'PRODUTTIVE (E 106.9)			2.915,98		
Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi			13.000,00	13.000,00	17.636,00	13.000,00	13.000,00
Titolo 1 Spese correnti			13.000,00	13.000,00	17.636,00	13.000,00	13.000,00
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi			13.000,00	13.000,00	17.636,00	13.000,00	13.000,00
1.03.02.19.001	223.6	PIANO TRIENNALE TRANSIZIONE AL DIGITALE	13.000,00	13.000,00	17.636,00	13.000,00	13.000,00
Programma 01.11 Altri servizi generali			236.452,00	2.000,00	188.255,00	2.000,00	2.000,00
Titolo 1 Spese correnti			112.926,00	2.000,00	88.246,80	2.000,00	2.000,00
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi			111.926,00	1.000,00	86.429,60	1.000,00	1.000,00
1.03.02.19.999	1269.3	PNRR - MISURA 1.4.4 - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE (CAP. U 1269.3)			8.083,20		
1.03.02.19.999	1269.5	PNRR - AVVISO INVESTIMENTO 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE P.A. LOCALI (CUP C71C23000000006)	98.426,00		72.830,40		
1.03.02.99.999	335	POLITICHE GIOVANILI	10.000,00	1.000,00	2.016,00	1.000,00	1.000,00
1.03.02.99.999	921.3	ALTRI SERVIZI FINANZIATI DALL'UNION 3	3.500,00		3.500,00		
Macroaggregato 04 Trasferimenti correnti			1.000,00	1.000,00	1.817,20	1.000,00	1.000,00
1.04.04.01.001	238	ADESIONE FONDAZIONE PUGLIA FILM COMMISSION	1.000,00	1.000,00	1.817,20	1.000,00	1.000,00
Titolo 2 Spese in conto capitale			123.526,00		100.008,20		
Macroaggregato 03 Contributi agli investimenti			123.526,00		100.008,20		

Centro 2							Uscite
Missione, Programma, Titolo		Descrizione	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
			Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
2.03.01.02.003	1271	PNRR - MISURA 114.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI (CUP C71F22003570006)	51.564,00		51.564,00		
2.03.01.02.003	1271.1	PNRR - MISURA 1.4.5 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	32.589,00		20.368,40		
2.03.01.02.003	1271.2	PNRR - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE APP IO (CUP C71F22002240006)	6.174,00		3.978,00		
2.03.01.02.003	1271.4	PNRR - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA (CUP)	12.855,00		9.622,00		
2.03.01.02.003	1271.6	PNRR - MISURA 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (CUP C71F22003100006)	20.344,00		14.475,80		
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio			394.628,73	330.285,51	563.622,19	337.285,51	337.285,51
Programma 04.01 Istruzione prescolastica			33.900,00	7.800,00	13.040,00	7.800,00	7.800,00
Titolo 1 Spese correnti			33.900,00	7.800,00	13.040,00	7.800,00	7.800,00
Macroaggregato 04 Trasferimenti correnti			33.900,00	7.800,00	13.040,00	7.800,00	7.800,00
1.04.01.04	570.1	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE MATERNE FINANZIATI CON FONDI DI BILANCIO	4.400,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00
1.04.01.04	570.2	TRASFERIMENTI A SCUOLE MATERNE PARITARIE (CAP.E.259.2)	16.000,00	3.400,00	8.640,00	3.400,00	3.400,00
1.04.04.01.001	570.5	INTERVENTI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIA E GESTIONE PRIVATA (E 106.11)	13.500,00				
Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria			29.500,00	27.000,00	46.216,16	27.000,00	27.000,00
Titolo 1 Spese correnti			27.000,00	27.000,00	43.716,16	27.000,00	27.000,00
Macroaggregato 04 Trasferimenti correnti			27.000,00	27.000,00	43.716,16	27.000,00	27.000,00
1.04.01.01.002	591	CONTRIBUTO SCUOLA ELEMENTARE PER SPESE D'UFFICIO E MATERIALE DI PULIZIA	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
1.04.01.01.002	623	CONTRIBUTO SCUOLA MEDIA X SPESE D'UFFICIO E MATERIALE DI PULIZIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
1.04.03.99.999	590	FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO	14.000,00	14.000,00	30.716,16	14.000,00	14.000,00
Titolo 2 Spese in conto capitale			2.500,00		2.500,00		
Macroaggregato 02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			2.500,00		2.500,00		
2.02.01.03.999	2550.1	ARREDI SCOLASTICI FINANZIATI DA ONERI DA CONDONO EDILIZIO	2.500,00		2.500,00		
Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione			321.805,60	282.312,45	491.192,97	289.312,45	289.312,45
Titolo 1 Spese correnti			321.805,60	282.312,45	491.192,97	289.312,45	289.312,45
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi			298.405,60	256.912,45	439.285,84	263.912,45	263.912,45
1.03.02.15.002	673	SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI	125.973,06	91.684,80	138.883,50	91.684,80	91.684,80
1.03.02.15.006	670	SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	156.577,65	156.577,65	281.180,34	156.577,65	156.577,65
1.03.02.99.999	241	PUNTI CARDINALI: PUNTI DI ORIENTAMENTO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO (CAP. E 241)			6.650,00		
1.03.02.99.999	668	ATTIVITA'INTEGRATIVE ED ANIMAZIONE PRESTAZIONE DI SERVIZIO (E. 100.26)	6.854,89	6.650,00	10.572,00	6.650,00	6.650,00
1.03.02.99.999	669	PROGETTI PER ATTIVITA' INTEGRATIVE SCOLASTICHE (ENTRATE REGIONALI DIRITTO ALLO STUDIO CAP.E 259)	9.000,00	2.000,00	2.000,00	9.000,00	9.000,00
Macroaggregato 04 Trasferimenti correnti			23.400,00	25.400,00	51.907,13	25.400,00	25.400,00
1.04.01.04	684.2	MATERNA IST. SUORE DISCEPOLE DI GESU' EUCARISTICO	1.400,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00
1.04.02.05.999	684	FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO L 448/98 ART 27 (E. CAP. 106/4)	22.000,00	22.000,00	48.507,13	22.000,00	22.000,00
Programma 04.07 Diritto allo studio			9.423,13	13.173,06	13.173,06	13.173,06	13.173,06

Centro 2						Uscite		
Missione, Programma, Titolo			Descrizione	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
				Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
Titolo 1 Spese correnti				9.423,13	13.173,06	13.173,06	13.173,06	13.173,06
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi					13.173,06	13.173,06	13.173,06	13.173,06
1.03.02.15.002	673.1	FONDO SPECIALE EQUITÀ E SERVIZI - SERVIZIO TRASPORTO STUDENTI IN DISABILITÀ (E 267)			13.173,06	13.173,06	13.173,06	13.173,06
Macroaggregato 10 Altre spese correnti				9.423,13				
1.10.99.99.999	267.1	Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità a favore dei Comuni (U 267.1)		9.423,13				
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				59.900,00	54.900,00	76.391,68	55.400,00	55.400,00
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico				52.600,00	48.100,00	62.044,96	48.100,00	48.100,00
Titolo 1 Spese correnti				52.600,00	48.100,00	62.044,96	48.100,00	48.100,00
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi				52.600,00	48.100,00	62.044,96	48.100,00	48.100,00
1.03.02.15.999	714	GESTIONE MUSEI - SERVIZIO DI CUSTODIA E PORTIERATO		28.100,00	22.100,00	28.386,55	22.100,00	22.100,00
1.03.02.15.999	716	GESTIONE BIBLIOTECHE E MUSEI, MONUMENTI GALLERIE D'ARTE, ARCHIVI E PINACOTECHE - PRESTAZIONE DI SERVIZI		24.500,00	26.000,00	33.658,41	26.000,00	26.000,00
Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				7.300,00	6.800,00	14.346,72	7.300,00	7.300,00
Titolo 1 Spese correnti				7.300,00	6.800,00	7.258,12	7.300,00	7.300,00
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi				7.300,00	6.800,00	7.258,12	7.300,00	7.300,00
1.03.01.02.005	721.1	ACQUISTI VARI PER BIBLIOTECA		1.500,00	1.000,00	1.158,12	1.500,00	1.500,00
1.03.02.02.999	723	PROGETTO: VERSO UNA BIBLIOTECA DI COMUNITÀ - APECAR		5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1.03.02.99.999	718	PRESTAZIONI DI SERVIZIO DI FORMAZIONE		800,00	800,00	1.100,00	800,00	800,00
Titolo 2 Spese in conto capitale						7.088,60		
Macroaggregato 02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni						7.088,60		
2.02.01.09.018	2725	PROGETTO: VERSO UNA BIBLIOTECA DI COMUNITÀ				7.088,60		
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero				1.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Programma 06.01 Sport e tempo libero				1.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 1 Spese correnti				1.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi				1.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1.03.02.02.999	850	PROMOZIONE, MANIFESTAZIONE E DIFFUSIONE DELLO SPORT - PRESTAZIONE DI SERVIZI		1.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Programma 06.02 Giovani					10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 1 Spese correnti					10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi					10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1.03.02.99.999	335.1	MANIFESTAZIONI GIOVANILI (E. 30)			10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Missione 07 Turismo				244.454,88	237.500,00	269.272,96	237.500,00	237.500,00
Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo				244.454,88	237.500,00	269.272,96	237.500,00	237.500,00
Titolo 1 Spese correnti				219.454,88	237.500,00	269.272,96	237.500,00	237.500,00
Macroaggregato 02 Imposte e tasse a carico dell'ente				10.000,00	10.000,00	11.042,56	10.000,00	10.000,00
1.02.01.99.999	928	SIAE SU MANIFESTAZIONI TURISMO E SPETTACOLO (E CAP. 30)		10.000,00	10.000,00	11.042,56	10.000,00	10.000,00
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi				157.654,88	177.500,00	206.230,40	177.500,00	177.500,00

Centro 2						Uscite	
Missione, Programma, Titolo		Descrizione	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
			Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
1.03.02.99.999	903	SPESE PER IL PRONTO SOCCORSO ESTIVO E SPIAGGE SICURE	5.000,00	5.000,00	5.268,40	5.000,00	5.000,00
1.03.02.99.999	922	INTERVENTI NEL CAMPO TURISTICO - PRESTAZIONE DI SERVIZI (E CAP. 30)	16.500,00	70.000,00	74.920,00	70.000,00	70.000,00
1.03.02.99.999	922.1	MANIFESTAZIONI DI PROMOZIONE - DELEGA SPETTACOLO - PRESTAZIONE DI SERVIZI (E 30)	49.000,00	46.250,00	53.935,00	46.250,00	46.250,00
1.03.02.99.999	922.2	SPETTACOLI E MANIFESTAZIONI VARIE ASSESSORATO AL TURISMO (CAP.E.30)	45.914,00	46.250,00	50.607,00	46.250,00	46.250,00
1.03.02.99.999	922.4	LUMINARIE NATALIZIE - ASSESSORATO AL TURISMO (CAP. E 30)	11.500,00		11.500,00		
1.03.02.99.999	922.5	PRESTAZIONI DI SERVIZIO CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE EVENTI SPETTACOLO/CULTURA (E 30)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1.03.02.99.999	922.89	INTERVENTI NEL CAMPO TURISTICO - FINANZIATI DA AVANZO VINCOLATO IMPOSTA DI SOGGIORNO	19.740,88				
Macroaggregato 04 Trasferimenti correnti			51.800,00	50.000,00	52.000,00	50.000,00	50.000,00
1.04.03.99.999	926.1	FESTE E SAGRE - CONTRIBUTI ASSESSORATO TURISMO (E 30)	51.800,00	50.000,00	52.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 2 Spese in conto capitale			25.000,00				
Macroaggregato 02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			25.000,00				
2.02.01.03.999	922.6	ACQUISTO LUMINARIE DECORATIVE (E 30)	22.000,00				
2.02.01.03.999	922.7	ACQUISTO LUMINARIE DECORATIVE	3.000,00				
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa				20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio				20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 2 Spese in conto capitale				20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Macroaggregato 05 Altre spese in conto capitale				20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
2.05.99.99.999	1099	TOPONOMASTICA TERRITORIALE		20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			475.096,26	421.996,26	707.284,78	472.496,26	472.496,26
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			332.767,71	286.667,71	441.009,82	336.167,71	336.167,71
Titolo 1 Spese correnti			332.767,71	286.667,71	441.009,82	336.167,71	336.167,71
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi			317.050,21	272.350,21	423.467,46	321.850,21	321.850,21
1.03.02.99.999	674	FONDO SPECIALE EQUITÀ E SERVIZI - SPESE PER SERVIZI ASILI NIDO (CAP. E 268)	84.350,21	84.350,21	200.002,13	84.350,21	84.350,21
1.03.02.99.999	1344	MINORI IN ISTITUTI - RETTE RICOVERO	229.700,00	185.000,00	217.465,33	234.500,00	234.500,00
1.03.02.99.999	1345	CASE RIFUGIO - RETTE RICOVERO	3.000,00	3.000,00	6.000,00	3.000,00	3.000,00
Macroaggregato 04 Trasferimenti correnti			15.717,50	14.317,50	17.542,36	14.317,50	14.317,50
1.04.02.05.999	1348	FANCIULLI ILLEGITTIMI ABBANDONATI O RICONOSCIUTI DALLA SOLA MADRE - CONTRIBUTI	7.117,50	7.117,50	8.742,36	7.117,50	7.117,50
1.04.02.05.999	1350	FAMIGLIE AFFIDATARIE DI MINORI - CONTRIBUTI	8.600,00	7.200,00	8.800,00	7.200,00	7.200,00
Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			128.328,55	124.828,55	249.431,67	124.828,55	124.828,55
Titolo 1 Spese correnti			128.328,55	124.828,55	249.431,67	124.828,55	124.828,55
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi			33.300,00	29.800,00	73.143,07	29.800,00	29.800,00
1.03.01.02.001	1402.1	FORNITURA DI CARTA E MATERIALE VARIO DI CANCELLERIA PER SETTORE SOCIALE	300,00	300,00	308,34	300,00	300,00
1.03.01.02.006	1402.2	FORNITURA DI TONER E MATERIALE INFORMATICO VARIO PER SETTORE SOCIALE	1.600,00	500,00	592,30	500,00	500,00

Centro 2							Uscite
Missione, Programma, Titolo		Descrizione	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
			Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
1.03.01.02.011	263.1	EMERGENZA COVID 19 - SOLIDARIETA' ALIMENTARE			25.333,53		
1.03.01.02.999	1151	ACQUISTO BENI PER PROGETTI UTILITA' COLLETTIVA	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1.03.02.99.999	1414	RETTE DI RICOVERO DI ANZIANI ED INABILI IN CASE DI RIPOSO - PRESTAZIONE DI SERVIZI	27.400,00	25.000,00	38.976,50	25.000,00	25.000,00
1.03.02.99.999	1416	SOGGIORNI STAGIONALI PER GLI ANZIANI (VEDI CAP. E. 534/2)	3.000,00	3.000,00	6.932,40	3.000,00	3.000,00
Macroaggregato 04 Trasferimenti correnti			95.028,55	95.028,55	176.288,60	95.028,55	95.028,55
1.04.02.05.999	1434	QUOTA COFINANZIAMENTO AMBITO TERRITORIALE N.3 NARDO'	79.728,55	79.728,55	159.457,10	79.728,55	79.728,55
1.04.02.05.999	1438	ASSISTENZA AI SOGGETTI ASSISTITI DA ENTI DISCIOLTI - CONTRIBUTI	3.500,00	3.500,00	5.031,50	3.500,00	3.500,00
1.04.02.05.999	1442	FONDO DI SOLIDARIETA' PER LA PESCA	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1.04.02.05.999	1444	ASSISTENZA FARMACEUTICA AGLI INDIGENTI - CONTRIBUTI	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00
1.04.02.05.999	1458	ASSISTENZA INVALIDI E PERSONE SVANTAGGIATE - CONTRIBUTI	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Programma 12.05 Interventi per le famiglie					343,29		
Titolo 1 Spese correnti					343,29		
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi					343,29		
1.03.01.02.011	263	EMERGENZA COVID 19 - MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE			343,29		
Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali			6.000,00	6.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
Titolo 1 Spese correnti			6.000,00	6.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
Macroaggregato 10 Altre spese correnti			6.000,00	6.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
1.10.99.99.999	1346	SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	6.000,00	6.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale			8.000,00	4.500,00	4.500,00	5.500,00	5.500,00
Titolo 1 Spese correnti			8.000,00	4.500,00	4.500,00	5.500,00	5.500,00
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi			8.000,00	4.500,00	4.500,00	5.500,00	5.500,00
1.03.01.02.999	602	SERVIZI CIMITERIALI : ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO (CAP. E 603)		2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
1.03.01.02.999	1478	FERETRI E MEZZI DI TRASPORTO FUNEBRI DEI NON ABBIENTI - ACQUISTO BENI	3.000,00	2.000,00	2.000,00	3.000,00	3.000,00
1.03.02.99.999	603	SERVIZI CIMITERIALI : PRESTAZIONI DI SERVIZI VARIE (CAP. E 603)	5.000,00				
Totale Uscite			1.739.810,76	1.418.199,70	2.266.348,91	1.476.199,70	1.475.781,77

P.E.G. Esercizio 2025 - Centri di Responsabilità

Codice	Descrizione	Responsabile
4	POLIZIA LOCALE	RENNA LORENZO
Polizia Locale, Polizia edilizia, Polizia commerciale, Polizia Stradale – Polizia Giudiziaria – Funzioni ausiliarie di P.S. (L.n 65/86) • Altre funzioni previste dall’art. 5 della Legge Regionale L. n.37/11 • Controlli sul territorio: edilizia – igiene ambientale - servizio igiene urbana , efficienza e controlli segnaletica stradale, controllo aree Riserva Parco • Studi sul traffico, istruttoria, programmazione e adozione di ordinanze per interventi di segnaletica, Gestione ruoli sanzioni C.d.S. e contenzioso • Gestione contrassegni disabili C.d.S. • Randagismo canino • Impianti pubblicitari • Manutenzione e gestione dei mezzi di P.M • Protezione Civile : supporto al Settore V		

Centro 4Entrate

Titolo, Tipologia	Descrizione	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
		Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
Titolo 3 Entrate extratributarie		645.000,00	505.000,00	1.070.699,88	505.000,00	505.000,00
Tipologia 0201 Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		40.000,00		565.699,88		
3.02.01.99.001	428.1 RUOLI SU SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	40.000,00		565.699,88		
Tipologia 0202 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		605.000,00	505.000,00	505.000,00	505.000,00	505.000,00
3.02.02.01.004	428 VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA E DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE - NORMATIVE COMUNALI - ORDINANZE - SANZIONI (ex art. 208 cds)	600.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
3.02.02.01.004	441 PROVENTI DA MULTE PER FOTOTRAPPOLE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Entrate		645.000,00	505.000,00	1.070.699,88	505.000,00	505.000,00

Centro 4						Uscite		
Missione, Programma, Titolo			Descrizione	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
				Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione				65.000,00	58.000,00	92.426,49	58.000,00	58.000,00
Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				65.000,00	58.000,00	92.426,49	58.000,00	58.000,00
Titolo 1 Spese correnti				65.000,00	58.000,00	92.426,49	58.000,00	58.000,00
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi				65.000,00	58.000,00	92.426,49	58.000,00	58.000,00
1.03.02.16.002	1656	SERVIZI POSTALIZZAZIONE VERBALI CDS		65.000,00	58.000,00	92.426,49	58.000,00	58.000,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza				395.750,00	203.000,00	341.271,88	198.000,00	203.000,00
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa				395.750,00	203.000,00	341.271,88	198.000,00	203.000,00
Titolo 1 Spese correnti				289.500,00	171.500,00	240.237,98	166.500,00	171.500,00
Macroaggregato 01 Redditi da lavoro dipendente				42.154,00				
1.01.01.01.002	440.2	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI VIGILI URBANI STAGIONALI A TEMPO DETERMINATO (FINANZIATO DA ENTRATE SANZIONI CDS ex art. 208 lettera c)		32.710,00				
1.01.02.01.001	440.6	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI A CARICO ENTE SU VIGILI URBANI STAGIONALI (FINANZIATO DA ENTRATE SANZIONI CDS ex art. 208 lettera c)		9.444,00				
Macroaggregato 02 Imposte e tasse a carico dell'ente				2.846,00				
1.02.01.01.001	495.1	IRAP SU VIGILI URBANI STAGIONALI (FINANZIATO DA ENTRATE SANZIONI CDS ex art. 208 lettera c)		2.846,00				
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi				243.500,00	170.500,00	239.045,18	165.500,00	170.500,00
1.03.01.02	442.6	VESTIARIO		5.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00	10.000,00
1.03.01.02.001	442.10	FORNITURA DI CARTA E MATERIALE VARIO DI CANCELLERIA PER UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE		2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00
1.03.01.02.001	442.12	SPESE DI ABBONAMENTO A RIVISTE E VOLUMI DI AGGIORNAMENTO PER UFFICIO DI POLIZIA MUNICIPALE		300,00	300,00	600,00	300,00	300,00
1.03.01.02.006	442.11	FORNITURA DI TONER E MATERIALE INFORMATICO VARIO PER UFFICIO POLIZIA MUNICIAPLE		500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
1.03.01.02.008	468.2	ABBONAMENTI A SERVIZI DI AGGIORNAMENTO TRAMITE INTERNET PER UFFICIO DI POLIZIA MUNICIPALE		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
1.03.01.02.999	442.2	MANUTENZIONE ORDINARIA BENI MOBILI		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
1.03.01.04.999	442.9	STRUMENTI E ATTREZZATURE PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO (FINANZIATO DA ENTRATE SANZIONI ex art. 208 CDS lettera b)		50.000,00	31.000,00	35.001,60	31.000,00	31.000,00
1.03.02.07.001	231	SPESE DI CUSTODIA X RICOVERO AUTOMEZZI E ATTREZZATURE VARIE OGGETTO DI SEQUESTRO DALLA P.M.		3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1.03.02.15.999	481	SERVIZI DI CUSTODIA DEI CANI RANDAGI		83.000,00	73.000,00	97.993,23	73.000,00	73.000,00
1.03.02.19.001	468.1	SPESE RELATIVE A SOFTWARE DI GESTIONE DELLE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA		69.000,00	40.000,00	68.755,80	40.000,00	40.000,00
1.03.02.99.999	468	GESTIONE UFFICI POLIZIA MUNICIPALE PRESTAZIONE DI SERVIZI		29.000,00	9.000,00	17.472,89	9.000,00	9.000,00
1.03.02.99.999	478	NOTIFICA VERBALI E PROCEDURE DI ESECUZIONE DECRETI PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA ED AI REGOLAMENTI COMUNALI		1.000,00	1.000,00	3.021,66	1.000,00	1.000,00
Macroaggregato 10 Altre spese correnti				1.000,00	1.000,00	1.192,80	1.000,00	1.000,00
1.10.99.99	500	RIMBORSO DI SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA NON DOVUTE		1.000,00	1.000,00	1.192,80	1.000,00	1.000,00
Titolo 2 Spese in conto capitale				106.250,00	31.500,00	101.033,90	31.500,00	31.500,00
Macroaggregato 02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				106.250,00		69.533,90		
2.02.01.01.001	2326.2	AUTOMEZZI P.M. FINANZIATI DA SANZIONI C.D.S.		31.700,00		31.700,00		

Centro 4							Uscite
Missione, Programma, Titolo		Descrizione	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
			Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
2.02.01.01.001	2326.4	AUTOMEZZI P.M.	18.300,00		18.300,00		
2.02.01.05.999	442.13	ACQUISTO MEZZI POTENZIAMENTO CONTROLLO (FINANZIATO DAI PROVENTI EX ART. 208 LETT. C) CDS)	25.000,00		19.533,90		
2.02.01.05.999	2328	STRUMENTI E ATTREZZATURE PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO CDS (E. CAP. 428)	31.250,00				
Macroaggregato 05 Altre spese in conto capitale				31.500,00	31.500,00	31.500,00	31.500,00
2.05.99.99.999	442.14	Potenziamento strutture P.M. tramite acquisto attrezzature ex art. 208 lettera b)		31.500,00	31.500,00	31.500,00	31.500,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilita'			89.411,00	62.500,00	70.673,85	62.500,00	62.500,00
Programma 10.05 Viabilita' e infrastrutture stradali			89.411,00	62.500,00	70.673,85	62.500,00	62.500,00
Titolo 1 Spese correnti			19.411,00				
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi			19.411,00				
1.03.02.09.011	979	SEGNALETICA STRADALE FINANZIATA CON I PROVENTI EX ART. 208 CDS (CAP. E. 428)	19.411,00				
Titolo 2 Spese in conto capitale			70.000,00	62.500,00	70.673,85	62.500,00	62.500,00
Macroaggregato 05 Altre spese in conto capitale			70.000,00	62.500,00	70.673,85	62.500,00	62.500,00
2.05.99.99.999	979.2	SEGNALETICA STRADALE FINANZIATA CON I PROVENTI EX ART. 208 CDS (CAP. E. 428 lettera a)	70.000,00	62.500,00	70.673,85	62.500,00	62.500,00
Totale Uscite			550.161,00	323.500,00	504.372,22	318.500,00	323.500,00

P.E.G. Esercizio 2025 - Centri di Responsabilità

Codice	Descrizione	Responsabile
5	LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - AMBIENTE	PEZZUTO ANTONIO LUCIANO
Lavori pubblici ed espropri • Patrimonio comunale e federalismo demaniale • Manutenzione immobili comunali e del patrimonio comunale • Ambiente, verde pubblico, arredo urbano, Igiene Ambientale; • Area Marina Protetta, Parco Regionale Palude del Conte e Dune Costiere • Centro di educazione ambientale • Agricoltura – Politiche abitative – Ufficio casa • Segnaletica stradale: manutenzione ed esecuzione di ordinanze per nuovi impianti di segnaletica • Servizi cimiteriali • Adeguamento norme di sicurezza edifici pubblici • Protezione civile: elaborazione e aggiornamento piani, gestione risorse strumentali • Protezione civile: cooperazione soccorso pubbliche calamità e infortuni • Manutenzione mezzi e automezzi dell'Ente • Politiche energetiche • Risparmio energetico, Rigenerazione urbana • Mobility Policy Politiche di mobilità sostenibile • Servizio Sicurezza e prevenzione (D.lgs 81/2008) • Sicurezza luoghi di lavoro.		

Centro 5Entrate

Titolo, Tipologia			Descrizione	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
				Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
Titolo 2 Trasferimenti correnti				174.369,82	108.600,00	391.778,39	108.600,00	108.600,00
Tipologia 0101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				174.369,82	108.600,00	391.778,39	108.600,00	108.600,00
Categoria 010101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali						65.497,12		
2.01.01.01.001	235	FONDO PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE - PNRR				25.352,33		
2.01.01.01.001	1264	TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI PROGETTO FONDALI PULITI				40.144,79		
Categoria 010102 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali				174.369,82	108.600,00	326.281,27	108.600,00	108.600,00
2.01.01.02.001	230	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE - RISERVA NATURALE PALUDE DEL CONTE E DUNA COSTIERA(VEDI U. CAP.215-226-226/3))	100.000,00	100.000,00		160.090,49	100.000,00	100.000,00
2.01.01.02.001	231	PROGETTO POTENZIAMENTO RACCOLTA DIFFERENZIATA DGR 409/2012. VEDI CAP. 1261.1 U				12.780,73		
2.01.01.02.001	238	CONTRIBUTO REGIONALE PER EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE VEDI CAP. 1142	7.500,00	7.500,00		7.500,00	7.500,00	7.500,00
2.01.01.02.001	239	CONTRIBUTO REGIONALE ADOZIONE PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (U 239)	6.000,00					
2.01.01.02.001	255	CONTRIBUTO REGIONALE PAESC (CAP. U 255)				2.339,99		
2.01.01.02.001	256	CONTRIBUTO REGIONE VAS PIANO DEL PARCO	11.000,00					
2.01.01.02.001	262	CONTRIBUTO REGIONALE RIMOZIONE RIFIUTI AREE COSTIERE	33.769,82			111.447,71		
2.01.01.02.001	262.2	CONTRIBUTO REGIONALE PER IL RECUPERO DI RIFIUTI ABBANDONTA SUL TERRITORIO				31.022,35		
2.01.01.02.001	269	TRASFERIMENTO REGIONE PUGLIA PER ASSEGNAZIONE INCENTIVI UTILI ALL'ESPLETAMENTO DI CONCORSI DI IDEE E PROGETTAZIONE (U 269.1)	15.000,00					
2.01.01.02.001	321	SERVIZIO UMA TRASFERIMENTI REGIONALI CAP U 1605	1.100,00	1.100,00		1.100,00	1.100,00	1.100,00
Titolo 3 Entrate extratributarie				1.295.303,00	1.532.999,66	1.826.243,02	1.532.999,66	1.532.999,66
Tipologia 0102 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi				1.220.000,00	1.485.000,00	1.711.839,13	1.485.000,00	1.485.000,00
3.01.02.01	378.3	DIRITTI DI SEGRETERIA	175.000,00	175.000,00		175.000,00	175.000,00	175.000,00
3.01.02.01.020	482.1	PROVENTI PER LA GESTIONE DI PARCHEGGI CUSTODITI (CAP. U 984 - 990)	835.000,00	1.100.000,00		1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
3.01.02.01.041	718	RICAVI CONAI	210.000,00	210.000,00		436.839,13	210.000,00	210.000,00
Tipologia 0103 Proventi derivanti dalla gestione dei beni				57.303,00	39.999,66	64.803,89	39.999,66	39.999,66
3.01.03.02.002	598	FONDI RUSTICI - FITTI ATTIVI RELATIVI ALLA LOCAZIONE DI SPAZI PER LE ANTENNE TELEFONICHE	17.213,00			3.825,07		
3.01.03.02.002	600	FITTO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI	25.000,00	24.909,66		34.199,97	24.909,66	24.909,66

Centro 5						Entrate	
Titolo, Tipologia		Descrizione	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
			Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
3.01.03.02.003	611	PROVENTI GESTIONE SCALO ALAGGIO	15.090,00	15.090,00	26.778,85	15.090,00	15.090,00
Tipologia 0202 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3.02.02.01.999	440	PROVENTI DA MULTE, AMMENDE, SANZIONI PALUDE DEL CONTE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 0599 Altre entrate correnti n.a.c.			17.000,00	7.000,00	48.600,00	7.000,00	7.000,00
3.05.99.99.999	610	RISTORO MANCATO INTROITO PARCOMETRI PER UTILIZZO AREA DA PRIVATI	10.000,00				
3.05.99.99.999	714.5	ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	7.000,00	7.000,00	48.600,00	7.000,00	7.000,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale			5.442.841,49	25.000,00	5.788.163,22	4.800.000,00	2.300.000,00
Tipologia 0201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche			5.442.841,49	25.000,00	5.742.747,22	4.800.000,00	2.300.000,00
4.02.01.01.001	791	CONTRIBUTO PER INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI			62.264,72		
4.02.01.01.001	799.3	PNRR - MISURA 2.4.2 - RELAMPING PORTO CESAREO - TORRE LAPILLO (CUP C74H22000720006)			32.783,97		
4.02.01.01.001	799.4	CONTRIBUTI MISTERIALI RELAMPING PORTO CESAREO - TORRE LAPILLO	70.000,00				
4.02.01.01.001	800.1	CONTRIBUTO DECRETO CRESCITA PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO			4.980,09		
4.02.01.01.001	2750	FINANZIAMENTO MESSA IN SICUREZZA COMPARTO TRA LA S. P. 359 (NARDO'-AVETRANA) E S.P. 340 (P. CESAREO - T. LAPILLO) - PNRR				2.500.000,00	
4.02.01.01.001	2760	PNRR - M4.C1 - ISTRUZIONE E RICERCA - INVESTIMENTO 3.3 "MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI VIA ROSSINI - NEXT GENERATION EU (CUP C75E23000030006)	2.790.000,00		2.170.000,00		
4.02.01.01.001	2761	PNRR - M4.C1 - ISTRUZIONE E RICERCA - INVESTIMENTO 1.2 "PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE - NEXT GENERATION EU (CUP C75E22000320006)	500.000,00		500.000,00		
4.02.01.01.001	2762	PNRR - M1 C3 - INVESTIMENTO 1.2 "RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE, COGNITIVE E SENSORIALI DI MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIU' AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA - NEXT GENERATION EU (CUP C77B22000400001)	105.042,24		351.698,22		
4.02.01.01.001	2764	PNRR - "REALIZZAZIONE PERCORSI CICLO PEDONALI SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE PREVISIONE DA PUG"				2.300.000,00	2.300.000,00
4.02.01.01.002	830	FINANZIAMENTO INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI SPAZI E DELLE AULE ALL'EMERGENZA COVID19			27.281,12		
4.02.01.01.003	857	COFINANZIAMENTO PROGETTO "SPORT E PERIFERIA" (DECRETO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 01.07.24)	686.000,00				
4.02.01.01.003	2736	CONTRIBUTO INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI (CAP. U 2736)			758,41		
4.02.01.02.001	799.2	TRASFERIMENTO STRAORDINARIO COSTRUZIONE DELLE CONDOTTE DI ADDUZIONI PRIMARIA, DELL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO N. 2 E TRATTI			173.000,59		
4.02.01.02.001	805	CONTRIBUTO REGIONALE PER AGEVOLAZIONE ACCESSO SPIAGGE DIVERSAMENTE ABILI			32,32		
4.02.01.02.001	809	PROGETTO PILOTA PER IL PARCO SOMMERSO E COSTIERO DI PORTO CESAREO - GATE 4: SCALO DI FURNO 1° LOTTO FUNZIONALE (U 809)	952.990,96		989.525,00		
4.02.01.02.001	825.3	PNRR MISURA 4.1.3 SCUOLA MATERNA VIA PICCINI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO E RISPARMIO ENERGETICO (CUP C75I20000090001) - CAP.E.825/3	56.181,57		1.103.850,00		
4.02.01.02.001	842	CONTRIBUTO REGIONALE PER LA SISTEMAZIONE DI STRADE INTERNE			48.239,08		
4.02.01.02.001	843	REGIONE PUGLIA - FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'	39.994,46				

Centro 5							Entrate
Titolo, Tipologia		Descrizione	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
			Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
4.02.01.02.001	867	CONTRIBUTO REGIONE PUGLIA INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TORRE COSTIERA "TORRE LAPILLO" (U 2040.13)	25.000,00	25.000,00	25.000,00		
4.02.01.02.001	2733	POR FESR FSE 2014/2020 RIGENERAZIONE URBANA			129.135,51		
4.02.01.02.001	2734	POR FESR FSE 2014/2020 RIGENERAZIONE URBANA			11.250,00		
4.02.01.02.001	3234	PSR PUGLIA 2014/2020 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER SPESE DI PREVENZIONE INCENDI.	217.632,26				
4.02.01.02.002	828.1	BANDO FEAMP - LAVORI POTENZIAMENTO PUNTO DI SBARCO (CAP. U 3098.1)			572,86		
4.02.01.02.002	852.2	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER INTERSEZIONE A ROTATORIA INCROCIO SP 340E VIABILITA COMUNALE VIA VESPUCCI U.3111			100.000,00		
4.02.01.02.999	856	RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO PUNTO SPORT - POR PUGLIA 2014-2020			12.375,33		
Tipologia 0310 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche					45.416,00		
4.03.10.02.005	883	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA UNION 3			45.416,00		
Titolo 6 Accensione Prestiti					1.528.188,85		
Tipologia 0301 Finanziamenti a medio lungo termine					1.528.188,85		
6.03.01.01.001	991	MUTUO OPERA DI VIABILITA'			65,94		
6.03.01.01.001	997	MUTUO RIQUALIFICAZIONE BORGO (U CAP. 2705)			1.500.000,00		
6.03.01.01.001	1000	MUTUO PUBBLICA ILLUMINAZIONE CREDIOP			110,27		
6.03.01.01.001	1002.1	MUTUO PER OPERE PUBBLICHE			9.099,69		
6.03.01.01.001	1010	MUTUO PER PARCHEGGIO PRIMO PONTO - 2° LOTTO DEVOLUTO PER RALIZZAZIONE OPERA DI SISTAMAZIONI STRADALI ANNO 2009 - U.3108			18.912,95		
Totale Entrate			6.912.514,31	1.666.599,66	9.534.373,48	6.441.599,66	3.941.599,66

Centro 5							Uscite	
Missione, Programma, Titolo			Descrizione	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
				Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione				1.031.592,07	442.227,95	753.101,93	397.227,95	397.227,95
Programma 01.01 Organi istituzionali				226.800,00	40.000,00	60.772,73	25.000,00	25.000,00
Titolo 1 Spese correnti				18.000,00		2.222,00		
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi				18.000,00		2.222,00		
1.03.02.05.999	253	SPESE CATASTALI E DI TRASCRIZIONE		8.000,00		880,00		
1.03.02.11.999	274	PRESTAZIONI DI SERVIZIO VARIE UTC		10.000,00		1.342,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale				208.800,00	40.000,00	58.550,73	25.000,00	25.000,00
Macroaggregato 02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				157.800,00	25.000,00	38.750,00	25.000,00	25.000,00
2.02.01.09.019	2022	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI (FONDO IMU/TASI)		15.000,00	25.000,00	38.750,00	25.000,00	25.000,00
2.02.01.09.999	2021.89	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE COMUNALE FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO		142.800,00				
Macroaggregato 05 Altre spese in conto capitale				51.000,00	15.000,00	19.800,73		
2.05.99.99	2756	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAODRINARIA EFFETTUATI SU IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE FINANZIATI DA AVANZO OO.UU.		25.000,00		4.800,73		
2.05.99.99.999	2759	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAODRINARIA EFFETTUATI SU IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE FINANZIATI DA CONDONO EDILIZIO		26.000,00	15.000,00	15.000,00		
Programma 01.02 Segreteria generale				388.364,12	112.500,00	207.043,01	112.500,00	112.500,00
Titolo 1 Spese correnti				388.364,12	112.500,00	138.437,57	112.500,00	112.500,00
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi				129.200,00	105.000,00	130.937,57	105.000,00	105.000,00
1.03.02.05.003	242	CONTRIBUTO STAZIONE APPALTANTE ANAC PER GARE		10.000,00				
1.03.02.13.002	118.5	SERVIZI DI PULIZIA SU PROPRIETA' COMUNALI		1.400,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1.03.02.13.002	119	SERVIZIO PULIZIA LOCALI + PULIZIA SERVIZI IGIENICI + ATTACCHINAGGIO		92.800,00	80.000,00	97.659,16	80.000,00	80.000,00
1.03.02.16.002	118.18	SPESE POSTALI UFFICIO AMBIENTE		5.000,00				
1.03.02.99.999	114	MIGLIORAMENTO SICUREZZA E SALUTE LAVORATORI DIPENDENTI SUI LUOGHI DI LAVORO - PRESTAZIONE DI SERVIZI		20.000,00	15.000,00	23.278,41	15.000,00	15.000,00
Macroaggregato 04 Trasferimenti correnti				259.164,12	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
1.04.03.02.001	133	CONTRIBUTO ANNUO A.S.I.		7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
1.04.03.99.999	261.89	RIMBORSO SPESE INTERVENTI SOMMA URGENZA CALAMITA' 2019 - TRASFERIMENTI DA REGIONE PUGLIA (AVANZO DA TRASFERIMENTI REGIONALI)		251.664,12				
Titolo 2 Spese in conto capitale						68.605,44		
Macroaggregato 02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni						68.605,44		
2.02.01.04.002	2740	ASCENSORE SEDE COMUNALE				68.605,44		
Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				192.000,00	197.000,00	210.386,27	197.000,00	197.000,00
Titolo 1 Spese correnti				192.000,00	197.000,00	210.386,27	197.000,00	197.000,00
Macroaggregato 02 Imposte e tasse a carico dell'ente				2.800,00	2.800,00	2.940,65	2.800,00	2.800,00
1.02.01.09.001	233	IMPOSTE E TASSE DI POSSESSO PER AUTOVEICOLI		2.800,00	2.800,00	2.940,65	2.800,00	2.800,00
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi				151.700,00	158.700,00	169.945,62	158.700,00	158.700,00
1.03.01.02.002	210	ACQUISTO CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOVETTURE		5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Centro 5							Uscite
Missione, Programma, Titolo		Descrizione	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
			Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
1.03.01.02.999	215	ACQUISTO BENI RISERVA NATURALE PALUDE DEL CONTE (CAP E 230)		3.000,00	6.000,00	3.000,00	3.000,00
1.03.02.07.001	229	CANONE DI LOCAZIONE IMMOBILI X RICOVERO AUTOMEZZI E ATTREZZATURE VARIE	6.700,00	6.700,00	8.353,12	6.700,00	6.700,00
1.03.02.09.001	220.2	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE, DI SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO	4.000,00	4.000,00	6.015,42	4.000,00	4.000,00
1.03.02.09.008	222	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI		15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
1.03.02.09.008	222.1	MANUTENZIONE ORDINARIA DI BENI IMMOBILI (FONDO IMU/TASI)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1.03.02.10.001	226.3	INCARICO DI COLLABORAZIONE A SUPPORTO DELL'UFFICIO PARCO PALUDE DEL CONTE (CAP. E 230)	18.000,00	18.000,00	21.750,00	18.000,00	18.000,00
1.03.02.11.999	226.6	PRESTAZIONI PROFESSIONALI VAS PIANO DEL PARCO (E 256)	11.000,00				
1.03.02.15.999	227.1	SERVIZIO DI VIGILANZA DEL TERRITORIO COMUNALE	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
1.03.02.99.999	226	PRESTAZIONE DI SERVIZI RISERVA NATURALE PALUDE DEL CONTE (E. 230)	82.000,00	82.000,00	82.827,08	82.000,00	82.000,00
Macroaggregato 04 Trasferimenti correnti			30.500,00	30.500,00	32.500,00	30.500,00	30.500,00
1.04.01.02.999	230	CONTRIBUTO CONSORZIO AREA MARINA PROTETTA	30.500,00	30.500,00	32.500,00	30.500,00	30.500,00
Macroaggregato 10 Altre spese correnti			7.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1.10.04.01	220.1	ASSICURAZIONE AUTOVEICOLI	7.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Programma 01.06 Ufficio tecnico			204.427,95	80.227,95	243.988,24	50.227,95	50.227,95
Titolo 1 Spese correnti			104.927,95	59.227,95	208.893,52	29.227,95	29.227,95
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi			104.927,95	59.227,95	208.893,52	29.227,95	29.227,95
1.03.01.02.001	248.1	FORNITURA CARTA E MATERIALE VARIO DI CANCELLERIA PER UFFICIO TECNICO	2.000,00	2.000,00	3.415,07	2.000,00	2.000,00
1.03.01.02.006	248.2	FORNITURA DI TONER E MATERIALE INFORMATICO VARIO PER UFFICIO TECNICO	3.200,00	2.000,00	3.072,68	2.000,00	2.000,00
1.03.02.09.011	258.2	MANUTENZIONE ORDINARIA ALTRI BENI COMUNALI (FONDO IMU/TASI)	5.227,95	5.227,95	10.455,91	5.227,95	5.227,95
1.03.02.10.001	254	STUDI,PROGETTAZIONI,DIREZIONE LAVORI E COLLAUDO A MEZZO DI PROFESSIONISTI ESTERNI	8.000,00		22.800,26		
1.03.02.10.001	254.1	INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI PER STUDI, RICERCA E CONSULENZA	70.000,00	50.000,00	86.307,00	20.000,00	20.000,00
1.03.02.11.999	110.2	SERVIZI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SCUOLA MEDIA VIA PICCINNI			29.713,60		
1.03.02.11.999	110.3	SERVIZI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE VIA ROSSINI			53.084,00		
1.03.02.11.999	269.1	SPESE PROGETTAZIONI CONCORSO DI IDEE CO-FINANZIATO DA REGIONE PUGLIA (E 269)	16.500,00				
1.03.02.19.001	223.8	SPORTELLO UNICO TELEMATICO			45,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale			99.500,00	21.000,00	35.094,72	21.000,00	21.000,00
Macroaggregato 02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			99.500,00	21.000,00	34.200,00	21.000,00	21.000,00
2.02.01.09.015	2716.2	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE (FINANZIATO CON AVANZO VINCOLATO ONERI)	50.000,00				
2.02.01.09.015	2716.3	OPERE CIMITERIALI (E 603)	49.500,00	21.000,00	34.200,00	21.000,00	21.000,00
Macroaggregato 03 Contributi agli investimenti					894,72		
2.03.01.02.003	791	CONTRIBUTO PER INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI			894,72		
Programma 01.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali					18.397,60		

Centro 5							Uscite	
Missione, Programma, Titolo			Descrizione	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
				Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
Titolo 1 Spese correnti						18.397,60		
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi						18.397,60		
1.03.02.11.999	235	INCARICHI SPECIALISTICI CONNESSI AL PNRR				18.397,60		
Programma 01.11 Altri servizi generali				20.000,00	12.500,00	12.514,08	12.500,00	12.500,00
Titolo 1 Spese correnti				20.000,00	12.500,00	12.514,08	12.500,00	12.500,00
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi				20.000,00	12.500,00	12.514,08	12.500,00	12.500,00
1.03.02.05.005	336	CANONE ECCEDENZA ACQUA		20.000,00	12.500,00	12.514,08	12.500,00	12.500,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza				17.500,00	20.000,00	36.836,21	20.000,00	20.000,00
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa				10.000,00	5.000,00	14.516,01	5.000,00	5.000,00
Titolo 1 Spese correnti				10.000,00	5.000,00	14.516,01	5.000,00	5.000,00
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi				10.000,00	5.000,00	14.516,01	5.000,00	5.000,00
1.03.02.19.005	441	SERVIZI DI POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO AMBIENTALE MEDIANTE FOTOTRAPPOLE		10.000,00	5.000,00	14.516,01	5.000,00	5.000,00
Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana				7.500,00	15.000,00	22.320,20	15.000,00	15.000,00
Titolo 1 Spese correnti				7.500,00	15.000,00	22.320,20	15.000,00	15.000,00
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi				7.500,00	15.000,00	22.320,20	15.000,00	15.000,00
1.03.02.19.001	468.3	MANUTENZIONE IMPIANTI ZTL		7.500,00	15.000,00	22.320,20	15.000,00	15.000,00
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio				4.299.972,37	89.150,00	2.899.423,87	81.150,00	81.150,00
Programma 04.01 Istruzione prescolastica				463.771,65	32.000,00	476.231,42	32.000,00	32.000,00
Titolo 1 Spese correnti				30.028,00	32.000,00	49.173,03	32.000,00	32.000,00
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi				30.028,00	32.000,00	49.173,03	32.000,00	32.000,00
1.03.01.02.002	564.4	FONITURA COMBUSTIBILE PER SCUOLA MATERNA		3.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1.03.02.05.006	564.7	FONITURA COMBUSTIBILE PER SCUOLA MATERNA - FINANZIATO DA AVANZO FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI				6.022,52		
1.03.02.05.006	582.7	FORNITURA COMBUSTIBILE SCUOLA ELEMENTARE - FINANZIATO DA AVANZO FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI				982,51		
1.03.02.09.011	567	MANUTENZIONE SCUOLE (E 878.5)		5.000,00	15.000,00	20.000,00	15.000,00	15.000,00
1.03.02.09.011	567.1	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE (FONDO IMU/TASI)		22.028,00	15.000,00	20.168,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 2 Spese in conto capitale				433.743,65		427.058,39		
Macroaggregato 02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				433.743,65		427.058,39		
2.02.01.09.001	2446.3	PNRR MISURA 4.1.3 SCUOLA MATERNA VIA PICCINI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO E RISPARMIO ENERGETICO (CUP C75I20000090001) - CAP.E.825/3		433.743,65		427.058,39		
Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria				52.972,00	55.000,00	71.344,03	47.000,00	47.000,00
Titolo 1 Spese correnti				52.972,00	45.000,00	61.344,03	47.000,00	47.000,00
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi				52.972,00	45.000,00	61.344,03	47.000,00	47.000,00
1.03.01.02.002	582.4	FORNITURA COMBUSTIBILE SCUOLA ELEMENTARE		2.000,00	1.000,00	1.180,07	2.000,00	2.000,00
1.03.01.02.002	616.4	FORNITURA COMBUSTIBILE SCUOLE MEDIE		14.000,00	1.000,00	1.000,00	2.000,00	2.000,00
1.03.01.02.999	582.1	MANUTENZIONE ORDINARIA BENI MOBILI (FONDO IMU/TASI)		15.000,00	18.000,00	24.488,10	18.000,00	18.000,00

Centro 5							Uscite
Missione, Programma, Titolo		Descrizione	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
			Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
1.03.02.05.006	616.7	FORNITURA COMBUSTIBILE SCUOLE MEDIE - FINANZIATO DA AVANZO FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI			4.535,41		
1.03.02.09.008	618.1	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLA MEDIA (E 878.4)	5.000,00	10.000,00	12.668,00	10.000,00	10.000,00
1.03.02.09.008	618.3	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILE SCUOLA MEDIA (FONDO IMU/TASI)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1.03.02.09.011	586	MANUTENZIONE SCUOLA ELEMENTARE (E 878.4)	5.000,00	5.000,00	7.140,00	5.000,00	5.000,00
1.03.02.09.011	586.1	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE (FONDO IMU/TASI)	1.972,00		332,45		
Titolo 2 Spese in conto capitale				10.000,00	10.000,00		
Macroaggregato 02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				10.000,00	10.000,00		
2.02.01.04	2550	ACQUISTO ARREDI SCUOLE DELL'OBBLIGO (FONDI PROPRI)		10.000,00	10.000,00		
Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione				2.150,00	2.150,00	2.150,00	2.150,00
Titolo 2 Spese in conto capitale				2.150,00	2.150,00	2.150,00	2.150,00
Macroaggregato 05 Altre spese in conto capitale				2.150,00	2.150,00	2.150,00	2.150,00
2.05.99.99.999	570.8	SUSSIDI SCOLASTICI E SPECIALI SUSSIDI E ATTREZZATURE DIDATTICHE PER DISABILI		2.150,00	2.150,00	2.150,00	2.150,00
Programma 04.07 Diritto allo studio			3.783.228,72		2.349.698,42		
Titolo 2 Spese in conto capitale			3.783.228,72		2.349.698,42		
Macroaggregato 03 Contributi agli investimenti			3.783.228,72		2.349.698,42		
2.03.01.02.003	2760	PNRR - M4.C1 - ISTRUZIONE E RICERCA - INVESTIMENTO 3.3 "MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI VIA ROSSINI - NEXT GENERATION EU (CUP C75E23000030006)	3.098.077,00		1.851.465,30		
2.03.01.02.003	2761	PNRR - M4.C1 - ISTRUZIONE E RICERCA - INVESTIMENTO 1.2 "PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE - NEXT GENERATION EU (CUP C75E22000320006)	685.151,72		498.233,12		
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali			1.144.251,96	45.000,00	1.321.487,81	20.000,00	20.000,00
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico			62.000,00	25.000,00	37.309,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale			62.000,00	25.000,00	37.309,00		
Macroaggregato 02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			37.000,00		12.309,00		
2.02.01.03.999	2040.11	ALLESTIMENTO TORRE CHIANCA (ONERI)	10.000,00		2.904,00		
2.02.01.03.999	2040.12	ALLESTIMENTO TORRE CHIANCA	20.000,00		9.405,00		
2.02.01.09.018	3266.3	RECUPERO TORRE COSTIERA DI TORRE LAPILLO FINANZIATO DA ENTRATE DA CONDONO EDILIZIO	7.000,00				
Macroaggregato 03 Contributi agli investimenti			25.000,00	25.000,00	25.000,00		
2.03.01.02.003	2040.13	CONTRIBUTO REGIONE PUGLIA INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA "TORRE LAPILLO" (E 867)	25.000,00	25.000,00	25.000,00		
Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale			1.082.251,96	20.000,00	1.284.178,81	20.000,00	20.000,00
Titolo 1 Spese correnti			20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi			20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1.03.02.02.999	720	CENTRO VISITE TURISTICO AMBIENTALI PRESTAZIONE DI SERVIZI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 2 Spese in conto capitale			1.062.251,96		1.264.178,81		
Macroaggregato 02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			4.218,76		4.218,76		

Centro 5							Uscite
Missione, Programma, Titolo		Descrizione	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
			Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
2.02.01.09.018	2762.2	RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE, COGNITIVE E SENSORIALI DI MUSEI,... - PARTE FINANZIATA CON RISORSE DELL'ENTE - ONERI DA CONDONO (CUP C77B22000400001)	4.218,76		4.218,76		
Macroaggregato 03 Contributi agli investimenti			1.058.033,20		1.259.960,05		
2.03.01.02.003	809	PROGETTO PILOTA PER IL PARCO SOMMERSO E COSTIERO DI PORTO CESAREO - GATE 4: SCALO DI FURNO 1° LOTTO FUNZIONALE (COFINANZIAMENTO E 809)	952.990,96		990.598,19		
2.03.01.02.003	2762	PNRR - M1 C3 - INVESTIMENTO 1.2 "RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE, COGNITIVE E SENSORIALI DI MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIU' AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA - NEXT GENERATION EU (CUP C77B22000400001)	105.042,24		231.894,60		
2.03.01.02.003	2762.1	PNRR - M1 C3 - INVESTIMENTO 1.2 "RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE, COGNITIVE E SENSORIALI DI MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIU' AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA - NEXT GENERATION EU - PARTE FINANZIATA CON RISORSE DELL'ENTE (CUP C77B22000400001)			37.467,26		
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero			986.000,00		12.375,33		
Programma 06.01 Sport e tempo libero			986.000,00				
Titolo 2 Spese in conto capitale			986.000,00				
Macroaggregato 02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			986.000,00				
2.02.01.09.016	857	PROGETTO "SPORT E PERIFERIA" (COFINANZIATO PER € 600.000 CON DECRETO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 01.07.24) - E 857	886.000,00				
2.02.01.09.016	2739	MESSA A NORMA CAMPO SPORTIVO (AVANZO)	100.000,00				
Programma 06.02 Giovani					12.375,33		
Titolo 2 Spese in conto capitale					12.375,33		
Macroaggregato 02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					12.375,33		
2.02.01.09.016	2877.4	RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO PUNTO SPORT			12.375,33		
Missione 07 Turismo			137.703,10	122.704,00	122.954,00	122.704,00	122.704,00
Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo			137.703,10	122.704,00	122.954,00	122.704,00	122.704,00
Titolo 1 Spese correnti			122.703,10	122.704,00	122.954,00	122.704,00	122.704,00
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi			122.703,10	122.704,00	122.954,00	122.704,00	122.704,00
1.03.02.99.999	922.3	SERVIZIO DI NOLEGGIO BUS NAVETTA (CAP.E.30)	122.703,10	122.704,00	122.954,00	122.704,00	122.704,00
Titolo 2 Spese in conto capitale			15.000,00				
Macroaggregato 05 Altre spese in conto capitale			15.000,00				
2.05.99.99.999	2753	MONUMENTI COMUNALI	15.000,00				
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa			993.382,26	546.250,00	751.476,87	312.500,00	312.500,00
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio			985.882,26	538.750,00	743.976,87	305.000,00	305.000,00
Titolo 1 Spese correnti			14.000,00	5.000,00	13.000,01	5.000,00	5.000,00
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi			14.000,00	5.000,00	13.000,01	5.000,00	5.000,00
1.03.02.11.999	239	REDAZIONE PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	6.000,00		0,01		
1.03.02.11.999	1090.1	PROGETTI NEL SETTORE AMBIENTALE	8.000,00	5.000,00	13.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 2 Spese in conto capitale			971.882,26	533.750,00	730.976,86	300.000,00	300.000,00

Centro 5							Uscite
Missione, Programma, Titolo	Descrizione		Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
			Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
Macroaggregato 02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		699.250,00	518.750,00	600.372,30	290.000,00	290.000,00
2.02.01.09.012	2743	ESTENSIONE MARCIAPIEDI COMUNALI - AVANZO VINCOLATO	78.000,00		10,77		
2.02.01.09.012	2757	PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) FINANZIATO DA OO.UU.	71.250,00	48.750,00	48.750,00	26.250,00	26.250,00
2.02.01.09.999	3259	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINANZIATA CON PROVENTI DELLA SANATORIA EDILIZIA E PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE (E.878.1 - 878.2)	500.000,00	450.000,00	531.611,53	250.000,00	250.000,00
2.02.01.09.999	3259.3	SPESE PER DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE (E. 878.1 - 878.2)	25.000,00	20.000,00	20.000,00	13.750,00	13.750,00
2.02.01.09.999	3262.2	INDENNITA' DI ESPROPRIO FINANZIATE DA ONERI URBANIZZAZIONE	25.000,00				
Macroaggregato 03	Contributi agli investimenti				114.934,73		
2.03.01.02.001	2733	POR FESR FSE 2014-2020 RIGENERAZIONE URBANA			84.119,05		
2.03.01.02.001	2734	POR FESR FSE 2014-2020 RIGENERAZIONE URBANA			29.815,69		
2.03.01.02.003	2700.3	PROGETTO VIDEOSORVEGLIANZA COFINANZIATO € 60.000 (E 2700.3)			999,99		
Macroaggregato 05	Altre spese in conto capitale		272.632,26	15.000,00	15.669,83	10.000,00	10.000,00
2.05.04.05.001	2879	RIMBORSI IN CONTO CAPITALE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (E.878.1)	25.000,00	15.000,00	15.669,83	10.000,00	10.000,00
2.05.99.99.999	3234	PREVENZIONE INCENDI BOSCHIVI	217.632,26				
2.05.99.99.999	3359	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TERRITORIO FINANZIATO DA ENTRATDE DA CONDONO EDILIZIO	30.000,00				
Programma 08.02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Titolo 1	Spese correnti		7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Macroaggregato 04	Trasferimenti correnti		7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
1.04.02.05.999	1142	INTEGRAZIONE FITTI E SUSSIDI AI SENZA TETTO AGLI SFRATTATI AI SINISTRATI E MENO ABBIENTI - CONTRIBUTI- VEDI CAP. 238	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		4.779.461,30	4.422.324,54	5.881.355,72	6.717.324,54	6.717.324,54
Programma 09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		229.916,54	120.000,00	262.401,42	120.000,00	120.000,00
Titolo 1	Spese correnti		184.000,00	120.000,00	262.401,42	120.000,00	120.000,00
Macroaggregato 03	Acquisto di beni e servizi		184.000,00	120.000,00	260.253,67	120.000,00	120.000,00
1.03.02.15.004	1264	PROGETTO FONDALI PULITI			40.144,79		
1.03.02.99.999	262.3	SPESE RIMOZIONE RIFIUTI AREE DEL TERRITORIO AREA PARCO REGIONALE	9.000,00		2.067,54		
1.03.02.99.999	1262.13	SERVIZI AMBIENTALI FINANZIATI DALL'IMPOSTA DI SOGGIORNO	100.000,00	100.000,00	198.041,34	100.000,00	100.000,00
1.03.02.99.999	1262.14	DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE	25.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1.03.02.99.999	1262.16	INTERVENTI DI DISENFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE FINANZIATI DA ENTRATE DA CONDONO EDILIZIO	25.000,00				
1.03.02.99.999	1262.17	INTERVENTI DI RECUPERO AMBIENTALE FINANZIATI DA ENTRATE DA CONDONO EDILIZIO	25.000,00				
Macroaggregato 10	Altre spese correnti				2.147,75		
1.10.99.99.999	262.2	RECUPERO DI RIFIUTI ABBANDONTA SUL TERRITORIO FINANZIATO DALLA REGIONE (E. 262.2)			2.147,75		
Titolo 2	Spese in conto capitale		45.916,54				
Macroaggregato 02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		18.150,00				
2.02.01.09.011	3502	REALIZZAZIONE PONTILI ISOLA DEI CONIGLI	18.150,00				

Centro 5							Uscite	
Missione, Programma, Titolo			Descrizione	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
				Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
Macroaggregato 03 Contributi agli investimenti				27.766,54				
2.03.01.02.003	2818	PROVINCIA DI LECCE - PROMOZIONE DEL SISTEMA DI CONSERVAZIONE DELLA NATURA	27.766,54					
Programma 09.03 Rifiuti				4.137.414,82	3.950.810,00	5.000.625,57	3.955.810,00	3.955.810,00
Titolo 1 Spese correnti				4.137.414,82	3.950.810,00	5.000.625,57	3.955.810,00	3.955.810,00
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi				4.093.645,00	3.950.810,00	4.992.872,22	3.955.810,00	3.955.810,00
1.03.02.15.004	1262.8	SERVIZI AMBIENTALI (SERVIZIO SMALTIMENTO R.S.U.)	4.083.645,00	3.845.810,00	4.880.676,20	3.845.810,00	3.845.810,00	
1.03.02.99.999	1262.15	RECUPERO RIFIUTI ABBANDONATI SUL TERRITORIO COMUNALE	10.000,00	5.000,00	12.196,02	10.000,00	10.000,00	
1.03.02.99.999	1262.18	SERVIZI AMBIENTALI (INTERVENTI AGGIUNTIVI E FUORI PERIMETRO PEF)		100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
Macroaggregato 10 Altre spese correnti				43.769,82		7.753,35		
1.10.01.99.999	1263	ACCANTONAMENTO CREDITI TARI INESIGIBILI	10.000,00					
1.10.99.99.999	262	SPESE RIMOZIONE RIFIUTI AREE COSTIERE (CAP. E 262)	33.769,82		7.753,35			
Programma 09.04 Servizio idrico integrato				96.999,90	35.484,50	68.593,88	25.484,50	25.484,50
Titolo 1 Spese correnti				96.999,90	35.484,50	50.418,37	25.484,50	25.484,50
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi				92.058,20	30.542,80	37.189,17	20.542,80	20.542,80
1.03.02.05.005	1223	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLE RETE IDRICA SITA PRESSO L'EUROVILLAGE (E 878.4)	10.000,00					
1.03.02.05.005	1223.1	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLE RETE IDRICA SITA PRESSO L'EUROVILLAGE (E 878.5)	25.000,00	10.000,00	10.000,00			
1.03.02.07	1214.1	SERVIZIO NOLEGGIO BAGNI ECOLOGICI	5.500,00	4.000,00	7.887,42	4.000,00	4.000,00	
1.03.02.13.002	1214	FONTANE E LAVATOI PUBBLICI - PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.315,40	4.000,00	5.157,70	4.000,00	4.000,00	
1.03.02.15.013	1216	QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE ATO PUGLIA	2.542,80	2.542,80	2.542,80	2.542,80	2.542,80	
1.03.02.99.999	1222	SPURGO POZZI NERI - PRESTAZIONE DI SERVIZI	46.700,00	10.000,00	11.601,25	10.000,00	10.000,00	
Macroaggregato 04 Trasferimenti correnti				4.941,70	4.941,70	13.229,20	4.941,70	4.941,70
1.04.01.02.018	1216.1	QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE ARO 3 + QUOTA AGENZIA REGIONALE	4.941,70	4.941,70	13.229,20	4.941,70	4.941,70	
Titolo 2 Spese in conto capitale						18.175,51		
Macroaggregato 02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni						18.175,51		
2.02.01.09.010	2711	AMPLIAMENTO RETE IDRICA TERRITORIO COMUNALE (FONDI PROPRI)			18.175,51			
Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione				275.130,04	276.030,04	392.299,98	276.030,04	276.030,04
Titolo 1 Spese correnti				221.030,04	236.030,04	347.060,08	236.030,04	236.030,04
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi					15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
1.03.02.15.999	227.3	SERVIZIO DI VIGILANZA AMBIENTALE (E 30)		15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
Macroaggregato 04 Trasferimenti correnti				221.030,04	221.030,04	332.060,08	221.030,04	221.030,04
1.04.01.02.005	1304	QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE ALL'UNION 3 PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO (CONTRIBUTO PER INVESTIMENTI OPERE PUBBLICHE ART 1 COMMA 29 LEGGE 160 DEL 2019)	58.303,99	58.303,99	116.607,98	58.303,99	58.303,99	
1.04.01.02.005	1306	QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE ALL'UNION 3 PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO - FINANZIATA DA IMPOSTA DI SOGGIORNO	162.726,05	162.726,05	215.452,10	162.726,05	162.726,05	
Titolo 2 Spese in conto capitale				54.100,00	40.000,00	45.239,90	40.000,00	40.000,00
Macroaggregato 05 Altre spese in conto capitale				54.100,00	40.000,00	45.239,90	40.000,00	40.000,00

Centro 5							Uscite
Missione, Programma, Titolo		Descrizione	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
			Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
2.05.99.99.999	1307	INTERVENTI VERDE PUBBLICO COMUNALE	40.000,00	40.000,00	45.239,90	40.000,00	40.000,00
2.05.99.99.999	1308	INTERVENTI DI INGEGNERIA NATURALISTICA FINANZIATI DA ENTRATE DA CONDONO EDILIZIO	14.100,00				
Programma 09.08 Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento			40.000,00	40.000,00	157.434,87	2.340.000,00	2.340.000,00
Titolo 2 Spese in conto capitale			40.000,00	40.000,00	157.434,87	2.340.000,00	2.340.000,00
Macroaggregato 02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			32.500,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
2.02.01.03.999	3107	ARREDO URBANO	32.500,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Macroaggregato 03 Contributi agli investimenti					114.079,87	2.300.000,00	2.300.000,00
2.03.01.01.001	2747.1	PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI CICLO PEDONALI SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE - CAP. E 2747.1			114.079,87		
2.03.01.02.003	2764	PNRR - "REALIZZAZIONE PERCORSI CICLO PEDONALI SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE PREVISIONALE DA PUG"				2.300.000,00	2.300.000,00
Macroaggregato 05 Altre spese in conto capitale			7.500,00	20.000,00	23.355,00	20.000,00	20.000,00
2.05.99.99.999	3107.1	ARREDO URBANO FINANZIATO DA IMPOSTA DI SOGGIORNO	7.500,00	20.000,00	23.355,00	20.000,00	20.000,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilita'			1.746.439,00	1.566.510,00	1.996.915,07	3.816.510,00	1.316.510,00
Programma 10.05 Viabilita' e infrastrutture stradali			1.746.439,00	1.566.510,00	1.996.915,07	3.816.510,00	1.316.510,00
Titolo 1 Spese correnti			1.309.450,00	1.311.510,00	1.413.371,92	1.241.510,00	1.241.510,00
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi			1.309.450,00	1.311.510,00	1.413.371,92	1.241.510,00	1.241.510,00
1.03.02.05.004	1014	CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA PER LA PUBBLICA ILLUMINAZIONE - ED EDIFICI PUBBLICI	887.409,67	70.000,00	70.016,41		
1.03.02.05.004	1014.4	CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA PER LA PUBBLICA ILLUMINAZIONE - ED EDIFICI PUBBLICI - FINANZIATO DA AVANZO LIBERO			10.729,05		
1.03.02.05.004	1015	CANONE ANNUO INTERVENTI RECUPERO, AMMODERNAMENTO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ADEGUAMENTO NORMATIVO, GESTIONE, MANUTENZIONE IMPIANTI PP.II.	152.590,33	915.510,00	915.510,00	915.510,00	915.510,00
1.03.02.09.011	977	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE (E 878.4)		10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1.03.02.09.011	1012.1	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (FINANZIATO DA CONTRIB. COMPENS. IMU)	15.000,00	11.000,00	26.000,00	11.000,00	11.000,00
1.03.02.09.012	244.3	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE CON RIMOZIONE SABBIA	21.450,00				
1.03.02.99.999	984	SPESE RELATIVE ALLA GESTIONE DEI PARCOMETRI	90.000,00	305.000,00	313.291,93	305.000,00	305.000,00
1.03.02.99.999	986	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI VIGILANZA E CUSTODIA PARCHEGGI	143.000,00		67.824,53		
Titolo 2 Spese in conto capitale			436.989,00	255.000,00	583.543,15	2.575.000,00	75.000,00
Macroaggregato 02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			75.989,00	180.000,00	258.266,60		
2.02.01.03.999	2752.1	FIORIERE MOBILI DA INSTALLARE SUL TERRITORIO COMUNALE (E CONDONO EDILIZIO)	50.000,00				
2.02.01.09.011	3098.1	LAVORI POTENZIAMENTO PUNTO DI SBARCO (CAP. E 828.1)			9.598,30		
2.02.01.09.011	3098.2	LAVORI POTENZIAMENTO PUNTO DI SBARCO	15.000,00				
2.02.01.09.012	2705	LAVORI PER RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL BORGO ANTICO MEDIANTE PAVIMENTAZIONE			5.075,20		
2.02.01.09.012	2729	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI.	10.989,00		10.989,00		
2.02.01.09.012	2766	PAVIMENTAZIONE PIAZZALE PRO LOCO (E 604)		180.000,00	180.000,00		

Centro 5							Uscite
Missione, Programma, Titolo		Descrizione	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
			Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
2.02.01.09.012	3106	MINI ROTATORIA IN LOCALITA' TORRE LAPILLO INTERSEZIONE VIA ZANELLA COLUMENA FINANZIATA CON ONERI DI URBANIZZAZIONE			14.556,59		
2.02.01.09.012	3111	ROTATORIA INTERSEZIONE (ONERI 35000 + CONTRIBUTO PROVINCIALE)			38.047,51		
Macroaggregato 03 Contributi agli investimenti			70.000,00		2.526,33	2.500.000,00	
2.03.01.01.001	799.4	CONTRIBUTI MINISTERIALI RELAMPING PORTO CESAREO - TORRE LAPILLO (E 799.4)	70.000,00		2.526,33		
2.03.01.01.001	2750	MESSA IN SICUREZZA COMPARTO TRA LA S. P. 359 (NARDO'-AVETRANA) E S.P. 340 (P. CESAREO - T. LAPILLO) - PNRR				2.500.000,00	
Macroaggregato 05 Altre spese in conto capitale			291.000,00	75.000,00	322.750,22	75.000,00	75.000,00
2.05.99.99.999	2721.1	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA STRADALE FINANZIATI DA PROVENTI EX ART. 208 LETT. C) CDS	30.000,00	75.000,00	104.700,00	75.000,00	75.000,00
2.05.99.99.999	2754	INTERVENTI SULLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE FINANZIATI DA AVANZO VINCOLATO	61.000,00		55.250,22		
2.05.99.99.999	2755	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO OO.UU.	200.000,00		162.800,00		
Missione 11 Soccorso civile			5.000,00	5.000,00	9.000,00	5.000,00	5.000,00
Programma 11.01 Sistema di protezione civile			5.000,00	5.000,00	9.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 1 Spese correnti			5.000,00	5.000,00	9.000,00	5.000,00	5.000,00
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi			5.000,00	5.000,00	9.000,00	5.000,00	5.000,00
1.03.02.99.999	1152	PROTEZIONE CIVILE - PRESTAZIONI DI SERVIZI	5.000,00	5.000,00	9.000,00	5.000,00	5.000,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			103.788,92	26.000,00	72.864,00	26.000,00	26.000,00
Programma 12.02 Interventi per la disabilita'			79.988,92		40.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale			79.988,92		40.000,00		
Macroaggregato 02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			79.988,92		39.000,00		
2.02.01.03.999	808.1	CONTRIBUTO REGIONE ADEGUAMENTO PARCHI GIOCHI ALLE ESIGENZE DEI BAMBINI CON DISABILITA'	39.994,46		39.000,00		
2.02.01.05.999	843	UTILIZZO FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'	39.994,46				
Macroaggregato 03 Contributi agli investimenti					1.000,00		
2.03.01.02.001	805	REALIZZAZIONE INTERVENTI AGEVOLAZIONE ACCESSO SPIAGGE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI			1.000,00		
Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale			23.800,00	26.000,00	32.864,00	26.000,00	26.000,00
Titolo 1 Spese correnti			23.800,00	26.000,00	32.864,00	26.000,00	26.000,00
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi			23.800,00	26.000,00	32.864,00	26.000,00	26.000,00
1.03.01.02.999	1474	CIMITERI COMUNALI ED UFFICI PREPOSTI - ACQUISTO DI BENI (E 603)	2.000,00	4.000,00	5.464,00	4.000,00	4.000,00
1.03.02.09.011	1488	CIMITERI COMUNALI E SERVIZI PREPOSTI - PRESTAZIONI DI SERVIZI (E 603)	21.800,00	22.000,00	27.400,00	22.000,00	22.000,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitivita'			1.100,00	1.100,00	4.073,00	1.100,00	1.100,00
Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato			1.100,00	1.100,00	4.073,00	1.100,00	1.100,00
Titolo 1 Spese correnti			1.100,00	1.100,00	4.073,00	1.100,00	1.100,00
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi			1.100,00	1.100,00	4.073,00	1.100,00	1.100,00
1.03.02.99.999	1605	SERVIZIO UMA CAP. E 321	1.100,00	1.100,00	4.073,00	1.100,00	1.100,00
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche					5.939,99		

Centro 5							Uscite
Missione, Programma, Titolo		Descrizione	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
			Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
Programma 17.01 Fonti energetiche					5.939,99		
Titolo 1 Spese correnti					5.939,99		
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi					5.939,99		
1.03.02.11.999	255	INCARICO PROFESSIONALE PER REDAZIONE PAESC (CAP. E 255)			5.939,99		
Totale Uscite			15.246.190,98	7.286.266,49	13.867.803,80	11.519.516,49	9.019.516,49

P.E.G. Esercizio 2025 - Centri di Responsabilità

Codice	Descrizione	Responsabile
6	RAGIONERIA E TRIBUTI	PAPA GIANFRANCO
Bilancio – Programmazione • Rete gestionale ente – sito web • Servizio Tributi e Fiscalità locale, IUC, IMU, TASI, TARI, ICP, ICAP, COSAP, IdS • Contenzioso tributario • Servizio Pubbliche affissioni • Economato, Riscossione ticket - Provveditorato – Inventari • Personale: Parte economica, trattamento economico e previdenziale – stipendi - comunicazioni enti • RUPAR.		

Centro 6Entrate

Titolo, Tipologia			Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
			Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
Utilizzo avanzo di amministrazione				54.133,00			
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			8.896.645,00	8.883.810,00	12.463.260,88	8.843.810,00	8.843.810,00
Tipologia 0101 Imposte, tasse e proventi assimilati			8.842.512,50	8.883.810,00	12.463.260,88	8.843.810,00	8.843.810,00
Categoria 010106 Imposta municipale propria			4.255.867,50	4.240.000,00	6.551.591,08	4.200.000,00	4.200.000,00
1.01.01.06.001	5	IMU	3.345.867,50	3.300.000,00	4.000.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
1.01.01.06.002	3.2	IMU ANNO 2012 RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO			100.000,00		
1.01.01.06.002	3.3	IMU ANNO 2013 RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO			100.000,00		
1.01.01.06.002	3.4	IMU ANNO 2014 RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO			200.000,00		
1.01.01.06.002	3.6	IMU 2013 RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO			200.000,00		
1.01.01.06.002	3.7	IMU 2015 RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO			126.874,61		
1.01.01.06.002	3.8	TASI RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITÀ DI CONTROLLO	40.000,00	40.000,00	33.708,00		
1.01.01.06.002	3.9	IMU 2016 RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO			294.473,97		
1.01.01.06.002	3.10	IMU 2017 RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO			200.000,00		
1.01.01.06.002	3.12	ACCERTAMENTO IMU AREE FABBRICABILI			50.061,00		
1.01.01.06.002	3.13	IMU ANNUALITÀ PRECEDENTI ACCERTATE A SEGUITO DI ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO	570.000,00	600.000,00	400.000,00	600.000,00	600.000,00
1.01.01.06.002	4.2	RECUPERO EVASIONE IMU			299.560,88		
1.01.01.06.002	4.5	IMU ANNUALITÀ PRECEDENTI VERSATA CON AUTOLIQUIDAZIONE	300.000,00	300.000,00	546.912,62	300.000,00	300.000,00
Categoria 010141 Imposta di soggiorno			670.000,00	675.000,00	675.500,00	675.000,00	675.000,00
1.01.01.41.001	30	IMPOSTA DI SOGGIORNO RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITÀ ORDINARIA DI GESTIONE	650.000,00	655.000,00	655.000,00	655.000,00	655.000,00
1.01.01.41.001	30.1	IMPOSTA DI SOGGIORNO ANNUALITÀ PRECEDENTI VERSATA IN AUTOLIQUIDAZIONE	17.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1.01.01.41.002	32	IMPOSTA DI SOGGIORNO RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO	2.500,00	10.000,00	10.500,00	10.000,00	10.000,00
Categoria 010151 Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani			3.833.645,00	3.920.810,00	4.869.600,21	3.920.810,00	3.920.810,00
1.01.01.51.001	32.1	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI PER RUOLI DI COMPETENZA			261.011,39		
1.01.01.51.001	32.4	TRIBUTO PROVINCIALE TEFA VEDI CAP. 194			345.328,12		
1.01.01.51.001	33.1	TASSA RIFIUTI - TARI	3.733.645,00	3.845.810,00	3.845.810,00	3.845.810,00	3.845.810,00
1.01.01.51.001	34	ADDIZIONALE ERARIALE SULLA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI			28.739,07		
1.01.01.51.002	32.3	TASSA PER SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI RISCOSSA A SEGUITO DI VERIFICA E CONTROLLO	100.000,00	75.000,00	388.711,63	75.000,00	75.000,00

Centro 6						Entrate	
Titolo, Tipologia		Descrizione	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
			Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
Categoria 010153 Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni			1.000,00	1.000,00	708,00	1.000,00	1.000,00
1.01.01.53.002	18	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO	1.000,00	1.000,00	708,00	1.000,00	1.000,00
Categoria 010161 Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi					260.661,59		
1.01.01.61.001	35	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - TARI			260.661,59		
Categoria 010199 Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.			82.000,00	47.000,00	105.200,00	47.000,00	47.000,00
1.01.01.99.002	4.3	SANZIONI DA ACCERTAMENTO IMU	50.000,00	25.000,00	98.963,00	25.000,00	25.000,00
1.01.01.99.002	4.4	INTERESSI ATTIVI DA ACCERTAMENTO IMU	20.000,00	10.000,00	4.236,00	10.000,00	10.000,00
1.01.01.99.002	32.5	SANZIONI DA ACCERTAMENTO TARI	10.000,00	10.000,00	1.090,00	10.000,00	10.000,00
1.01.01.99.002	32.6	INTERESSI ATTIVI DA ACCERTAMENTO TARI	2.000,00	2.000,00	911,00	2.000,00	2.000,00
Tipologia 0301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali			54.132,50				
Categoria 030101 Fondi perequativi dallo Stato			54.132,50				
1.03.01.01.001	5.1	FONDI PEREQUATIVI DALLO STATO	54.132,50				
Titolo 2 Trasferimenti correnti			406.396,82	368.997,82	377.852,82	371.091,82	370.433,82
Tipologia 0101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			406.396,82	368.997,82	377.852,82	371.091,82	370.433,82
Categoria 010101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali			406.396,82	368.997,82	377.852,82	371.091,82	370.433,82
2.01.01.01	100.4	ALTRI CONTRIBUTI + CONGUAGLIO IMU PRIMA ABITAZIONE)	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
2.01.01.01	100.7	TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 3, DL 102/13 E DM 20/06/2014)	18.613,62	18.613,62	18.613,62	18.613,62	18.613,62
2.01.01.01.001	100.8	CONTRIBUTO PER CRITICITA GETTITO IMU E TASI (ART 1, C. 554, L. 160/19)	88.307,96	88.307,96	88.307,96	88.307,96	88.307,96
2.01.01.01.001	100.12	CONTRIBUTO RISTORO GETTITO TASI PER FINANZIAMENTO PIANI DI SICUREZZA (ART 1, C. 892, LS 145 2018)	152.531,94	152.531,94	152.531,94	152.531,94	152.531,94
2.01.01.01.001	100.18	CONTRIBUTO MOBILITA' PERSONALE	19.526,59	19.526,59	19.526,59	19.526,59	19.526,59
2.01.01.01.001	100.19	TRASF. COMPENSATIVO IMU TASI E TARI IMMOBILI CITTADINI NON RESIDENTI	1.610,82	1.610,82	1.610,82	1.610,82	1.610,82
2.01.01.01.001	100.20	TRASFERIMENTO COMPENS. IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO (ART. 1, C. 21, L. 208/15)	1.832,31	1.832,31	1.832,31	1.832,31	1.832,31
2.01.01.01.001	100.21	TRASF. COMPENSATIVO IMU TASI E TARI IMMOBILI CITTADINI NON RESIDENTI (ART 9-BIS DL 47/2014)	8.855,00	8.855,00	17.710,00	8.855,00	8.855,00
2.01.01.01.001	100.22	CONTRIBUTO CONSEQUENTE STIMA GETTITO ICI 2009 E 2010 (ART 3 COMMA 3 DPCM 10 MARZO 2017)	4.759,75	4.759,75	4.759,75	4.759,75	4.759,75
2.01.01.01.001	100.23	CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF	124,83	124,83	124,83	124,83	124,83
2.01.01.01.001	100.32	RIMBORSO SPESA ISTRUTTORE DIRETTIVO T.D. (FONDO COESIONE)	75.460,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
2.01.01.01.001	100.34	RISTORI MITIGAZIONE EFFETTI SPENDING	13.774,00	13.835,00	13.835,00	15.929,00	15.271,00
Titolo 3 Entrate extratributarie			642.825,46	405.232,50	669.955,14	341.200,00	341.200,00
Tipologia 0103 Proventi derivanti dalla gestione dei beni			312.000,00	305.000,00	311.142,58	305.000,00	305.000,00
3.01.03.01.002	607	ACCERTAMENTI CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE ANNUALITA' PRECEDENTI	5.000,00	5.000,00	5.500,00	5.000,00	5.000,00
3.01.03.01.002	608	CANONE UNICO PATRIMONIALE	307.000,00	300.000,00	305.642,58	300.000,00	300.000,00
Tipologia 0301 Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine			100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
3.03.01.02.999	630	GIACENZE DI CASSA - INTERESSI ATTIVI	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Centro 6						Entrate	
Titolo, Tipologia			Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
			Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
Tipologia 0302 Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine			30.245,94	10.000,00	10.000,00	100,00	100,00
3.03.02.02	636	SOMME NON PRELEVATE DI MUTUI IN AMMORTAMENTO - INTERESSI ATTIVI	30.245,94	10.000,00	10.000,00	100,00	100,00
Tipologia 0499 Altre entrate da redditi da capitale			40.000,00		39.635,37		
3.04.99.99.999	714.3	RIMBORSO IVA-IRAP A CREDITO SU ATTIVITA' COMMERCIALI	40.000,00		28.657,00		
3.04.99.99.999	716.1	RIMBORSO SPESE CONVENZIONE SEGRETERIA			10.978,37		
Tipologia 0502 Rimborsi in entrata			16.000,00	16.000,00	19.349,00	16.000,00	16.000,00
3.05.02.02.002	714.6	RIMBORSO IVA A CREDITO SU ATTIVITA' COMMERCIALI	14.000,00	14.000,00	17.349,00	14.000,00	14.000,00
3.05.02.03.002	714.1	RIMBORSO SPESE NOTIFICHE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Tipologia 0599 Altre entrate correnti n.a.c.			244.479,52	74.132,50	289.728,19	20.000,00	20.000,00
3.05.99.99.999	713	COMPONENTI PEREQUATIVE TARI DA TRASFERIRE A CSEA (CASSA PER I SERVIZI ENERGETICI AMBIENTALI)	22.790,39	54.132,50	54.132,50		
3.05.99.99.999	714	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	20.000,00	20.000,00	33.906,56	20.000,00	20.000,00
3.05.99.99.999	714.7	RECUPERO CREDITO IVA COMMERCIALE	201.689,13		201.689,13		
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00
Tipologia 0101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00
7.01.01.01.001	946	ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro			4.498.991,54	2.302.097,00	2.317.697,67	2.302.097,00	2.302.097,00
Tipologia 0101 Altre ritenute			1.200.000,00	1.500.000,00	1.501.250,36	1.500.000,00	1.500.000,00
9.01.01.02.001	9002.3	RITENUTE ERARIALI IVA	1.200.000,00	1.500.000,00	1.501.250,36	1.500.000,00	1.500.000,00
Tipologia 0102 Ritenute su redditi da lavoro dipendente			635.097,00	635.097,00	642.788,27	635.097,00	635.097,00
9.01.02.01.001	9002.1	LAVORO DIPENDENTE - RITENUTE ERARIALI	250.000,00	250.000,00	256.534,30	250.000,00	250.000,00
9.01.02.01.001	9002.2	LAVORO AUTONOMO - RITENUTE ERARIALI	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
9.01.02.02.001	9001.1	LAVORO DIPENDENTE - RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE	125.000,00	125.000,00	126.156,97	125.000,00	125.000,00
9.01.02.99.999	9003.1	QUOTE SINDACALI	2.097,00	2.097,00	2.097,00	2.097,00	2.097,00
9.01.02.99.999	9003.2	ASSICURAZIONI VOLONTARIE	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
9.01.02.99.999	9003.3	CESSIONI STIPENDIO	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Tipologia 0199 Altre entrate per partite di giro			2.546.894,54	50.000,00	50.055,59	50.000,00	50.000,00
9.01.99.03.001	9006.1	RIMBORSO ANTICIPO FONDI SERVIZIO ECONOMATO	50.000,00	50.000,00	50.055,59	50.000,00	50.000,00
9.01.99.06.002	9006.2	Reintegro incassi vincolati	2.496.894,54				
Tipologia 0204 Depositi di/presso terzi			40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
9.02.04.01.001	9004.1	DEPOSITO CAUZIONALE	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
9.02.04.01.001	9007.1	DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tipologia 0299 Altre entrate per conto terzi			77.000,00	77.000,00	83.603,45	77.000,00	77.000,00
9.02.99.99.999	9005.1	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	70.000,00	70.000,00	76.603,45	70.000,00	70.000,00
9.02.99.99.999	9005.2	SERVIZI PER CONTO DELLO STATO	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
9.02.99.99.999	9005.3	RIMBORSO SPESE PER CONTO DELLA REGIONE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00

	Totale Entrate	14.496.504,82	12.065.916,32	15.880.412,51	11.909.844,82	11.909.186,82
--	----------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

Centro 6							Uscite
Missione, Programma, Titolo		Descrizione	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
			Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione			1.947.305,80	2.637.436,84	3.221.656,59	2.661.994,19	2.658.999,03
Programma 01.01 Organi istituzionali			107.234,00	91.079,00	91.657,00	36.946,00	36.946,00
Titolo 1 Spese correnti			107.234,00	91.079,00	91.657,00	36.946,00	36.946,00
Macroaggregato 01 Redditi da lavoro dipendente			15.500,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00
1.01.01.01.002	2.1	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI STAFF DEL SINDACO	12.000,00				
1.01.02.01.001	2.5	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO ENTE (STAFF DEL SINDACO)	3.500,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00
Macroaggregato 02 Imposte e tasse a carico dell'ente			11.596,00	10.546,00	10.546,00	10.546,00	10.546,00
1.02.01.01.001	50	IRAP SU STAFF DEL SINDACO	1.050,00				
1.02.01.01.001	50.1	IRAP SU INDENNITA' DI CARICA AL SINDACO E AGLI ASSESSORI	10.546,00	10.546,00	10.546,00	10.546,00	10.546,00
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi			22.000,00	23.000,00	23.578,00	23.000,00	23.000,00
1.03.02.10.001	34.1	COMPENSO REVISORE DEI CONTI	22.000,00	23.000,00	23.578,00	23.000,00	23.000,00
Macroaggregato 04 Trasferimenti correnti			54.133,00	54.133,00	54.133,00		
1.04.01.01.001	1203	TRASFERIMENTI CORRENTI A MINISTERI	54.133,00	54.133,00	54.133,00		
Macroaggregato 10 Altre spese correnti			4.005,00				
1.10.01.99.999	362	TFM DEL SINDACO	4.005,00				
Programma 01.02 Segreteria generale			425.907,64	146.658,89	295.079,24	184.488,24	183.903,27
Titolo 1 Spese correnti			410.907,64	146.658,89	286.082,96	184.488,24	183.903,27
Macroaggregato 01 Redditi da lavoro dipendente			254.340,30	22.400,00	60.038,82	22.400,00	22.400,00
1.01.01.01.002	56.6	TRATTAMENTO ECONOMICO SEGRETARIO COMUNALE	53.400,00		24.674,90		
1.01.01.01.002	58	VOCI STIPENDIALI CORRISPOSTE AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (INAIL)	11.500,00	11.500,00	16.960,73	11.500,00	11.500,00
1.01.01.01.004	56.2	FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE ENTE	93.051,24				
1.01.01.01.004	56.3	INDENNITA' DI RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	26.000,00		1.056,14		
1.01.01.01.004	56.4	INDENNITA' DI RISULTATO AL SEGRETARIO COMUNALE	14.000,00		1.965,16		
1.01.01.01.004	68	SEGRETARIO COMUNALE-DIRITTI DI ROGITO	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
1.01.02.01.001	56.7	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI A CARICO ENTE SU TRATTAMENTO SEGRETARIO COMUNALE	15.515,00		2.010,06		
1.01.02.01.001	56.8	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI A CARICO ENTE SU FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO	29.974,06		2.471,83		
1.01.02.01.001	68.1	ONERI CONTRIBUTIVI SEGRETARIO COMUNALE- DIRITTI DI ROGITO	2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00
Macroaggregato 02 Imposte e tasse a carico dell'ente			18.907,34	750,00	1.746,85	750,00	750,00
1.02.01.01.001	141.2	IRAP SU TRATTAMENTO ECONOMICO SEGRETARIO COMUNALE	5.325,00		996,85		
1.02.01.01.001	141.3	IRAP SU TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO	8.157,34				
1.02.01.01.001	141.4	IRAP SU DIRITTI DI ROGITO	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00
1.02.01.01.001	176	IRAP SU STIPENDIO ISTRUTTORE DIRETTIVO T.D. (FONDO COESIONE)	4.675,00				
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi			137.660,00	123.508,89	224.297,29	161.338,24	160.753,27
1.03.02.05.003	118.3	SERVIZI DI CARATTERE GENERALE	65.370,00	48.508,89	91.089,68	81.338,24	80.753,27
1.03.02.05.999	118.15	SPESE DI POSTALIZZAZIONE ED ELABORAZIONI ATTI TRIBUTARI	40.000,00	35.000,00	75.141,25	40.000,00	40.000,00

Centro 6							Uscite
Missione, Programma, Titolo		Descrizione	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
			Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
1.03.02.15.999	122	SPESE PER LA GESTIONE DI GARE D'APPALTO E CONTRATTI	10.000,00	10.000,00	16.881,73	10.000,00	10.000,00
1.03.02.16.002	118.4	SPESE POSTALI	22.290,00	30.000,00	41.184,63	30.000,00	30.000,00
Titolo 2 Spese in conto capitale			15.000,00		8.996,28		
Macroaggregato 02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			15.000,00		8.996,28		
2.02.01.07.002	2061.4	ACQUISTO DI ATTREZZATURE INFORMATICHE VARIE (COMPUTERS, STAMPANTI, ECC.) SETTORE VI	15.000,00		8.996,28		
Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			422.870,00	152.884,00	189.134,84	184.745,00	182.334,81
Titolo 1 Spese correnti			422.870,00	152.884,00	189.134,84	184.745,00	182.334,81
Macroaggregato 01 Redditi da lavoro dipendente			285.745,00		17.000,00		
1.01.01.01.002	146.1	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI PERSONALE SETTORE VI RAGIONERIA	155.900,00		17.000,00		
1.01.01.01.006	166.1	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE T.D. (FONDO COESIONE)	55.000,00				
1.01.02.01.001	146.5	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO ENTE - RAGIONERIA	39.485,00				
1.01.02.01.001	150.5	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI - PARTE CONTRIBUTIVA	7.175,00				
1.01.02.01.001	166.5	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI OBBLIGATORI ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE T.D. (FONDO COESIONE)	15.785,00				
1.01.02.01.001	167.5	ONERI STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI SOCIALI (E 266)	12.400,00				
Macroaggregato 02 Imposte e tasse a carico dell'ente			12.100,00				
1.02.01.01.001	165	IRAP SERVIZI FINANZIARI	12.100,00				
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi			44.300,00	41.800,00	61.050,84	41.800,00	41.800,00
1.03.01.02.001	148.3	FORNITURA CARTA E MATERIALE VARIO DI CANCELLERIA PER UFFICIO RAGIONERIA	300,00	300,00	500,00	300,00	300,00
1.03.01.02.001	148.5	SPESE DI ABBONAMENTO A RIVISTE E VOLUMI DI AGGIORNAMENTO PER UFFICIO RAGIONERIA	1.000,00	1.000,00	1.322,22	1.000,00	1.000,00
1.03.01.02.006	148.4	FORNITURA DI TONER E MATERIALE INFORMATICO PER UFFICIO RAGIONERIA	500,00	500,00	533,09	500,00	500,00
1.03.02.19.007	181	INVENTARIO COMUNALE BENI MOBILI E IMMOBILI	7.500,00	5.000,00	11.252,00	5.000,00	5.000,00
1.03.02.99.999	156	SERVIZIO DI TESORERIA SPESE DIVERSE	35.000,00	35.000,00	47.443,53	35.000,00	35.000,00
Macroaggregato 04 Trasferimenti correnti			80.725,00	111.084,00	111.084,00	142.945,00	140.534,81
1.04.01.01.001	364	SPENDING FINANZIARIA 2025		30.000,00	30.000,00	84.600,00	84.600,00
1.04.01.01.020	1250	Trasferimenti correnti al Ministero dell'Economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa (SPENDING MANOVRA 2024)	59.295,00	59.654,00	59.654,00	58.345,00	55.934,81
1.04.01.01.020	1251	Trasferimenti correnti al Ministero dell'Economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa (SPENDING INFORMATICA)	21.430,00	21.430,00	21.430,00		
Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			324.051,39	229.400,00	623.843,70	238.400,00	238.400,00
Titolo 1 Spese correnti			324.051,39	229.400,00	623.843,70	238.400,00	238.400,00
Macroaggregato 01 Redditi da lavoro dipendente			9.700,00				
1.01.02.01.001	172.5	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO ENTE PERSONALE SERVIZI SOCIALI	9.700,00				
Macroaggregato 02 Imposte e tasse a carico dell'ente			1.950,00		639,76		
1.02.01.01.001	198	IRAP INDENNITA' DI RISULTATO P.O.	1.950,00		639,76		

Centro 6						Uscite	
Missione, Programma, Titolo		Descrizione	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
			Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi			261.501,39	178.500,00	386.376,66	187.500,00	187.500,00
1.03.01.02.001	174.1	FORNITURA CARTA E MATERIALE VARIO DI CANCELLERIA PER UFFICIO TRIBUTI	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
1.03.01.02.001	174.2	FORNITURA DI TONER E MATERIALE INFORMATICO VARIO PER UFFICIO TRIBUTI	2.000,00	2.000,00	4.506,00	2.000,00	2.000,00
1.03.02.03.999	182	SERVIZI AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	20.000,00	20.000,00	27.166,14	20.000,00	20.000,00
1.03.02.10.001	188	INCARICHI PROFESSIONALI PER DIFESA DAVANTI ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA	58.712,66	36.000,00	101.718,80	40.000,00	40.000,00
1.03.02.15.999	190	RISCOSSIONE DEI TRIBUTI COMUNALI COMMISSIONI COMPENSI CONSULENZA	10.000,00	15.000,00	36.351,57	15.000,00	15.000,00
1.03.02.16.002	182.8	SERVIZIO DI POSTALIZZAZIONE DEGLI ATTI TRIBUTARI	30.000,00	30.000,00	76.321,14	35.000,00	35.000,00
1.03.02.19.001	184	SERVIZIO INFORMATICO GESTIONE TRIBUTI PRESTAZIONE DI SERVIZI	135.288,73	70.000,00	134.810,85	70.000,00	70.000,00
1.03.02.19.001	184.1	SERVIZI INFORMATICI E APPLICAZIONI TECNOLOGICHE (E 30)	5.000,00	5.000,00	5.002,16	5.000,00	5.000,00
Macroaggregato 04 Trasferimenti correnti			900,00	900,00	182.712,52	900,00	900,00
1.04.01.02.002	194	QUOTA TEFA DA TRASFERIRE ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE VEDI CAP. 32/4			181.812,52		
1.04.01.02.999	192	QUOTA ADESIONE ANUTEL	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00
Macroaggregato 10 Altre spese correnti			50.000,00	50.000,00	54.114,76	50.000,00	50.000,00
1.10.99.99.999	202.2	TRIBUTI NON DOVUTI	50.000,00	50.000,00	54.114,76	50.000,00	50.000,00
Programma 01.06 Ufficio tecnico			313.468,82		3.343,82		
Titolo 1 Spese correnti			313.468,82		3.343,82		
Macroaggregato 01 Redditi da lavoro dipendente			292.843,82		3.343,82		
1.01.01.01.002	240.1	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI PERSONALE SETTORE V UFFICIO TECNICO	194.843,82		3.343,82		
1.01.01.01.006	167.1	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI SOCIALI (E 266)	42.500,00				
1.01.02.01.001	240.5	ONERI PREVIDENZIALI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE PERSONALE SETTORE LAVORI PUBBLICI	55.500,00				
Macroaggregato 02 Imposte e tasse a carico dell'ente			20.625,00				
1.02.01.01.001	177	IRAP STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI SOCIALI (E 266)	3.800,00				
1.02.01.01.001	260	IRAP UFFICIO TECNICO	16.825,00				
Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile			217.500,00	16.250,00	16.283,04	16.250,00	16.250,00
Titolo 1 Spese correnti			217.500,00	16.250,00	16.283,04	16.250,00	16.250,00
Macroaggregato 01 Redditi da lavoro dipendente			204.000,00		33,04		
1.01.01.01.002	272.1	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI SETTORE II DEMOGRAFICI- ELETTORALE	158.500,00		33,04		
1.01.02.01.001	272.5	ONERI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE PERSONALE DEMOGRAFICI	45.500,00				
Macroaggregato 02 Imposte e tasse a carico dell'ente			13.500,00	16.250,00	16.250,00	16.250,00	16.250,00
1.02.01.01.001	295	IRAP SETTORE 2 DEMOGRAFICI - SERVIZI SOCIALI	13.500,00	16.250,00	16.250,00	16.250,00	16.250,00
Programma 01.10 Risorse umane			134.500,00	1.996.595,00	1.996.595,00	1.996.595,00	1.996.595,00
Titolo 1 Spese correnti			134.500,00	1.996.595,00	1.996.595,00	1.996.595,00	1.996.595,00
Macroaggregato 01 Redditi da lavoro dipendente			126.000,00	1.883.702,00	1.883.702,00	1.883.702,00	1.883.702,00

Centro 6							Uscite
Missione, Programma, Titolo		Descrizione	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
			Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
1.01.01.01.002	56.16	TRATTAMENTO ECONOMICO SEGRETARIO COMUNALE		60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
1.01.01.01.002	57.1	INDENNITA' DI P.O.		28.810,00	28.810,00	28.810,00	28.810,00
1.01.01.01.002	146	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI PERSONALE SETTORE VI RAGIONERIA - TRIBUTI		222.000,00	222.000,00	222.000,00	222.000,00
1.01.01.01.002	240.10	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI PERSONALE SETTORE V UFFICIO TECNICO		194.000,00	194.000,00	194.000,00	194.000,00
1.01.01.01.002	272.10	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI SETTORE 2 DEMOGRAFICI SERVIZI SOCIALI		168.000,00	168.000,00	168.000,00	168.000,00
1.01.01.01.002	330.1	VOCI STIPENDIALI RISORSE UMANE E SUAP	97.000,00	221.000,00	221.000,00	221.000,00	221.000,00
1.01.01.01.002	440.11	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI PERSONALE SETTORE IV POLIZIA MUNICIPALE		278.000,00	278.000,00	278.000,00	278.000,00
1.01.01.01.002	1074.11	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI SETTORE IX URBANISTICA		120.500,00	120.500,00	120.500,00	120.500,00
1.01.01.01.004	56.12	FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE ENTE		61.000,00	61.000,00	61.000,00	61.000,00
1.01.01.01.004	56.13	INDENNITA' DI RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE		17.335,00	17.335,00	17.335,00	17.335,00
1.01.01.01.004	56.14	INDENNITA' DI RISULTATO AL SEGRETARIO COMUNALE		7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
1.01.01.01.006	166.11	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE T.D. (FONDO COESIONE E 100.32)		28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
1.01.01.01.006	167.11	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI SOCIALI (E 266)		28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
1.01.01.01.006	440	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI VIGILI URBANI STAGIONALI A TEMPO DETERMINATO (FINANZIATO DA ENTRATE SANZIONI CDS)		36.370,00	36.370,00	36.370,00	36.370,00
1.01.01.01.007	2.11	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI STAFF DEL SINDACO		12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
1.01.02.01.001	56.17	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI A CARICO ENTE SU TRATTAMENTO SEGRETARIO COMUNALE		16.250,00	16.250,00	16.250,00	16.250,00
1.01.02.01.001	56.18	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI A CARICO ENTE SU FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO		16.500,00	16.500,00	16.500,00	16.500,00
1.01.02.01.001	57.5	ONERI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI A CARICO DELL'ENTE PER INDENNITA' DI P.O.		7.700,00	7.700,00	7.700,00	7.700,00
1.01.02.01.001	66.5	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI A CARICO ENTE SU INDENNITA' DI RISULTATO DEL SEGRETARIO COMUNALE		1.900,00	1.900,00	1.900,00	1.900,00
1.01.02.01.001	146.15	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO ENTE - SETTORE VI RAGIONERIA - TRIBUTI		59.500,00	59.500,00	59.500,00	59.500,00
1.01.02.01.001	166.15	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI OBBLIGATORI ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE T.D. (FONDO COESIONE E 100.32)		7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
1.01.02.01.001	167	ONERI STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI SOCIALI (E 266)		7.150,00	7.150,00	7.150,00	7.150,00
1.01.02.01.001	240.15	ONERI PREVIDENZIALI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE PERSONALE SETTORE LAVORI PUBBLICI		52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00
1.01.02.01.001	272.15	ONERI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE PERSONALE SETTORE II		50.500,00	50.500,00	50.500,00	50.500,00
1.01.02.01.001	330.5	CONTRIBUTI RISORSE UMANE E SUAP	29.000,00	59.000,00	59.000,00	59.000,00	59.000,00
1.01.02.01.001	440.15	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO ENTE SU PERSONALE SETTORE VV.UU.		75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
1.01.02.01.001	440.16	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI A CARICO ENTE SU VIGILI URBANI STAGIONALI (FINANZIATO DA ENTRATE SANZIONI CDS ex art. 208 lettera c)		10.537,00	10.537,00	10.537,00	10.537,00
1.01.02.01.001	1074.15	ONERI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI A CARICO DELL'ENTE PERSONALE URBANISTICA		33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00

Centro 6							Uscite
Missione, Programma, Titolo		Descrizione	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
			Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
1.01.02.01.001	1628.15	ONERI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI A CARICO DELL'ENTE PER INDENNITA' DI RISULTATO P.O.		4.650,00	4.650,00	4.650,00	4.650,00
Macroaggregato 02 Imposte e tasse a carico dell'ente			8.500,00	112.893,00	112.893,00	112.893,00	112.893,00
1.02.01.01.001	50.2	IRAP SU STAFF DEL SINDACO		1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
1.02.01.01.001	141.5	IRAP SU INDENNITA' DI RISULTATO SEGRETARIO COMUNALE		600,00	600,00	600,00	600,00
1.02.01.01.001	141.12	IRAP SU TRATTAMENTO ECONOMICO SEGRETARIO COMUNALE		4.550,00	4.550,00	4.550,00	4.550,00
1.02.01.01.001	141.13	IRAP SU TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO		5.250,00	5.250,00	5.250,00	5.250,00
1.02.01.01.001	165.1	IRAP SERVIZI FINANZIARI		19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
1.02.01.01.001	176.1	IRAP SU STIPENDIO ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE T.D. (FONDO COESIONE E 100.32)		2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
1.02.01.01.001	177.1	IRAP STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI SOCIALI (E 266)		2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00
1.02.01.01.001	198.1	IRAP INDENNITA' DI RISULTATO P.O.		1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
1.02.01.01.001	199	IRAP INDENNITA' P.O.		2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
1.02.01.01.001	260.1	IRAP UFFICIO TECNICO		17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
1.02.01.01.001	340	IRAP RISORSE UMANE E SUAP	8.500,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
1.02.01.01.001	495.11	IRAP SU VIGILI URBANI STAGIONALI (FINANZIATO DA ENTRATE SANZIONI CDS ex art. 208 lettera c)		3.093,00	3.093,00	3.093,00	3.093,00
1.02.01.01.001	496	IRAP VIGILI URBANI		24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00
1.02.01.01.001	1114.1	IRAP URBANISTICA		10.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
Programma 01.11 Altri servizi generali			1.773,95	4.569,95	5.719,95	4.569,95	4.569,95
Titolo 1 Spese correnti			1.773,95	4.569,95	5.719,95	4.569,95	4.569,95
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi			1.773,95	4.569,95	5.719,95	4.569,95	4.569,95
1.03.02.99.999	184.2	ALTRI SERVIZI CONNESSI ALLA GESTIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO (E CAP. 30)	1.773,95	4.569,95	5.719,95	4.569,95	4.569,95
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza			236.436,64		249,64		
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa			236.436,64		249,64		
Titolo 1 Spese correnti			236.436,64		249,64		
Macroaggregato 01 Redditi da lavoro dipendente			222.200,00				
1.01.01.01.002	440.1	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI PERSONALE SETTORE IV POLIZIA MUNICIPALE	173.000,00				
1.01.02.01.001	440.5	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO ENTE SU PERSONALE SETTORE VV.UU.	49.200,00				
Macroaggregato 02 Imposte e tasse a carico dell'ente			14.236,64		249,64		
1.02.01.01.001	495	IRAP VIGILI URBANI	14.236,64		249,64		
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali			2.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale			2.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Titolo 1 Spese correnti			2.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Macroaggregato 02 Imposte e tasse a carico dell'ente			2.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1.02.01.01.001	770	IRAP	2.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Centro 6							Uscite	
Missione, Programma, Titolo			Descrizione	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
				Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa				232.504,69		1.504,69		
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio				232.504,69		1.504,69		
Titolo 1 Spese correnti				232.504,69		1.504,69		
Macroaggregato 01 Redditi da lavoro dipendente				215.000,00				
1.01.01.01.002	1074.1	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI SETTORE IX URBANISTICA		165.000,00				
1.01.02.01.001	1074.5	ONERI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI A CARICO DELL'ENTE PERSONALE URBANISTICA		50.000,00				
Macroaggregato 02 Imposte e tasse a carico dell'ente				17.504,69		1.504,69		
1.02.01.01.001	1114	IRAP URBANISTICA		17.504,69		1.504,69		
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				22.790,39	54.132,50	54.132,50		
Programma 09.03 Rifiuti				22.790,39	54.132,50	54.132,50		
Titolo 1 Spese correnti				22.790,39	54.132,50	54.132,50		
Macroaggregato 04 Trasferimenti correnti				22.790,39	54.132,50	54.132,50		
1.04.01.01.999	1204	TRASFERIMENTO COMPONENTI PEREQUATIVE TARI A CSEA (CASSA PER I SERVIZI ENERGETICI AMBIENTALI)		22.790,39	54.132,50	54.132,50		
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				38.300,00	1.500,00	2.200,00	1.500,00	1.500,00
Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				38.300,00	1.500,00	2.200,00	1.500,00	1.500,00
Titolo 1 Spese correnti				38.300,00	1.500,00	2.200,00	1.500,00	1.500,00
Macroaggregato 01 Redditi da lavoro dipendente				34.700,00	1.500,00	2.200,00	1.500,00	1.500,00
1.01.01.01.002	1398.1	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI SETTORE III SERVIZI SOCIALI		32.500,00				
1.01.02.01.001	1398.5	ONERI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI A CARICO DELL'ENTE		2.200,00	1.500,00	2.200,00	1.500,00	1.500,00
Macroaggregato 02 Imposte e tasse a carico dell'ente				3.600,00				
1.02.01.01.001	1465	IRAP SERVIZI SOCIALI		3.600,00				
Missione 14 Sviluppo economico e competitivita'				13.589,08		9.448,83		
Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori				13.589,08		9.448,83		
Titolo 1 Spese correnti				13.589,08		9.448,83		
Macroaggregato 01 Redditi da lavoro dipendente				8.150,00		4.598,44		
1.01.02.01.001	1628.5	ONERI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI A CARICO DELL'ENTE PER INDENNITA' DI RISULTATO P.O.		8.150,00		4.598,44		
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi				5.439,08		4.850,39		
1.03.02.15.999	1642	AGGIO X RISCOSSIONE CANONE UNICO PATRIMONIALE		5.439,08		4.850,39		
Missione 20 Fondi e accantonamenti				851.601,80	883.441,66	157.443,95	937.195,31	940.032,19
Programma 20.01 Fondo di riserva				95.572,65	41.438,95	111.438,95	101.484,60	104.321,48
Titolo 1 Spese correnti				95.572,65	41.438,95	111.438,95	101.484,60	104.321,48
Macroaggregato 10 Altre spese correnti				95.572,65	41.438,95	111.438,95	101.484,60	104.321,48
1.10.01.01.001	358	FONDO DI RISERVA 0.3% - 2% SPESE CORRENTI		50.072,65	41.438,95	41.438,95	101.484,60	104.321,48
1.10.01.01.001	359	FONDO DI RISERVA DI CASSA		45.500,00		70.000,00		
Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità				731.029,15	795.997,71		789.705,71	789.705,71

Centro 6							Uscite	
Missione, Programma, Titolo			Descrizione	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
				Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
Titolo 1 Spese correnti				730.891,65	795.997,71		789.705,71	789.705,71
Macroaggregato 10 Altre spese correnti				730.891,65	795.997,71		789.705,71	789.705,71
1.10.01.03.001	356	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' PARTE CORRENTE		730.891,65	795.997,71		789.705,71	789.705,71
Titolo 2 Spese in conto capitale				137,50				
Macroaggregato 05 Altre spese in conto capitale				137,50				
2.05.03.01.001	2356	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' PARTE CAPITALE		137,50				
Programma 20.03 Altri fondi				25.000,00	46.005,00	46.005,00	46.005,00	46.005,00
Titolo 1 Spese correnti				25.000,00	46.005,00	46.005,00	46.005,00	46.005,00
Macroaggregato 10 Altre spese correnti				25.000,00	46.005,00	46.005,00	46.005,00	46.005,00
1.10.01.04.001	150.2	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI		25.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
1.10.01.99.999	362.2	TFM DEL SINDACO			4.005,00	4.005,00	4.005,00	4.005,00
1.10.01.99.999	1263.1	FONDO ACCANTONAMENTO CREDITI TARI INESIGIBILI			10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Missione 50 Debito pubblico				230.940,28	226.439,93	229.248,58	226.439,93	226.440,21
Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				110.648,31	104.681,36	107.490,01	103.167,00	101.603,59
Titolo 1 Spese correnti				110.648,31	104.681,36	107.490,01	103.167,00	101.603,59
Macroaggregato 07 Interessi passivi				110.648,31	104.681,36	107.490,01	103.167,00	101.603,59
1.07.05.04	139	INTERESSI PASSIVI A CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA SU MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE		39.788,37	38.321,77	41.130,42	36.807,41	35.244,00
1.07.05.04.003	163	INTERESSI PASSIVI ED ONERI SU MUTUO BASOLATO		70.859,94	66.359,59	66.359,59	66.359,59	66.359,59
Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				120.291,97	121.758,57	121.758,57	123.272,93	124.836,62
Titolo 4 Rimborso Prestiti				120.291,97	121.758,57	121.758,57	123.272,93	124.836,62
Macroaggregato 03 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine				120.291,97	121.758,57	121.758,57	123.272,93	124.836,62
4.03.01.04	4485	RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE A CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		45.291,97	46.758,57	46.758,57	48.272,93	49.836,62
4.03.01.04.003	4486	RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUO BASOLATO - CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA		75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Missione 60 Anticipazioni finanziarie				51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria				51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00
Macroaggregato 01 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00
5.01.01.01.001	4480	ANTICIPAZIONE DI CASSA RIMBORSO		51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00
Missione 99 Servizi per conto terzi				4.498.991,54	2.302.097,00	2.410.538,49	2.302.097,00	2.302.097,00
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro				4.498.991,54	2.302.097,00	2.410.538,49	2.302.097,00	2.302.097,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro				4.498.991,54	2.302.097,00	2.410.538,49	2.302.097,00	2.302.097,00
Macroaggregato 01 Uscite per partite di giro				4.381.991,54	2.185.097,00	2.198.267,03	2.185.097,00	2.185.097,00
7.01.01.02.001	9002.3	VERSAMENTI DI RITENUTE ERARIALI PER IVA		1.200.000,00	1.500.000,00	1.501.060,42	1.500.000,00	1.500.000,00
7.01.02.01.001	9002.1	LAVORO DIPENDENTE RITENUTE ERARIALI		250.000,00	250.000,00	250.555,27	250.000,00	250.000,00
7.01.02.01.001	9002.2	LAVORO AUTONOMO RITENUTE ERARIALI		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00

Centro 6							Uscite
Missione, Programma, Titolo		Descrizione	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
			Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
7.01.02.02.001	9001.1	LAVORO DIPENDENTE RITENUTE ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE	125.000,00	125.000,00	126.397,30	125.000,00	125.000,00
7.01.02.99.999	9003.1	QUOTE SINDACALI	2.097,00	2.097,00	2.097,00	2.097,00	2.097,00
7.01.02.99.999	9003.2	ASSICURAZIONI VOLONTARIE	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
7.01.02.99.999	9003.3	CESSIONI STIPENDIO	55.000,00	55.000,00	65.157,04	55.000,00	55.000,00
7.01.99.03.001	9006.1	ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
7.01.99.06.002	9006.2	Destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati	2.496.894,54				
Macroaggregato 02 Uscite per conto terzi			117.000,00	117.000,00	212.271,46	117.000,00	117.000,00
7.02.01.02.001	9005.1	SERVIZI PER CONTO DI TERZI	70.000,00	70.000,00	71.695,21	70.000,00	70.000,00
7.02.02.01.999	9005.2	SERVIZI PER CONTO DELLO STATO	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
7.02.02.02.001	9005.3	SERVIZI PER CONTO DELLA REGIONE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
7.02.04.02.001	9004.1	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	30.000,00	30.000,00	123.576,25	30.000,00	30.000,00
7.02.04.02.001	9007.1	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CONTRATTUALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Uscite			8.126.606,22	6.157.693,93	6.139.069,27	6.181.872,43	6.181.714,43

P.E.G. Esercizio 2025 - Centri di Responsabilità		
Codice	Descrizione	Responsabile
7	URBANISTICA - SUE	D'ERRICO TEA
Urbanistica, Programmazione e piani vari, PUG, PUE, PIRT. • SUE, Condono edilizio, Oneri urbanizzazione • Abusivismo edilizio, Controlli urbanistici ed edilizi Ordinanze • Acquisizioni al patrimonio.		

Centro 7

Entrate

Titolo, Tipologia			Descrizione	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
				Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
Titolo 2 Trasferimenti correnti				15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Tipologia 0101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Categoria 010102 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali				15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
2.01.01.02.001	1095		TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONI PIRT1 E PIRT2 (U 1095)	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 3 Entrate extratributarie				45.000,00	125.000,00	125.000,00	100.000,00	100.000,00
Tipologia 0599 Altre entrate correnti n.a.c.				45.000,00	125.000,00	125.000,00	100.000,00	100.000,00
3.05.99.99.999	604		COSTO DI COSTRUZIONE	45.000,00	125.000,00	125.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale				1.136.068,76	725.000,00	731.462,51	386.000,00	386.000,00
Tipologia 0101 Imposte da sanatorie e condoni				661.068,76	400.000,00	400.000,00	211.000,00	211.000,00
4.01.01.01.001	878.2		PROVENTI DAL CONDONO EDILIZIO (DESTINATI AL FINANZIAMENTO DI SPESE IN C/CAPITALE)	566.068,76	375.000,00	375.000,00	186.000,00	186.000,00
4.01.01.01.001	878.5		PROVENTI CONDONO EDILIZIO (DESTINATI A SPESE CORRENTI)	95.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Tipologia 0501 Permessi di costruire				475.000,00	325.000,00	331.462,51	175.000,00	175.000,00
4.05.01.01	878.4		PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA (DESTINATI AL FINANZIAMENTO DI SPESE CORRENTI)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
4.05.01.01.001	878.1		PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA (DESTINATI AL FINANZIAMENTO DI SPESE IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA)	450.000,00	300.000,00	306.462,51	150.000,00	150.000,00
Totale Entrate				1.196.068,76	865.000,00	871.462,51	501.000,00	501.000,00

Centro 7				Uscite			
Missione, Programma, Titolo		Descrizione	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
			Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione			5.000,00	10.000,00	20.000,00	10.000,00	5.000,00
Programma 01.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali			5.000,00	10.000,00	20.000,00	10.000,00	5.000,00
Titolo 1 Spese correnti			5.000,00	10.000,00	20.000,00	10.000,00	5.000,00
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi			5.000,00	10.000,00	20.000,00	10.000,00	5.000,00
1.03.02.10.001	254.2	INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI PER STUDI, RICERCA E CONSULENZA URBANISTICA	5.000,00	10.000,00	20.000,00	10.000,00	5.000,00
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa			72.237,88	69.000,00	98.709,12	64.000,00	63.500,00
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio			72.237,88	69.000,00	98.709,12	64.000,00	63.500,00
Titolo 1 Spese correnti			36.237,88	33.000,00	50.709,12	28.000,00	27.500,00
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi			36.237,88	33.000,00	50.709,12	28.000,00	27.500,00
1.03.01.02.001	1077.1	FORNITURA CARTA E MATERIALE VARIO DI CANCELLERIA PER UFFICIO URBANISTICA	1.500,00	2.000,00	2.016,10	2.000,00	1.500,00
1.03.01.02.006	1077.2	FORNITURA DI TONER E MATERIALE INFORMATICO VARIO PER UFFICIO URBANISTICA	500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1.03.02.10.001	1095	INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI DI STUDI, RICERCA E CONSULENZA PIRT1 E PIRT2 (E 1095)	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
1.03.02.11.999	256	SERVIZI AREOFOTOGRAMMETRIA TERRITORIO COMUNALE (E. OO.UU.)			36,00		
1.03.02.11.999	1090	GESTIONE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO - PRESTAZIONE DI SERVIZI	19.237,88	15.000,00	32.656,30	10.000,00	10.000,00
1.03.02.11.999	1634	RELAZIONE GEOLOGICA VAS - PUG			0,72		
Titolo 2 Spese in conto capitale			36.000,00	36.000,00	48.000,00	36.000,00	36.000,00
Macroaggregato 02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			36.000,00	36.000,00	48.000,00	36.000,00	36.000,00
2.02.03.05.001	3282	SPESE PER DEFINIZIONE PRATICHE DI CONDONO. CONFERIMENTO INCARICHI A PROFESSIONISTI ESTERNI (E. 878.2)	36.000,00	36.000,00	48.000,00	36.000,00	36.000,00
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					5.000,00		
Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					5.000,00		
Titolo 1 Spese correnti					5.000,00		
Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi					5.000,00		
1.03.02.99.999	228	PROGETTO MOHAB 2020 (E. 234)			5.000,00		
Missione 20 Fondi e accantonamenti			20.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Programma 20.03 Altri fondi			20.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 1 Spese correnti			20.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Macroaggregato 10 Altre spese correnti			20.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
1.10.01.99.999	360.1	FONDO RISCHI CONTENZIOSO PRATICHE CONDONO EDILIZIO	20.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Uscite			97.237,88	99.000,00	143.709,12	84.000,00	78.500,00

Totale Complessivo Entrate					
	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
	Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
Totale Entrate	24.052.590,81	15.934.752,23	28.107.775,53	19.847.888,62	17.346.812,69

Totale Complessivo Uscite					
	Esercizio 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027
	Previsione definitiva	Competenza	Cassa		
Totale Uscite	26.404.031,30	15.934.752,23	23.781.245,43	19.847.888,62	17.346.812,69



PIANO DEGLI OBIETTIVI 2025

RESPONSABILE	SETTORI/SERVIZI	OBIETTIVI
MARZANO COSIMO	Settore I Affari Legali – Risorse Umane -SUAP	1. Attuazione piano posteggi pluriennali da documento strategico del commercio 2. Ricognizione contenziosi e recupero crediti derivati dagli stessi 3. Regolamento Noleggio con conducente (NCC)
FANIZZA ANNA CONSIGLIA	Settore II - III Affari Generali e Demografici - Servizi Socio-Assistenziali – Turismo - Spettacolo	1. Informatizzazione lampade votive 2. Passaggio in ANPR dello Stato Civile 3. procedura affidamento servizio mensa
LORENZO RENNA	Settore IV Polizia Locale	1. Sistemazione aree pedonali e ZTL nuova 2. Implementazione controlli sicurezza stradale 3. Contrasto al commercio abusivo 4. Regolamento pubbliche affissioni
PEZZUTO ANTONIO LUCIANO	Settore V Lavori Pubblici – Ambiente	1. Ripristino delle condizioni di sicurezza del Centro Sportivo Comunale in Località “Il Poggio” sino alla segnalazione certificata di agibilità 2. Recupero funzionale dell'edificio comunale di Via Mozart da adibire a locale stazione dei Carabinieri 3. Affidamento ed esecuzione degli interventi per il Parco Sommerso e Costiero di Porto Cesareo – Gate 4: Scalo di Forno
PAPA GIANFRANCO	Settore VI Economico Finanziario e Tributi	1. Aggiornamento regolamento contabilità ai nuovi principi contabili accrual 2. aggiornamento banca dati strutture ricettive imposta di soggiorno con inserimento dati catastali e verifica attribuzione cin 3. elaborazione questionario fabbisogni standard e open civitas
TEA D'ERRICO	Settore VII Urbanistica - SUE	1. Adozione Variante Generale al PUG 2. Migliorare l'informatizzazione delle procedure implementando il portale web attualmente in uso per la presentazione delle pratiche edilizie in formato digitale 3. conclusione iter di approvazione di piani urbanistici esecutivi in corso di istruttoria

COMUNE DI PORTO CESAREO

PROVINCIA DI LECCE

PIANO AZIONI POSITIVE (P.A.P.) TRIENNIO 2025-2027 EX ART. 48 D.LGS. N. 198/2006 “CODICE DELLE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA, A NORMA DELL’ART. 6 DELLA LEGGE 28/11/2005 N. 246”

PREMESSA

La Legge 10 aprile 1991 n. 125 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel Lavoro” (ora abrogata dal D.Lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, in cui è quasi integralmente confluita) rappresenta una svolta fondamentale nelle politiche in favore delle donne, tanto da essere classificata come la legge più avanzata in materia in tutta l’Europa occidentale.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne.

Sono misure “speciali” in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta e sia indiretta, e “temporanee” in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne e per riequilibrare la presenza femminile nel mondo del lavoro.

Il percorso che ha condotto dalla parità formale della Legge n. 903 del 1997 alla parità sostanziale della Legge sopra detta è stato caratterizzato in particolare da:

- l’istituzione di osservatori sull’andamento dell’occupazione femminile;
- l’obbligo dell’imprenditore di fornire informazioni sulla percentuale dell’occupazione femminile;
- il mantenimento di determinate proporzioni di manodopera femminile;
- l’istituzione del Consigliere di parità che partecipa, senza diritto di voto, alle Commissioni regionali per l’impiego, al fine di vigilare sull’attuazione della normativa sulla parità uomo donna.

Inoltre la Direttiva 23/5/2007 "Misure per attuare la parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni Pubbliche", richiamando la Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le Amministrazioni Pubbliche ricoprono nello svolgere una attività positiva e propositiva per l'attuazione di tali principi.

Il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, all’art. 48, prevede che:

1. *“Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1 e 57, comma 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri Enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall’art. 42 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell’ambito del*

comparto e dell'area di interesse sentito, inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10 e la Consigliera o il Consigliere Nazionale di Parità ovvero il Comitato per le Pari Opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la Consigliera o il Consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, tra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussista un divario tra generi non inferiore a due terzi.

A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile e' accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 57, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”.

L'obbligo normativo, come sopra espresso, prima contenuto nell'art. 7, comma 5, del D.Lgs. n. 196/2000 (ora abrogato dal D.Lgs. n. 198/2006 ed in questo quasi integralmente confluito) verrà formulato dal Comune attraverso le seguenti

AZIONI POSITIVE:

1. Riservare alle donne almeno 1/3 dei posti dei componenti delle commissioni di concorso e/o selezioni e/o esame, salve motivate impossibilità.
2. Osservare il principio delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale.
3. Osservare il principio delle pari opportunità nelle proposte di nomine in sede di richieste di designazioni inoltrate dal Comune ad Enti esterni ai fini della nomina in Commissioni, Comitati ed altri organismi collegiali previsti da norme statutarie e regolamentari interne del Comune.
4. Rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro e garantire l'equilibrio delle posizioni femminili nei ruoli e nelle posizioni in cui sono sotto rappresentate.
5. Garantire la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale, senza discriminazione di genere, assicurando a ciascun dipendente la partecipazione a corsi di formazione sia interni che esterni.
6. Attuare le previsioni normative e contrattuali in materia di lavoro flessibile attribuendo criteri di priorità, compatibilmente con l'organizzazione degli uffici e del lavoro a favore di coloro che si trovano in situazioni di svantaggio personale, sociale e familiare.
7. Tutelare l'ambiente di lavoro, prevenendo e contrastando ogni forma di molestia sessuale, mobbing e discriminazioni.
8. Promuovere interventi idonei e facilitare il reinserimento delle lavoratrici dopo l'assenza per maternità ed a salvaguardia della professionalità

La realizzazione del Piano terrà conto della struttura organizzativa del Comune, che vede allo stato attuale il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratori:

DIPENDENTI N. 31 + 4 T.d. Oltre al Segretario Generale

Di cui

DONNE N. 11 + 1 T.d.

UOMINI N. 20 + 3 T.d.

così suddivisi per settore :

	SETTORI	UOMINI	DONNE	TOTALE
1	AFFARI LEGALI – SUAP – RISORSE UMANE	5		5
1	AFFARI GENERALI - DEMOGRAFICI	1	3 + 1 t.d.	4 + 1 td
2	SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	1	1	2
4	POLIZIA MUNICIPALE	4	4	8
5	LL.PP. - AMBIENTE - SUE	7 + 2 TD	2	6 + 1 td
6	BILANCIO - TRIBUTI	2 + 1 TD	1	3 + 1 td
	TOTALE	20 + 3 TD	11+ 1 td	31 + 4TD
	Lavoratori apicali a tempo indeterminato.	2	2	4
	Lavoratori apicali a tempo determinato.	2	--	2
	R.S.U.	2	2	4
	Dirigenti (Segretario Comunale)	1		1

Per quanto riguarda, invece, la presenza femminile negli organi elettivi comunali, essa è caratterizzata da:

ORGANO POLITICO	UOMINI	DONNE
SINDACO		1
GIUNTA	2	2
CONSIGLIO COMUNALE	8	5

Si prende atto tendenzialmente dell'equilibrio della presenza femminile tranne che nei servizi tecnico e suap composti quasi interamente da uomini con la presenza di una sola donna. Per contro, ciò è compensato da una prevalenza femminile negli altri servizi .

SPECIFICA AZIONI POSITIVE

I contenuti del Piano di Azioni Positive sono tutti riconducibili ai diversi obiettivi evidenziati nella premessa. Essi possono essere così articolati:

OBIETTIVI

- Obiettivo 1. Migliorare la cultura amministrativa sul tema delle differenze di genere e pari opportunità.
- Obiettivo 2. Promuovere, anche in sinergia con altri Enti, la definizione di interventi miranti alla diffusione della cultura delle pari opportunità nell'ambito degli organi istituzionali del Comune e sul territorio comunale.
- Obiettivo 3. Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale.
- Obiettivo 4. Facilitare le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale, considerando anche la posizione delle donne lavoratrici stesse in seno alla famiglia.
- Obiettivo 5. Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di situazioni di disagio o, comunque, alla conciliazione fra tempi di vita e tempi di lavoro.
- Obiettivo 6. Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.

DURATA

- il presente Piano ha durata triennale dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di approvazione.

Pubblicazione e diffusione: il Piano sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune, sarà trasmesso alla Consiglieria di parità territorialmente competente.

Sarà, inoltre, reso disponibile per tutte le dipendenti ed i dipendenti sulla rete del Comune di Porto Cesareo.

Nel periodo di vigenza, presso l'ufficio di Segreteria Comunale, saranno raccolti pareri, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente, in modo da poter procedere, alla scadenza, ad un aggiornamento adeguato e condiviso.



COMUNE DI PORTO CESAREO

Provincia di Lecce
Via Petraroli – 73010 Porto Cesareo (LE)

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLACORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2025 – 2027

Art. 1 comma 8 Legge 6 novembre 2012, n. 190

INDICE

1. <u>OBIETTIVI STRATEGICI</u>	4
2. ANALISI DEL CONTESTO	5
2.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	5
LA ROTAZIONE DEL PERSONALE	10
3. SOGGETTI E RUOLI DELLA STRATEGIA DI PREVENZIONE	10
3.1 IL RESPONSABILE ANTICORRUZIONE	10
3.2 REFERENTI PER LA PREVENZIONE – I RESPONSABILI DI SETTORE	12
3.3 PERSONALE DIPENDENTE	13
3.4 COLLABORATORI A QUALSIASI TITOLO DEL COMUNE	13
3.5 UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	13
3.6 ORGANISMO INTERNO DI VALUTAZIONE	13
4. PIANO ANTICORRUZIONE	15
4.1 OGGETTO E FINALITÀ	15
4.2 INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI RISCHIO E AZIONI CONSEGUENTI	15
4.3 MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ A RISCHIO	16
4.4 CODICE DI COMPORTAMENTO	16
4.5 ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSE	17
4.6 SVOLGIMENTO DI INCARICHI D’UFFICIO – ATTIVITÀ E INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI.	17
4.7 SVOLGIMENTO ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO	17
4.8 FORMAZIONE DI COMMISSIONI, ASSEGNAZIONE AGLI UFFICI, CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI IN CASO DI CONDANNA PENALE PER DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE .	18
4.9 TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITO	18
4.10 PATTI D’INTEGRITÀ	18
4.11 AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E RAPPORTO CON LA SOCIETÀ CIVILE	18
4.12 FORMAZIONE	19
4.13 SOCIETÀ PARTECIPATE	20
4.14 ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE	22
4.15 NORMATIVA ED ALTRE FONTI	22
4.16 PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA	23
4.17 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE IN MATERIA DI TRASPARENZA	23
4.18 SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGRAMMA	24
4.19 COINVOLGIMENTO DEI PORTATORI DI INTERESSE	24
4.20 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	25
4.21 INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA	25
4.22 PUBBLICAZIONE DEL PROGRAMMA	25
4.23 SISTEMA DI MONITORAGGIO INTERNO	25
4.24 CONTROLLI, RESPONSABILITÀ E SANZIONI	26
4.25 ACCESSO CIVICO	26

4.26	TEMPI DI PUBBLICAZIONE ED ARCHIVIAZIONE DEI DATI	26
	Aggiornamento “tempestivo”	27
	Aggiornamento “trimestrale” o “semestrale”	27
	Aggiornamento “annuale”	27
2.	Oggetto della segnalazione	27
3.	Procedure di segnalazione	28
4.	Attività di verifica della fondatezza delle segnalazioni.....	28
6.	Divieto di discriminazione nei confronti del segnalante	29
7.	Disposizioni finali	29
	MODELLO PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE	29
	Oggetto: segnalazione condotte illecite – art. 54- <i>bis</i> D.Lgs. n. 165/2001	30
	Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta(art. 13, D.Lgs. n. 196/2003).....	32
3.2	Natura del conferimento	32
3.3	Modalità del trattamento	32
3.4	Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati.....	32
3.5	Diritti dell’interessato	32
3.6	Titolare e Responsabili del trattamento	32
4.27	DATI ULTERIORI	32

OBIETTIVI STRATEGICI

Adempimenti in materia di Trasparenza ex D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

- Adempimenti in materia di contrasto alla corruzione ex L. n. 190/2012;

Adempimenti delle misure previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e dell'trasparenza;

- Obblighi previsti dal nuovo codice di comportamento;
- Attivazione delle richieste di informativa antimafia laddove richiesto dalla legge e ove si reputi opportuno e necessario;
- Attività di monitoraggio, aggiornamento e definizione dello stato delle concessioni a terzi degli immobili di proprietà comunale

Controllo e monitoraggio del territorio al fine di prevenire abusi edilizi;

- Controllo e monitoraggio del patrimonio immobiliare al fine di prevenire occupazioni abusive (attività di prevenzione);

Controllo e monitoraggio sulle licenze commerciali;

- Controllo e monitoraggio sulle entrate fiscali;

Iniziative assunte per adeguare il funzionamento organizzativo della struttura nella fase di emergenza;

- controllo e monitoraggio concessioni demaniali;

agli obiettivi strategici in precedenza indicati, che permangono nell'anno 2025, vi sono:

- attivazione delle richieste di informativa per tutti i soggetti che intervengono in atti in cui l'ente è interessato e in tutte le altre fattispecie previste dalle disposizioni normative vigenti
- Intensificazione dell'attività di pubblicazione dati e informazioni nella Sezione Amministrazione Trasparente
- l'individuazione delle attività dell'ente nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
- l'individuazione per le attività a rischio anche potenziale, di meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni
- la previsione di obblighi di comunicazione nei confronti dei Responsabili chiamati a dare esecuzione ed attuazione rigorosa delle misure di prevenzione previste nel piano;
- il monitoraggio, in particolare, del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- il monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione comunale e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti;
- incrementare la formazione e l'affiancamento nei diversi servizi al fine di garantire, nei casi in cui non sia possibile la rotazione:

una rotazione funzionale mediante la modifica periodica di compiti e responsabilità, anche con diversa ripartizione delle pratiche secondo un criterio di casualità

- 1.1.A.** oppure nelle aree più a rischio affidare a più persone la responsabilità del procedimento, e in ogni caso attribuire la responsabilità del procedimento ad un soggetto diverso dal responsabile del settore, al quale compete l'adozione del provvedimento finale

oppure prevedere la doppia sottoscrizione degli atti da parte del e del soggetto istruttore e del titolare del potere di adozione dell'atto finale

- 1.1.B.** oppure realizzare una collaborazione fra diversi settori con riferimento ad atti ad elevatorio rischio, lavorando in team l'individuazione di specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

2. ANALISI DEL CONTESTO

L'analisi del contesto in cui opera il Comune di Porto Cesareo mira a descrivere e valutare come il rischio corruttivo possa verificarsi a seguito delle eventuali specificità dell'ambiente in termini di strutture territoriali ed dinamiche sociali, economiche e culturali o in ragione di caratteristiche organizzative interne.

2.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Il Comune di Porto Cesareo ha una densità demografica di n.6560 abitanti al 31/12/2024 di cui n.3275 maschi e 3285 femmine. E' situato nel territorio settentrionale della provincia di Lecce – Nord Salento , rientra nel Parco del Negroamaro ed è inserito nel GAL Terra d'Arneo. Dista 27,5 Km dal capoluogo provinciale in direzione Nord – Ovest.

Negli ultimi anni - dai dati anagrafici - si registra ogni anno un aumento della popolazione residente.

La chiave di lettura di questo dato potrebbe essere ricercata sia nella naturale vocazione e tradizione turistica della comunità.

L'economia del paese, in particolare le attività turistico e commerciali, fonti rilevanti per la comunità di Porto Cesareo che negli ultimi tempi aveva investito in particolare sul commercio, piccole e medie imprese, è stata travolta come nel resto del Paese dall'emergenza epidemiologica mondiale.

Questi fattori hanno determinato un aumento degli interventi socio-assistenziali, inoltre interventi di assistenza domiciliare, interventi a sostegno del reddito, a sostegno del canone di locazione, pratiche di integrazione alle spese sostenute dalle famiglie per le utenze domestiche.

Oggi, per le vicende innanzi illustrate la situazione socio-economica del paese è ancora più problematica, la riduzione e in alcuni settori la totale carenza dell'offerta di lavoro è causa di un grave disagio sociale che influisce sulle situazioni e fragilità familiari.

Tutto questo è abbastanza reso evidente dagli aiuti attivati quotidianamente dai servizi sociali su nuclei familiari in difficoltà che vengono sostenuti attraverso le varie forme di assistenza, statali, regionali e comunali al momento disponibili.

L'emergenza epidemiologica ha portato alla luce e aggravato anche situazioni pregresse, sono emerse fragilità di cui non si aveva conoscenza in passato in quanto le piccole attività a conduzione familiare, i lavori saltuari e stagionali consentivano di condurre un'esistenza dignitosa.

A decorrere dal mese di marzo 2020 causa emergenza epidemiologica sono venuti meno gli equilibri in tutto il Paese, e, diversi settori hanno conosciuto una nuova crisi economica che ha travolto la vita delle famiglie, pertanto il Comune ha dovuto immediatamente attivare tutti gli strumenti assicurati e garantiti dalle Autorità Governative e Regionali e dalle risorse finanziarie del bilancio comunale.

In tre fasi distinte anche per modalità e requisiti come previsto dalle disposizioni emanate dalle Autorità competenti, previa istruttoria sono stati assegnati in base alle condizioni prospettate e ai requisiti dichiarati buoni alimentari.

Successivamente si è dato seguito ai dovuti controlli sulle autocertificazioni.

Come si può constatare l'emergenza epidemiologica ha aggravato il tessuto sociale ed economico, alterando gli equilibri famigliari e le fragilità.

Dalla "Relazione sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata" relativa all'anno 2018 pubblicata dal Ministro dell'Interno il 20 febbraio 2020, le organizzazioni criminali continuano a rappresentare una minaccia di massimo rilievo anche in relazione all'elevata capacità di ingerenza e mimetizzazione nei circuiti economici ed affaristici. Sebbene l'incessante azione di contrasto della Magistratura e delle Forze di polizia ne ostacolino la libera e completa espansione e le abbiano indotte a frequenti rimodulazioni ed adattamenti, le mafie proseguono nella loro strategia di infiltrazione nel tessuto produttivo e nei processi decisionali pubblici.

L'inquinamento dell'economia legale spesso passa da fenomeni di corruzione e collusioni nei procedimenti decisionali pubblici, volti a condizionare i processi per il rilascio di concessioni/autorizzazioni amministrative per la gestione di servizi pubblici o di pubblica utilità così come di assegnazione di appalti di opere pubbliche.

L'obiettivo di accumulazione della ricchezza ha guidato l'estensione dell'operatività criminale fuori dai territori di matrice, che oggi è consolidata: nei territori di espansione, in Italia ed all'estero, l'obiettivo dell'accumulazione della ricchezza è assolutamente prevalente rispetto a quello del controllo del territorio. La capacità di intessere relazioni con le organizzazioni straniere è per lo più funzionale alle logiche del traffico di stupefacenti e del riciclaggio. Nei Paesi europei ed extraeuropei, come in Italia, i sodalizi autoctoni mirano a creare canali e contatti idonei a consentire la sotterranea penetrazione nel mondo economico e imprenditoriale. Nel 2018, l'azione investigativa ha consentito di concludere numerose operazioni contro la criminalità organizzata in Italia, di cui 144 particolarmente rilevanti, con l'arresto di 1.574 persone.

In ambito provinciale è proseguito, 6 presso le Prefetture-Uffici Territoriali del Governo, il monitoraggio degli appalti da parte dei Gruppi interforze antimafia, operanti in collegamento con la Direzione Investigativa Antimafia, che hanno effettuato un'importante opera di prevenzione. Nel corso del 2018 sono stati effettuati 89 accessi ispettivi che hanno interessato 632 imprese permettendo il controllo di 2.750 persone e di 1.578 mezzi.

La criminalità organizzata sta mutando pelle, trasformandosi in organizzazione affaristica che opera in ambienti capitalistico-finanziari, tanto in aree nazionali che internazionali. Agendo nel massimo silenzio per riciclare i capitali illeciti, professionisti esperti costituiscono i referenti per la gestione degli affari economici più complessi. Le relazioni diffuse dal Viminale segnalano inoltre come le mafie stiano uscendo dai settori tradizionali quali quello del movimento terra, dell'edilizia e del commercio di prodotti agroalimentari e cerchino di espandersi in nuovi settori di particolare interesse, sia per volume dei guadagni che per la possibilità di riciclarne i proventi, come ad esempio quello dei giochi e delle scommesse, il mercato dei trasporti, della ristorazione, della prestazione di servizi, della finanza nonché a quello legato all'accoglienza ed

all'assistenza ai migranti. La criminalità organizzata si è dimostrata in grado di perseguire progettualità affaristiche di grande rilievo e di esercitare un significativo controllo sul territorio, su aree di influenza progressivamente più estese, interfacciandosi con i referenti locali - capaci di assicurare il collegamento con la società civile - con l'obiettivo di esercitare un concreto potere deliberativo.

Inoltre, come si evince dalla "Relazione al Parlamento sull'attività delle forze di Polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata", relazione al Parlamento 2019, particolare attenzione è posta al fenomeno della recessione economica conseguente alla pandemia che ha assunto dimensioni globali, come è globale la minaccia rappresentata dalle infiltrazioni della criminalità organizzata, in particolare quella di tipo mafioso, a livello intercontinentale.

La complessa situazione legata all'emergenza epidemiologica da Covid-19 costituisce uno scenario di indubbio interesse per la criminalità organizzata che, nel tempo, ha evidenziato grandi capacità di adattamento ai mutamenti del contesto socio-economico, al fine di cogliere nuove opportunità "di investimento" delle notevoli risorse finanziarie di cui dispone, derivanti dai tradizionali traffici illeciti. In linea generale, si può affermare che le organizzazioni criminali tendano a consolidare la sfera di influenza e di controllo mafioso nei settori economici di interesse (a titolo esemplificativo filiera agroalimentare, approvvigionamento dispositivi medici e di protezione individuale, servizi cimiteriali) e che, inoltre, mirino a rafforzare il welfare mafioso per ampliare la base di consenso sociale.

Nella fase di ripresa economica appena avviata potrebbero orientarsi ad assumere il controllo di piccole e medie imprese in difficoltà economica. Sono state registrate in alcune aree del territorio nazionale iniziative di sostegno sociale (welfare mafioso di prossimità) ai cittadini in difficoltà. Lo scopo dei sodalizi è quello di accrescere il consenso offrendo servizi ovvero organizzando forme di protesta rispetto a problematiche che proporranno di risolvere in assenza di un intervento tempestivo dello Stato.

Le famiglie e i lavoratori in difficoltà potrebbero, infatti, rappresentare un ulteriore bacino d'utenza per la malavita; i gruppi mafiosi potrebbero proporsi con attività "assistenziali" di sostegno utili a rafforzare il consenso sociale e ad arruolare nuova "manovalanza" a basso costo.

La seconda direttrice verso la quale le organizzazioni criminali verosimilmente si orienteranno è rappresentata dall'infiltrazione nei settori dell'economia legale. A tal proposito la normativa emergenziale ha previsto forme di finanziamento, garantite dallo Stato, alle imprese in difficoltà da parte del settore bancario. La fase di erogazione dei finanziamenti costituisce un passaggio molto delicato a cui porre particolare attenzione per prevenire il rischio di una possibile alterazione delle procedure e la conseguente distrazione delle risorse rispetto alle finalità di rilancio dell'economia legale. In tale ambito il monitoraggio e il controllo preventivo svolti dal settore bancario ed in particolare le attività antiriciclaggio riconducibili all'Unità di Informazione Finanziaria (UIF), che si esprime essenzialmente attraverso le Segnalazioni di Operazioni Sospette che vengono tempestivamente inviate, *ratione materiae*, alla Guardia di Finanza ed alla Direzione Investigativa Antimafia, costituiscono fondamentali presidi (già operativi) a tutela della legalità delle citate operazioni di finanziamento. È plausibile, inoltre, ipotizzare il rischio di un'imponente operazione di "doping finanziario illegale" dell'economia da parte delle organizzazioni criminali, che potrebbe articolarsi su più livelli, dalla concessione di prestiti usurari a famiglie, lavoratori autonomi e piccole imprese operanti in ambito locale fino alla partecipazione ad operazione di acquisizione di pacchetti azionari di "global player" attivi nei mercati internazionali.

Le Forze di Polizia, pertanto, stanno monitorando con grande impegno i segnali che potrebbero indicare un cambiamento delle strategie da parte dei sodalizi mafiosi per prevenirne le azioni.

Nello specifico, viene rivolta grande attenzione ai comparti economici che non hanno mai interrotto la propria operatività nella fase emergenziale legata alla pandemia, come la filiera agro-alimentare, il settore dell'approvvigionamento di farmaci e di materiale medicosanitario, il trasporto su gomma, le imprese di pulizia, di sanificazione e di smaltimento di rifiuti. Le indagini degli ultimi anni hanno già evidenziato che i gruppi criminali in tali settori possono riuscire agevolmente a offrire servizi a prezzi concorrenziali in quanto molto spesso le società controllate da questi ultimi non rispettano le prescrizioni normative in materia ambientale, previdenziale e di sicurezza sul lavoro.

Non viene sottovalutato il rischio di crisi di liquidità soprattutto per le piccole e medie imprese che, in conseguenza della sospensione della loro attività, potrebbero non essere in grado di far fronte ai propri impegni finanziari. Esponenti della criminalità organizzata potrebbero, infatti, sfruttare il momento di difficoltà per insinuarsi nella compagine societaria apportando il denaro necessario o proponendo prestiti usurari.

Le associazioni criminali potrebbero vedersi riconosciuta, quindi, un'accresciuta sfera di influenza in società in precedenza non infiltrate. Un ulteriore settore di interesse per i sodalizi mafiosi, in particolare in questo momento storico, è rappresentato dai flussi di denaro pubblici (che saranno assicurati dallo Stato italiano e dall'Unione Europea) destinati a rilanciare l'economia che potrebbero risultare molto appetibili da parte delle mafie. Le matrici criminali probabilmente tenteranno di acquisirne la disponibilità ricorrendo anche a pratiche corruttive o a modalità di condizionamento dei processi decisionali nell'ambito dell'iter di aggiudicazione degli appalti pubblici.

Al riguardo, il controllo preventivo antimafia è già garantito, a livello centrale, dal Gruppo Interforze Centrale operativo presso la Direzione Centrale della Polizia Criminale per specifiche ipotesi di opere pubbliche e dall'Osservatorio Centrale Appalti Pubblici operativo presso la Direzione Investigativa Antimafia. Grande attenzione viene dedicata da parte delle Forze di polizia ai comparti legati alla ristorazione o al turismo (alberghi, villaggi turistici, stabilimenti balneari, tour operator, aziende di promozione culturale) che hanno subito gravi perdite e danni in conseguenza dell'emergenza legata alla pandemia. Si tratta di settori nei quali le mafie hanno già ampiamente investito in Italia e all'estero ed è concreto il rischio che le stesse possano indirizzare nella stessa direzione gli interessi illeciti.

Nello specifico, gli investimenti pubblici che saranno erogati per la realizzazione di infrastrutture e altre opere pubbliche oppure per il potenziamento, a titolo esemplificativo, del sistema sanitario nazionale potrebbero essere oggetto di interesse da parte dei sodalizi criminali per rafforzare la propria presenza in settori in cui si sono già inseriti da tempo, come quello del ciclo del cemento o nei quali sono comparsi più di recente, come quello della fornitura di beni e servizi per le cure mediche.

2.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Le misure di prevenzione della corruzione adottate hanno incontrato difficoltà operative dovute in gran parte alla carenza di personale in relazione alla molteplicità di adempimenti di carattere ordinario e agli obblighi introdotti dalle nuove disposizioni.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione non dispone di una struttura organizzativa di supporto adeguata, ha causato difficoltà nella interlocuzione con gli uffici.

E' necessario, pertanto, potenziare i controlli ed attivare in maniera precisa e puntuale ogni strumento di prevenzione previsto nel Piano. A titolo esemplificativo:

- controllo e monitoraggio di tutti gli immobili di proprietà comunale concessi in comodato d'uso ad associazioni che operano a vario titolo sul territorio comunale,
- razionalizzazione dell'utilizzo del patrimonio immobiliare finalizzato alla riduzione e/o eliminazione delle locazioni passive;
- verifica:
 - dello stato di manutenzione degli immobili;
 - dell'effettiva destinazione d'uso;
 - del regolare assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali;
 - controlli sul Contenzioso, finalizzati, in particolare a:
 - verificare il rispetto delle direttive dettate dall'Amministrazione in tema di conferimento di incarichi legali;
 - effettuare una ricognizione generale di tutti i giudizi pendenti;
- controlli finalizzati all'accertamento dell'esclusione di situazioni di incompatibilità, di conflitto con le società, ditte, associazioni, imprese che hanno rapporti con l'Ente, da parte dei dipendenti dell'Ente;
- controlli sul rispetto, da parte del corpo dipendente, della normativa in materia di orario di lavoro.
- La revisione dell'architettura organizzativa, così come per l'anno trascorso, dell'ente rimane l'obiettivo primario, non solo per attuare un'equa ripartizione dei servizi e del personale assegnato ai vari settori, ma per realizzare almeno in parte la rotazione nelle aree più a rischio previo avvio della formazione del personale e il conseguimento affiancamento.

ARCHITETTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

L'attuale struttura organizzativa del comune è stata definita con la deliberazione della Giunta Comunale numero 250 del 23/12/2024. La struttura organizzativa e l'organigramma dell'ente è disponibile nel sito www.comune.portocesareo.le.it

La struttura è ripartita in settori. Ciascun settore è organizzato in Uffici. Al vertice di ciascun settore è posto un dipendente di categoria D, titolare di posizione organizzativa.

Attualmente la struttura è suddivisa nei seguenti settori:

- Settore I Affari Legali - Risorse Umane e Suap (Responsabile Cosimo Marzano).
- Settore II - III Affari Generali, Servizi Demografici, Servizi Socio-Assistenziali, Turismo, Spettacolo (Responsabile Anna Consiglia Fanizza);
- Settore IV Polizia Locale (Responsabile Dott. Lorenzo Renna);
- Settore V Lavori Pubblici - Ambiente – Patrimonio (Responsabile Antonio Luciano Pezzuto);
- Settore VI Economico Finanziario e Tributi (Responsabile Gianfranco Papa);
- Settore VII Urbanistica, SUE (Responsabile Ing. Tea D'Errico)

Oltre ai Responsabili, il comune dispone di dipendenti impiegati con contratti a tempo indeterminato.

LA ROTAZIONE DEL PERSONALE

Non sempre la rotazione è misura che si può realizzare, specie all'interno di amministrazioni di piccole dimensioni come quella di Porto Cesareo.

In ogni caso si dovrà procedere a disciplinare la ROTAZIONE con un programma organizzativo predeterminato che individui:

- criteri e la gradualità della stessa per evitare un rallentamento dell'attività ordinaria
- il monitoraggio e la verifica dell'attuazione delle misure di rotazione
- la rotazione nell'ambito dello stesso ufficio
- la rotazione nella stessa amministrazione tra uffici diversi
- la preventiva e adeguata informazione alle organizzazioni sindacali, al solo fine di presentare proprie osservazioni e proposte

Si dovrà altresì disciplinare la rotazione straordinaria

REGOLAMENTAZIONE DEI SERVIZI

Tenuto necessario l'attività regolamentare – della quale si era già riscontrata carenza per la disciplina di materie particolarmente delicate e complesse al fine di ripristinare una corretta gestione nel segno della piena legalità e rispetto delle norme.

- Regolamento Servizi cimiteriali;
- Regolamento uso impianti sportivi;
- Regolamento generale delle entrate

3. SOGGETTI E RUOLI DELLA STRATEGIA DI PREVENZIONE

3.1 IL RESPONSABILE ANTICORRUZIONE

Il Segretario Generale è il Responsabile comunale della prevenzione della corruzione e della Trasparenza a cui spetta elaborare la proposta di PTPC che sottopone alla Giunta Comunale, per l'approvazione entro il 31 gennaio.

Il Piano viene pubblicato sul sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente". Il Responsabile della prevenzione, ai sensi della legge n.190/2012, deve:

- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità;
- proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o mutamenti dell'organizzazione;
- verificare, d'intesa con il Responsabile competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
- svolgere compiti di vigilanza sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità ed incompatibilità (art.1 L.190/2013 e art.15 D.Lgs n.39/2013)
- elaborare la relazione annuale sull'attività entro il 15 dicembre e assicurarne la pubblicazione sul sito web, ed all'OIV.

L'attività svolta dal Responsabile della prevenzione si integra con il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile.

Nel caso in cui il Responsabile della prevenzione, nello svolgimento della propria attività, riscontri dei fatti che possono presentare una rilevanza disciplinare, deve darne tempestiva informazione al Responsabile preposto all'ufficio a cui il dipendente è addetto e all'Ufficio Procedimenti Disciplinari affinché possa essere avviata con tempestività l'azione disciplinare. Ove riscontri dei fatti suscettibili di dar luogo a responsabilità amministrativa, deve presentare tempestiva denuncia alla competente procura della Corte dei Conti, per le eventuali iniziative, in ordine all'accertamento del danno erariale (art.20, DPR n.3 del 1957; art.1, comma 3, L. n. 20/1994). Ove riscontri fatti che rappresentano notizia di reato, deve presentare denuncia alla procura della Repubblica con le modalità previste dalla legge (art.331 c.p.p.) e deve darne tempestiva informazione all'autorità nazionale anticorruzione.

In caso di inadempimento da parte del Responsabile della prevenzione sono previste le seguenti responsabilità:

- la mancata predisposizione del Piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale in sede di valutazione della performance del responsabile;
- in caso di commissione all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il responsabile della prevenzione può rispondere ai sensi dell'art.21 del D.Lgs n.165/2001 nonché sul piano disciplinare, salvo che provi tutte le seguenti circostanze: avere predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di prevenzione; avere osservato le prescrizioni di cui all'art.1, commi 9 e 10 della L.190/2012; avere vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano.
- anche in caso di ripetute violazioni delle misure della prevenzione previste dal Piano, il Responsabile della prevenzione risponde ai sensi dell'art.21 del D.Lgs n.165/2001, nonché per omesso controllo, sul piano disciplinare. Nel caso in cui siano riscontrati da chiunque dei dipendenti o amministratori del Comune di Porto Cesareo, fatti suscettibili di dare luogo a responsabilità disciplinare da parte del Responsabile della Prevenzione, chi ha riscontrato informa tempestivamente l'Ufficio Procedimenti Disciplinari affinché sia avviata l'azione disciplinare.

Qualora siano riscontrati fatti suscettibili di dare luogo a responsabilità amministrativa del Responsabile della prevenzione, il dipendente o amministratore che ha riscontrato deve informare e presentare tempestiva denuncia alla competente procura della Corte dei Conti per le eventuali iniziative in ordine all'accertamento del danno erariale. Qualora siano riscontrati fatti che rappresentano notizia di reato rispetto al Responsabile della prevenzione, il dipendente o amministratore che ha riscontrato deve informare il Segretario Generale e presentare tempestivamente denuncia alla procura della Repubblica con le modalità previste dalla legge (art.331 c.p.p.) e darne tempestiva informazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

3.2 REFERENTI PER LA PREVENZIONE – I RESPONSABILI DI SETTORE

Sono individuati quali referenti per la prevenzione per il settore di rispettiva competenza i **Responsabili di Settore**, ai quali spetta:

- l'attività informativa nei confronti del responsabile della prevenzione e dell'autorità giudiziaria (art.16 D.Lgs n.165/2001; art. 20 DPR n.3/1957; art.1 comma 3, L. n.20/1994; art. 331 c.p.p.);
- costante monitoraggio sull'attività svolta dagli uffici di rispettiva competenza, disponendo con provvedimento motivato, d'intesa con il responsabile della prevenzione, la rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- Ai sensi dell'art.16, comma 1, lettera l) quater, del D.Lgs. n.165/2001 essi dispongono con provvedimento motivato la rotazione del personale nei casi di avvio del procedimento penale o disciplinare per condotte di natura corruttiva del personale assegnato;
- concorrono, d'intesa con il responsabile della prevenzione, alla definizione dei rischi di corruzione ed alla predisposizione di opportune azioni di contrasto;
- osservano le misure contenute nel PTPC;
- redigono annualmente apposita relazione indirizzata al responsabile della prevenzione della corruzione illustrando l'attività svolta in tema di prevenzione
- monitorano l'attuazione delle misure di prevenzione previste nel Piano, l'adempimento degli obblighi disciplinati dal Codice di comportamento, le situazioni di potenziale conflitto nell'assegnazione dei procedimenti
- vigilano sul rigoroso rispetto di quanto dettato dal Codice di Comportamento Integrativo e comunicano tempestivamente al responsabile dell'anticorruzione.

Il mancato o non diligente svolgimento in capo ai referenti per la prevenzione, dei compiti previsti dal presente piano, costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale in sede di valutazione dell'apperformance del singolo responsabile.

La violazione da parte dei referenti per la prevenzione, delle misure di prevenzione previste dal piano, costituisce illecito disciplinare.

I responsabili di Settore devono astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e del DPR n. 62/2013, in caso di conflitto di interessi, anche potenziale, segnalando tempestivamente al responsabile della prevenzione della corruzione ogni situazione di conflitto, anche potenziale al responsabile della prevenzione della corruzione.

I responsabili monitorano, anche con controlli a campione tra i dipendenti adibiti alle attività a rischio di corruzione, i rapporti aventi maggior valore economico tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione.

I responsabili adottano le seguenti misure:

1. verifica a campione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi degli artt. 46- 49 del d.P.R. n. 445/2000;

2. Svolgimento di incontri periodici tra dipendenti per finalità di aggiornamento sull'attività, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali;
3. regolazione dell'istruttoria dei procedimenti amministrativi e dei processi mediante circolari e direttive interne;
4. attivazione di controlli specifici, anche ex post, su processi lavorativi critici ed esposti a rischio corruzione;
5. aggiornamento della mappa dei procedimenti con pubblicazione sul sito delle informazioni e della modulistica necessari;
6. rispetto dell'ordine cronologico di protocollo delle istanze, dando disposizioni in merito;
7. redazione degli atti in modo chiaro e comprensibile con un linguaggio semplice, dando disposizioni in merito;
8. adozione delle soluzioni possibili per favorire l'accesso on line ai servizi con la possibilità per l'utenza di monitorare lo stato di attuazione dei procedimenti;
9. attivazione di controlli specifici sulla utilizzazione da parte di soggetti che svolgono attività per conto dell'ente di dipendenti cessati dal servizio, anche attraverso la predisposizione di una apposita autodichiarazione o l'inserimento di una clausola nei contratti.

Gli esiti delle attività e dei controlli di cui sopra sono trasmessi al responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il responsabile anticorruzione verifica a campione l'applicazione di tali misure.

Essi trasmettono entro il 31 ottobre di ogni anno al responsabile per la prevenzione della corruzione una specifica relazione relativa agli adempimenti indicati innanzi.

3.3 PERSONALE DIPENDENTE

Tutto il personale dipendente partecipa al processo di gestione del rischio; osserva le misure contenute nel PTPC (art.1, comma 14, L. 190/2012); segnala le situazioni di illecito al proprio Responsabile o all'Ufficio Procedimenti Disciplinari (art. 54 bis del D.Lgs 165/2001); evidenzia e segnala i casi di personale conflitto d'interesse (art. 6 bis, L. 241/1990; art. 6 e 7 del Codice di comportamento).

La violazione, da parte dei dipendenti del Comune, delle misure di prevenzione previste dal Piano, costituisce illecito disciplinare.

3.4 COLLABORATORI A QUALSIASI TITOLO DEL COMUNE

I collaboratori a qualsiasi titolo del Comune osservano le misure contenute nel presente PTPC e segnalano le situazioni di illecito.

La violazione da parte dei collaboratori del Comune delle misure di prevenzione previste dal Piano determinano l'immediata risoluzione del rapporto di collaborazione a cura del Responsabile di Settore che ha affidato l'incarico di collaborazione.

3.5 UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

L'Ufficio Personale svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza (art. 55 bis, D.Lgs n.165/2001); provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria (art.20, DPR n. 3/1957, art.1, comma 3, L. n.20/1994, art. 331 c.p.p.); propone l'aggiornamento del codice di comportamento.

3.6 ORGANISMO INTERNO DI VALUTAZIONE

L'Organismo di Valutazione (O.I.V.) svolge compiti propri connessi all'attività anticorruzione nell'ambito della trasparenza amministrativa (art.43 e 44 del D.Lgs n. 33/2013) ed esprime parere obbligatorio sul codice di comportamento adottato da ciascuna amministrazione (art. 54, comma 5 del D.Lgs 165/2001).

L'O.I.V. tiene in considerazione le risultanze della relazione del rendiconto dell'attuazione del PTPC al fine dellavalutazione dei Responsabili di Settore e del Segretario Generale nella qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, con riferimento alle rispettive competenze.

L'O.I.V. tiene in considerazione anche l'attuazione del piano triennale della prevenzione della corruzione dell'anno di riferimento, i cui adempimenti/compiti debbono essere inseriti nel ciclo della performance.

4. PIANO ANTICORRUZIONE

Partendo dalla normativa nazionale, il presente Piano Anticorruzione si pone l'obiettivo di perseguire le strategie più efficaci per la prevenzione dell'attività corruttiva all'interno dell'Ente. Il Piano definisce in primo luogo qual è l'oggetto di cui tratta, e si sofferma, analizzandoli, gli aspetti metodologici che ne hanno guidato la formazione e in particolare la mappatura ed il trattamento del rischio.

Dopo aver svolto l'analisi del contesto in cui opera il Comune di Porto Cesareo, al fine di acquisire elementi di valutazione per la gestione del rischio, il testo procede all'introduzione della figura del responsabile e alla descrizione di soggetti che concorrono alla prevenzione.

Successivamente sono state individuate le aree sulle quali è necessario mantenere un livello di attenzione alto.

Quindi, si è proceduto alla descrizione degli strumenti utilizzati per mappare il rischio e ai dettagli relativi all'attuazione del Piano, allo svolgimento dei controlli, nonché al monitoraggio. Al Piano sono allegati delle schede di rischio e quelle relative alla sezione trasparenza.

4.1 OGGETTO E FINALITÀ

Ai sensi della Legge 190/2012 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, il Comune ogni anno adotta un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione con la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilire gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.

Il presente Piano è redatto tenuto conto della delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, che ha il pregio di rivedere e consolidare in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni fornite dalla stessa autorità nel tempo.

Nella concezione del Piano permane la caratteristica che identifica l'illegalità dell'agire amministrativo con la strumentalizzazione delle potestà pubblicistiche, e cioè l'esercizio di potestà pubbliche dirette al perseguimento di un fine diverso o estraneo rispetto a quello previsto dalla norma.

Obiettivo è quindi quello di combattere la "cattiva amministrazione", ovvero l'attività che non rispetta i parametri del "buon andamento" e "dell'imparzialità", verificare la legittimità degli atti e così contrastare l'illegalità. Il PTPC rappresenta lo strumento attraverso il quale il Comune di Porto Cesareo mette a sistema e descrive un processo, articolato in fasi tra loro collegate concettualmente e temporalmente, finalizzato a formulare una strategia di prevenzione del fenomeno della corruzione.

Il PTPC costituisce il programma di attività concrete, con indicazioni delle aree di rischio e dei rischi specifici, dei responsabili per l'applicazione di ciascuna misura e dei relativi tempi. Inoltre il Piano crea un collegamento tra anticorruzione – trasparenza – performance nell'ottica di una gestione sistematica del rischio corruzione.

Il PTPC è soggetto a revisione entro il 31 gennaio di ogni anno trattandosi di documento programmatico dinamico che pone in atto un processo ciclico, nell'ambito del quale le strategie e le misure ideate per prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi sono sviluppate e modificate a seconda delle risposte ottenute in fase di applicazione.

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla Trasparenza essi sono contenuti in apposita sezione di questo Piano.

4.2 INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI RISCHIO E AZIONI CONSEGUENTI

L'individuazione delle aree di rischio ha la finalità di consentire l'emersione delle aree nell'ambito dell'attività dell'intero Ente che debbono essere presidiate più di altre mediante l'implementazione di misure di prevenzione.

Questo Piano prende in considerazione la gestione delle aree di rischio (all.1) indicate dal Piano Nazionale Anticorruzione come obbligatorie integrate ed aggiornate secondo le indicazioni dell'Anac – determina n. 12 del 28.10.2015 oltre che da quanto previsto dalla delibera 833/2016 dell'Anac di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2016. Inoltre, come risultante dall'allegato 2) si è proceduto alla mappatura dei principali procedimenti; ci si riserva di incrementare e di includere nel prossimo PTPC ulteriori aree di rischio.

Sia per quanto riguarda le aree di rischio (all.1) che per i procedimenti (all.2), per facilitare la visione d'insieme si è ritenuto di rappresentare sinteticamente le azioni di prevenzione conseguenti, anche allo scopo di agganciare tali attività al ciclo della performance che sarà oggetto di approvazione successiva.

L'individuazione e la valutazione delle misure è stata compiuta dal Responsabile della prevenzione con il coinvolgimento dei Responsabili di Settore, tenuto conto anche dell'attività di controllo interno svolta ai sensi del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni.

La ponderazione dei livelli di rischio è stata svolta dal Responsabile della prevenzione.

Si evidenzia che, indipendentemente dai risultati, si intende procedere con l'individuazione di misure di prevenzione per tutti i processi esaminati e non solo per quelli ad alto rischio (all. 3). Si ritiene che questa scelta sia coerente in generale con la strategia in materia di prevenzione della corruzione, in quanto i risultati attesi sono tanto più soddisfacenti quanto più le modalità sono a sistema e riguardano tutta l'attività dell'Ente e non solo i processi a maggiore rischio. Per ottenere il rispetto delle regole occorre una situazione ambientale di diffusa percezione della necessità di tale osservanza; questo si ottiene maggiormente quando a tutti viene chiesto di concorrere al rispetto e non solo ad alcuni considerati ad "alto rischio".

4.3 MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ A RISCHIO

Il provvedimento finale che rientra nelle fattispecie contemplate all'articolo 9 deve essere pubblicato entro 30 gg. dall'adozione nella sezione Amministrazione trasparente del sito web comunale. Tale pubblicazione assolve e sostituisce la comunicazione prevista dall'art.1, comma 9, lettera c) della legge n.190/2012: questa semplificazione allo scopo di economicità dell'azione amministrativa.

La pubblicazione ha la finalità di consentire al responsabile della prevenzione di:

- verificare la legittimità degli atti adottati;
- monitorare il rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti;
- monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione.

Il Responsabile della prevenzione opererà con propria discrezionalità a monitorare a campione gli atti periodicamente.

Sempre secondo il principio di economicità il monitoraggio di cui ai commi precedenti può essere operato anche nell'ambito degli adempimenti previsti dal Regolamento sui controlli interni.

Ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 190/2012, il Responsabile della prevenzione della corruzione entro il 15 dicembre di ogni anno redige una relazione sull'attività svolta nell'ambito della prevenzione a contrasto della corruzione e la trasmette alla Giunta Comunale. La relazione è pubblicata nel sito web comunale.

4.4 CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Comune ha provveduto ad approvare con delibera della Giunta Comunale n. 199 del 13.12.2013 il proprio Codice di comportamento in conformità alle previsioni di cui al DPR n. 62/2013, dell'art. 54, comma 5, del d.lgs. 165/2001, della delibera ANAC n. 177/2020 e a pubblicarlo sul sito web comunale.

E' previsto l'obbligo di rispettare le misure contenute nel PTPC.

Le violazioni delle regole del Codice dà luogo a responsabilità disciplinare.

Per tutti gli aspetti disciplinati si rinvia al Codice medesimo che si intende qui completamente richiamato.

4.5 ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSE

L'art.1, comma 41 della L.190/2012 stabilisce che il responsabile del procedimento ed i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale.

Come stabilito anche dal codice di comportamento, la prevenzione si attua facendo dichiarare al Responsabile di Settore, in sede di determinazione, parere, autorizzazione, permesso, decreto, l'assenza di conflitto d'interesse rispetto al procedimento in questione. Per il restante personale, Responsabile del procedimento e/o che magari partecipa a fasi endoprocedimentali, i Responsabili di Settore provvedono annualmente, entro il 31 dicembre, all'aggiornamento delle informazioni, richiedendo formalmente a tutti i dipendenti loro assegnati di dichiarare, sotto la propria responsabilità, di essere o non essere posti in situazioni di conflitto di interesse o di avere o non avere sviluppato interessi finanziari con soggetti interessati all'attività del settore di riferimento.

Le dichiarazioni, comprese quelle dei Responsabili di Settore, devono essere rese obbligatoriamente e conservate in apposito archivio presso l'Ufficio Personale.

Si rinvia al codice di comportamento la completa disciplina sul punto.

4.6 SVOLGIMENTO DI INCARICHI D'UFFICIO – ATTIVITÀ E INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI.

L'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra – istituzionali avviene nel rispetto del D.Lgs n.39/2013 secondo le modalità stabilite dal Regolamento comunale, per la disciplina delle incompatibilità e criteri per le autorizzazioni ai dipendenti comunali allo svolgimento d'incarichi, a cui si rinvia e che si ritiene integralmente richiamato nel presente piano.

Nel caso nel corso del rapporto d'impiego, siano portate a conoscenza del Responsabile della prevenzione delle cause ostative all'incarico, il Responsabile medesimo provvede ad effettuare la contestazione all'interessato il quale, previo contraddittorio, deve essere rimosso dall'incarico.

Per quanto riguarda le incompatibilità, la causa può essere rimossa mediante rinuncia dell'interessato ad uno degli incarichi che la legge ha considerato incompatibile tra di loro. Se si riscontra nel corso del rapporto di impiego, una situazione di incompatibilità, il Responsabile della prevenzione deve effettuare una contestazione all'interessato e la causa deve essere rimossa entro 15 giorni; in caso contrario, l'art.19 del D.Lgs n. 39/2013 prevede la decadenza dall'incarico e la risoluzione del contratto di lavoro autonomo o subordinato.

4.7 SVOLGIMENTO ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Come stabilito dall'art. 53 del D.Lgs 165/2001, i soggetti con poteri negoziali (Responsabili di Settore e RUP), nel triennio successivo alla cessazione del rapporto per qualsiasi causa, non possono avere alcun rapporto di lavoro autonomo o subordinato con i soggetti privati che sono stati destinatari di provvedimenti, contratti o accordi. In caso contrario, qualora il Responsabile della prevenzione acquisisca l'informazione procede secondo le previsioni normative per l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

4.8 FORMAZIONE DI COMMISSIONI, ASSEGNAZIONE AGLI UFFICI, CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI IN CASO DI CONDANNA PENALE PER DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'art.35 bis del D.Lgs 165/2001 stabilisce che coloro che sono stati condannati con sentenza passata in giudicato, per reati contro previsti nel capo I del titolo II, del libro secondo del codice penale non possono fare parte di commissioni di concorso e di gare d'appalto, non possono essere assegnati con funzioni direttive agli uffici preposti alla gestione finanziaria. Se le situazioni di inconferibilità si appalesano nel corso del rapporto, il responsabile della prevenzione deve effettuare la contestazione nei confronti dell'interessato e lo stesso deve essere rimosso dall'incarico.

4.9 TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITO

L'art.1, comma 54 della L.165/2001 ha introdotto delle forme di tutela per il dipendente pubblico che segnala illeciti; in sostanza si prevede la tutela dell'anonimato di chi denuncia, il divieto di qualsiasi forma di discriminazione contro lo stesso e la previsione che la denuncia è sottratta all'accesso, fatti salvo casieccezionali.

Le segnalazioni di violazioni ed irregolarità di illeciti o di condotte pregiudizievoli per l'Ente possono essere effettuate dai dipendenti in senso stretto, cui si aggiungono eventuali collaboratori e devono essere effettuate con una delle seguenti modalità:

- A mezzo posta elettronica (protocollo.comune.portocesareo@pec.rupar.puglia.it) con l'indicazione Riservata Personale, indirizzata al RPCT;
- tramite posta interna con l'indicazione Riservata Personale indirizzata al RPCT;
- Oppure direttamente all'ANAC, all'indirizzo wistleblowing.@anticorruzione.it o all'Autorità giudiziaria e/ocontabile;
- La segnalazione è gestita direttamente dal Responsabile che effettuerà le sue valutazioni e che avrà comunque cura di informare il segnalante degli esiti del caso.

4.10 PATTI D'INTEGRITÀ

AVCP con determinazione n.4 del 2012 si è pronunciata circa la legittimità di prescrivere l'inserimento di clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali. Il vigente regolamento dei contratti ha recepito tale possibilità.

4.11 AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E RAPPORTO CON LA SOCIETÀ CIVILE

L'Amministrazione comunale ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con la Prefettura di Lecce "La rete dei responsabili della legalità negli appalti pubblici".

4.12 ROTAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALLE AREE A RISCHIO CORRUZIONE

La rotazione del personale addetto alle aree a rischio corruzione rappresenta una delle misure importanti quale strumento di prevenzione della corruzione seppur non attuabile in questo comune per assenza di personale multispecialistico. Il Sindaco del Comune di Porto Cesareo, unico organo deputato alla nomina dei responsabili titolari di posizione organizzativa (art. 50 del TUEL), valuterà tale argomento e disporrà di conseguenza.

Comunque, la rotazione del personale riguardo ai processi a elevato rischio di corruzione si basa sui seguenti presupposti:

- a) l'applicazione della misura della rotazione va valutata anche se l'effetto indiretto della rotazione può comportare un temporaneo rallentamento;

- b) il coinvolgimento del personale in percorsi di formazione ed aggiornamento continuo, anche mediante sessioni formative in house, con l'utilizzo di docenti interni, con l'obiettivo di creare competenze di carattere trasversale e professionalità che possono essere utilizzate in più settori;
- c) svolgimento di formazione specifica, possibilmente con attività preparatoria di affiancamento, per i Responsabili di Settore e personale non dirigenziale neoincaricato, affinché questi acquisiscano le conoscenze e le perizie necessarie per lo svolgimento della nuova attività considerata a rischio;
- d) valutazione complessiva a cura del Responsabile della prevenzione dei provvedimenti di rotazione del personale affinché siano commisurati all'esigenza di garantire comunque il buon andamento dell'azione amministrativa;
- e) riconoscimento del lavoro di quei dipendenti che si sono positivamente distinti nelle rispettive attività e procedure allo scopo di valutarne la conferma nei rispettivi ruoli.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.16, comma 1, lett. I quater del D.Lgs n.165/2001, i Responsabili di Settore del Comune di Porto Cesareo dispongono tempestivamente con provvedimento motivato la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali e disciplinari per condotte di natura corruttiva.

In particolare, in caso di notizia formale di avvio del procedimento penale a carico di un dipendente (ad esempio perché l'amministrazione ha avuto conoscenza di un'informazione di garanzia o è stato pronunciato un ordine di esibizione ex art.256 c.p.p. o una perquisizione o sequestro) ed in caso di procedimento disciplinare per fatti di natura corruttiva, ferma restando la possibilità di adottare la sospensione del rapporto:

- il Sindaco, per il personale apicale, procede con atto motivato alla revoca dell'incarico in essere ed il passaggio ad altro incarico ai sensi dell'art.16, comma 1, lettera I quater e dell'art. 55 ter, comma 1, del D.Lgs n.165/2001;
- l'apicale, con riguardo al personale sottoposto, procede all'assegnazione ad altro servizio ai sensi dell'art.16, comma 1, lettera I quater del D.Lgs n.165/2001.

4.12 FORMAZIONE

Il Comune emana il piano annuale di formazione inerente le attività a rischio di corruzione congiuntamente al piano annuale di formazione previsto dall'art. 7 bis del D.Lgs 165/2001.

Nel piano di formazione si indicano:

- le materie oggetto di formazione nonché ai temi della legalità e dell'etica;
- i dipendenti, i Responsabili di Settore che svolgono attività nell'ambito delle materie sopra citate e che saranno coinvolti nel piano di formazione;
- le metodologie formative;
- l'individuazione dei docenti: deve essere effettuata con personale preferibilmente non in servizio presso il Comune;
- la verifica della efficacia della formazione e dei risultati acquisiti in occasione dell'erogazione del singolo intervento formativo;
- le attività formative devono essere distinte in processi di formazione "base" e di formazione "continua" per aggiornamenti;
- il personale docente viene individuato, con procedura coerente con i principi operativi fissati dal Regolamento comunale per il conferimento incarichi esterni e con le disposizioni del D.Lgs n.163/2006 in tema di affidamento dei servizi;

- il Responsabile della prevenzione della corruzione, con la definizione del piano di formazione, assolve la definizione delle procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- La formazione in materia di prevenzione della corruzione si pone i seguenti obiettivi:
- la conoscenza e la condivisione degli strumenti di prevenzione (politiche, programmi, misure);
- la creazione di competenza specifica per lo svolgimento delle attività nelle aree a più elevato rischio di corruzione;
- la diffusione degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali in materia di corruzione.

4.13 SOCIETÀ PARTECIPATE

Con riguardo alla società partecipata del Comune di Porto Cesareo si rimanda agli atti predisposti dalla società in materia secondo le disposizioni normative vigenti.

Al fine di monitorare l'attività della Società partecipata si è proceduto a predisporre e approvare il Nuovo Regolamento dei controlli interni dove è stata inserita la disciplina per i controlli sulla società partecipata.

5. PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

In questi ultimi anni l'attività della pubblica amministrazione è stata caratterizzata da un progressivo processo di coinvolgimento del cittadino e dei così detti portatori di interessi di determinate categorie di utenti.

L'accessibilità ai documenti, alle informazioni ed alle attività della pubblica amministrazione si è progressivamente evoluta dal riconoscere tale possibilità a soggetti in una posizione differenziata e qualificata rispetto alla generalità dei cittadini, sino ad evolversi nel concetto della pubblicità, ovvero sia della pubblicazione di determinati documenti ed informazioni nei siti istituzionali delle amministrazioni a disposizione di chiunque abbia interesse ad accedervi. Oltre alle pubblicazioni obbligatorie previste dalla legge, si sono nel tempo affermati strumenti di carattere maggiormente volontaristico, quali la rendicontazione sociale, i bilanci partecipati ed altri strumenti che tendono a favorire l'inclusione del cittadino nei processi decisionali.

La conoscibilità dell'attività amministrativa deve infatti avere lo scopo, oltre a promuovere l'integrità dei comportamenti, di favorire la partecipazione dei cittadini alla gestione della "cosa pubblica", sviluppando virtuosi processi di miglioramento continuo dei servizi offerti al cittadino.

Appare fondamentale, pertanto, dare attuazione a quanto previsto dagli obblighi normativi focalizzando l'attenzione sulla sostanza dei contenuti della norma, cercando di produrre atti e documenti utilizzando un linguaggio facilmente comprensibile e ricordando anche, nella fase di applicazione operativa, la necessità di prevedere comportamenti organizzativi retti da criteri di economicità, principio di pari dignità di quelli di trasparenza e pubblicità da parte del legislatore.

Nell'attuale quadro normativo, la trasparenza concorre infatti a dare attuazione al principio democratico e ai principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nell'agire pubblico. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

Con la redazione del presente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, di seguito denominato "Programma", il Comune di Porto Cesareo intende dare attuazione al principio di trasparenza, introdotto inizialmente dalla Legge n. 241/1990 e, da ultimo, sviluppato organicamente dal D.Lgs. n. 33/2013 in materia di *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione"*.

Tale Decreto riunisce e coordina in un unico testo normativo le disposizioni già esistenti in materia di pubblicazione di dati e documenti ed introduce nuovi adempimenti volti a garantire al cittadino *“l’accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche”* (art. 1).

Lo stesso Decreto prevede, inoltre, all’art. 10, che ogni amministrazione adotti un Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, da aggiornare annualmente, che individui le iniziative previste per garantire unadeguato livello di trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità.

All’attuale quadro normativo in materia di trasparenza il d.lgs. 97/2016 ha apportato rilevanti innovazioni. Un nuovo ambito soggettivo di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza è definito all’art. 2-bis rubricato «Ambito soggettivo di applicazione», che sostituisce l’art. 11 del d.lgs. 33/2013. Il decreto persegue, inoltre, l’importante obiettivo di razionalizzare gli obblighi di pubblicazione vigenti mediante la concentrazione e la riduzione degli oneri gravanti sulle amministrazioni pubbliche. In questa direzione vanno interpretate le due misure di semplificazione introdotte all’art. 3 del d.lgs. 33/2013. La prima (comma 1-bis) prevede la possibilità di pubblicare informazioni riassuntive, elaborate per aggregazione, in sostituzione della pubblicazione integrale, conferendo all’ANAC il compito di individuare i dati oggetto di pubblicazione riassuntiva con propria delibera da adottare previa consultazione pubblica e sentito il Garante per la protezione dei dati personali, qualora siano coinvolti dati personali. Ciò in conformità con i principi di proporzionalità e di semplificazione e all’esclusivo fine di ridurre gli oneri gravanti sui soggetti tenuti a osservare le disposizioni del d.lgs. 33/2013. La seconda (comma 1-ter) consente all’ANAC, in sede di adozione del PNA, di modulare gli obblighi di pubblicazione e le relative modalità di attuazione in relazione alla natura dei soggetti, alla loro dimensione organizzativa e alle attività svolte prevedendo, in particolare, modalità semplificate per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, per gli ordini e collegi professionali.

Si consideri, inoltre, quanto previsto all’art. 9-bis del d.lgs. 33/2013, introdotto dal d.lgs. 97/2016, in base al quale qualora i dati che le amministrazioni e gli enti sono tenute a pubblicare ai sensi del d.lgs. 33/2013 corrispondano a quelli già presenti nelle banche dati indicate nell’allegato B) del d.lgs. 33/2013, le amministrazioni e gli enti assolvono agli obblighi di pubblicazione mediante la comunicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti dagli stessi detenuti all’amministrazione titolare della corrispondente banca dati.

Nella sezione “Amministrazione trasparente” dei rispettivi siti istituzionali è inserito un mero collegamento ipertestuale alle banche dati contenenti i dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione.

A fronte della rimodulazione della trasparenza on line obbligatoria, l’art. 6, nel novellare l’art. 5 del d.lgs. 33/2013, ha disciplinato anche un nuovo accesso civico, molto più ampio di quello previsto dalla precedente formulazione, riconoscendo a chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, l’accesso ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati, e salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall’ordinamento.

Il Programma diviene, quindi, uno degli elementi fondamentali per dare attuazione al nuovo ruolo delle pubbliche amministrazioni, chiamate ad avviare un processo di informazione e di condivisione delle attività poste in essere e ad alimentare un clima di fiducia, di confronto e crescita con i cittadini.

Gli obiettivi fissati dal Programma si integrano con il Piano della performance, il DUP e con il Piano di prevenzione della corruzione, di cui costituisce apposita sezione. Esso, inoltre, mira a definire il quadro essenziale degli adempimenti anche in riferimento alle misure tecnologiche fondamentali da utilizzare per un’efficace pubblicazione, che in attuazione del principio democratico, rispetti effettivamente le qualità necessarie per una fruizione completa e non discriminatoria dei dati attraverso il web.

4.14 ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Le principali funzioni del Comune verso i cittadini, come definite dalla normativa, riguardano i servizi alla persona, lo sviluppo e l'assetto del territorio, la promozione economica.

Il Comune organizza i propri uffici ispirandosi a principi di trasparenza, accessibilità e funzionalità.

Prevede il riconoscimento della trasparenza, intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione, delle informazioni concernenti ogni aspetto rilevante dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e dell'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

Nel rispetto dei principi costituzionali di legalità, imparzialità e buon andamento, in applicazione dei criteri di autonomia, funzionalità ed economicità della gestione, professionalità e responsabilità previsti dall'art. 89 del Testo unico degli enti locali, nonché dei criteri di organizzazione dettati dall'art. 2 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, ed in conformità allo Statuto Comunale, la struttura organizzativa del Comune prevede l'articolazione organizzate in Settori.

Titolari dei Settori ai quali è preposto un responsabile di categoria D a cui è attribuito la Posizione organizzativa.

Il Segretario Generale, ai sensi del comma 9-bis art. 2 della legge n. 241/1990, esercita il potere sostitutivo nei confronti degli altri dirigenti qualora decorrano inutilmente i termini per la conclusione dei procedimenti amministrativi.

Con decreto del Sindaco il Segretario generale è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza.

4.15 NORMATIVA ED ALTRE FONTI

Si elencano di seguito, a titolo indicativo e non esaustivo, i principali provvedimenti normativi e le altre fonti che prevedono la pubblicazione di dati al fine di dare attuazione al principio di trasparenza:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190, avente a oggetto *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- Decreto legislativo 13 marzo 2013 n. 33, recante il *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- delibera n. 105/2010 della Commissione per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), avente ad oggetto le *"Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"* e che definisce i contenuti minimi e le caratteristiche essenziali del Programma, a partire dall'indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione;
- delibera n. 2/2012 della CIVIT, avente ad oggetto le *"Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"*;
- delibera n. 50/2013 della CIVIT, avente ad oggetto le *"Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016"*;

- delibera n. 59/2013 della CIVIT, avente ad oggetto *“Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, d. lgs. n. 33/2013)”*;
- delibera n. 65/2013 della CIVIT, avente ad oggetto *“Applicazione dell’art. 14 del d.lgs n. 33/2013 – Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico”*;
- delibera n. 66/2013 della CIVIT, avente ad oggetto *“Applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del d.lgs n. 33/2013)”*;
- delibera n. 72/2013 della CIVIT di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione;
- circolare n. 2/2013 del Dipartimento della Funzione pubblica, avente ad oggetto: *“D.lgs. n. 33 del 2013 – attuazione della trasparenza”*;
- delibera n. 26/2013 dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, che contiene *“Prime indicazioni sull’assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell’art. 1, comma 32 della legge n.190/2012”* e successive integrazioni.

Per le loro implicazioni con la materia vanno anche menzionati i seguenti provvedimenti normativi:

- D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 *“Codice dell’Amministrazione digitale”*;
- D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il *Codice in materia di protezione dei dati personali* (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR.
- Delibera del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011, avente ad oggetto *“Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web”*

4.16 PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

Il presente programma viene elaborato e aggiornato annualmente su proposta del Responsabile dell’anticorruzione e della trasparenza. La fase di redazione dello stesso e di ogni modifica deve prevedere appositi momenti di confronto con tutti i soggetti coinvolti, ovvero: il Responsabile della trasparenza, l’addetto incaricato dell’accessibilità informatica del sito Web dell’ente, i Responsabili di Settore ed i Referenti.

Con deliberazione di Giunta Comunale viene approvato ed aggiornato il presente Programma in conformità alle indicazioni fornite dall’ANAC – Autorità Anticorruzione e dagli schemi da essa approvati sulla base del dettato del D.lgs. n. 33/2013.

Il Programma è uno strumento dinamico che potrà essere implementato anche attraverso la partecipazione dei cittadini, associazioni dei consumatori e utenti (portatori di interesse) al fine del raggiungimento dell’attuazione del principio della trasparenza come “accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche” (art. 1 comma 1 D.Lgs. 33/2013).

4.17 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE IN MATERIA DI TRASPARENZA

Il presente Programma trova attuazione anche attraverso specifici obiettivi strategici in materia di trasparenza, che saranno ricompresi del DUP e nel P.E.G.

In particolare:

- Miglioramento continuo dei servizi erogati all’utenza anche tramite monitoraggio della soddisfazione degli utenti (customer satisfaction)
- Sviluppare la comunicazione istituzionale secondo quanto previsto dal piano di comunicazione

La trasparenza deve essere assicurata non soltanto sotto un profilo **statico**, consistente essenzialmente nella pubblicità di alcune categorie di dati, così come viene previsto dalla legge al fine dell'attività di controllo sociale, ma anche sotto il profilo **dinamico** direttamente correlato e collegato alla performance.

Il presente Programma triennale e i relativi adempimenti divengono pertanto parte integrante e sostanziale del ciclo della performance nonché oggetto di rilevazione e misurazione nei modi e nelle forme previste dallo stesso e dalle altre attività di rilevazione di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa.

Il mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa rappresenta elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'Ente e comporta la valutazione ai fini della corresponsione della retribuzione accessoria di risultato del responsabile, così come previsto dal Decreto Trasparenza.

4.18 SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGRAMMA

Al processo di formazione ed adozione del programma concorrono:

- 5.a) il Responsabile della trasparenza, che ha il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma triennale e di farsi promotore della cultura della trasparenza all'interno dell'organizzazione comunale, anche attraverso periodiche comunicazioni ed organizzando specifici incontri con i Referenti;
- 5.b) i Responsabili di Settore che hanno il compito di collaborare con il Responsabile della trasparenza per l'elaborazione del piano ai fini dell'individuazione dei contenuti del programma e sono tenuti a individuare, elaborare o supervisionare l'elaborazione dei contenuti e vigilare per il tempestivo e regolare flusso delle informazioni ai fini della pubblicazione dei dati previsti dal Decreto;
- 5.c) i responsabili di procedimento, che hanno il compito di pubblicare le informazioni oggetto di pubblicazione tramite il software gestionale in uso o di trasmettere le stesse ai "referenti web" per la pubblicazione nella specifica sezione del sito internet comunale denominata "Amministrazione trasparente";
- 5.d) i referenti web che hanno il compito per il settore di riferimento di caricare ed aggiornare i dati;
- 5.e) l'Organo di Valutazione della Performance, qualificato soggetto che *"promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità"*, che esercita un'attività di impulso, nei confronti del vertice politico-amministrativo nonché del responsabile per la trasparenza, per l'elaborazione del Programma.
- 5.f) la Giunta Comunale, che approva il presente programma.
- 5.g) l'indicazione dei Responsabili di Settore contenente:
 - elenco degli obblighi di pubblicazione;
 - periodicità dell'aggiornamento dei dati/informazioni;
 - individuazione dei Settori interessati per ogni singolo obbligo e dei relativi Responsabili;
 - individuazione dei responsabili della trasmissione dei dati e delle informazioni per ogni singolo obbligo.

4.19 COINVOLGIMENTO DEI PORTATORI DI INTERESSE

La partecipazione dei portatori di interesse viene garantita attraverso la pubblicazione preventiva dello schema di proposta del presente Piano sul sito web dell'ente, oltre che all'invio preventivo della proposta di Piano a tutti gli Amministratori, ai Dipendenti del Comune di Porto Cesareo.

4.20 *DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI*

Resta inteso sempre il necessario rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali (art. 1, c.2 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.), sia nella fase di predisposizione degli atti che nella successiva fase della loro divulgazione e pubblicazione (sia nell'Albo Pretorio online sia nella sezione "Amministrazione Trasparente" sia anche in eventuali altre sezioni del sito istituzionale web). In particolare, si richiama quanto disposto dall'art. 4, c. 4 del D.Lgs. n. 33/2013, secondo il quale "nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la Pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione", nonché di quanto previsto dall'art. 4, c. 6, del medesimo decreto che prevede un divieto di "diffusione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale".

Si richiamano quindi i Responsabili di Settore a porre la dovuta attenzione nella formulazione e nel contenuto degli atti soggetti poi a pubblicazione, fatta salva la possibilità di elaborare appositi documenti idonei alla pubblicazione, in cui determinati dati vengono omessi.

4.21 *INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA*

Il presente programma verrà pubblicato sul sito internet del Comune.

Relativamente alle iniziative da intraprendere, l'Amministrazione comunale si propone di attuare, da un lato, attività finalizzate a "far crescere" la cultura della trasparenza nel concreto agire quotidiano dei dipendenti, dall'altro, azioni volte a garantire ai cittadini la conoscenza dell'organizzazione amministrativa e dei procedimenti nei quali si articola l'azione pubblica.

In questa prospettiva, il Comune di Porto Cesareo promuoverà al suo interno incontri con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ed eventuali percorsi di sviluppo formativo mirati ad accompagnare la struttura nel prendere piena consapevolezza della normativa e a consolidare un atteggiamento orientato al servizio verso il cittadino.

In particolare, per quanto riguarda la redazione di documenti e atti da parte dall'Amministrazione, si favorirà l'utilizzo di un linguaggio chiaro e comprensibile, evitando espressioni burocratiche superflue, in modo da consentire ad ogni cittadino di capirne con immediatezza il contenuto.

4.22 *PUBBLICAZIONE DEL PROGRAMMA*

Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità è pubblicato all'interno della apposita sezione "Amministrazione trasparente" accessibile dalla home page del portale di questo Ente.

4.23 *SISTEMA DI MONITORAGGIO INTERNO*

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza verifica periodicamente che sia stata data attuazione al presente Programma, segnalando all'Amministrazione comunale e all'OIV eventuali significativi scostamenti (in particolare i casi di grave ritardo o addirittura di mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione).

Tale controllo verrà attuato:

- nell'ambito dell'attività di monitoraggio dell'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- sulla base delle segnalazioni pervenute per l'esercizio del diritto di accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013).

Rimangono ferme le competenze dei singoli Responsabili di Settore relativamente all'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalle normative vigenti.

L'O.I.V. provvede al monitoraggio dell'attuazione del Programma secondo le prescrizioni dell'ANAC, tenendo conto degli esiti dello stesso in sede di valutazione della performance dei dirigenti.

4.24 *CONTROLLI, RESPONSABILITÀ E SANZIONI*

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha il compito di vigilare sull'attuazione di tutti gli obblighi previsti dalla normativa, segnalando i casi di mancato o ritardato adempimento all'OIV, all'organo di indirizzo politico nonché, nei casi più gravi, all'Autorità Anticorruzione (ANAC, Autorità Nazionale Anti Corruzione) e all'Ufficio competente per l'eventuale attivazione del procedimento disciplinare.

I Responsabili dei settori e gli eventuali dipendenti individuati come addetti alla pubblicazione sono responsabili del mancato inserimento dei dati, degli atti e del flusso di ogni informazione di propria competenza che deve essere inserita nella relativa sezione dell'Amministrazione Trasparente che è richiesta dal D.Lgs. 33/2013 e da altre disposizioni vigenti.

L'inadempimento degli obblighi previsti dalla normativa costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei Responsabili, dei rispettivi settori di competenza e dei singoli dipendenti comunali.

Il responsabile non risponde dell'inadempimento se dimostra, per iscritto, al Responsabile della prevenzione della corruzione, che tale inadempimento è dipeso da causa a lui non imputabile.

L'OIV attesta con apposita relazione riferita al 31 dicembre di ogni anno l'effettivo assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza. Per l'anno 2016 l'ANAC, ha stabilito il termine del 31.01.2016 per la pubblicazione di tale attestazione.

Le sanzioni per le violazioni degli adempimenti in merito alla trasparenza sono quelle previste dal D.lgs. n. 33/2013, fatte salve sanzioni diverse. Si rinvia inoltre al Regolamento del Presidente ANAC del 16.11.2016 per quanto riguarda l'esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'art.47 del dlgs n.33/2013.

4.25 *ACCESSO CIVICO*

Al fine di assicurare l'efficacia dell'istituto dell'**accesso civico**, i Responsabili della pubblicazione dei dati dovranno verificare che i contenuti siano aggiornati, completi, comprensibili, facilmente accessibili e riutilizzabili.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico. L'accesso civico così come aggiornato dal dlgs n.97/2016 è il diritto di chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, di richiedere l'accesso ai documenti, le informazioni o i dati detenuti dalla Pubblica Amministrazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati, e salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall'ordinamento: inoltre l'obbligo in capo alle Pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati pubblicazione comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nel caso in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

Si rinvia all'art 5 e 5bis del dlgs n.33/2013 per la completa disciplina delle modalità operative inerenti la disciplina dell'accesso civico.

4.26 *TEMPI DI PUBBLICAZIONE ED ARCHIVIAZIONE DEI DATI*

I tempi di pubblicazione dei dati e dei documenti sono quelli indicati nel D.Lgs. n. 33/2013, con i relativi tempi di aggiornamento indicati nell'allegato 1 della deliberazione CIVIT 50/2013.

Ove non siano previsti specificamente termini diversi e fatti salvi gli eventuali aggiornamenti normativi o i chiarimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nelle more della definizione dei flussi informativi e delle procedure operative, si applicano per l'aggiornamento delle pubblicazioni le disposizioni

sottoindicate, in analogia a quanto stabilito dall'art. 2, comma 2, L. 241/90, in relazione al termine di conclusione del procedimento amministrativo.

Aggiornamento “tempestivo”

Quando è prescritto l'aggiornamento “tempestivo” dei dati, ai sensi dell'art. 8 D. Lgs. 33/2013, la pubblicazione avviene nei trenta giorni successivi alla variazione intervenuta o al momento in cui il dato si rende disponibile.

Aggiornamento “trimestrale” o “semestrale”

Se è prescritto l'aggiornamento “trimestrale” o “semestrale”, la pubblicazione è effettuata nei trenta giorni successivi alla scadenza del trimestre o del semestre.

Aggiornamento “annuale”

In relazione agli adempimenti con cadenza “annuale”, la pubblicazione avviene nel termine di trenta giorni dall'adata in cui il dato si rende disponibile o da quella in cui esso deve essere formato o deve pervenire all'amministrazione sulla base di specifiche disposizioni normative.

4.28 Procedura per la gestione delle segnalazioni di condotta illecite provenienti da dipendenti del Comune di Porto Cesareo (c.d. *whistleblower*)

• Soggetti

Possono presentare la segnalazione:

- i dipendenti del Comune di Porto Cesareo;
- i dipendenti di ente pubblici economici e di enti di diritto privato sottoposti a controllo del Comune ex art. 2359 c.c.;
- i lavoratori ed ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore del Comune di Porto Cesareo.

Le segnalazioni devono essere indirizzate direttamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che cura la procedura adottando le misure necessarie a garantire la riservatezza.

2. Oggetto della segnalazione

Ai sensi dell'art. 54-*bis* del D. Lgs. 165/2001 il dipendente pubblico può segnalare le condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro. Tra queste rientrano:

- 2.1 i reati di corruzione (ossia le ipotesi di corruzione per l'esercizio della funzione, corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio e corruzione in atti giudiziari, disciplinate rispettivamente agli artt. 318, 319 e 319-ter del codice penale) e l'intera gamma dei reati contro la pubblica amministrazione di cui al Titolo II, Capo I, del codice penale, per i quali restano attive le forme di tutela già previste dall'ordinamento;
- 2.2 le situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati, nonché i fatti in cui – a prescindere dalla rilevanza penale – venga in evidenza un mal funzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite, ivi compreso l'inquinamento dell'azione amministrativa *ab externo*;
- 2.3 - gravi violazioni del codice di comportamento.

La segnalazione deve essere circostanziata tramite l'indicazione di tutti gli elementi utili a consentire di procedere alle dovute ed appropriate verifiche e controlli a riscontro della fondatezza dell'esposto, deve riguardare fatti riscontrabili e conosciuti direttamente dal segnalante e non riportati o riferiti da altri soggetti, nonché contenere tutte le informazioni e i dati per individuare inequivocabilmente gli autori della condotta illecita.

L'istituto non deve essere utilizzato per scopi meramente personali o per effettuare rivendicazioni di lavoro contro superiori gerarchici o l'Amministrazione, per le quali occorre riferirsi alla disciplina e alle procedure di competenza di altri organismi o uffici.

Non saranno prese in considerazione segnalazioni anonime.

3. Procedure di segnalazione

Il dipendente che intende effettuare la segnalazione utilizza l'apposito modulo *on-line*, in allegato al Piano anticorruzione, reso disponibile nella Sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Altri Contenuti – Corruzione" della rete civica.

Nel modulo devono essere indicati tutti gli elementi utili alla ricostruzione del fatto che consentono di accertarne la fondatezza come descritto al punto 2, incluse le generalità del soggetto che effettua la segnalazione.

Alla segnalazione potranno essere allegati documenti ritenuti di interesse anche ai fini delle opportune verifiche da parte dell'Amministrazione in merito alle vicende segnalate.

Le segnalazioni (modulo e eventuali documenti allegati) saranno presentate tramite servizio postale. Al fine di avere la garanzia di tutela della riservatezza occorre che la segnalazione sia inserita in una busta chiusa non riportante le generalità del mittente e recante l'indirizzo: Al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Porto Cesareo, Piazza Quattro Novembre, 4, 73040 (LE) e la dicitura "*RISERVATA PERSONALE*";

Le segnalazioni pervenute saranno registrate in apposito registro riservato.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione comunica, entro il termine di conclusione del procedimento, al segnalante le risultanze della sua istruttoria e gli eventuali atti e attività intraprese in merito alla segnalazione stessa.

In alternativa potrà essere utilizzata apposita funzionalità disponibile in Amministrazione Trasparente – Altri Contenuti- Prevenzione della Corruzione con garanzia di anonimato.

4. Attività di verifica della fondatezza delle segnalazioni

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, all'atto di ricevimento della segnalazione, provvede ad avviare una prima sommaria istruttoria interna.

Se indispensabile, può richiedere chiarimenti al segnalante e/o a eventuali altri soggetti coinvolti nella segnalazione, adottando le opportune cautele finalizzate a garantire la massima riservatezza. Sulla base di una valutazione dei fatti oggetto della segnalazione, può decidere, in caso di evidente e manifesta infondatezza, di archiviare la segnalazione.

In caso contrario, valuta a chi inoltrare la segnalazione in relazione ai profili di illiceità riscontrati tra i seguenti soggetti: dirigente della struttura cui è ascrivibile il fatto se non coinvolto nell'illecito; Ufficio Procedimenti Disciplinari; Autorità giudiziaria; Corte dei Conti; ANAC; Dipartimento della Funzione Pubblica.

I soggetti interni sono tenuti ad informare il responsabile per la prevenzione della corruzione circa i provvedimenti adottati.

La trasmissione della segnalazione a soggetti interni all'amministrazione avviene previo oscuramento dei dati identificativi del segnalante e con la sola indicazione del contenuto. Nel caso di trasmissione all'Autorità giudiziaria, alla Corte dei Conti o al Dipartimento della funzione pubblica, la trasmissione dovrà avvenire avendo cura di evidenziare che si tratta di una segnalazione pervenuta da un soggetto cui l'ordinamento riconosce una tutela rafforzata della riservatezza ai sensi dell'art. 54-*bis* del D. Lgs. n. 165/2001.

L'attività di gestione delle segnalazioni dovrà concludersi entro il termine di 60 giorni dalla data di ricezione della segnalazione.

5. Tutela della segnalazione (*whistleblower*)

L'identità del segnalante deve essere protetta in ogni contesto, dalla ricezione della segnalazione e in ogni fase successiva, da tutti coloro che sono coinvolti nella gestione della segnalazione, salve comunicazioni che per legge o in base al P.N.A. devono essere effettuate.

In base all'art. 54-*bis*, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001, la segnalazione è sottratta all'eccesso previsto dagli art. 22 e ss. della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i..

La violazione dell'obbligo di riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve ulterioriforme di responsabilità previste dall'Ordinamento.

La tutela del segnalante non trova applicazione quando la segnalazione contenga informazioni false e nel caso sia stata resa con dolo o colpa grave, nonché nelle ipotesi di reato di calunnia o diffamazione o di responsabilità civile extracontrattuale ai sensi dell'art. 2043 c.c..

Inoltre, l'anonimato del segnalante non può essere garantito in tutte le ipotesi in cui l'anonimato non è opponibile per legge (come per es. nel caso di indagini giudiziarie, tributarie, ispezioni di controllo).

6. Divieto di discriminazione nei confronti del segnalante

Il dipendente che effettua una segnalazione di cui al presente provvedimento non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati alla denuncia.

Ogni forma di ritorsione o discriminazione deve essere contrastata e tempestivamente segnalata al Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il dipendente che ritiene di aver subito una discriminazione per il fatto di aver effettuato una segnalazione di illecito deve dare notizia circostanziata dell'avvenuta discriminazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione che valuta la fondatezza e i possibili interventi per ripristinare la situazione o per rimediare agli effetti negativi della discriminazione in via amministrativa e per perseguire, disciplinarmente, l'autore della discriminazione.

L'adozione di misure discriminatorie a seguito di *whistleblowing*, che abbia avuto anche come destinatario il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, può essere altresì segnalata direttamente, ai sensi dell'art. 54-*bis*, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001, al Dipartimento della Funzione Pubblica, per i provvedimenti di competenza, dall'interessato o per il tramite delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'Amministrazione.

7. Disposizioni finali

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione rende conto, con modalità tali da garantire comunque la riservatezza dell'identità del segnalante, del numero di segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento all'interno della relazione annuale di cui all'art. 1, comma 14, della L. n.190/2012.

La procedura individuata nel presente atto potrà essere sottoposta a revisione periodica al fine di colmare eventuali lacune.

MODELLO PER LA SEGNALEZIONE DI CONDOTTE ILLECITE (cd. *whistleblower*)

I dipendenti e i collaboratori che, ai sensi dell'art. 54-*bis* del D. Lgs. n. 165/2001 intendono segnalare situazioni di illecito (fatti di corruzione e altri reati contro la pubblica amministrazione, fatti di supporto danno erariale o altri illeciti amministrativi) di cui sono venuti a conoscenza nell'amministrazione devono utilizzare questo modello.

Si rammenta che l'ordinamento tutela i dipendenti che effettuano la segnalazione di illecito. In particolare, la legge e il

Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) prevedono che:

- l'Amministrazione ha l'obbligo di predisporre dei sistemi di tutela della riservatezza circa l'identità del segnalante;
- l'identità del segnalante deve essere protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione. Nel procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, a meno che la sua conoscenza non sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato;
- la denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 ss. della L. 7 agosto 1990, n. 241;
- il denunciante che ritiene di essere stato discriminato nel lavoro a causa della denuncia, può segnalare (anche attraverso il sindacato) all'Ispettorato della Funzione Pubblica i fatti di discriminazione.

Per ulteriori approfondimenti, è possibile consultare il P.N.A. e il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Porto Cesareo.

Le modalità per l'invio delle segnalazioni sono descritte al punto 3) della procedura

Al Segretario Comunale

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
del Comune di Porto Cesareo

Oggetto: segnalazione condotte illecite – art. 54-*bis* D.Lgs. n. 165/2001

NOME E COGNOME DEL SEGNALANTE (1)	
QUALIFICA O POSIZIONE PROFESSIONALE (2)	
UFFICIO DI APPARTENENZA	
TEL/CELL.	
E- MAIL	
DATA/PERIODO IN CUI SI E' VERIFICATO IL FATTO	gg/mm/aa
LUOGO FISICO IN CUI SI E' VERIFICATO IL FATTO	<input type="checkbox"/> UFFICIO (indicare denominazione e indirizzo della struttura) <input type="checkbox"/> ALL'ESTERNO DELL'UFFICIO (indicare luogo e indirizzo)

AUTORE/I DEL FATTO (3)	1. 2. 3.
ALTRI EVENTUALI SOGGETTI COINVOLTI	
MODALITA' CON CUI E' VENUTO A CONOSCENZA DEL FATTO	
ALTRI EVENTUALI SOGGETTI A CONOSCENZA DEL FATTO E/O IN GRADO DI RIFERIRE SUL MEDESIMO (4)	1. 2.
DESCRIZIONE DEL FATTO (CONDOTTA ED EVENTO)	
RITENGO CHE LE AZIONI O OMISSIONI COMMESSE O TENTATE SIANO (5)	<input type="checkbox"/> penalmente rilevanti; <input type="checkbox"/> poste in essere in violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare; <input type="checkbox"/> suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale all'Amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico; <input type="checkbox"/> suscettibili di arrecare un pregiudizio alla immagine dell'amministrazione; <input type="checkbox"/> altro
EVENTUALI ALLEGATI A SOSTEGNO DELLA SEGNALAZIONE:	

Porto Cesareo, _____

Firma

- Allegare la copia di un documento di riconoscimento
- Qualora il segnalante rivesta la qualifica di pubblico ufficiale, l'invio della presente segnalazione non lo esoneradall'obbligo di denunciare alla competente Autorità giudiziaria i fatti penalmente rilevanti e le ipotesi di danno erariale.
- Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione.
- Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione.
- La segnalazione non riguarda rimostranze di carattere personale del segnalante o richieste che attengono alla disciplina del rapporto di lavoro o ai rapporti col superiore gerarchico o i colleghi, per le quali occorre fare riferimento al proprio Responsabile (se non direttamente coinvolto) o al servizio competente per il personale.

Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (art. 13, D.Lgs. n. 196/2003)

3.1 Finalità del trattamento

I dati personali verranno trattati dal Comune di Porto Cesareo per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali in relazione al procedimento avviato.

3.2 Natura del conferimento

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio, in quanto in mancanza di esso non sarà possibile dare inizio al procedimento menzionato in precedenza e provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo dello stesso.

3.3 Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

I dati non saranno diffusi, potranno essere eventualmente utilizzati in maniera anonima per la creazione di profili degli utenti del servizio.

3.4 Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del Titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda.

3.5 Diritti dell'interessato

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7, D.Lgs. n. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento o la trasformazione in forma anonima. Per l'esercizio di tali diritti, l'interessato può rivolgersi al Responsabile del trattamento dei dati.

3.6 Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dati è il Comune di Porto Cesareo, nella persona del Segretario Generale;

4.27 DATI ULTERIORI

Nella sotto-sezione "Altri contenuti – Dati ulteriori" della sezione "Amministrazione Trasparente" possono essere pubblicati **eventuali ulteriori contenuti** non ricompresi nelle materie previste dal D. Lgs. 33/2013 e non riconducibili a nessuna delle sotto-sezioni indicate, fermi restando i limiti e le condizioni espressamente previsti da disposizioni di legge e procedendo alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti.

Allegati:

- All. 1) al Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione *"Misure per la prevenzione dei fenomeni di corruzione"*;
- All. 2) al Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione *"Le schede di controllo sulle attività a più elevato rischio di corruzione"*;
- All. 3) Criteri mappatura processi;
- All. 4) al Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità *"Elenco degli obblighi di pubblicazione"*;
- All. 5) relazione illustrativa al PNA



COMUNE DI PORTO CESAREO

Provincia di Lecce

Sede Municipale, Via Petraroli – 73010 Porto Cesareo (LE)

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

ALLEGATO 1

MISURE PER LA PREVENZIONE DEI FENOMENI DI CORRUZIONE

Attività	Rischio specifico da prevenire	Misure già assunte	Misure da assumere nel 2021 (se già assunti aggiornamenti eventuali)	Misure da assumere nel 2021/2023
assunzioni e progressione del personale	Favoritismi e clientelismi		Adozione di una direttiva con i criteri per la formazione delle commissioni	
autorizzazioni allo svolgimento di attività da parte dei dipendenti	Favoritismi e clientelismi	Adozione del regolamento	Pubblicazione sul sito internet	
conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza	Favoritismi e clientelismi		Adozione del regolamento Adozione di un registro degli incarichi conferiti Controllo a campione del 5 % dei provvedimenti in sede di controllo di regolarità amministrativa	
affidamento di lavori, servizi e forniture	Scelta non arbitraria dello strumento da utilizzare; evitare il frazionamento surrettizio; definizione dei criteri per le offerte economicamente più vantaggiose; evitare le revoche non giustificate		Registro degli affidamenti diretti Controllo a campione del 5 % dei provvedimenti in sede di controllo di regolarità amministrativa Monitoraggio dei pagamenti	
scelta del rup e della direzione lavori	Garantire la utilizzazione di più soggetti		Adozione di una direttiva contenente i criteri	

concessione contributi	Garantire la par condicio		Registro delle concessioni Controllo a campione del 5 % dei provvedimenti in sede di controllo di regolarità amministrativa	Adozione Regolamento aggiornato
concessione di fabbricati	Garantire la par condicio		Registro delle concessioni Controllo a campione del 5 % dei provvedimenti in sede di controllo di regolarità amministrativa	

COMUNE DI PORTO CESAREO

Provincia di Lecce

Sede Municipale, Via Petraroli – 73010 Porto Cesareo (LE)



concessione di diritti di superficie	Garantire la par condicio	
concessione di loculi	Favoritismi e clientelismi	
assegnazione alloggi edili residenziale pubblica	Favoritismi e clientelismi	
rilascio di permessi edilizi	Favoritismi e clientelismi	
rilascio di autorizzazioni SUAP	Garantire la par condicio	

adozione degli strumenti urbanistici	Favoritismi e clientelismi	
adozione di piani di lottizzazione	Favoritismi e clientelismi	
autorizzazioni paesagistiche	Riduzione dei margini di arbitrarietà	
autorizzazioni allo scarico acque	Riduzione dei margini di arbitrarietà	
autorizzazioni impianti telefonia mobile	Riduzione dei margini di arbitrarietà	
gestione	Riduzione dei margini di arbitrarietà	

p u b b l i c h e a f f i s s i o n i		
impianti pubblicitari	Riduzione dei margini di arbitrarietà	
accesso servizi asili nido, scuole materne	Favoritismi e clientelismi	
condono edilizio	Favoritismi e clientelismi	
concessione di impianti sportivi	Garantire la par condicio	



COMUNE DI PORTO CESAREO

Provincia di Lecce

Sede Municipale, Via Petraroli – 73010 Porto Cesareo (LE)

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

ALLEGATO 2

LE SCHEDE DI CONTROLLO SULLE ATTIVITA' A PIU' ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE

Attività	Numero dei procedimenti nell'anno	Durata media dei procedimenti	Procedimenti con scostamenti dalla durata media inferiori o superiori al 20% e motivazioni	Monitoraggio dei rapporti tra chi ha adottato e/o istruito il procedimento ed i destinatari
assunzioni e progressione del personale				
autorizzazioni allo svolgimento di attività da parte dei dipendenti				
conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza				
affidamento di lavori, servizi e forniture				
scelta del rup e della direzione lavori				
concessione contributi				
concessione di fabbricati				
concessione di diritti di superficie				
concessione di loculi				
assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica				
rilascio di permessi edilizi				
rilascio di autorizzazioni SUAP				

adozione degli strumenti urbanistici				
adozione di piani di lottizzazione				
autorizzazioni paesaggistiche				
autorizzazioni allo scarico acque				
autorizzazioni impianti telefonia mobile				
gestione pubbliche affissioni				
impianti pubblicitari				
accesso servizi asili nido, scuole materne etc				
condono edilizio				
concessione di impianti sportivi				

ALLEGATO 3: MAPPATURA DEI PROCESSI E DEGLI EVENTI RISCHIOSI

AREA DI RISCHIO PERSONALE		
PROCESSO		EVENTO RISCHIOSO
A.1	Reclutamento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Modalità di reclutamento in violazione della regola del concorso pubblico 2. Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" 3. Assenza di adeguata pubblicità della selezione 4. Irregolare composizione della commissione di concorso 5. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e della imparzialità della selezione (es. predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove) 6. Inosservanza delle regole di scorrimento delle graduatorie
A.2	Progressioni di carriera o verticali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Inosservanza delle regole procedurali imposte dalla legge per l'attuazione delle progressioni verticali 2. Irregolarità nei bandi di concorso esterno per favorire personale interno
A.3	Conferimento di incarichi di collaborazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (es: assenza o insufficienza di pubblicità, incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsione di requisiti di accesso "personalizzati"; irregolare composizione della commissione; assenza o insufficienza di motivazione sulla necessità del conferimento dell'incarico esterno) 2. Violazione delle regole di competenza ed inosservanza del principio di separazione tra politica e gestione (es: conferimento con delibere di giunta in luogo della determinazione del dirigente competente; ingerenza dell'organo politico nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; etc) 3. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (ad es. in difetto del presupposto della carenza del personale interno)
A.4	Gestione delle risorse umane	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il responsabile non esercita intenzionalmente il necessario controllo sulle attività e sui dipendenti dell'ufficio 2. Il responsabile accorda impropriamente vantaggi, promozioni o altri benefici 3. Il responsabile commina impropriamente sanzioni o effettua altre forme di discriminazioni 4. Il responsabile attua (o consente l'attuazione) di ritorsioni nei confronti dei dipendenti che segnalano episodi di corruzione o comunque attività illecite 5. Illegittima erogazione di compensi e di maggiore retribuzione per indebito conferimento o esercizio di mansioni superiori 6. Rimborso indebito di spese sostenute (ad es. per uso del mezzo proprio) 7. Corresponsione di retribuzione di posizione o di risultato in assenza dei presupposti

A.5	Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro	1. Il dirigente o il responsabile del procedimento che ha adottato un provvedimento favorevole o ha aggiudicato una gara riceve un'offerta di lavoro da parte dell'impresa destinataria del provvedimento o dell'aggiudicazione, offerta che si configura quale corrispettivo per il provvedimento favorevole o per l'aggiudicazione
-----	--	--

AREA DI RISCHIO AFFIDAMENTI		
PROCESSO		EVENTO RISCHIOSO
B.1	Programmazione	1. Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione 2. Carenza della programmazione, risultante, tra l'altro, dall'eccessivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali
B.2	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	1. Restrizione del mercato attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscono una determinata impresa
B.3	Individuazione della procedura di affidamento	1. Elusione delle regole di evidenza pubblica mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale della concessione laddove invece ricorrono i presupposti di una tradizionale gara d'appalto 2. Assenza di adeguati approfondimenti atti a chiarire le motivazioni economiche e giuridiche alla base del ricorso a moduli concessori anziché ad appalti
B.4	Requisiti di qualificazione	1. Favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici non giustificati e calibrati sulle sue capacità
B.5	Criteri di aggiudicazione	1. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire una determinata impresa
B.6	Valutazione delle offerte	1. Mancato rispetto dei criteri indicati nel bando e nel disciplinare di gara cui la commissione o il seggio di gara deve attenersi per determinare i punteggi da assegnare all'offerta 2. Nomina di commissari in conflitto di interessi o privi dei necessari requisiti 3. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara
B.7	Verifica della eventuale anomalia dell'offerta	1. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse
B.8	Procedure negoziate	1. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge ma in assenza dei relativi presupposti Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge per gli affidamenti di importo di importo fino a 1 milione di euro (art 122, comma 7, D.Lgs 163 del 2006)
B.9	Affidamenti diretti	1. Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste

B.10	Revoca del bando	1. Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale alla rimozione della gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso ovvero al fine di creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario
B.11	Varianti in corso di esecuzione dei lavori	1. Ammissione di varianti durante la fase di esecuzione del contratto al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara
B.12	Collaudo	1. Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore 2. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti ovvero il rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera

B.13	Pubblicità	1. Mancata o inadeguata pubblicità dei dati concernenti le procedure di affidamento individuati dal Codice dei contratti e dal Regolamento di esecuzione nonché dalla L. 190 del 2012 e dal D.Lgs. 33 del 2013
------	------------	--

AREA DI RISCHIO PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

PROCESSO		EVENTO RISCHIOSO
C.1	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità per l'espletamento delle proprie funzioni Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi Concessione indebita di benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali il dipendente è direttamente o indirettamente collegato Uso di falsa documentazione ai fini dell'ottenimento di benefici

AREA DI RISCHIO PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

PROCESSO		EVENTO RISCHIOSO
D.1	Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla osta, licenze, registrazioni, dispense)	1. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche 2. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità per l'espletamento delle proprie funzioni 3. Autorizzazioni a soggetti non legittimati 4. Favoreggiamento di individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali il dipendente è direttamente o indirettamente collegato

D.2	Attività di controllo di dichiarazioni in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)	1. 2. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità per l'espletamento delle proprie funzioni Favoreggiamento di individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali il dipendente è direttamente o indirettamente collegato
D.3	Provvedimenti di tipo concessorio	1. 2. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità per l'espletamento delle proprie funzioni 3. Concessioni a soggetti non legittimati 4. Favoreggiamento di individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali il dipendente è direttamente o indirettamente collegato

AREA DI RISCHIO: FINANZIARIA		
PROCESSO		EVENTO RISCHIOSO
E.1	Gestione delle entrate	1. Verifiche fiscali compiacenti 2. Mancato recupero di crediti 3. Mancata riscossione di imposte 4. Omessa approvazione dei ruoli di imposta 5. Mancato introito di contravvenzioni 6. Applicazione di sgravi fiscali irregolari 7. Rilascio di provvedimenti edilizi con contributi inferiori al dovuto 8. Mancata richiesta di canoni per l'utilizzo di beni demaniali o patrimoniali 9. Mancato aggiornamento o riscossione di canoni locativi 10. Mancata notifica dei verbali di contravvenzione 11. Illegittima archiviazione di contravvenzioni
E.3	Gestione delle spese	1. Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione 2. Manomissione del sistema informatico e sottrazione di somme con la fraudolenta compilazione di mandati di pagamento a fronte di prestazioni inesistenti o già pagate 3. Effettuazione di spese palesemente inutili 4. Indebita retribuzione in assenza di prestazioni 5. Spese di rappresentanza inutili o irragionevoli 6. Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio
E.4	Maneggio di denaro o valori pubblici	1. Appropriazione di denaro, beni o altri valori 2. Utilizzo improprio dei fondi dell'amministrazione

E.5	Gestione dei beni pubblici e del patrimonio	1. Illegittima cessione di beni in comodato gratuito o di un alloggio a canone di favore 2. favore Vendita di un suolo a prezzo simbolico o inferiore a quelli di mercato 3. Concessione gratuita di beni 4. Accollo di spese di manutenzione in contrasto con la normativa vigente 5. Alienazione di beni con procedure non regolari e scarsamente trasparenti
AREA DI RISCHIO: URBANISTICA		
PROCESSO		EVENTO RISCHIOSO
F.1	Pianificazione del territorio (Urbanistica, Lavori -grandi opere- Ambiente e tutela del territorio)	Utilizzo corrotto del potere di pianificazione del territorio e regolazione urbana per avvantaggiare singoli individui o gruppi di interesse; Improprio utilizzo di forme alternative e derogatorie rispetto alle ordinarie modalità di esercizio del potere pianificatorio o di autorizzazione all’ attività edificatoria Utilizzo corrotto del potere di pianificazione e regolazione delle politiche pubbliche per avvantaggiare singoli individui o gruppi di interesse
AREA DI RISCHIO: MULTE, SANZIONI E AMMENDE		
PROCESSO		EVENTO RISCHIOSO
G.1	Accertamento di infrazione a Leggi o Regolamenti;	Omessa rilevazione delle infrazioni, al fine di ottenere vantaggi per sé o per altri Cancellazione o manipolazione di dati Omissione di controlli o verifiche
G.2	Gestione controlli e accertamenti di infrazione in materia di edilizia-ambiente;	
G.3	Gestione controlli e accertamenti di infrazione in materia di commercio;	
G.4	Procedimenti di accertamento infrazioni attività edilizia e attività produttive;	
G.5	Procedimenti relativi a infrazioni di pubblica incolumità;	
G.6	Procedimenti relativi a infrazioni di norme in materia di igiene e sanità;	
G.7	Riscossione sanzioni per inosservanza normativa in materia di abbandono rifiuti, inquinamento idrico, atmosferico etc;	
AREA DI RISCHIO: ENTRATE TRIBUTARIE		
PROCESSO		EVENTO RISCHIOSO
H.1	Controllo sulla evasione delle entrate tributarie	1. Omesso controllo sulla riscossione delle entrate tributarie ovvero omesso tempestivo avvio delle procedure di recupero delle entrate evase al fine di favorire determinati contribuenti;
H.2	Controllo sulla riscossione delle entrate extra - tributarie	2. Omesso controllo sulla riscossione delle entrate extra - tributarie ovvero omesso tempestivo avvio delle procedure di recupero delle entrate evase al fine di favorire determinati contribuenti.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

CALCOLO CAPACITA ASSUNZIONALI ANNO 2024 (ART 33, C.4 , D.L. 34/2019 - DPCM 17/03/2020)

1) INDIVIDUAZIONE DEI VALORI SOGLIA - ART 4, COMMA 1 E ART. 6; TABELLE 1 E 3

COMUNE DI	PORTO CESAREO	ISTAT 2023
POPOLAZIONE AL 31.12.2023	6.380,00	
FASCIA	e	
VALORE SOGLIA PIU BASSO	26,90%	
VALORE SOGLIA PIU ALTO	30,90%	

Fascia	Popolazione	Tabella 1(valore soglia piu basso)	Tabella 3 (valore soglia piu alto)
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1.000-1.999	28,60%	32,60%
c	2.000-2.999	27,60%	31,60%
d	3.000-4.999	27,20%	31,20%
e	5.000-9.999	26,90%	30,90%
f	10.000-59.999	27,00%	31,00%
g	60.000-249.999	27,60%	31,60%
h	250.000-1.4999.999	28,80%	32,80%
i	1.500.000 >	25,30%	29,30%

2) CALCOLO RAPPORTO SPESA DI PERSONALE SU ENTRATE CORRENTI - ART.2

	IMPORTI		DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2023		1.341.202,90	definizione art. 2, c.1. lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	11.842.444,28		definizione art. 2, c.1. lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2022	10.872.439,40		
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2023	12.418.126,66		
MEDIA ENTRATE ULTIMI 3 RENDICONTI	11.711.003,45		
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2023		1.095.222,25	
TOTALE VALORE ENTRATE DA RAPPORTARE AL 27% VALORE SOGLIA		10.615.781,20	
RAPPORTO SPESA PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI - FCDE		12,63%	

ALLEGATO A

DOTAZIONE ORGANICA - STRUTTURA ORGANIZZATIVA

1. SETTORE VIII : AFFARI LEGALI - RISORSE UMANE – SUAP – DEMANIO MARITTIMO - PAESAGGIO

- Vicesegreteria
- Affari legali e Servizio Contenzioso.
- Costituzione nei giudizi innanzi al Giudice di Pace nei casi consentiti.
- Gestione Sinistri.
- Risorse umane, Personale, trattamento giuridico,
- Sviluppo organizzativo delle risorse umane,
- Procedimenti concorsuali per le assunzioni del Personale dall'esterno,
- Rapporti sindacali, procedure contrattuali decentrate, contrattazione collettiva,
- Ufficio procedimenti disciplinari,
- SUAP - Commercio, Industria, Artigianato , Fiere e mercati
- Demanio Marittimo e PCC;
- Commissione VLPS
- Mediazione tributaria
- **Paesaggio e Commissione Paesaggistica**

PERSONALE ASSEGNATO

01.	EQ	Funzionario amministrativo E.Q.	MARZANO COSIMO
02	C	Istruttore amministrativo	ALBANO ANNA
50%			
03.	C	Istruttore amministrativo	GRECO FELICE
04	C	Istruttore amministrativo	PERRONE
ANDREA (1984)			
05	C	Istruttore tecnico geometra	RIZZELLO
SALVATORE			
06	C	Istruttore tecnico geometra	PIETRO VIVA
07	C	Istruttore tecnico geometra	PELUSO
STEFANO			
08	C	Istruttore amministrativo	GRASSO
ANNARITA			
09	C	Istruttore amministrativo	VACANTE

2. SETTORE II : AFFARI GENERALI – DEMOGRAFICI – SERVIZI SOCIALI -

- Protocollo Generale del Comune in arrivo ed in partenza.
- Servizi di spedizione e Raccolta e smistamento della posta, servizio messi e notifiche.
- Ufficio notifiche – Messi.
- Albo pretorio - Obblighi di Trasparenza - URP.
- Ufficio controlli amministrativi, collaborazione per anticorruzione e trasparenza , ufficio controlli.
- Servizi Informatici – SIC – Archivio informatico –
- Servizi al consiglio comunale, alla Giunta, agli Organi.
- Rapporti con gli enti partecipati.
- Ufficio Stampa – Ufficio Staff del Sindaco.

- Cerimoniale del Sindaco.
- Servizi demografici,
- Censimenti,
- Anagrafe,
- Stato civile,
- Leva, obiettori di coscienza;
- Servizio elettorale.
- Statistica e rilevazioni censuarie.
- Servizio U.M.A.
- Servizi Cimiteriali
- Servizi Sociali e assistenziali,
- Trattamenti e Accertamenti sanitari obbligatori,
- Pubblica Istruzione, Servizi scolastici, Mensa.
- Servizio sanità, Asl, prestazioni alla persona, ticket, servizio di assistenza sanitaria estiva.
- Lampade votive.
- Pesca.
- Volontariato, Associazionismo – consulte - Politiche sociali – Gestione Albo associazioni.
- Turismo, Spettacoli e manifestazioni culturali, SPORT.
- Biblioteca, Museo.

PERSONALE ASSEGNATO

10.	EQ	Funzionario amministrativo E.Q.	FANIZZA CONSIGLIA
11	EQ	Funzionario Assistente sociale	ZECCA DONATA
12	EQ	Funzionario Assistente sociale	DURANTE
FRANCESCA			
13	C	Istruttore amministrativo	LEMBO
RAFFAELE			
02	C	Istruttore amministrativo	ALBANO ANNA
AL 50%			
14	C	Istruttore amministrativo	PELUSO MARINA
15	C	Istruttore amministrativo	GRECO BARBARA
(dal 01.04)			
16	C PT 50%	Istruttore amministrativo 50% STAFF	PELUSO CHIARA a t.d.
17	B	Operatore esperto	RIZZELLO
MAURIZIO			

4. SETTORE IV : POLIZIA LOCALE

- Polizia Locale, Polizia edilizia, Polizia commerciale, Polizia Stradale – Polizia Giudiziaria – Funzioni ausiliarie di P.S. (L. n 65/86),
- Altre funzioni previste dall'art. 5 della Legge Regionale L. n.37/11,
- Controlli sul territorio: edilizia – igiene ambientale - servizio igiene urbana , efficienza e controlli segnaletica stradale, controllo aree Riserva Parco
- Studi sul traffico, istruttoria, programmazione e adozione di ordinanze per interventi di segnaletica,
- Gestione ruoli sanzioni C.d.S. e contenzioso.
- Gestione contrassegni disabili C.d.S.
- Randagismo canino;
- Impianti pubblicitari.
- Manutenzione e gestione dei mezzi di P.M.
- Protezione Civile : supporto al Settore V.

PERSONALE ASSEGNATO

18	EQ	Funzionario di vigilanza		VACANTE
19	D	Funzionario di vigilanza	50%	VACANTE
20	C	Istruttore vigilanza		GRECO PASQUALE
21	C	Istruttore vigilanza		PERINI FRANCESCA
22	C	Istruttore vigilanza		CARETTO LUIGI SAVERIO
23	C	Istruttore vigilanza		PEPE GIUSEPPE
24	C PT 50%	Istruttore vigilanza		INGROSSO LUCIA
25	C PT 50%	Istruttore vigilanza		GIANNUZZI GIULIO
26	C PT 50%	Istruttore vigilanza		DUCA MARIA GRAZIA
• 27	C PT 50%	Istruttore vigilanza		MORLEO FLORIANA
• 28	C PT 50%	Istruttore vigilanza		CICALA ALESSIO
• 29-30-31	C stagionali 4 mesi	Istruttore di vigilanza		vacante

5. SETTORE V : LAVORI PUBBLICI – PATRIMONIO - AMBIENTE

- Lavori pubblici ed espropri,
- Patrimonio comunale e federalismo demaniale.
- Manutenzione immobili comunali e del patrimonio comunale,
- Ambiente, verde pubblico, arredo urbano, Igiene Ambientale;
- Area Marina Protetta, Parco Regionale Palude del Conte e Dune Costiere;
- Centro di educazione ambientale.
- Agricoltura ;
- Segnaletica stradale: manutenzione ed esecuzione di ordinanze per nuovi impianti di segnaletica.
- Toponomastica - Adeguamento norme di sicurezza edifici pubblici,
- Protezione civile: elaborazione e aggiornamento piani, gestione risorse strumentali,
- Protezione civile: cooperazione soccorso pubbliche calamità e infortuni.
- Manutenzione mezzi e automezzi dell'Ente.
- Politiche energetiche,
- Risparmio energetico, Rigenerazione urbana.
- Mobility Policy Politiche di mobilità sostenibile;
- Servizio Sicurezza e prevenzione (D.lgs 81/2008),
- Sicurezza luoghi di lavoro;

PERSONALE ASSEGNATO

• 32	EQ	Funzionario Tecnico E.Q.		VACANTE (PEZZUTO A. L. a t.d. Ex art. 110 TUEL)
• 33	D	Funzionario Specialista contabile	LUCA RAIMONDI	decreto coesione
• 34	D	Funzionario specialista tecnico	VACANTE	decreto coesione
• 35	D	Funzionario tecnico		VACANTE
• 36	C	Istruttore tecnico geometra		MASSA MARIANNE
• 37	C	Istruttore tecnico geometra		COPPOLA GIUSEPPE
• 38	C	Istruttore tecnico geometra		PERRONE ANDREA
• 39	C	Istruttore tecnico geometra		POLIMENO VITTORIO
• 40	C	Istruttore Tecnico Geometra		RIZZELLO MARCO
• 41	A	Operatore		DE PACE GIUSEPPE

6. SETTORE VI : ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI

- Bilancio – Programmazione .
- Rete gestionale ente – sito web -
- Servizio Tributi e Fiscalità locale, IUC, IMU, TASI, TARI, ICP, ICAP, Canone patrimoniale, IdS,

- Contenzioso tributario.
- Servizio Pubbliche affissioni.
- Economato, Riscossione ticket - Provveditorato – Inventari,
- Personale: Parte economica, trattamento economico e previdenziale – stipendi - comunicazioni enti,
- RUPAR,

PERSONALE ASSEGNATO

42	EQ	Funzionario contabile E.Q.	PAPA GIANFRANCO
43	D	Funzionario tributi	VACANTE
44	D	Funzionario contabile	VACANTE
45	C	Istruttore contabile	FALLI FERNANDO
46	C	Istruttore contabile	LEONE PANTALINA
47	C	Istruttore amministrativo	RIZZELLO LUIGINO
48	C	Istruttore amministrativo	VARRATTA ALESSANDRO
49	C	Istruttore tributario-contabile	SCHINZARI MARINA
(comando)			
50	C al 50%	Istruttore contabile	GIOFFREDA LORENZO
51	C al 50%	Istruttore contabile	MARCUCCIO MARIANGELA
52	C	Istruttore tributario	MASSA FRANCESCA

7. SETTORE VII : URBANISTICA -SUE

- Urbanistica, Programmazione e piani vari, PUG, PUE, PIRT.
- SUE, Condoni edilizi, Oneri urbanizzazione,
- Politiche abitative – Ufficio casa;
- Abusivismo edilizio, Controlli urbanistici ed edilizi . Ordinanze , Acquisizioni al patrimonio.

PERSONALE ASSEGNATO

53	D /EQ al 50%	Funzionario tecnico	D'ERRICO TEA
54	D	Funzionario tecnico	VACANTE
55	C	Istruttore tecnico geometra	D'ANDRIA MAURIZIO
56	C	Istruttore tecnico geometra	COLAZZO TONY
57	C	Istruttore tecnico geometra	DE PACE FABRIZIO
58	C	Istruttore tecnico geometra	STRAFELLA GIANLUCA

ALLEGATO B

FABBISOGNO PERSONALE E PIANO ASSUNZIONI

a) Assunzioni a tempo indeterminato

CAT	PROFILO POSTO VACANTE	2025	2026	2027	SETTORE DI ASSEGNAZIONE	NOTE
D	Funzionario vigilanza	1			Polizia Locale	Mobilità/ Concorso
D	Funzionario contabile/tributario	1			VI Rag-Tributi	Progressione verticale
D	Funzionario contabile	1			VI Rag-Tributi	Progressione verticale
D	Funzionario tecnico	1			LLPP	Progressione verticale con lo 0,55% delle spese del MS del 2018
D	Funzionario tecnico	1			Urbanistica	Progressione verticale con lo 0,55% delle spese del MS del 2018
C	Istruttore amministrativo	1			Demanio marittimo	Utilizzo graduatorie
C	Istruttori di vigilanza	4			Polizia Locale	Trasformazione da part/time al 50% a part/time al 75% con decorrenza 01.08.2025 dopo superamento periodo di prova e al 100% dal 01.01.2026
C	Istruttore contabile	1			Ragioneria	Comando/ mobilità

b) Assunzioni a tempo determinato

SETTORE	PROFILO POSTO VACANTE	ANNO E MODALITA' ASSUNZIONE
UTC	1 CAT. D Funzionario esperto tecnico	2025 risorsa finanziata da PNRR/decreto coesione da assumere da graduatoria di altri Enti
POLIZIA LOCALE	1 cat. D Funzionario vigilanza art. 14 e 557 al 50%	Fino alla definizione del concorso

Polizia Locale	3 Agenti di polizia locale stagionali	Dal 01.06.2025 al 30.09.2025
----------------	---------------------------------------	------------------------------

Struttura organizzativa - Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente

3.1.1 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere

Obiettivi per il miglioramento della salute di genere

L'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella pubblica amministrazione, e per questo motivo in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del DL n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022 il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute di genere dell'amministrazione come da piano delle azioni positive

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

Piano triennale azioni positive 2025-2027.

PREMESSA

Il presente Piano di Azioni Positive da adottare per il triennio 2023/2025 rientra nell'ambito delle misure previste per il perseguimento delle finalità espresse dal Capo IV del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".

L'art. 21 della Legge 183/2010 ha apportato importanti modifiche al D. Lgs. 165/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare all'art. 7 prevedendo che "Le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno» e all'art. 57 con la previsione della costituzione del CUG "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari

opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing.

In quest'ottica è opportuno, come indicato nella Direttiva 4 marzo 2011 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione e il Ministro per le pari opportunità, "l'ampliamento delle garanzie, oltre che alle discriminazioni legate al genere, anche ad ogni forma di discriminazione diretta ed indiretta, che possa discendere da tutti quei fattori di rischio più volte enunciati dalla legislazione comunitaria: età, orientamento sessuale, razza, origine etnica, disabilità e lingua, estendendola all'accesso, al trattamento e alle condizioni di lavoro, alla formazione, alle progressioni in carriera e alla sicurezza.

CONTESTO COMUNE DI PORTO CESAREO

Nell'organizzazione del Comune è presente una discreta componente femminile, per questo è necessario nella gestione del personale porre una particolare attenzione all'attivazione di strumenti per promuovere le reali pari opportunità come fatto significativo di rilevanza strategica.

A fronte di una continua ridefinizione delle strutture organizzative e del contesto normativo di riferimento, oltre che della sempre più pressante richiesta di servizi di qualità da parte dei cittadini, il personale del Comune di Porto Cesareo è costantemente calato e non si è verificato ad oggi un compiuto ricambio generazionale.

In questo contesto la valorizzazione delle persone è un elemento fondamentale che richiede politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane coerenti con gli obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi resi al cittadino e alle imprese.

Come ricordato nella Direttiva sopra citata “un ambiente di lavoro in grado di garantire pari opportunità, salute e sicurezza è elemento imprescindibile per ottenere un maggior apporto dei lavoratori e delle lavoratrici, sia in termini di produttività sia di appartenenza”.

Con il presente Piano di Azioni Positive, a prosecuzione della strategia avviata con il precedente Piano, l'Amministrazione Comunale intende favorire l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale anche al fine di migliorare, nel rispetto del C.C.N.L. e della normativa vigente, i rapporti con il personale dipendente e con i cittadini.

Va rimarcato che il presente Piano si pone in continuità con il precedente Piano 2023-2025.

Gli avvenimenti connessi con l'emergenza pandemica hanno evidenziato in modo prioritario il tema delle pari opportunità, con particolare riguardo alla conciliazione tra lavoro e vita personale e familiare ed alla condivisione dei carichi di cura tra uomini e donne. Ha infatti assunto carattere generalizzato l'esistenza di situazioni che possono interferire in modo pesante nell'organizzazione della vita quotidiana delle persone che si trovano ad assumere funzioni di cura e di supporto sempre più ampie nei confronti dei propri familiari.

Il Comune di Porto Cesareo dedica attenzione alla necessità di armonizzare i tempi di vita personale, familiare e lavorativa attraverso varie forme di flessibilità, con l'obiettivo di contemperare le esigenze della persona con le necessità di funzionalità dell'Amministrazione.

L'Amministrazione Comunale favorisce l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, ispirandosi ai seguenti principi:

- garantire il diritto dei lavoratori ad un ambiente di lavoro sicuro, sereno e caratterizzato da relazioni interpersonali improntate al rispetto della persona e alla correttezza dei comportamenti;
- ritenere come valore fondamentale da tutelare il benessere psicologico dei lavoratori, garantendo condizioni di lavoro prive di comportamenti molesti o mobbizzanti;
- Consentire la partecipazione a corsi di formazione professionale che offrano possibilità di crescita e di miglioramento;
- individuare concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, anche attraverso

l'attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche;

- individuare iniziative di informazione per promuovere comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità nel lavoro;
- tutelare e riconoscere come fondamentale e irrinunciabile il diritto alla pari libertà e dignità della persona dei lavoratori;
- garantire il diritto dei lavoratori ad un ambiente di lavoro sicuro, sereno e caratterizzato da relazioni interpersonali improntate al rispetto della persona e alla correttezza dei comportamenti;
- ritenere come valore fondamentale da tutelare il benessere psicologico dei lavoratori, garantendo condizioni di lavoro prive di comportamenti molesti o mobbizzanti.

Pertanto, la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, continueranno a tenere conto dei principi generali previsti dalle normative in tema di pari opportunità al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali.

In un'ottica di trasversalità tra i generi al fine di colmare il digital gap tra i dipendenti più giovani e quelli più anziani si investirà in formazione e cultura digitale. La realizzazione di questi obiettivi non potrà

prescindere da un'adeguata formazione rivolta innanzitutto ai responsabili di settore e da una informazione e sensibilizzazione di tutta la comunità lavorativa.

Per colmare l'obsolescenza delle competenze sarà necessario definire piani di formazione di medio periodo per un aggiornamento continuo e uno sviluppo della cultura e della "Digital Agility" (intesa come capacità e propensione ad agire e interagire in modo agile e adattabile in contesti organizzativi sempre più 'digitali', che richiedono velocità, flessibilità e capacità di sentirsi a proprio agio con la tecnologia e la complessità) che dev'essere trasversale a tutta l'organizzazione per consentire alle persone di operare in modo efficace in contesti complessi e sempre più caratterizzati da trasformazioni digitali.

La formazione sarà quindi uno strumento essenziale per la realizzazione di questi obiettivi, parallelamente ad una attività di informazione e sensibilizzazione di tutta la comunità lavorativa.

ANALISI DATI DEL PERSONALE

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratori: DONNE N. 12

UOMINI N. 25

MONITORAGGIO PER GENERE: INCARICHI TITOLARI DI
POSIZIONE ORGANIZZATIVA

La situazione organica per quanto riguarda i lavoratori che ricoprono ruoli apicali o ai quali sono state conferite le funzioni e le competenze di cui all'art. 107 del D.Lgs 267/2000 è così rappresentata:

RESPONSABILE DI SETTORE	UOMINI	DONNE
6	4	2

Si ritiene comunque dover favorire il riequilibrio della presenza fra uomini e donne, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 198/2006 sebbene al momento, l'organico del Comune non presenti situazioni di squilibrio fra generi superiore a due terzi; tuttavia, più in particolare per quel concerne le attribuzioni di posizione organizzative si rileva una assoluta prevalenza maschile.

In ogni caso non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne.

Nello svolgimento del ruolo assegnato, sono state valorizzate, per quanto possibile, attitudini e capacità professionali dei singoli dipendenti.

Il Piano delle azioni positive più che a riequilibrare la presenza femminile, sarà quindi orientato a presidiare l'uguaglianza delle opportunità offerte alle donne e agli uomini nell'ambiente di lavoro, e a promuovere politiche di conciliazione delle responsabilità professionali e familiari.

Non si può peraltro ignorare l'esistenza di situazioni, ormai molto diffuse, che possono interferire in modo significativo

nell'organizzazione della vita quotidiana delle persone e che complice lo slittamento dell'età pensionabile, costringe lavoratori sempre più anziani, a farsi direttamente carico delle attività di cura di figli e genitori anziani, invece di delegarle a soggetti esterni.

In un contesto di attenzione e tutela delle necessità di conciliazione dei tempi di vita personale, familiare e lavorativa, il Comune di Porto Cesareo applicherà gli istituti di flessibilità dell'orario di lavoro, in accordo con normative vigenti, nei confronti delle persone che ne faranno richiesta, ispirandosi a criteri di equità e imparzialità, cercando di contemperare le esigenze della persona con le necessità di funzionalità dell'Amministrazione.

Non sono stati segnalati casi di mobbing.

OBIETTIVI ED AZIONI POSITIVE

Vengono indicate di seguito le azioni da intraprendere al fine di raggiungere gli obiettivi e le finalità citate in premessa.

AZIONI POSITIVE:

L'Amministrazione Comunale al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati individua le seguenti azioni positive da attivare/proseguire:

- assicurare nelle commissioni di concorso e selezione la presenza di almeno un componente di sesso femminile;
- in sede di richiesta di designazione inoltrate dal Comune ad Enti esterni ai fini della nomina in Commissioni, Comitati o altri organismi collegiali previsti da norme statutarie e regolamentari interne del Comune, richiamare l'osservanza delle norme in tema di pari opportunità con invito a tener conto della presenza femminile nelle proposte di nomina;
- redazione di bandi di concorso e/o selezione in cui sia richiamato espressamente il rispetto della normativa in tema di pari opportunità e sia contemplato l'utilizzo sia del genere maschile che di quello femminile;
- incrementare la partecipazione del personale di sesso femminile a corsi/seminari di formazione e aggiornamento anche attraverso una preventiva analisi di particolari esigenze riferite al ruolo tradizionalmente svolto dalle donne lavoratrici in seno alla famiglia in modo da trovare soluzioni operative atte a conciliare le esigenze di cui detto sopra con quelle formative/professionali;
- in presenza di particolari esigenze dovute a documentata necessità di assistenza e cura nei confronti di disabili, anziani, minori e su richiesta del personale interessato potranno essere definite forme di flessibilità oraria, evitando al contempo disfunzioni e ricadute negative sull'organizzazione ed in ogni caso per periodi di tempi limitati, correlati strettamente alla permanenza ed alle condizioni di oggettività;
- Creare un ambiente lavorativo stimolante al fine di migliorare la performance dell'Ente, l'efficienza organizzativa e favorire maggiore condivisione e partecipazione al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente.

Si conferma detta azione da raggiungersi mediante:

1. l'organizzazione di incontri periodici con il personale dipendente per discutere delle criticità relative alla sicurezza psico-fisica dei lavoratori e delle lavoratrici ed al clima organizzativo nei diversi Servizi, per porre in essere le necessarie azioni preventive e correttive; indagine specifica sul target lavoratrici/lavoratori nella fase finale della carriera lavorativa, fascia di età 61-66 anni, per evidenziare eventuali criticità/esigenze;

2. la realizzazione di un periodico monitoraggio della situazione all'interno dell'ambiente lavorativo al fine di verificare l'andamento del benessere organizzativo, anche attraverso la somministrazione di questionari ai dipendenti, con analisi degli esiti dell'indagine ed individuazione delle criticità;

3. verifica che non si verifichino situazioni conflittuali sul posto di lavoro, determinate ad esempio da:

- Pressioni o molestie sessuali;
- Casi di mobbing;
- Atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta;
- Atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore, sotto forma di discriminazioni.

Sensibilizzazione dei lavoratori/trici sul tema delle pari opportunità, partendo dal principio che le diversità tra uomini e donne rappresentano un fattore di qualità e di miglioramento della struttura organizzativa e che è necessario rimuovere ogni ostacolo, anche linguistico che impedisca di fatto la realizzazione delle pari opportunità.

AZIONI CONCRETE :

- Utilizzo di un linguaggio di genere negli atti e documenti amministrativi che privilegi il ricorso a locuzioni prive di connotazioni riferite ad un solo genere qualora si intende far riferimento a collettività miste (ad es. "persone" al posto di "uomini", "lavoratori e lavoratrici" al posto di "lavoratori").
- pubblicazione sul sito internet del Comune di normative, disposizioni, novità sul tema delle pari opportunità nonché delle iniziative concretamente realizzate;
- Programmare incontri di sensibilizzazione e informazione rivolti ai dipendenti sul tema delle pari opportunità.

AZIONE POSITIVA: PERFEZIONAMENTO ISTITUZIONE CUG

Il Comune si impegna in tempi rapidi alla costituzione del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG) ai sensi dell'art. 57 d. lgs 165/2001, come modificato dall'art. 21 della legge 4 novembre 2010 n. 183, adempimento che non ha trovato attuazione all'esito di procedura precedentemente avviata da precedente Responsabile di Settore ma non perfezionatasi formalmente.

DURATA DEL PIANO

Il presente Piano ha durata triennale (2025-2027) e può essere annualmente prorogato qualora rimangano immutate le esigenze che ne sono alla base.

Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente, in modo di poter procedere ad un adeguato e condiviso aggiornamento.

1.1 Organizzazione del lavoro agile

In questa sezione del Piano l'amministrazione definisce gli obiettivi e gli indicatori di programmazione organizzativa del lavoro agile, facendo riferimento alle modalità attuative e nelle condizioni abilitanti descritte sinteticamente nelle sezioni precedenti. Ciò lungo i tre step del programma di sviluppo: fase di avvio, fase di sviluppo intermedio, fase di sviluppo avanzato. Nell'arco di un triennio, l'amministrazione deve giungere ad una fase di sviluppo avanzato in cui devono essere monitorate tutte le dimensioni indicate.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti

interventuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati. Di seguito si riporta l'attuale disciplina del lavoro agile nel Comune di Porto Cesareo.

FINALITÀ

Il Comune di Porto Cesareo intende consentire lo svolgimento del lavoro agile anche oltre l'emergenza epidemica da COVID-19. Tale nuova modalità di lavoro è inserita nel processo di innovazione dell'organizzazione del lavoro allo scopo di stimolare il cambiamento strutturale del funzionamento della pubblica amministrazione, in direzione di una maggiore efficacia dell'azione amministrativa, della produttività del lavoro, di orientamento ai risultati e di agevolare i tempi di vita e di lavoro.

Nonostante l'Ente non avesse mai attuato alcuna sperimentazione del lavoro agile, grazie a questo ha potuto fronteggiare in parte l'emergenza sanitaria del 2020/2021, consentendo di contemperare l'esigenza di contrasto alla pandemia con la necessità di continuità nell'erogazione dei servizi comunali.

La presente disciplina è stata redatta secondo quanto previsto dall'art. 263, comma 4-bis, del D.L. n. 34/2020, di modifica dell'art.14, della Legge 7 agosto 2015, n.124, modificato dell'art. 1 del D.L. n.56/2021 e secondo le Linee Guida in materia di lavoro agile nelle PP.AA., ai sensi dell'art. 1, comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione recante le modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni e nel rispetto del CCNL funzioni locali 2019- 2021 artt. 63 e ss.

Si provvederà ad adeguare il presente documento previo confronto con le OO.SS. ai sensi dell'art. 5

CCNL 2019-2021.

In particolare, il Comune, con tale modalità di lavoro intende perseguire i seguenti obiettivi:

Diffondere modalità di lavoro e stili manageriali orientati ad una maggiore autonomia e responsabilità delle persone e sviluppo di una cultura orientata ai risultati;

Rafforzare la cultura della misurazione e della valutazione della performance;

Valorizzare le competenze delle persone e migliorare il loro benessere organizzativo, anche attraverso la facilitazione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;

Promuovere l'inclusione lavorativa di persone in situazione di fragilità permanente o temporanea;

Promuovere e diffondere le tecnologie digitali;

Razionalizzare le risorse strumentali; Riprogettare gli

spazi di lavoro;

Contribuire allo sviluppo sostenibile del paese, provvedendo alla riduzione del traffico legato al pendolarismo lavorativo e, quindi, anche delle fonti di inquinamento dell'ambiente nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano in termini di volume e percorrenza.

PRESUPPOSTI: AZIONI NECESSARIE E AMBITO OGGETTIVO

Il cambiamento organizzativo, a seguito dell'attuazione della nuova modalità di svolgimento dell'attività lavorativa (lavoro agile), verte sull'autonomia e responsabilità.

L'articolo 1, comma 3, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione recante le modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni ha stabilito delle condizionalità per il ricorso al lavoro agile di seguito elencate:

l'invarianza dei servizi resi all'utenza;

l'adeguata rotazione del personale autorizzato alla prestazione di lavoro agile, assicurando comunque la prevalenza per ciascun lavoratore del lavoro in presenza;

l'adozione di appositi strumenti tecnologici idonei a garantire l'assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni trattati durante lo svolgimento del lavoro agile;

la necessità per l'amministrazione della previsione di un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove accumulato;

la fornitura di idonea dotazione tecnologica al lavoratore;

la stipula dell'accordo individuale di cui all'articolo 18, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81.

g) il prevalente svolgimento in presenza della prestazione lavorativa dei soggetti titolari di funzioni di coordinamento e controllo, dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti;

h) la rotazione del personale in presenza ove richiesto dalle misure di carattere sanitario.

ACCORDO INDIVIDUALE

L'attivazione del lavoro agile è subordinata alla sottoscrizione dell'accordo individuale tra il dipendente e il Responsabile di Settore cui è assegnato.

L'accordo può essere stipulato per un termine massimo di un anno. La scadenza del medesimo può essere prorogata previa richiesta scritta del dipendente da inoltrare al proprio Responsabile di Settore di riferimento.

Le autorizzazioni e le proroghe al lavoro agile dovranno essere comunicate all'Ufficio Personale anche per le dovute comunicazioni di cui all'art. 23 della Legge n. 81 del 22 maggio 2017.

L'accordo individuale, sottoscritto entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza tra il dipendente ed il Responsabile di Settore di riferimento, deve redigersi inderogabilmente sulla base del modello predisposto dall'Amministrazione, poiché costituisce un'integrazione al contratto individuale di lavoro. Ai sensi dell'art. 65 del CCNL 2019-2021 l'accordo individuale è stipulato per iscritto anche in forma digitale ai sensi della vigente normativa, ai fini della regolarità amministrativa e della prova. Ai sensi degli artt. 19 e 21 della L. n. 81/2017, esso disciplina l'esecuzione della prestazione

lavorativa svolta all'esterno dei locali dell'ente, anche con riguardo alle forme di esercizio del potere direttivo del datore di lavoro ed agli strumenti utilizzati dal lavoratore che di norma vengono forniti dall'amministrazione. L'accordo deve inoltre contenere almeno i seguenti elementi essenziali:

a) durata dell'accordo, avendo presente che lo stesso può essere a termine o a tempo indeterminato;

b) modalità di svolgimento della prestazione lavorativa fuori dalla sede abituale di lavoro, con specifica indicazione delle giornate di lavoro da svolgere in sede e di quelle da svolgere a distanza;

c) modalità di recesso, motivato se ad iniziativa dell'Ente, che deve avvenire con un termine non inferiore

a 30 giorni salve le ipotesi previste dall'art. 19 della L. n. 81/2017;

d) ipotesi di giustificato motivo di recesso;

- e) indicazione delle fasce di cui all'art. 66 CCNL 2019-2021 (Articolazione della prestazione in modalità agile e diritto alla disconnessione), lett. a) e b), tra le quali va comunque individuata quella di cui al comma 1, lett. b);
- f) i tempi di riposo del lavoratore, che comunque non devono essere inferiori a quelli previsti per il lavoratore in presenza e le misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro;
- g) le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione resa dal lavoratore all'esterno dei locali dell'ente nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 della L n. 300/1970 e successive modificazioni;
- h) l'impegno del lavoratore a rispettare le prescrizioni indicate nell'informativa sulla salute e sicurezza sul

lavoro agili, ricevuta dall'amministrazione.

In presenza di un giustificato motivo, ciascuno dei contraenti può recedere dall'accordo senza preavviso indipendentemente dal fatto che lo stesso sia a tempo determinato o a tempo indeterminato.

MODALITÀ ATTUATIVE

Il Comune di Porto Cesareo ha avviato lo Smart working come modalità di svolgimento del lavoro emergenziale durante il periodo più acuto della pandemia per diversi lavoratori, salva individuazione dei servizi comunali "indifferibili da rendere in presenza" da parte dei dipendenti comunali.

Nell'anno 2024 sono state individuati n. 0 dipendenti che, potenzialmente, possono svolgere la prestazione del lavoro interamente da remoto, in base alle caratteristiche proprie ed oggettive della prestazione e n. 24 dipendenti che, potenzialmente, possono svolgere la prestazione del lavoro parzialmente da remoto, in base alle caratteristiche proprie ed oggettive della prestazione. Si intende proporre la stessa ripartizione; tuttavia, ai sensi dell'art. 64 del CCNL le attività che possono essere effettuate in lavoro agile saranno sottoposte a confronto con le OO.SS. Sono comunque esclusi i lavori in turno e quelli che richiedono l'utilizzo costante di strumentazioni non remotizzabili.

Strumentazione informatica esistente:

programma di gestione dei servizi (piattaforma informatica offerta da PARSEC srl); VPN Valutazione complessiva della cultura e della preparazione informatica dei dipendenti: buona;

Livello di efficacia delle prestazioni effettuate in smart working in periodo emergenziale: apprezzabile.

GLI ATTORI COINVOLTI NEL PROCESSO:

Perché il lavoro agile possa funzionare – sia nella sua fase di elaborazione e formazione che in quella di attuazione e verifica – è indispensabile la cooperazione di tutti i seguenti attori della scena comunale:

Il Segretario Comunale;

Le Posizioni Organizzative;
I Dipendenti;
L'Amministrazione;
Il Nucleo di Valutazione;
L'RTD (Responsabile della Transizione Digitale);
Il DPO;
Le Organizzazioni Sindacali;

PROGRAMMAZIONE DELLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

NELL'ARCO DEL PROSSIMO TRIENNIO

Nel corso del triennio 2025-2027 ci si propone i seguenti obiettivi:

A. PERSONALE E PRESTAZIONE

	2025	2026	2027
N. dipendenti con lavoro da remoto parziale	2	5	8
N. dipendenti con lavoro da remoto integrale	0	0	0
N. dipendenti che non possono svolgere lavoro da remoto (per le caratteristiche oggettive della prestazione e/o delle dotazioni informatiche in essere)	9	9	9

B. DOTAZIONI INFORMATICHE

Descrizione sommaria delle dotazioni informatiche	2025	2026	2027
postazioni informatiche	50	51	52
Implementazione dotazioni informatiche	0	1	2
Dotazione notebook	0	0	0

C. MISURE ORGANIZZATIVE DI ALTRO TIPO

	2025	2026	2027
Adeguamento di tutte le dotazioni strumentali	SI	SI	SI
Implementazione dei percorsi formativi in materia informatica e in materia di raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano della performance	SI	SI	SI

ATTIVITÀ CHE POSSONO ESSERE SVOLTE IN MODALITÀ DI LAVORO AGILE E MODALITÀ DI ACCESSO.

Il lavoro agile è rivolto a tutti i dipendenti comunali sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, che a tempo pieno o parziale.

Nello specifico, si propone previo confronto con le OO.SS, che i dipendenti potranno svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile qualora ricorrano le seguenti condizioni minime:

- è possibile svolgere da remoto almeno parte della attività a cui è assegnato il lavoratore, senza la necessità di presenza fisica nella sede di lavoro;

- è possibile utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro;
- è possibile monitorare la prestazione e valutare i risultati conseguiti;
- è nella disponibilità del dipendente, o in alternativa fornita dall'Amministrazione (nei limiti della disponibilità), la strumentazione informatica, tecnica e di comunicazione idonea e necessaria all'espletamento della prestazione in modalità agile;
- non è pregiudicata l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese, che deve avvenire con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

Ogni Responsabile è tenuto ad individuare le attività che non è possibile svolgere nella modalità di lavoro agile. L'attivazione della modalità di lavoro agile avviene su base consensuale e volontaria in virtù delle richieste di adesione inoltrate dal singolo dipendente al Responsabile di Settore a cui è assegnato. L'applicazione del lavoro agile avviene nel rispetto del principio di non discriminazione e di pari opportunità tra uomo e donna, compatibilmente con l'attività svolta dal dipendente presso l'Amministrazione. In particolare, l'istanza, redatta sulla base di un modulo predisposto dall'Amministrazione è trasmessa dal dipendente al proprio Responsabile di Settore, il quale valuta la compatibilità dell'istanza, presentata tenendo conto:

- a) dell'attività che dovrà svolgere il dipendente;
- b) dei requisiti previsti dal presente regolamento e dal CCNL;
- c) della regolarità, continuità ed efficienza dell'erogazione dei servizi rivolti a cittadini e imprese, nonché del rispetto dei tempi di adempimento previsti dalla normativa vigente.

Nella valutazione delle richieste di lavoro agile previo confronto con le OO.SS. si intende dare priorità alle seguenti categorie:

- Lavoratori fragili: soggetti in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico- legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ivi inclusi i lavoratori in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- Lavoratori che abbiano avuto un contatto con soggetto positivo al COVID -19 o accusino sintomi lievi riconducibili al COVID-19 nelle more dell'effettuazione del tampone o siano in quarantena/isolamento fiduciario;
- Lavoratori con figli e/o altri conviventi in condizioni di disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n.104;
- Lavoratori nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità previsto dall'articolo 16 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al

decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151;

- Lavoratrici in stato di gravidanza;
- Lavoratori con figli conviventi nel medesimo nucleo familiare minori di quattordici anni;
- Lavoratori residenti o domiciliati al di fuori del territorio del Comune di Porto Cesareo, tenuto conto della distanza tra la zona di residenza o di domicilio e la sede di lavoro.

Le suindicate condizioni dovranno essere, all'occorrenza, debitamente certificate o documentate e

vengono valutate dal Responsabile di settore prima della sottoscrizione dell'accordo individuale.

Non sarà possibile prevedere un numero di giornate di lavoro da svolgere a distanza superiore al 15% delle giornate lavorative complessive incluse nella durata dell'accordo. Tale percentuale potrà essere estesa in via del tutto eccezionale al 40% in presenza di comprovate circostanze che comporterebbero in assenza di accesso al lavoro agile la sospensione di qualunque prestazione lavorativa. Ne deriva che nel caso di accordo individuale della durata di mesi 6, le giornate di lavoro da svolgere a distanza non possono superare il n. di 18 ed eccezionalmente il n. di 48.

Al fine di consentire la migliore organizzazione dell'Ente e garantire la continuità dell'azione amministrativa è anche possibile prevedere all'interno dell'accordo individuale di lavoro un numero massimo di giornate di lavoro agile da attivarsi solo al ricorrere di determinate circostanze riconducibili ad eventi non programmabili che impediscano al lavoratore di prestare la propria attività lavorativa presso la sede di lavoro. Tali circostanze (DAD per i figli conviventi, quarantene/isolamenti fiduciari, eventi meteorologici eccezionali...) dovranno essere comunicate tempestivamente dal lavoratore e valutate dal proprio Responsabile che provvederà ad autorizzare la prestazione di lavoro da effettuarsi al di fuori della sede.

Gli accordi individuali sottoscritti e le eventuali singole autorizzazioni dovranno essere trasmessi

all'Ufficio personale a cura del Responsabile interessato. Nella valutazione delle richieste di lavoro agile il Responsabile di settore dovrà tenere conto con la massima attenzione dell'organizzazione dei propri uffici e garantire la performance organizzativa del proprio Settore.

In nessun caso nella medesima giornata lavorativa dovranno risultare in lavoro agile una quota superiore al 50% del personale assegnato, salvo eventi eccezionali.

Il Responsabile di Settore risponderà del pregiudizio che dovesse derivare dall'attivazione del lavoro agile nel proprio settore con particolare riguardo all'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese, che dovrà avvenire con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

La segnalazione di eventuali criticità nell'erogazione dei servizi, da chiunque provenga, impone al Responsabile di verificare immediatamente l'organizzazione dei propri uffici valutando nello specifico la possibilità di revoca dell'accordo sottoscritto.

Qualora la segnalazione riguardi nello specifico l'ambito di attività a cui è preposto il lavoratore agile, anche in via non esclusiva, la segnalazione costituisce giustificato motivo per la revoca dell'Accordo individuale in deroga al preavviso di 30 giorni.

La suddetta circostanza è oggetto di specifica valutazione nell'ambito del sistema di misurazione delle performance.

Al termine della durata dell'accordo individuale, il Responsabile è tenuto a redigere e trasmettere al Segretario Comunale una relazione che contenga i seguenti elementi di valutazione:

- gli specifici obiettivi della prestazione resa in modalità agile, con particolare riguardo allo smaltimento del lavoro arretrato;
- le modalità ed i tempi di esecuzione della prestazione;
- le modalità ed i criteri di misurazione della prestazione medesima, anche ai fini del proseguimento della modalità della prestazione lavorativa in lavoro agile;
- gli esiti del monitoraggio della prestazione resa dal lavoratore e valutazione dei risultati conseguiti con riferimento a obiettivi prestabiliti;
- la verifica della regolarità, continuità ed efficienza dell'erogazione dei servizi rivolti a cittadini e imprese, avendo cura di dimostrare il rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti;
- il rispetto della prevalenza per ciascun lavoratore del lavoro in presenza, indicando il numero delle giornate in cui la prestazione è resa al di fuori della sede di lavoro;
- l'adozione di appositi strumenti tecnologici idonei a garantire l'assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni trattati durante lo svolgimento del lavoro agile;
- la rotazione del personale in presenza ove richiesto dalle misure di carattere sanitario.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA

L'accordo individuale di lavoro deve contenere

a) una specifica indicazione delle giornate di lavoro da svolgere in sede e di quelle da svolgere a distanza, avendo presente che non sarà possibile prevedere un numero di giornate di lavoro da svolgere a distanza superiore al 15% delle giornate lavorative incluse nella durata dell'accordo che potrà essere esteso in via del tutto eccezionale al 40%. Nel caso di accordo della durata massima di mesi 6 (sei), le giornate di lavoro da svolgere a distanza non possono superare il n. di 18 ed eccezionalmente il n. di 48;

b) modalità di recesso, che deve avvenire con un termine non inferiore a 30 giorni salve le ipotesi previste

dall'art. 19 della legge n. 81/2017;

c) ipotesi di giustificato motivo di recesso;

d) i tempi di riposo del lavoratore che, su base giornaliera o settimanale, non potranno essere inferiori a quelli previsti per i lavoratori in presenza nonché le misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro;

e) le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione resa dal lavoratore all'esterno dei locali dell'amministrazione, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 della legge 20 maggio 1970, n. 300 e s.m.i..

Durante la vigenza dell'accordo individuale di lavoro è inoltre possibile, previa intesa tra le parti, modificare le condizioni previste nell'accordo individuale, sia per motivate esigenze espresse dal lavoratore, che per necessità organizzative e/o gestionali dell'Amministrazione Comunale.

In caso di eventuali modifiche riguardanti il profilo professionale del dipendente o dell'attività svolta dal medesimo, la prosecuzione della prestazione in lavoro agile è subordinata alla sottoscrizione di un nuovo accordo individuale.

L'accordo individuale e le sue modificazioni sono soggetti, a cura dell'Amministrazione, alle comunicazioni di cui all'articolo 9-bis del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, e successive modificazioni.

Il lavoro agile è autorizzato dall'Amministrazione in determinati luoghi di lavoro, preventivamente individuati dal lavoratore e comunicati all'Amministrazione.

In particolare, il luogo per lo svolgimento dell'attività lavorativa in tale modalità è individuato dal singolo dipendente di concerto con il Responsabile di Settore a cui questo è assegnato, nel rispetto di quanto indicato in tema di Salute e Sicurezza del lavoro, affinché non sia pregiudicata la tutela del lavoratore stesso e la segretezza dei dati di cui il dipendente viene a conoscenza per ragioni di ufficio.

Specificatamente, l'attività in modalità agile deve essere svolta in un locale chiuso ed idoneo a consentire

lo svolgimento in condizioni di sicurezza e riservatezza della prestazione lavorativa.

Il lavoratore può inoltre chiedere di modificare, anche temporaneamente, il luogo di lavoro, presentando apposita richiesta al proprio Responsabile di Settore di riferimento, il quale autorizza la modifica. Ogni modifica temporanea o permanente del luogo di lavoro deve essere prontamente comunicata dal lavoratore. Infine, il luogo di lavoro (permanente o temporaneo) individuato dal lavoratore non può in nessun caso essere collocato al di fuori dei confini nazionali, salvo deroghe collegate alle categorie beneficiarie di priorità di cui all'articolo precedente.

PRESTAZIONE LAVORATIVA

Per quanto concerne la prestazione lavorativa, questa può essere svolta dal dipendente senza precisi vincoli di orario, ma di norma nel rispetto dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale previsto dalla legge e dalla contrattazione collettiva e dal proprio contratto individuale di lavoro. Nel giorno individuato come lavoro agile, il dipendente è tenuto ad effettuare la timbratura da remoto al solo fine di attestare il proprio servizio lavorativo senza che dalla stessa timbratura possa sorgere un credito o un debito orario. Nella medesima giornata lavorativa la prestazione può essere svolta esclusivamente all'interno della sede di lavoro o esclusivamente all'esterno presso il luogo di lavoro individuato.

Ai sensi dell'art. 66 del CCNL, la prestazione lavorativa in modalità agile sarà articolata nelle seguenti

fasce temporali:

a) fascia di contattabilità - nella quale il lavoratore è contattabile sia telefonicamente che via mail o con altre modalità simili. Tale fascia oraria non può essere superiore all'orario medio giornaliero di lavoro ed è articolata anche in modo funzionale a garantire le esigenze di conciliazione vita-lavoro del dipendente;

b) fascia di inoperabilità - nella quale il lavoratore non può erogare alcuna prestazione lavorativa. Tale

fasce comprende il periodo di 11 ore di riposo consecutivo di cui all'art. 29, comma 6, del CCNL a cui il lavoratore è tenuto nonché il

periodo di lavoro notturno tra le ore 22:00 e le ore 6:00 del giorno successivo.

Nelle fasce di contattabilità, il lavoratore può richiedere, ove ne ricorrano i relativi presupposti, la fruizione dei permessi orari previsti dai contratti collettivi o dalle norme di legge quali, a titolo esemplificativo, i permessi per particolari motivi personali o familiari di cui all'art. 41 (permessi retribuiti per particolari motivi personali o familiari), i permessi sindacali di cui al CCNQ 4.12.2017 e s.m.i., i permessi per assemblea di cui all'art. 10 (Diritto di assemblea), i permessi di cui all'art. 33 della L. 83 104/1992. Il dipendente che fruisce dei suddetti permessi, per la durata degli stessi, è sollevato dagli obblighi stabiliti dal comma 1 per le fasce di contattabilità.

Nelle giornate in cui la prestazione lavorativa viene svolta in modalità agile non è possibile effettuare lavoro straordinario, trasferte, lavoro disagiato, lavoro svolto in condizioni di rischio.

In caso di problematiche di natura tecnica e/o informatica, e comunque in ogni caso di cattivo funzionamento dei sistemi informatici, qualora lo svolgimento dell'attività lavorativa a distanza sia impedito o sensibilmente rallentato, il dipendente è tenuto a darne tempestiva informazione al proprio dirigente. Questi, qualora le suddette problematiche dovessero rendere temporaneamente impossibile o non sicura la prestazione lavorativa, può richiamare, con un congruo preavviso, il dipendente a lavorare in presenza. In caso di ripresa del lavoro in presenza, il lavoratore è tenuto a completare la propria prestazione lavorativa fino al termine del proprio orario ordinario di lavoro.

Per sopravvenute esigenze di servizio il dipendente in lavoro agile può essere richiamato in sede, con comunicazione che deve pervenire in tempo utile per la ripresa del servizio e, comunque, almeno il giorno prima. Il rientro in servizio non comporta il diritto al recupero delle giornate di lavoro agile non fruite. Il lavoratore ha diritto alla disconnessione. A tal fine, fermo restando quanto previsto dal comma 1, lett.b), e fatte salve le attività funzionali agli obiettivi assegnati, negli orari diversi da quelli ricompresi nella fascia di cui alla lett. a) non sono richiesti i contatti con i colleghi o con il dirigente per lo svolgimento della prestazione lavorativa, la lettura delle *e-mail*, la risposta alle telefonate e ai messaggi, l'accesso e la connessione al sistema informativo dell'Ente.

La prestazione lavorativa esterna alla sede di lavoro deve essere espletata nella fascia giornaliera dalle ore

7.30 e non oltre le ore 19.00 e non può essere effettuata nelle giornate di sabato, domenica o in quelle festive, fatte salve le esigenze particolari dell'Amministrazione Comunale.

Al fine di assicurare un'efficace ed efficiente interazione con l'Ufficio di appartenenza ed un ottimale svolgimento della prestazione lavorativa, il dipendente, nell'arco della giornata di lavoro agile, deve

garantire la sua contattabilità da parte dell'Ufficio (a mezzo *e-mail*, telefono, messaggi, ecc...) come in seguito indicato:

- a) la fascia di contattabilità ha durata di almeno tre ore continuative nel periodo dalle ore 8.00 alle ore 14.00;
- b) un ulteriore fascia di contattabilità (oltre a quella mattutina) nelle giornate di rientro pomeridiano, ha durata di almeno 90 minuti continuativi nel periodo dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Tali fasce di reperibilità devono essere specificate nell'accordo individuale tra il dipendente e il Responsabile del Settore di appartenenza.

Inoltre, ai dipendenti che si avvalgono di tale modalità di lavoro, sia per gli aspetti normativi che per quelli economici, si applica la disciplina vigente prevista dalla contrattazione collettiva ivi comprese le disposizioni in tema di malattia, per la quale la prestazione di lavoro agile non può essere eseguita e la normativa prevista per la fruizione delle ferie. Sono altresì fruibili i permessi brevi, frazionabili ad ore e gli altri istituti che comportano la riduzione dell'orario.

Nelle giornate in cui l'attività lavorativa è prestata in modalità agile non sono configurabili il lavoro straordinario, trasferte, lavoro disagiato, lavoro svolto in condizioni di rischio.

Infine, ai lavoratori che si avvalgono della prestazione in lavoro agile non è riconosciuto il buono pasto, salvo i casi di servizio svolto in presenza. L'Amministrazione Comunale, per esigenze di servizio, può disporre che il dipendente in lavoro agile sia richiamato in sede, con comunicazione che deve pervenire in tempo utile per la ripresa del servizio e, comunque, almeno il giorno prima. Il rientro in servizio non comporta il diritto al recupero delle giornate di lavoro agile non fruite.

DOTAZIONE TECNOLOGICA

Il dipendente potrà espletare la propria prestazione lavorativa in modalità agile avvalendosi di supporti informatici quali *personal computer*, *tablet*, *smartphone* o quant'altro ritenuto idoneo dall'Amministrazione per l'esercizio dell'attività lavorativa, anche di sua proprietà o nella sua disponibilità.

Qualora il dipendente non disponga di strumenti informatici e/o tecnologici idonei, l'Amministrazione Comunale, nei limiti delle disponibilità, dovrà fornire al Lavoratore Agile la dotazione necessaria per l'espletamento dell'attività lavorativa al di fuori della sede di lavoro. Quest'ultimo è tenuto ad utilizzare la dotazione fornita esclusivamente per motivi inerenti all'attività d'ufficio, a rispettare le norme di sicurezza, a non manomettere in alcun modo la strumentazione medesima.

L'Amministrazione Comunale, nei limiti delle proprie disponibilità, potrà consegnare al lavoratore agile un dispositivo di telefonia mobile (telefono cellulare, *smartphone* ecc...): tale dispositivo deve essere utilizzato solo per attività lavorative, in modo appropriato, efficiente, corretto e razionale. L'effettuazione di telefonate personali è vietata. Sul numero di telefono mobile fornito al dipendente potrà essere attivata la deviazione delle telefonate in entrata sul numero di ufficio interno assegnato al lavoratore. I costi relativi a tale utenza telefonica sono a carico dell'Amministrazione.

Nel caso in cui al lavoratore agile non venga consegnato il dispositivo telefonico mobile, il dipendente, ai fini della contattabilità, indica nell'accordo individuale il numero del telefono fisso e/o mobile cui potrà essere contattato dall'Ufficio. Le parti, inoltre, possono concordare di attivare sul numero indicato dal dipendente la deviazione delle telefonate in entrata sul numero di ufficio interno assegnato al lavoratore. Eventuali impedimenti tecnici allo svolgimento dell'attività lavorativa da remoto dovranno essere tempestivamente comunicati dal dipendente al servizio informatico dell'ente, al fine

della risoluzione del problema. Qualora ciò non sia possibile, il dipendente dovrà rientrare dal lavoro agile nella sede di lavoro. L'Amministrazione provvede a rendere disponibili modalità e tecnologie idonee ad assicurare l'identificazione informatico/telematica del dipendente (ad es. *login* tramite *ID* e *password*) secondo le modalità che saranno comunicate dall'ufficio informatico.

Le spese riguardanti i consumi elettrici e di connessione e le eventuali spese per il mantenimento in efficienza dell'ambiente di lavoro agile sono a carico del dipendente.

DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE

In attuazione di quanto disposto all'art. 19, comma 1, della Legge del 22 maggio 2017 n. 81, l'Amministrazione Comunale riconosce il diritto alla disconnessione: il lavoratore agile ha diritto a non leggere e non rispondere a e-mail, telefonate o messaggi lavorativi e di non telefonare, di non inviare e-mail e messaggi di qualsiasi tipo inerenti all'attività lavorativa nel periodo di disconnessione fatte salve eccezionali motivi di urgenza.

Specificatamente, per la relativa attuazione vengono adottate le seguenti prescrizioni:

- a) il diritto alla disconnessione si applica in senso verticale e bidirezionale (verso i propri responsabili e viceversa), oltre che in senso orizzontale, cioè tra colleghi;
- b) il "diritto alla disconnessione" si applica dalle ore 19.00 alle 7.30 del mattino seguente, dal lunedì al venerdì, salvo casi di comprovata urgenza, nonché nella giornata di sabato, di domenica e di altri giorni festivi (tranne per i casi di attività istituzionale).

RAPPORTO DI LAVORO

L'esecuzione dell'attività lavorativa in modalità agile non muta la natura giuridica del rapporto di lavoro subordinato del dipendente comunale; rapporto che continua ad essere regolato dalla legge, dalla contrattazione collettiva nazionale, dagli accordi collettivi decentrati, dal contratto individuale, nonché dalle disposizioni regolamentari e organizzative dell'Ente senza alcuna discriminazione ai fini del riconoscimento di professionalità e delle progressioni di carriera.

I dipendenti che svolgono la prestazione in modalità di lavoro agile mantengono lo stesso trattamento economico e normativo di appartenenza.

RECESSO E REVOCA DALL'ACCORDO

Ai sensi dell'art. 19 della legge 22 maggio 2017 n. 81 il lavoratore agile e l'Amministrazione Comunale possono recedere dall'accordo di lavoro agile in qualsiasi momento con un preavviso di almeno 30 giorni, salvo il caso di giustificato motivo.

Inoltre, nel caso di lavoratore agile disabile ai sensi dell'articolo 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68, il termine del preavviso del recesso da parte dell'Amministrazione Comunale non potrà essere inferiore a 90 giorni, al fine di consentire un'adeguata riorganizzazione dei percorsi di lavoro rispetto alle esigenze di vita e di cura del lavoratore.

In particolare, l'accordo individuale di lavoro agile potrà essere revocato dal Responsabile di Posizione

Organizzativa di appartenenza:

- a) nel caso in cui il dipendente non rispetti i tempi o le modalità di effettuazione della prestazione lavorativa in modalità agile o in caso di ripetuto mancato rispetto delle fasce di contattabilità;
- b) nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi legati all'attività da svolgere prevista nell'accordo

individuale;

- c) in caso di segnalazione di eventuali criticità nell'erogazione dei servizi, da chiunque provenga. Qualora la segnalazione riguardi nello specifico l'ambito di attività a cui è preposto il lavoratore agile, anche in via non esclusiva, la segnalazione costituisce giustificato motivo per la revoca dell'Accordo individuale in deroga al preavviso di 30 giorni;

c) negli altri casi espressamente motivati.

In caso di revoca, il dipendente è tenuto a riprendere la propria prestazione lavorativa in presenza secondo l'orario ordinario previsto presso la sede di lavoro nel giorno indicato dal Responsabile di Posizione Organizzativa di riferimento nella comunicazione di revoca. Tale comunicazione potrà avvenire per *e-mail* ordinaria personale, per PEC o con altri mezzi ritenuti idonei che ne attestano l'avvenuta ricezione del provvedimento di revoca. L'avvenuto recesso o revoca dell'accordo individuale è comunicato dal Responsabile di Posizione Organizzativa all'Ufficio del Personale ai fini degli adempimenti consequenziali.

Infine, in caso di trasferimento del dipendente ad altra Posizione Organizzativa, l'accordo individuale cessa di avere efficacia dalla data di effettivo trasferimento del lavoratore.

PRESCRIZIONI DISCIPLINARI

Durante lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile il lavoratore deve tenere un comportamento

improntato a principi di correttezza e buona fede ed è tenuto al rispetto delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali del lavoro vigenti e di quanto indicato nel Codice di comportamento e nella vigente normativa in materia disciplinare.

In particolare, la ripetuta mancata osservanza delle fasce di contattabilità costituirà una violazione agli obblighi comportamentali del lavoratore.

OBBLIGHI DI CUSTODIA E RISERVATEZZA DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE

Il lavoratore agile deve utilizzare la dotazione informatica e tecnologica ed i *software* eventualmente forniti dall'Amministrazione esclusivamente per l'esercizio della prestazione lavorativa. Il dipendente è personalmente responsabile della custodia, sicurezza e conservazione in buono stato, salvo l'ordinaria usura derivante dall'utilizzo delle dotazioni informatiche fornitegli dall'Amministrazione. Nell'esecuzione della prestazione lavorativa in modalità agile, il lavoratore è tenuto al pieno rispetto degli obblighi di riservatezza di cui al DPR n. 62/2013.

PRIVACY

Durante le operazioni di trattamento dei dati ai quali il dipendente abbia accesso in esecuzione delle prestazioni lavorative, in considerazione delle mansioni ricoperte, in relazione alle finalità legate all'espletamento delle suddette prestazioni lavorative, i dati devono essere trattati nel rispetto della riservatezza e degli altri diritti fondamentali riconosciuti all'interessato dal Regolamento UE 679/2016- GDPR e dal D.Lgs. n. 196/03.

In particolare, il trattamento dei dati deve avvenire in osservanza della normativa nazionale vigente, del Disciplinare UE sulla Protezione dei Dati Personali e delle eventuali apposite prescrizioni impartite dall'Amministrazione Comunale in qualità di Titolare del Trattamento.

FORMAZIONE

L'amministrazione può provvedere, qualora ritenuto necessario, a organizzare percorsi formativi del personale, sia attraverso corsi in presenza che per il tramite di piattaforme di *e-learning* incentrati sul lavoro in modalità agile.

VALUTAZIONE PERFORMANCE E MONITORAGGIO

L'attuazione del lavoro agile non si configura quale attività a sé stante, ma rappresenta una modalità per raggiungere gli obiettivi assegnati e illustrati nel Piano della Performance a cui il presente Piano è collegato, nel quale verranno inoltre individuati appositi indicatori.

Nella disciplina di dettaglio relativa alla performance per l'anno 2023 si provvederà a sottolineare come il lavoratore agile sia portatore di comportamenti che caratterizzano tale modalità di lavoro e pertanto è prevista tra comportamenti attesi e attuati anche il comportamento "*smart worker*" e "*distance manager*" per tutto il personale coinvolto.

Pertanto, l'esercizio del potere direttivo di cui alla L. n. 81/2017 è esercitato anche con gli strumenti programmatici che riguardano la performance dei singoli dipendenti.

Tale sistema di misurazione e valutazione persegue il miglioramento continuo dell'organizzazione e lo sviluppo delle risorse umane dell'Ente, da realizzare attraverso la valorizzazione delle competenze professionali e la responsabilizzazione dei collaboratori verso obiettivi misurabili e verso una maggiore delega e autonomia nell'organizzazione delle proprie attività lavorative.

Mediante confronto diretto con il dipendente a mezzo *e-mail* o telefonico monitorerà:

- lo stato dell'attività assegnata al dipendente;
- il rispetto dei tempi dei procedimenti assegnati;
- il miglioramento della performance organizzativa.

Nello specifico, ciascun Responsabile – Funzionario EQ sarà valutato con riferimento:

- alla capacità di definire i compiti e le responsabilità del lavoratore agile;
- alla capacità di esercitare il controllo sulle attività definite nell'accordo individuale;
- alla capacità di ridurre i tempi di conclusione dei procedimenti e di erogazione dei servizi ai cittadini ed alle imprese;
- alla capacità di smaltire l'arretrato.

GARANZIE PER I DIPENDENTI

L'Amministrazione Comunale garantirà l'assenza di discriminazioni tra i dipendenti e pari opportunità per l'accesso al lavoro agile.

REGIME SPERIMENTALE E NORME DI RINVIO

La suddetta sezione del PIAO ha valore sperimentale e sarà comunque soggetta a revisione qualora dal confronto con le

OO.SS. dovessero emergere elementi condivisi.

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, sono applicati gli istituti previsti dalla vigente normativa e dal CCNL di comparto.

SEZIONE 4

MONITORAGGIO

Sulla base delle indicazioni fornite dal D.L. n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021 in merito alle procedure da adottare per la misurazione della performance dei Responsabili di settore e delle strutture ad essi assegnate, il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna struttura sarà effettuato secondo i seguenti passi.

I Responsabili effettueranno il monitoraggio intermedio di tutti gli obiettivi loro assegnati almeno una volta entro il 31/10/2025, indicando:

- la percentuale di avanzamento dell'attività;
- la data di completamento dell'attività (solo se l'attività è conclusa);
- inserendo nelle note spiegazioni circa le modalità di completamento, evidenziando eventuali criticità superate o che hanno reso impossibile il completamento dell'obiettivo.

Alla conclusione dell'anno i Responsabili effettueranno il monitoraggio conclusivo degli obiettivi indicando per ciascuno di essi le medesime informazioni indicate nel precedente elenco. Il monitoraggio parziale e quello conclusivo saranno esaminati dal Nucleo di Valutazione.